



CULTURA

ENRICO FERMI SVELATO DAL FIGLIO DI UN NOBEL

BASSO / A PAG. 35



A PROSECCO

Assaggi di vino novello fra cori e carrozze

CARDELLA / A PAG. 31

SPETTACOLI

Europeista e sovranista Torna la Pupkin-satira

PICCIONE / A PAG. 38

LA CERIMONIA ALLE 11.45

Mattarella oggi a Trieste In piazza Unità la festa d'Italia

Il Presidente celebra i 100 anni della Vittoria
Mille uomini davanti alla prefettura / ALLE PAG. 2 E 3



UNA CITTÀ PROTAGONISTA E CROCEVIA DELL'EUROPA

SERGIO MATTARELLA

Trieste "è la città più italiana d'Italia, senza retorica, ma per radicato, ancestrale convincimento". Così il grande storico dell'arte e umanista Cesare Brandi descriveva Trieste, una città colta e cosmopolita, che racconta e compendia, nelle sue vicende storiche, le grandi tragedie del secolo scorso.

A Trieste, le truppe italiane arrivarono il 3 novembre, in un tripudio di tricolori. Celebrare il centenario dalla Vittoria e, insieme, la giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale a Trieste significa rendere un omaggio a questa città e a questa terra simbolo dell'Italia unita e della sua capacità di rinascita e riscatto dagli orrori del Novecento.

Una città è anche il suo giornale. Delle vicende alterne di Trieste, Il "Piccolo" è stato insieme specchio fedele ed elemento propulsore. Fin dall'anno della sua fondazione, il 1881.

Soprattutto grazie all'avvento dell'Europa unita, Trieste ha potuto ritrovare nuovamente il suo ruolo da protagonista, di vivace e dinamica città di frontiera in un crocevia nevralgico d'Europa, in un clima fruttuoso di dialogo, collaborazione e amicizia con i Paesi vicini. Trieste è una città simbolo anche oggi: per coloro che credono nella solidarietà, nella pace, nel dialogo e nella convivenza tra nazioni, popoli e culture.



LA GIORNATA

CasaPound sfilava senza incidenti In 5 mila al corteo antifascista

IL RACCONTO

MODULO E TOMASIN / A PAG. 4 E 5

Centro super-blindato
Agenti a ogni incrocio

LE VOCI / DESTRA

/ A PAG. 5

Giacconi neri e slogan
Ma prevale il silenzio

LE VOCI / SINISTRA

D'AMELIO E GORIUP / A PAG. 6 E 7

Il migrante ivoriano
e la prof con gli alunni

PAROVEL
vigneti e oliveti dal 1898

Loc. Dolina
Z. Artigianale 546
S. Dorligo d. Valle
TS

**Olio Nuovo
in Frantoio
2018**



vieni
a trovarci

OGGI
orario 10:00 - 16:00

degustazioni
gratuite
e vendita
diretta

www.paravel.com ☎ 346 7590953

L'INCIDENTE

Docente triestino muore a Caorle nello schianto dell'ultraleggero

Un piccolo aereo da turismo si è schiantato ieri pomeriggio nelle campagne attorno a Caorle: hanno perso la vita un docente dell'Università di Trieste, Roberto Guglielmo Vescovo, e il padovano Franco Mura.

PADOVANO E TONERO / ALLE PAG. 22 E 23



Roberto Vescovo vicino a un aereo

...anche nel tuo comune
ONORANZE ANGEL



www.onoranzeangel.it

REPERIBILITÀ
24h/24h
0432 726443

Funerale completo
Mercedes **1700€**

2000€ Funerale completo
nuova **MASERATI**
Cremazione e tasse comunali escluse



La cerimonia



SU RAI2

Immagini e interventi in diretta tv

La cerimonia solenne di oggi verrà trasmessa anche in diretta televisiva su Rai 2. La trasmissione durerà circa un'ora. Le immagini di Trieste, della piazza imbandierata a festa, l'arrivo del Presidente, il sorvolo delle Frecce Tricolori, i tre tenori del "Il Volo" che cantano l'inno faranno quindi il giro d'Italia. Da sinistra il Capo dello Stato e militari impegnati nelle prove. Foto Lasorte



LA FESTA DI TRIESTE ITALIANA

LE MISURE DI SICUREZZA PER LA VISITA DEL PRESIDENTE MATTARELLA

Legenda:

Area di MASSIMA SICUREZZA



Accesso consentito esclusivamente ai pedoni tramite i predisposti varchi di accesso



Varchi pedonali

Interdizione alla Circolazione



Area interdetta alla circolazione veicolare
Accesso pedonale consentito



Parcheggi Riservati

Un tripudio di bandiere e divise per il saluto di Trieste a Mattarella

Mille uomini delle Forze armate schierati davanti alla prefettura. Misure di sicurezza straordinarie attorno alla zona rossa

Gianpaolo Sarti / TRIESTE

È una città in festa quella che accoglie oggi il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Una festa che accompagna una ricorrenza storica importantissima: l'anniversario della fine della Grande guerra e i 100 anni di Trieste italiana, ricordati insieme alla Giornata dell'unità nazionale e delle Forze armate. Quanto basta, insomma, per attendersi un tripudio di bandiere e divise.

Il Presidente comincerà le cerimonie a Roma: accompagnato dal ministro della Difesa, Elisabetta Trenta e dal capo di Stato maggiore della Difesa, generale Claudio Graziano, alle 8.45 deporrà una corona d'alloro sulla Tomba del Milite Ignoto all'Altare della Patria. Due ore più tardi raggiungerà un altro luogo-simbolo della Venezia Giulia, il Sacrario di Redipuglia, dove deporrà corone e renderà omaggio ai Caduti della Prima guerra mondiale.

Quella del Capo dello Stato sarà una tabella di marcia serrata e accompagnata da misure di sicurezza al massimo livello. Le stesse che vigi-

leranno anche sull'appuntamento più atteso: la commemorazione in piazza dell'Unità, scandita da diversi momenti che rievocheranno alcuni fatti significativi della fine della Grande Guerra. Sarà un abbraccio corale, quello della città al Capo dello Stato, a due anni di distanza dalla sua precedente visita. Mattarella arriverà nel capoluogo in tarda mattinata, alle 11.45, accolto da uno spiegamento di oltre mille uomini e donne in uniforme e da due enormi bandiere: quella tricolore da un lato e quella con l'alabarda triestina dall'altro.

Nell'occasione Trieste sarà blindatissima. Per consentire lo svolgimento dell'evento in piena serenità, è previsto un cordone di sicurezza attorno alla zona "rossa", quella di piazza dell'Unità e delle vie limitrofe. Fino alle 14 resterà quindi in vigore il divieto di accesso, anche pedonale, nel perimetro che circonda la piazza. È l'area compresa tra via San Carlo e via del Teatro (alle spalle della Prefettura), capo di piazza Gianni Bartoli, largo Granatieri, via del Teatro Romano, via Punta del Forno, via Poz-

zo del Mare e via Mercato vecchio. E poi le Rive, precisamente da Riva del Mandracchio a Riva 3 Novembre, inclusi tutta l'area della Stazione marittima e il molo Audace. In sostanza è tutta la parte attorno piazza Unità.

Chi desidera accedere a piedi alla zona rossa per assistere alle celebrazioni o anche per recarsi in uno degli esercizi pubblici all'interno del cordone, dovrà sottoporsi al controllo del metal detector.

L'arrivo del Presidente attorno a mezzogiorno Chiusura dell'evento affidata alle Frecce

È sostanzialmente lo stesso sistema attuato a luglio dello scorso anno in occasione del maxi vertice sui Balcani. Trieste, allora, dimostrò una capacità organizzativa di grande livello.

I varchi di accesso sono predisposti in capo di Piazza, in piazza Verdi al fianco della Prefettura, sulle Rive all'altezza del Teatro Verdi e in via dell'Orologio nei pressi del Palazzo della Regione.

Come ovvio, è interdetto pure il traffico veicolare.

L'inizio delle cerimonie a Trieste è programmato già alle 10 con l'alzabandiera e lo schieramento dei reparti. Il tempo non dovrebbe dare problemi: le previsioni annunciano sole e bora moderata.

Come detto, Mattarella dovrebbe approdare a Trieste poco prima di mezzogiorno. Il Capo dello Stato osserverà un preciso cerimoniale: passerà in rassegna gli uomini e le donne delle Forze armate in una formazione interforze che schiera anche 12 delegazioni straniere di Paesi ex nemici e ora alleati. Sullo sfondo, nello specchio di mare davanti alla piazza, ecco le navi della Marina militare: la nave da sbarco San Marco attraccata al molo Audace e, accanto, una delle più moderne fregate della Marina italiana, la Rizzo.

Dopo gli onori al gonfalone di Trieste, Mattarella salirà nella tribuna allestita davanti alla prefettura per ascoltare gli interventi del generale Graziano e del ministro Trenta. A quel punto toccherà al Capo dello Stato con il suo discorso istituzionale.

IL PROGRAMMA



Il Sacrario

La prima tappa in Fvg è in programma alle 10.45 al Sacrario di Redipuglia. Mattarella deporrà delle corone insieme al ministro della Difesa Trenta e al capo dello Stato maggiore dell'Esercito Graziano.



La piazza

Attorno alle 11.45 l'arrivo in piazza Unità, dove Mattarella passerà in rassegna le forze armate per poi prendere la parola dal palco. Attorno alle 12.30 l'inno nazionale cantato dal "Volo", seguito dall'esibizione delle Frecce tricolori.



Il teatro

Nel pomeriggio alle 17.30 al Ridotto del Verdi l'associazione Bersaglieri regalerà alla città il concerto gratuito "Voci e suoni dalla Trincea".

Il Presidente non mancherà di rivolgere alcune parole ai triestini. Ecco ancora l'atterraggio di un paracadutista con un Tricolore di 400 metri, la rievocazione dello storico sbarco dei bersaglieri in bicicletta, i reparti a cavallo, l'Inno (intonato dai tre tenori de "Il Volo"), "Il Piave" e le Frecce Tricolori. La giornata si chiuderà ufficialmente con l'armainbandiera delle 17.30.

Tanti, alla vigilia della commemorazione, gli interventi di rappresentanti istituzionali che hanno sottolineato l'importanza della giornata. «Il Tricolore issato sul campanile della cattedrale di San Giusto - ha osservato l'assessore regionale alle Autonomie locali e alla Sicurezza Pierpaolo Roberti - rimarca, a un secolo dalla fine della Grande Guerra, il legame tra Trieste e l'Italia». «Il senso di unità nazionale e la fiducia nelle istituzioni democratiche - ha affermato l'eurodeputata Pd Isabella De Monte - devono essere punti fermi oggi, in questa fase storica di pericolosa incertezza e sfiducia che rischia di farci tornare indietro». —

La cerimonia



IL "GIOIELLO" DELLA MARINA

La nave San Marco fa il pieno di visitatori

Superati i 3.600 ospiti. Ieri file di un'ora per salire a bordo
Bimbi entusiasti: «È così bella, sembra di stare in un film»



Persone in fila per salire a bordo della nave San Marco

Ugo Salvini / TRIESTE

Più di 3.600 persone entusiaste, distribuite nei quattro giorni di visita, a testimonianza della volontà di partecipazione alle celebrazioni per il centenario della fine della Prima guerra mondiale e i 100 anni di Trieste italiana. Tanti sono stati i visitatori saliti da mercoledì a ieri sera sulla San Marco, la nave dalla Marina

militare italiana ancorata a pochi passi dal molo Audace.

C'è stato chi ha dovuto attendere anche per più di un'ora, in piedi, di fronte alla piazza dell'Unità d'Italia, nei momenti di maggiore affluenza. Ma nessuno ha abbandonato la posizione: il fascino di una nave da guerra, attrezzata per il trasporto di uomini e mezzi corazzati, dotata delle più moderne tecnologie, è sta-

to troppo forte. Neppure la consapevolezza di dover salire ben otto rampe di scale per poter raggiungere la coperta ha fiaccato un entusiasmo che ha accomunato triestini e turisti provenienti da tutte le regioni italiane, stranieri, uomini e donne, bambini, che peraltro «spesso sono molto preparati - ha spiegato il sottufficiale della "San Marco" addetto ai controlli all'ingresso - perché si preparano trovando tutti i dati tecnici su Internet».

A bordo sono saliti anche portatori di handicap motorio, aiutati dai marinai. «Abbiamo visto una passione che non riscontravamo da tempo - hanno sottolineato gli ufficiali della Marina - e le visite si sono svolte in un clima di festa e di grande attenzione per il nostro lavoro».

«È bellissima - dicevano con gli occhi sgranati i più piccoli -: sembra di vedere un film». Le giornate di maggior affluenza sono state ovviamente quelle con le condizioni climatiche migliori, in particolare ieri, quando un mare

di persone si sono riversate in piazza dell'Unità d'Italia e sulle Rive per assistere alle prove della cerimonia in programma oggi. «Già mercoledì scorso, primo giorno utile per le visite, abbiamo registrato oltre 650 ingressi nonostante si trattasse di un giorno feriale - hanno sottolineato i sottufficiali -. Altrettante persone si sono messe in fila il giorno successivo, nonostante la pioggia battente». «Venerdì abbiamo raddoppiato - hanno aggiunto - e oggi (ieri, ndr) abbiamo battuto ogni record, portando a bordo più di 1.200 visitatori».

Proprio l'entusiasmo di così tante persone ha reso necessaria, nel tardo pomeriggio di ieri, la chiusura della fila, vista l'impossibilità di far continuare all'infinito le visite.

Ammiratissimo il sistema elettronico che alimenta l'elicottero di bordo

Grande curiosità fra i visitatori per il complesso sistema elettronico che permette di alimentare l'elicottero di bordo. La San Marco è una nave denominata "Lpd", acronimo che sta per Landing Platform Dock; si tratta cioè di un'unità da trasporto anfibio dotata di bacino allargabile, che ha il compito di trasportare e sbarcare truppe di assalto anfibio in zone di guerra, con il corredo dell'equipaggiamento bellico e logistico ma è attrezzata anche per operazioni umanitarie. —

LA BANDA DEI BERSAGLIERI



L'esibizione della banda dei bersaglieri in piazza Unità

E la magia musicale dei fanti piumati emoziona la piazza

TRIESTE

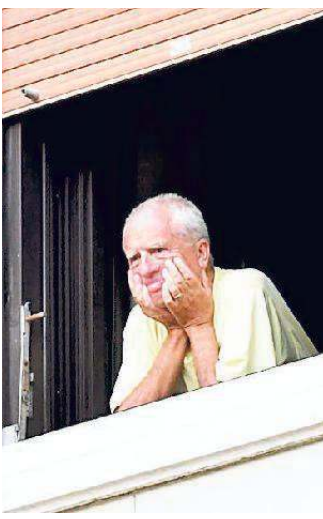
La suggestione della fanfara dei Bersaglieri, circondata da una grande folla, nella cornice dei colori del tramonto. Piazza dell'Unità d'Italia ha offerto ancora una volta uno spettacolo da ricordare ieri sera, al momento dell'ammainabandiera. La banda dei fanti piumati ha suonato l'inno nazionale, mentre in piazza erano presenti anche il gonfalone della città di Trieste e quelli delle associazioni combattentistiche e d'arma, oltre a quello che porta le medaglie conquistate dai Bersaglieri nel corso della loro storia. Un momento di grandi emozio-

ni, soprattutto per tanti anziani triestini che hanno voluto assistere alla cerimonia, probabilmente riscoprendo ricordi di tanto tempo fa. Ma sono stati tanti anche gli stranieri, assorbiti dalla frenesia dei preparativi per le celebrazioni in programma oggi e incuriositi da un evento unico.

Nella vicina piazza della Borsa, in un gazebo allestito dai Bersaglieri, è stata ricordata, attraverso la presentazione di un libro, la figura di Aminto Caretto, colonnello dei Bersaglieri, scomparso nella campagna di Russia nel corso della seconda Guerra mondiale, insignito della medaglia d'oro. —

U.S.

La doppia manifestazione



LA SICUREZZA

Il maxi presidio di militari e polizia

I manifestanti di CasaPound e della rete antifascista sono stati guardati a vista da un maxi dispiegamento di forze dell'ordine. Dall'alto la folla dei partecipanti al corteo a San Giacomo, un triestino affacciato alla finestra, i militanti del movimento di estrema destra in via Battisti, un gruppo di poliziotti della Mobile protetti da scudi antisommossa. Foto di Andrea Lasorte, Massimo Silvano e Francesco Bruni



Città ostaggio dei cortei La folla antifascista risponde a CasaPound

Centro deserto con uno spiegamento di polizia senza precedenti: scongiurati contatti ed episodi di violenza. In duemila per Cpi. Di Stefano: «Qui per la Patria»

Gianluca Modolo
Giovanni Tomasin / TRIESTE

Una città deserta e blindatissima ha visto sfilare ieri i due cortei, quello di CasaPound e quello degli antifascisti.

Al netto delle tensioni della vigilia e delle recenti polemiche, non ci sono stati scontri né disordini: le due manifestazioni non sono entrate in contatto, e sul fronte dei numeri la folla degli antifascisti ha più che doppiato quella dei neofascisti.

Se la piazza "antifa" ha riunito oltre cinquemila persone (vedi pagina successiva, ndr), la marcia di Cpi ne ha portate in città meno di duemila: una quindicina i bus arrivati da tutto il Paese.

Le serrande dei negozi,

per strada, sono quasi tutte abbassate. Tavolini e dehors dei bar fatti sparire. Qualche commerciante "ringrazia" ironicamente con un cartello. In molti dicono di voler chiedere i danni al prefetto per i mancati ricavi.

Uno schieramento di forze dell'ordine massiccio separa i percorsi dei due cortei con una barriera invalicabile di mezzi corazzati, tranne, agenti in tenuta antisommossa.

I neofascisti iniziano a radunarsi attorno alle 14 in largo Riborgo. Dalla sede della Lega nazionale spunta uno striscione dell'associazione "Trieste Pro Patria" a salutare i camerati dall'alto. La partenza era prevista per le tre ma avviene un'ora e mezza dopo: la patria chiama, i "fa-

scisti del terzo millennio" rispondono con calma.

I militanti di CasaPound marciano in file da sei, ogni spezzone è caratterizzato dalle bandiere: ci sono i tricolori, i vessilli con la tartaruga frecciata e infine le bandiere nere del Blocco studentesco, in realtà sorrette in buona parte da gente in età, più che da studenti.

In testa al corteo, il solito repertorio: labari degli Arditi, della Decima Mas, bandiere dell'Istria e della Dalmazia, spunta anche qualche cappello da alpino. Tutti sotto un grande striscione: "Italia risorgi, combatti, vinci".

Le casse del camion in testa sparano una bizzarra compilation di musica classica (Verdi, Vivaldi, nientemeno che la Cavalcata delle val-

I camerati marciano accompagnati da musica classica e canzoni fasciorock

Ai bordi della strada i triestini reagiscono con un mix di applausi e contestazioni

L'atto più simbolico sotto la statua di Rossetti con la terra svuotata nel bracere

chirie wagneriana), colonne sonore hollywoodiane (si è sentito un brano dall'*Ultimo dei mohicani*) e pezzi fasciorock degli ZetaZeroAlfa (cantano «guerra ai nemici della mia terra»). Più volte, lungo il percorso, i militanti accendono fumogeni tricolori che finiscono per avvolgere tutta la colonna.

I militanti con le casacche rosse sono il servizio d'ordine. Il loro ruolo principale è assicurarsi che tutti sfilino rispettando l'ordine della fila per sei, e che nessuno devii dal percorso stabilito. Leggendo sulle maglie si scoprono le provenienze, e sono le più svariate: il Veneto, Ladispoli, Genova.

Da Roma ci sono anche i capi del partito come il segretario Simone Di Stefano e Gianluca Iannone, il gigante barbuto che è la vera anima del movimento. All'inizio della manifestazione diversi passanti si fermano per scattare un selfie con quest'ultimo.

Di Stefano invece viene assediato dai giornalisti. Proclama da subito la lettura nazionalista che Cpi dà del centenario della Prima guerra mondiale: «Questa è una commemorazione per i ragazzi che persero la vita nella Grande guerra. Giusto e doveroso, nel centenario della Vittoria, riportare questo spirito. La città purtroppo è blindata ma non è colpa nostra: tutti ci utilizzano per fare polemica». Il segretario nazionale di Cpi sfode-

ra uno strumento retorico irredentista caro al fascismo, quello della «vittoria mutilata». Ma non si fa problemi a parlare anche dell'oggi: «Ci sono cose di questo governo che ci piacciono moltissimo». Tra queste cita una ancora del tutto ipotetica «nazionalizzazione delle autostrade».

Mentre il corteo sfila lungo Corso Italia, via Imbriani e via Battisti, trova capannelli di triestini che applaudono ma anche contestazioni. In piazza San Giovanni, dal balcone della storica sede triestina della Dc, qualcuno ha appeso un lenzuolo con su scritto a bomboletta: «La Costituzione italiana è antifascista». Lungo via Battisti, invece, da una finestra esce della musica ad alto volume: si tratta dell'inno dell'Unione sovietica, sparata a tutte casse sui camerati.

Attorno alle 18 la manifestazione arriva a destinazione dopo aver passato un tratto di viale XX settembre, piazza Volontari Giuliani ed essere discesa verso il Giardino pubblico.

Sotto la statua di Rossetti va in scena una liturgia politica: decine di militanti sfilano di fronte al capo Iannone, ognuno di loro svuota in un braciere una manciata di terra.

La violenza fisica è bandita con decisione da Cpi dalle sue manifestazioni ufficiali, come tiene a spiegare Di Stefano in principio di corteo: «Oggi non ci devono essere

La doppia manifestazione



Big e militanti in fila per sei Tutti in religioso silenzio

Sostenitori di ogni età controllati dal servizio d'ordine. E alla fine tutti al Paradiso

TRIESTE

In largo Riborgo i militanti si stanno schierando preparandosi a partire. Dalla fila un anziano militante punta il dito contro tre ragazzi centroasiatici, probabilmente dei richiedenti asilo, che seduti vicino alle aiuole osservano il raduno: «Quello è uno che farapine – dice il militante indicando uno dei tre –, è gente che ruba i portafogli alle persone». Un altro fascista gli risponde sorreggiando una birra Lasko: «Bisogna ammazzarli tutti, questi bastardi, ammazzarli tutti...»

C'è un volto privato dei militanti di CasaPound, vicino a quello classico del neofascismo, e uno pubblico, ordinato e disciplinato. L'episodio appena riportato è un esempio del primo.

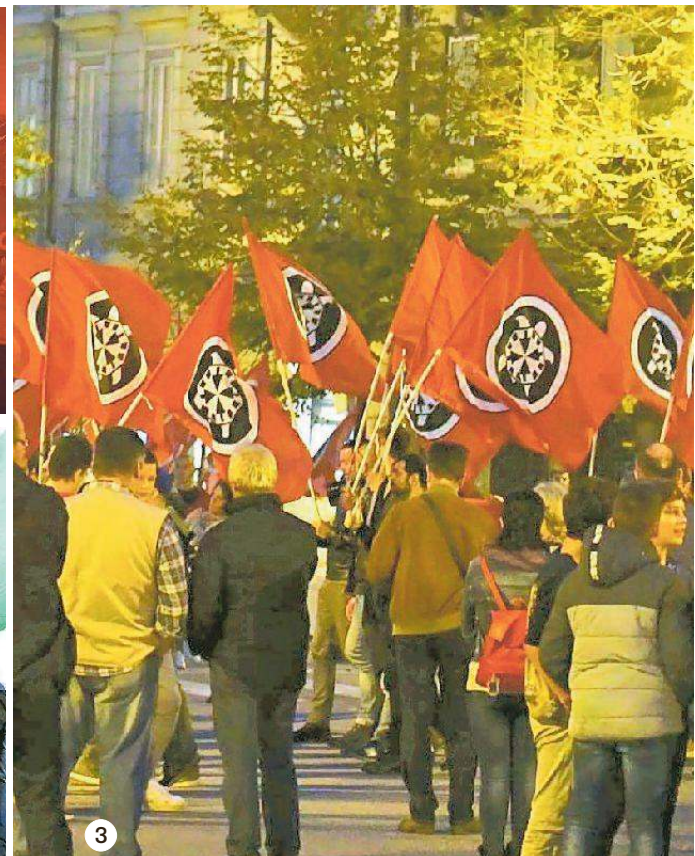
Il corteo è composto da persone di ogni genere. C'è il classico skin, ma c'è anche l'anziana signora triestina che porta a spasso un microcagnolino agghindato con un collare tricolore per l'occasione. Le donne ci sono ma sono un'ampia minoranza.

La categoria più rappresentata è il giovane uomo fra i 20 e i 40. Se la moda hipster sembra essere tramontata nel resto del mondo, tra le fila di CasaPound pare avere ancora molti estimatori: baffi all'insù da pirata, grandi barbe da nano del Signore degli anelli, attenzione minuziosa allo stile. Vanno molto giacconi militari mimetici e i classici vecchi bomber neri. Le marche e gli abbinamenti sono quelli famigliari a chi conosce la galassia della destra estrema. Un nuovo gadget del fascista pare essere la coppola, presente su numerosissimi crani, rasati e non.

Ci sono anche particolari molto originali. Due ragazzi oggi esibiscono sulla manica del bomber delle bandiere della Confederazione americana, la fazione schiavista della guerra civile, amata dai fan di *Via col vento*.

Il corteo di Cpi non assomiglia a una normale, chiasosa manifestazione. A regnare sono i proverbi "ordine e disciplina". Tra le vie si sfilano in religioso silenzio, muti, compatti. Giusto qualche applauso parte ogni tanto dalla coda del serpentone per raggiungere la testa: quasi fosse una specie di ola da stadio. Ma niente più. Nessun coro e nessun saluto romano.

Il segretario provinciale di Trieste di CasaPound Francesco Clun si avvicina ai cronisti e commenta:



1) Fumogeni durante il corteo dei neofascisti di CasaPound. 2) Una militante con il tricolore. 3) Le bandiere del partito della tartaruga frecciata. 4) Il leader Di Stefano in prima fila al corteo

BANDIERE E SIMBOLI IN CORTEO
CASAPOUND HA SFOGGIATO TRICOLORI E LABARI DI ARDITI E DECIMA MAS

Dalla sede della Lega Nazionale spunta un saluto. Ma da una casa di via Battisti si sente l'inno sovietico

Il discorso finale del capo è un omaggio «al sacrificio di 600 mila italiani morti per la nazione»

episodi di violenza. Ci spiace che una parte politica non lo capisca». Ma il discorso finale che il leader tiene dal palco sotto la statua di Rossetti verte su un continuo riferimento alla morte: «Non siamo qui per parlare di politica ma per onorare il sacrificio di 600 mila italiani che si sono battuti come leoni scrivendo col sangue i confini della nostra nazione», afferma. Parole incendiarie nel centenario della fine della Grande guerra, che aprì per Trieste la stagione dei nazionalismi: «Siamo qui per celebrare una vittoria, la vittoria dell'Italia – prosegue ancora Di Stefano, che richiama all'unità nazionale al di là di classe e ceto, in sintonia con la tradizio-

nale retorica fascista -. In trincea c'erano tutti. Socialisti e nazionalisti, proletari e industriali. Fu uno spartiacque per far capire chi era pronto a morire per la Patria, al di là delle sue idee».

Questa idea della morte in guerra come sacrificio volontario per la patria è quella che CasaPound invoca come soluzione per i «mali» dell'Italia odierna: «Con il sacrificio oggi dobbiamo riportare quello spirito nella nostra nazione. Noi siamo qui per onorare chi si è sacrificato per la nazione, e questo non ha nulla a che fare con la politica, il fascismo, le leggi razziali e le risiere». Di Stefano traccia anche un parallelismo fra gli antifascisti oggi e chi allora si opponeva alla guerra: «La distinzione è fra chi è pronto a morire per questa nazione e chi sputa sul tricolore. I primi erano i nostri nonni e bisnonni, ma anche la discendenza di chi disonorava la Patria è ancora qui». Questa la conclusione: «Se ci fosse bisogno di altri 600 mila pronti a morire si troverebbero, e molti sono in questa piazza».

Al contrario «chi non ama questa nazione non ha diritto di dimora in questa nazione». Si chiude così il ciclo, iniziato nel 2015, con cui i neofascisti hanno tentato di far proprio il centenario della Grande guerra. L'anno prossimo, 2019, tocca al secolo dell'incursione fiumana di D'Annunzio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL LOOK DA SFILATA
VANNO MOLTO GIACCHE MILITARI, BOMBER E INSOSPETTIBILI COPPOLE

Nel gruppo c'è il giovanissimo skin che cammina insieme all'anziana signora triestina

Giusto qualche applauso parte ogni tanto dalla coda del serpentone per raggiungere la testa

Anche ragazzini a sfilare: del resto il "target" principale di Cpi sono proprio loro

Trieste. Una coppia romana di mezza età commenta la giornata a fine manifestazione: «Tutti i negozi erano chiusi, ci hanno fatto un terrorismo allucinante», dice lui. «Beh ma c'erano anche tanti tricolori alle finestre», risponde lei. Lui replica qualcosa sugli «slavi».

Dopo la lunga marcia, per i neofascisti è arrivato il tempo di «rigenerarsi». E allora «tutti alla discoteca Paradiso per il concerto degli ZetaZeroAlfa», annuncia Clun dal palco dopo il discorso di Simone Di Stefano. Confermato, quindi, che la boutade del concerto a Fiume annunciato nei giorni scorsi era soltanto un modo per sviare gli antifascisti dalla festa. Ritrovo, invece, nel disco e night club di via Flavia, che per una sera chiuderà la pista da ballo ai lisci e ai ritmi sudamericani per il fasciorock degli ZetaZeroAlfa. —

G.MODeG.TOM

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La doppia manifestazione

Fazzoletti scout e simboli dell'Anpi In 5 mila in marcia per dire no all'odio

Le strade di San Giacomo invase dalla sfilata antifascista
«Un pezzo di città si è finalmente svegliato dal letargo»

Diego D'Amelio / TRIESTE

Erano anni che a Trieste una manifestazione unitaria della sinistra non raccoglieva così tante adesioni. Oltre cinquemila persone sono partite ieri pomeriggio da Campo San Giacomo per mostrare la risposta della città all'adunata neofascista di Casa Pound. «Oggi siamo veramente popolo» ha detto nel comizio conclusivo l'ex staffetta partigiana Lidia Menapace – perché ci siamo tutti e tutte, vecchi e giovani, con le nostre differenze di pensiero a mostrare questa unità non gridata, che ci ha dato una grande forza».

I sentimenti antifascisti compattano per una volta le tante famiglie del centrosinistra. Alle due e mezza il piazzale dello storico quartiere operaio è pieno di bandiere. L'arcobaleno della pace accanto al tricolore e alla stella dell'Anpi, il drappo rossonero degli anarchici vicino alla croce azzurra delle Acli, i vessilli del Partito democratico a fianco a quelli dei fuoriusciti di Mdp, il logo della Cgil davanti ai fazzoletti arrotondati degli scout. E ancora: la sinistra di Potere al popolo, le molte sigle della diaspora comunista, l'Arcigay, Open Sinistra Fvg, l'Ics, Legambiente, le femministe di Non una di meno e gruppi di militanti sloveni. Fra i manifestanti si nota pure il cappello di un alpino.

Unione di intenti rovinata da un piccolo gruppo di contestatori che chiede l'uscita del Pd dalla manifestazione: qual-

che urla al megafono e l'invito ai parlamentari a nascondere i simboli del partito, poi gli spin-toni e un militante dem costretto a ricorrere alle cure mediche per una lieve contusione. È l'unico episodio negativo di un corteo pacifico, in cui non si registrano mai vere tensioni con le Forze dell'ordine, nemmeno quando l'ala più calda cerca di forzare gli accordi presi e non fermarsi in piazza Gol-

Pd al fianco di Arcigay, sindacati schierati vicini alle Acli. E spuntano anche gli alpini

doni ma proseguire fino alla Stazione centrale, superando le gigantesche reti metalliche piazzate in via Carducci. Ne nasce una trattativa telefonica col prefetto Anna Paola Porzio, conclusa con la decisione di tornare a San Giacomo dopo il comizio finale, con un percorso a ritroso che a quel punto è animato solo dai gruppi più schierati a sinistra.

Il corteo parte attorno alle 15.30, aperto dallo striscione e dalla musica dei giovani dei centri sociali. Dal camion che fa strada ai dimostranti parla al microfono il rappresentante dell'Assemblea Trieste antifascista: «Noi siamo più allegri e pieni di vita del corteo funebre di Casa Pound. Questa piazza vuole essere accogliente verso tutti. Non abbiamo voluto restare a guardare contro questo

affronto alla storia della nostra città, già vittima delle tragedie della storia e dell'esasperazione dell'italianità. La Prima guerra fu la sconfitta di tutti i popoli, ma Casa Pound usa la storia come una clava. Stop all'invasione, sì, ma quella dei nazifascisti».

Il serpente che si snoda verso piazza Goldoni non è come quello che fa lo stesso itinerario il Primo maggio: i giovani stavolta sono più delle persone in età e si vedono molti ragazzi africani, afgani e pakistani. Lo scrittore Paolo Rumiz sfilava avvolto nella bandiera dell'Unione europea: «Ringrazio Casa Pound, perché altrimenti questo pezzo di città sarebbe rimasto in letargo vista la scomparsa della sinistra. Questa non è una contromanifestazione, ma "la" manifestazione: qui comincia un impegno che dura fino alle europee, perché la Prima guerra ci insegna che l'Europa ha periodicamente voglia di farsi del male e dobbiamo vegliare».

Il segretario provinciale della Cgil, Michele Piga, sottolinea a giornata conclusa «la grandissima risposta della città: abbiamo contato ottomila persone, che per Trieste sono un grande risultato. Il terrorismo della giunta comunale è stato smentito da una partecipazione su antifascismo e antirazzismo nel pieno rispetto delle regole». Soddisfatti anche i parlamentari del Pd: Debora Serracchiani parla di «significativa affermazione dei valori della libertà» e Gianni



La folla in corteo per le vie di San Giacomo per contestare la presenza di CasaPound Foto Silvano



Lidia Menapace

Oggi mi sono divertita: resistendo sempre riesco a essere ancora una ragazza di 95 anni

Cuperlo stigmatizza «la cultura fascista di Casa Pound, che ha creato le pagine più oscure del nostro Novecento», mentre Ettore Rosato critica la decisione di far sfilare l'estrema destra che «si è appropriata di una festa nazionale dando uno schiaffo alla città». Il consigliere regionale di Open Fvg, Furio Honsell, parla infine di «manifestazione di valenza nazionale: una risposta all'intero Paese davanti a questa gara dell'odio».

La chiusura spetta a Lidia Menapace, che appena si intravede, circondata com'è dai ragazzoni dei centri sociali.

«Avendo fiducia nella capacità del popolo di prendere decisioni giuste si può avere successo – dice l'ex senatrice – e non parlo di vittoria, perché le parole militari non mi piacciono e Benedetto XV definì la Prima guerra «inutile strage». Oggi mi sono divertita da matti: resistendo sempre, riesco a essere ancora una ragazza di 95 anni». Applausi e qualche lacrima di un terzetto di donne in prima fila. Ai giovani con qualche anno in meno non resta che tornare a San Giacomo e ballare fino a notte con la musica degli Assalti frontali. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA RABBIA DEGLI ESERCENTI INSERITI NEI PERCORSI BLINDATI

Negozianti pronti a chiedere i danni alle istituzioni

Poche le serrande tenute alzate
E un gruppo di commercianti sta preparando una lettera a prefetto e sindaco reclamando un rimborso sui mancati affari

Laura Tonerò / TRIESTE

Nelle vie toccate dai cortei, in particolare da quello di Casa Pound in Corso, i negozi rimasti aperti si contavano sulla punta delle dita. Ad aver optato per le porte aperte e le luci accese in centro sono state soprattutto le catene. Ma gli affa-

ri non sono andati bene.

«Assieme a un nutrito gruppo di commercianti del centro – anticipa Euro Eccardi della Cartoleria Centrale di via Battisti – stiamo preparando una lettera che invieremo al prefetto e al sindaco per esprimere il nostro disappunto per come è stata gestita questa situazione, chiedendo un rimborso per i mancati guadagni. La scelta di autorizzare questi due cortei nel giorno di San Giusto, caro a Trieste, è stata sbagliata. Si poteva optare per giornate diverse e lontane da

questo ponte». Per Emanuele Mura, titolare di un negozio di telefonia in via San Nicolò, «senza questo scenario di guerra sarebbe stata una città in festa per l'arrivo del Presidente della Repubblica. Per fortuna si è svolto tutto senza incidenti ma il clima di paura innescato anche dalle dichiarazioni dell'amministrazione comunale, che ha invitato a evitare il centro, ha fatto perdere agli imprenditori un sabato di lavoro e agli altri triestini una giornata che, senza i cortei, sarebbe stata meravigliosa. Credo

sia importante che la categoria si faccia sentire benché purtroppo a posteriori – aggiunge – rimarcando che certe scelte pesano sull'economia di una città che faticosamente sta cercando di costruirsi un futuro».

«Io ho tenuto aperto malgrado la mia zona fosse considerata "calda" perché è il mio lavoro – dichiara Roberto Dotiguzzi, anima del Comitato Trieste Centro – e così sono rimasto tutto il giorno in negozio e mi sono ritrovato attorno una città tranquilla e bella, visto che il centro era pedonale. Peccato



L'avviso all'esterno di un negozio

aver messo in testa alla gente tanta paura. La maggior parte dei triestini si è tenuta lontana dal centro nel giorno di festa della città». Per la titolare della Cartoleria Muran di via Reti «le manifestazioni potevano essere autorizzate in un lunedì qualsiasi, non in un giorno di festa, in un ponte turisticamente appetibile. Mi chiedo perché in un momento di difficoltà economica le istituzioni non abbiano badato a contrapporre alla libertà di manifestare quella di lavorare». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La doppia manifestazione

LE VOCI DELLA PIAZZA

Il migrante ivoriano che invoca rispetto e la prof in strada insieme agli ex alunni

Tanti i manifestanti arrivati da fuori città. Come la slovena Sanja: «Non potevo non esserci: Trieste è a un'ora da casa mia»

Lilli Goriup / TRIESTE

«Un incontro tra le generazioni. È questo, forse, l'aspetto della manifestazione che colpisce di più. Poco fa ho riconosciuto un'anziana signora di San Giuseppe della Chiusa. L'ho avvicinata, le ho chiesto se avesse freddo. Ha risposto di no. Ha raccontato di aver passato delle cose brutte nella sua vita, in quanto slovena autoctona. Si è detta felice di essere qui, per contrastare questo nuovo periodo di orrore. Mi ha recitato una poesia, una canzone partigiana che inneggiava alla libertà. Il suo tono era allegro». Irina Cavaion, ricercatrice e docente nelle scuole, è una delle circa 5 mila persone che ieri sono scese in piazza per «rispondere» a CasaPound. «Non sono abitualmente una frequentatrice dei cortei - prosegue - ma stavolta esserci è d'obbligo. Ho incontrato diversi miei ex alunni, che sono cresciuti e adesso sono qui. Mi ha fatto molto piacere. Come mi ha fatto piacere constatare la presenza di tante delegazioni in arrivo da oltre confine».

Proprio da Lubiana arriva, assieme ad altri, Sanja Fidler: «Sono qui perché non posso accettare l'idea che le strade di Trieste, o di altre città nostre vicine, siano lasciate in mano ai fascisti - spiega -. A questi ultimi vogliamo far sapere che non sono i benvenuti. È terribile il fatto che si stia tornando indietro, a idee che dovrebbero appartenere al passato. Mi riferisco ad esempio all'intolleranza, all'aggressività nei confronti di chi arriva da altri Paesi. Il fascismo, nella nostra storia, ha fatto del male. Quelli dell'altro corteo l'hanno forse dimenticato? O magari lo ricordano benissimo e vogliono che si ripeta, perché sperano di prendere il potere? Insomma, Trieste è a un'ora da dove abito».

Le anime della piazza chiamata a raccolta dalla rete Trieste antifascista - antirazzista sono tante e diverse. Ci sono partiti e movimenti politici, sindacati, associazioni, cooperative sociali, fondazioni benefiche, onlus e così via. Nonché tantissime persone presenti a titolo individuale: giovani e anziani, italiani e stranieri, alcuni in arrivo pure da altri continenti, come nel caso dei migranti. «Mi scuso per il mio italiano ma l'ho imparato nelle strade - esordisce al microfono un ragazzo ivoriano -. Per poter pretendere rispetto, bisogna darlo prima di tutto a se stessi. Chiedendo il conto



1) Manifestanti in Campo San Giacomo prima della partenza del corteo promosso dalla rete Trieste antifascista e anti razzista 2) Un gruppo di amiche in marcia con cartelli che invitano i fascisti a lasciare la città Foto Aljoša Race 3) Un ragazzo di colore e una giovanissima con in mano un cartello rosso e nero Foto Massimo Silvano

a chi ha la responsabilità politica dell'Italia. Abbiamo attraversato il mare e adesso vediamo da un lato le persone che hanno viaggiato con noi, dall'altro chi le strumentalizza. Non siamo noi a portare via i soldi agli italiani. Sono i padroni che sfruttano. E vogliono dividerci. Quando siamo arrivati ci dicevano di non avvicinarci agli italiani, che sono cattivi. Adesso sappiamo che non è vero. È il governo che alimenta quelli che sono cattivi».

In corteo anche tanti gruppi provenienti da altre zone del Friuli Venezia Giulia, Udine e Pordenone oltre che Trieste. «In treno accanto a me c'era una famiglia - racconta Elisa Rossi, di Selz -, attesa in stazione dalla nonna.

Con il cane nascosto in un passeggino, per andare a manifestare». «Uno Stato con una Costituzione antifascista non avrebbe dovuto permettere ai fascisti di CasaPound di manifestare - dice Luca Furlan, che è assieme al gruppo Arci di San Canzian d'Isonzo -. Per fortuna adesso siamo in migliaia a protestare. Personalmente, poi, sono disgustato dal fatto che i fascisti siano qui per celebrare la Prima guerra mondiale nei termini di una vittoria. Non lo è stata. Quella guerra non riguardava noi, il popolo. Si è trattato di una disgrazia che ha fatto morire migliaia di persone, in nome di un confine che, ironia della storia, oggi non esiste più».

«Trovo importantissimo

essere qui - afferma Virginia, una giovane volontaria di Ospiti in arrivo, la realtà che a Udine lavora con i migranti -. Voglio testimoniare contrarietà al governo, grazie a cui ci troveremo con sempre più gente in strada, e soprattutto alla manifestazione di CasaPound». Le due cose sono collegate? «Purtroppo sì».

La ragazza non aggiunge altro. «È doveroso esserci. Lo è per ogni antifascista», dice Cristina Nazzi, con lo spezzone Anpi di Udine. La signora Mariella, 77 anni, «triestina patoca», cammina appoggiandosi al braccio del marito. «Alla mia età ne ho viste tante, che i fascisti proprio non mi piacciono».

IL PROCURATORE

Mastelloni loda il grande lavoro svolto dai tanti uomini in divisa

Se la giornata «calda» di ieri si è conclusa senza disordini né tensioni è merito anche del grande lavoro delle forze dell'ordine. Ne è convinto il procuratore della Repubblica di Trieste, Carlo Mastelloni, che ha espresso «la più viva soddisfazione per la professionalità con la quale carabinieri, polizia e digos, nonché la polizia locale, hanno affrontato una prova difficile sulle strade di Trieste che vedeva cortei di opposto segno politico»

manifestare sfilando.

Per Mastelloni, «l'assenza di incidenti è ascrivibile a una corretta lettura dell'avvenimento con la saggia regia della sala operativa allestita per l'occasione. Un ringraziamento particolare ai tanti uomini anche di supporto pervenuti da altre località. Tutto questo sarà di auspicio a una giornata festosa quale deve essere quella del 4 novembre, anniversario glorioso della prima Guerra mondiale», ha concluso.

I nodi del governo

Prescrizione, il M5S sfida la Lega

«Ritorsione sulla legittima difesa»

Pronti gli emendamenti Cinquestelle per boicottare il testo voluto da Salvini. Lite tra ministeri e guerra in Parlamento

Ilario Lombardo / ROMA

Nella migliore tradizione del baratto politico, i 5 Stelle potrebbero improvvisamente cambiare idea sulla legittima difesa. Potrebbero, se gli ultimatum dei leghisti sull'anticorruzione e le strategie neanche più velate per resettare il reddito di cittadinanza non venissero riposti nella fondina da Matteo Salvini. Succederebbe alla Camera, dove è atteso il provvedimento sbandierato da anni dalla Lega e dove Luigi Di Maio ha lasciato la sua pattuglia di fedelissimi e il ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede, può contare su un pugno di deputati che funzionano da suo braccio armato. Pronti a cestinare il compromesso raggiunto in Senato due settimane fa, quando i grillini ritirarono gli emendamenti sgraditi a Salvini per far approvare la legge sulla legittima difesa.

A un passo dal classico stallo messicano, il Parlamento si annuncia come una giungla vietnamita. La giustizia è il terreno su cui la maggioranza potrebbe finire a brandelli. Tutto è cominciato con il blitz grillino sulla prescrizione sospesa dopo la sentenza di primo grado. Una proposta che Giulia Bongiorno, avvocato, ministro della Pubblica amministrazione, ma soprattutto autorevole voce sulla giustizia per il Carroccio, definisce una «bomba atomica» capace di far deflagrare i processi penali. Un'iniziativa che ha irritato i sovranisti di Salvini, ancor prima che questi minacciassero la resistenza contro il capitolo sulle donazioni destinate ai partiti e alle fondazioni politiche, previsto sempre nel ddl Anticorruzione firmato Bo-

nafede. Il ministro risponde alla collega puntando sulla bontà dello stop alla prescrizione perché, sostiene, «la bomba è la rabbia dei cittadini che si aspettano giustizia». In tutti e due i casi i 5 Stelle confermano «Non si arretra». «Andiamo avanti» dice il sottosegretario Stefano Buffagni. È la linea di Bonafede, concordata con Di Maio prima della partenza del vicepremier per la Cina. È convinzione tra i grillini che la Lega stia cercando motivi per logorare, in pieno calo nei sondaggi, il capo

Grillini convinti che il Carroccio stia cercando di logorare il leader del Movimento

In cerca di un baratto politico, in Aula si respira un clima da giungla vietnamita

politico del Movimento a cui non è certo sfuggito che nel comunicato di distensione di ieri, Salvini abbia ribattezzato il reddito di cittadinanza «reddito di reinserimento al lavoro».

Le contromosse dei 5 Stelle sono già in atto: sarà guerriglia. Si inizia dall'emendamento che serve a inasprire le pene per evasori e per chi si macchia di frode fiscale, come promesso in fase di trattativa sulla manovra. La modifica verrebbe infilata di nuovo nell'Anticorruzione, a firma Francesca Businarolo, la stessa deputata che si è intestata la prescrizione per conto di Bonafede.

Ma questo è solo un assaggio della ritorsione che è

pronto a mettere in campo il M5S. Di Maio ha piena fiducia nel suo Guardasigilli. «Troverà un accordo con i leghisti. È il migliore in queste cose». Bonafede è chiaro: «Noi ci siamo spesi per far passare la legittima difesa come volevano loro e far rientrare tutte le obiezioni dei nostri. La prescrizione è nel contratto, come lo è la legittima difesa... e il contratto non vale solo per la Lega». Il 5 ottobre il senatore grillino Francesco Urraro aveva raggruppato tutti gli emendamenti del M5S che intendevano ammorbidire la norma che riconosce «sempre» la sussistenza della proporzionalità tra offesa e difesa e delineare meglio lo «stato di grave turbamento» ampliato dai leghisti per eliminare la punibilità dell'«eccesso colposo». Articoli 1 e 2 della legge: erano i punti più delicati per i grillini, convinti da Bonafede e Di Maio a ritirarli per il quieto sopravvivere dell'alleanza. Ma ora, così come sono stati accantonati sono pronti a rispuntare fuori alla Camera. E a questo punto il leader del M5S potrebbe anche lasciar fare i dissidenti che a Palazzo Madama vogliono cambiare il decreto Sicurezza, altra creatura cara a Salvini sul quale ieri è tornato il senatore ribelle Gregorio De Falco: «Se non verrà posta la fiducia chiederò di sottoscrivere alcuni emendamenti dell'opposizione». L'ex comandante della capitaneria di porto se ne infischia della possibile espulsione e a Di Maio ricorda: «Tutti nel Movimento abbia accettato di avere una data di scadenza». Ma quasi quasi al leader tutta questa ribellione potrebbe ora potrebbe pure tornare utile. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I due vicepremier di Lega e Cinquestelle Matteo Salvini e Luigi Di Maio

La pubblicità legale con



A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente

efficace

LEGALITÀ ♦ TRASPARENZA ♦ EFFICIENZA

La nostra offerta su stampa nazionale, locale, periodica e internet soddisfa queste esigenze

Trieste - via Mazzini 14 A
040 6728311

legaletrieste@manzoni.it



**MITSUBISHI
ELECTRIC**

CLIMATIZZAZIONE



*Anteprima modello AP
in classe A+++*

UNA SCHEDA
WIFI
IN OMAGGIO

www.climassistance.it | info@climassistance.it

SCOPRI LA NUOVA GAMMA
MITSUBISHI ELECTRIC

con gas
R32

**DETRAZIONE FISCALE
DEL 50% VALIDA FINO A FINE ANNO**

installa oggi e inizia a pagare nel **2019**
con rate a partire da **49,00 €/mese**

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.



IQP

INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 - Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 - Tel. 040 764429

I nodi del governo

Bonafede promette un piano record di assunzioni. Ma i 500 milioni di euro non bastano
E la quota 100 per la pensione può allargare la voragine finanziaria nei conti pubblici

Mille toghe e 9.000 amministrativi L'esercito che manca alla giustizia

IL DOSSIER

Francesco Grignetti / ROMA

Dice il ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede, che lo stop alla prescrizione ha un senso e non significa allungare a dismisura i processi, perché è in arrivo uno stanziamento straordinario di 500 milioni e un piano record di assunzioni. «Beata ingenuità - ironizza il presidente degli avvocati penalisti, Giandomenico Caiazza - come se si potesse barattare un principio fondamentale della giustizia con uno stanziamento, per di più annunciato e basta». Anche il presidente dell'associazione magistrati, Francesco Minisci, cui pure il principio non dispiace, sostiene che però si rischia di fare peggio se «non si eliminano le lungaggini». Di qui, la domanda di fondo: la giustizia si rimetterebbe in carreggiata con questi 500 milioni in più?

LE NUOVE ASSUNZIONI

Il nuovo governo annuncia un rinforzo straordinario in termini di magistrati (circa 1.000 nel prossimo triennio: 396 con l'entrata in servizio dei nuovi che hanno vinto l'ultimo concorso, più un incremento di altri 600 nei prossimi tre anni rispetto alle piante organiche). Attualmente la pianta organica prevede 10mila magistrati in servizio e ne mancano mille. Scopertura ufficiale, 11%. Sarebbe andata molto peggio se non ci fossero stati tre concorsi indetti da Andrea Orlando tra il 2014 e il 2017 (in 4 anni 340, 350, 360 e 320 posti. Di quest'ultimo però ne prenderanno 396). Tutto bene, allora? «Dipende - risponde Minisci - perché se si resta attorno al 10% di scopertura è una quota fisiologica. Permette al sistema di indire annualmente anche i trasferimenti orizzon-



Il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede

tali. Noi diciamo che sostanzialmente così va bene; se poi si aggiunge qualche centinaio di unità è anche meglio. Ma il dramma è un altro: sono le voragini del personale amministrativo, le infrastrutture, e la manutenzione».

ALTRI 7000 NELLE SEGRETERIE

Il buco nero della giustizia, dove precipitano le buone intenzioni e i tempi dei processi si dilatano a dismisura, sono le cancellerie, ovvero le segreterie dei magistrati. E l'informatizzazione rischia di trasformarsi in una trappola per il magistra-

to. Come diceva qualche tempo fa il superprocuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho: «Vari sistemi informatici, come il Tiap, tendono lasciare il magistrato da solo. Tutto avviene attraverso canali informatici e l'unico soggetto è il magistrato, che non ha più una struttura alla quale appoggiarsi».

I freddi numeri del personale amministrativo dicono che a fronte di una pianta organica di 41mila persone, ne mancano 9000, pari al 20% di scopertura. Se non si è arrivati al collasso, è solo grazie ai «tiroci-

DECRETO FISCALE

**Tira e molla sul condono
Mercoledì ultimo giorno
per modificare la legge**

Allargamento della rottamazione ter e arrivo del «saldo e stralcio». Il decreto fiscale cambierà di nuovo mentre proseguono gli attriti nella maggioranza. Mercoledì scade il termine per gli emendamenti: la Lega spinge per ampliare la platea ed evitare il flop del mini-condono. Il M5s invece frena e punta a stralciare dal testo ogni riferimento a capitali all'estero.

nanti», un precariato sotto mentite spoglie. Nel frattempo il personale invecchia ed è sempre più demotivato. Si consideri che dopo un concorso del 1996, sono seguiti venti anni di blocco del turn-over. C'è stato solo un nuovo concorso l'anno scorso, con esiti grotteschi: per 800 posti di assistente giudiziario hanno partecipato in 300mila. Alla fine ne hanno assunti 1800. Dice Minisci che conosce bene la materia: «Se almeno si assumessero subito gli oltre 2mila che hanno superato l'idoneità e sono rimasti a casa...».

Ora il governo promette l'assunzione di 3mila nuove unità in tre anni. Ma ci sarà anche un reclutamento straordinario per ulteriori 4mila dipendenti. E così, almeno sulla carta, i conti sembrano tornare. Denuncia però la Cgil che la famosa Quota 100, essendo l'età media nelle cancellerie molto elevata, potrebbe creare una vor-

**La Cgil avverte:
con le uscite anticipate
c'è il rischio di trovarsi
con gli uffici vuoti**

gine: «C'è il rischio concreto - sostiene il sindacalista Claudio Meloni - di trovarsi con gli uffici svuotati di personale a causa di uscite massicce».

L'INFRASTRUTTURA

Nel 2017, il ministero della Giustizia, attingendo a quel medesimo Fondo Giustizia (cioè beni confiscati alla criminalità) da cui usciranno i 500 milioni annunciati da Bonafede, aveva speso 120 milioni di euro solo per l'informatizzazione. «Si fa presto ad annunciare i milioni - dice l'avvocato Caiazza - ma bisogna sapere che la digitalizzazione degli atti si fa soltanto nelle grandi città. Se si va nelle piccole procure o peggio in quelle piccolissime, si marcia ancora con la vecchia fotocopiatrice». Gli fa eco Minisci: «E' indispensabile che gli investimenti promessi siano rapidi ed efficaci se davvero si vuole velocizzare la giustizia. Nei tribunali cadono i soffitti, i bagni perdono, non funzionano gli ascensori, ci sono immensi problemi di sicurezza agli ingressi. Fino al caso limite di Bari dove si sono fatte le udienze sotto le tende». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

VITTIME DELLE BANCHE

**«L'esecutivo
ci ha traditi»
Di Maio:
i soldi ci sono**

ROMA

«Traditi» dal governo M5S e Lega che dopo aver preso «un sacco di voti promettendo che avrebbero ridato a tutti, indistintamente, l'intero ammontare del loro investimento perduto» non ha fatto niente di diverso dal Pd. A lanciare l'attacco l'associazione delle Vittime del Salvabanche presieduta da Letizia Giorgianni, protagonista di un'accesa battaglia sui rimborsi ai risparmiatori incappati negli effetti del decreto salvabanche dopo la risoluzione di Banca Etruria, Banca Marche, Carichieti e CariFerrara e nella vicenda delle banche venete. Non ci sta il vicepremier e ministro Di Maio, che convoca le associazioni per giovedì e risponde: «Nella manovra abbiamo stanziato 1 miliardo e mezzo» per i truffati dalle banche: 15 volte di più se paragonato all'elemosina di 100 milioni del vecchio governo». E poi contrattacca: «Siamo sempre stati dalla vostra parte, ma ora c'è chi gioca e attribuisce a metterci gli uni contro gli altri avvelenando i pozzi».

L'ira dell'associazione dei risparmiatori è scattata dopo il varo della manovra che all'articolo 38 prevede il Fondo per il ristoro dei risparmiatori che prevede che agli azionisti che «hanno subito un danno ingiusto, riconosciuto con sentenza del giudice o con pronuncia dell'Arbitro» venga riconosciuto un risarcimento del 30%. Appunto, dicono levittimè: «Niente di diverso da quello che ha fatto e che ha detto il Pd». Insomma addio rimborsi totali e tetto massimo di 100mila euro. In dettaglio i risparmiatori sostengono che con la norma gialloverde per gli obbligazionisti con rapporto negoziale diretto non si è fatto nulla di nuovo. —

Riflettori nuovamente puntati sull'Italia all'Eurogruppo di domani
Il nodo del deficit e il rigore dei Paesi del Nord. Nessuno sconto a Roma

Nuova missione di Tria a Bruxelles a caccia di consensi sulla manovra

IL PUNTO

Riflettori saranno nuovamente puntati sull'Italia domani all'Eurogruppo a Bruxelles quando la manovra, che ha già innervosito i mercati e ricevuto la bocciatura

ra della Commissione europea, sarà discussa al tavolo dei 19 ministri dell'economia della zona euro. Fonti del Consiglio europeo non si sbottonano sugli argomenti che verranno utilizzati precisando però che la discussione si terrà anche alla luce del recente parere negativo espresso dall'esecutivo comunitario. In altre pa-

role un appoggio politico alla decisione dei tecnici Ue.

La missione europea del ministro Giovanni Tria si annuncia quindi in salita. Il titolare di via XX Settembre dovrà infatti convincere i suoi colleghi europei delle buone intenzioni del governo gialloverde e lo farà probabilmente spiegando che quel deficit al 2,4% è stato cal-

colato su una crescita tendenziale dello 0,9%, più bassa rispetto a quella programmata all'1,5%, e che le misure più calde dal punto di vista dei conti, reddito di cittadinanza e riforma delle pensioni, non partiranno subito.

Ma l'asse dei più rigoristi, capeggiato da Olanda, Austria, Finlandia, Lussemburgo e Germania non intende fare sconti all'esecutivo M5S-Lega, come recentemente ha sottolineato il ministro dell'Economia olandese Wopke Hoekstra, precisando che domani chiederà nuovamente il «rispetto delle regole del Patto, per avere finanze sane». L'Eurogruppo, ha detto, «potrebbe mettere a punto una dichiarazione» sull'Italia. Nella sua difesa della manovra e per far fronte

GIOVANNI TRIA
MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

**I "falchi" sono
capeggiati da Olanda
Austria, Finlandia
Lussemburgo e
Germania e non sono
disposti a concessioni**

all'asse dei più duri, Tria potrebbe cercare allora di fare breccia tra i Paesi più volenterosi.

A spingere su questa linea i Verdi europei al Parlamento europeo che consigliano a Tria di non giocare la carta dell'outsider e di seguire l'esempio di Spagna e Portogallo. «Soprattutto perché sarà necessario per l'Italia trovare dei partner per convincere i paesi recalcitranti a qualsiasi cambiamento delle regole delle zona euro», ha insistito l'eurodeputato spagnolo Ernest Urtsun.

Ma osservatori e analisti a Bruxelles non nascondono le loro preoccupazioni a riguardo. L'aria che si respira da giorni a Bruxelles non sembra soffiare a favore del Belpaese, che rischia di trovarsi isolato. —

IN CAMPO 600 VEICOLI E 24 VELIVOLI

Belgrado inscena le maxi-manovre militari

Coinvolti ottomila uomini. Vulin: tutto il mondo ci guarderà. Il sindacato delle forze armate: esercito sfruttato a fini politici

Stefano Giantin / BELGRADO

Le promesse sono debiti da pagare, costi quel che costi, si dice nei Balcani. Il motto non fa eccezioni per la Serbia. Che aveva anticipato che avrebbe organizzato non una banale sfilata, ma grandi manovre militari in autunno, mostrando così quanto il suo esercito stia tornando forte. Manovre che ci saranno. E avranno veramente numeri eccezionali. Lo ha confermato il ministero della Difesa di Belgrado, annunciando la mega-esercitazione "Vek Pobednika" (Secolo dei vincitori), che si terrà «in una decina di località in tutta la Serbia» nei giorni antecedenti l'11 novembre, nel



Un'immagine di una recente parata militare delle forze armate serbe tesa anch'essa a mostrare i muscoli

centesimo anniversario della fine della Grande guerra.

Le manovre saranno «le più imponenti degli ultimi anni» e i numeri lo confermano. Si parla infatti di «ottomila membri delle forze armate» e di «circa 600 veicoli da combattimento», oltre a 24 velivoli militari, ha illustrato il ministro della Difesa serbo, Aleksandar Vulin. Tra essi dovrebbero esserci anche i Mig-29 donati da Mosca alla Serbia e ora ammodernati per essere pronti all'uso.

Quale l'obiettivo delle manovre? Formalmente, celebrare i cent'anni dalla fine della Prima guerra, che costò almeno 700.000 vite alla Serbia. Ma, al contempo, dimostrare la «piena preparazione» delle forze armate di Belgrado a difendere «l'integrità territoriale e la sovranità della nostra nazione» e la sua capacità di rispondere «a ogni minaccia», ha aggiunto Vulin, parlando di operazioni che saranno sicuramente osservate «con molta attenzione da tutto il mondo». E soprattutto dai vicini balcanici, che – tenuto conto del passato della regione – guardano sempre con grande timore al rafforzamento di

eserciti nell'area.

Non aiuteranno a placare sicure polemiche incombenti le recenti parole del presidente serbo, Aleksandar Vučić. Anche altre nazioni balcaniche, i «bosgnacchi, i croati, gli albanesi», hanno organizzato esercitazioni simili, ha ricordato il leader di Belgrado accusando però i vicini di aver «disegnato obiettivi» sulla schiena dei serbi, in quelle occasioni. «Noi ci prepariamo solo per azioni preventive», ha assicurato il presidente giorni fa.

Le polemiche, in realtà, già ci sono. E sono tutte interne. Le grandi manovre di novembre sarebbero solo «il più grave» caso di «sfruttamento dell'esercito per fini politici», ha denunciato il sindacato delle forze armate, parlando di una «sceneggiata» che costerà quasi un milione di euro, che potrebbero essere meglio investiti nel welfare, ha aggiunto. E a rendere la tensione più alta, la possibile nascita di un altro esercito invisibile a Belgrado, in Kosovo – con più soldati e armamenti del previsto – dove si mormora che proprio novembre sarà il mese delle decisioni irrevocabili. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA
E IL GIARDINAGGIO

Bologna, 7.11 novembre 2018

FEDER UNACOMA
eima
international
DU EMILA DICOTTO

www.eima.it

Saloni



Organizzata da



In collaborazione con



Contatti

00159 Roma - Via Venafro, 5
Tel. (+39) 06.432.981 - Fax (+39) 06.4076.370
eima@federunacoma.it

IL SONDAGGIO DEMOSTAT

La maggioranza dei serbi guarda con favore all'accordo con il Kosovo

Mauro Manzin / BELGRADO

La tensione tra Serbia e Kosovo resta altissima, soprattutto dopo che il Parlamento di Pristina ha formalizzato la nascita di un vero e proprio esercito del Paese. Eppure la maggioranza dei serbi è favorevole ai colloqui fra i due Stati, colloqui mediati dall'Unione europea, per normalizzare le relazioni. È quanto emerge dal recentissimo sondaggio effettuato dalla società di ricerche sull'opinione pubblica serba Demostat.

«Questa è forse la prima volta che i serbi - spiegano a Demostat - sono favorevoli a discutere per risolvere i problemi, come affermano quattro cittadini su cinque pari al 79% degli interpellati». Il Kosovo, lo ricordiamo, ha dichiarato l'indipendenza nel 2008, indipendenza che la Serbia non ha riconosciuto così come anche alcuni Paesi dell'Unione europea, in primis la Spagna alle prese con l'indipendentismo catalano. Belgrado e Pristina sono coinvolti in una mediazione facilitata da Bruxelles volto a raggiungere una soluzione definitiva che consenta alla fine a entrambi i Paesi di diventare membri del blocco europeo.

Nelle ultime settimane i funzionari serbi e kosovari

hanno menzionato la possibilità di attuare ciò che è stato denominato «correzioni di frontiera». Tuttavia il 61% degli intervistati ha dichiarato di non volere l'area serba del sud della Valle del Presevo, dove vive peraltro un buon numero di albanesi, da scambiare con la parte nord del Kosovo dominato etnicamente dai serbi. Solo il 16% ha sostenuto l'idea.

Il sondaggio Demostat ha anche mostrato che tre quarti degli intervistati (il 76%) hanno dichiarato di non essere d'accordo sul fatto che la Serbia dovrebbe riconoscere l'indipendenza del Kosovo in cambio dell'adesione all'Unione europea. Alla domanda se sono invece d'accordo sul fatto che il Kosovo potrebbe diventare uno Stato indipendente in cambio dell'entità serba della Bosnia (Republika srpska), diventando parte della Serbia e che è stata sostenuta dal suo leader Milorad Dodik, il 66% ha dichiarato di non essere d'accordo.

Alla domanda sui più importanti interessi serbi nel dialogo tra Pristina e Belgrado quasi la metà degli intervistati (46%) ha optato per la «completa normalizzazione delle relazioni confermate da un accordo giuridicamente vincolante». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FENOMENO INARRESTABILE

La rotta balcanica Migranti in marcia alle spalle di Abbazia

Alcuni hanno forzato le porte di villini di vacanza sul Platak
Un gruppo intercettato nel tunnel di Monte Maggiore

Mauro Manzin / ZAGABRIA

La rotta balcanica dei migranti quando riesce a superare il “collo di bottiglia” rappresentato dal confine tra Bosnia-Erzegovina e Croazia si espande in mille rivoli ognuno diretto verso la Slovenia, verso l’agognato Occidente. Così da qualche giorno il fenomeno dell’immigrazione sta con-

tagiando anche l’area alle spalle di Abbazia. Movimenti di rifugiati, infatti, sono stati segnalati dagli abitanti di Laurana, Konjski, Dobrec e Abbazia stessa. Gruppi sono stati intercettati anche nel tunnel del Monte Maggiore: qualcuno lo attraversava, altri vi hanno cercato rifugio dal maltempo.

Il vicesindaco di Laurana

Toni Družeta ha riferito al Novi List di aver prontamente avvisato la polizia delle segnalazioni dei suoi abitanti, ma le ricerche degli agenti hanno dato esito negativo.

SENTIMENTI CONTRASTANTI

Gli abitanti dell’area comprendono il dramma che queste persone stanno vivendo sulla propria pelle. Probabil-

mente vengono abbandonati dai trafficanti di uomini nei pressi di Abbazia e poi da soli iniziano a muoversi verso la Slovenia. Tuttavia il sentimento prevalente è la paura. Gli abitanti sbarrano le porte, lasciano le luci accese in giardino per tutta la notte. «Quando torno a casa dal lavoro - racconta una signora - telefono agli uomini della casa perché mi aspettino in giardino dove parcheggio l’automobile». «Io non ho avuto incontri - precisa - ma mia cognata si è ritrovata cinque migranti alla porta, compresa una donna, meno male che se ne sono andati».

SOGGIORNO INDESIDERATO

Meno fortunati sono stati i proprietari di alcuni villini per le vacanze situati sulla località di montagna del Platak alle spalle di Fiume. Alcune di queste casette, infatti, hanno avuto le porte scassinate. I migranti sono così entrati soggiornandovi per alcuni giorni, decidendo dunque una sosta nel corso del loro lungo e interminabile cammi-

no. All’interno e all’esterno dei villini si trovavano anche resti di alimenti, vestiario, scarpe, calze e altri oggetti, abbandonati dai clandestini prima di riprendere la marcia verso la Slovenia.

PREVALE LA PAURA

Barbara Plazibat, sposata con tre figli e titolare di una delle abitazioni, non ha nascosto ai giornalisti e alla polizia la propria rabbia e preoccupazione. «Non ho nulla contro questa marea di disperati, che scappano dalla guerra e dalla fame - ha detto - purtroppo quanto verificatosi ha fatto finire nella lista dei disperati anche la sottoscritta e il mio consorte Filip. Ora abbiamo paura cui si aggiunge l’angoscia, nata sapendo che il nostro buen retiro è stato occupato per giorni da gente sconosciuta, qualcosa che potrebbe facilmente ripetersi nei giorni e mesi a venire». Migranti sono stati notati anche a Delnice e nella valle della Kupa.

Appare dunque chiaro come i clandestini attraversino

queste zone montane per dirigersi verso la parte occidentale della Regione fiumana, toccando le varie Mune e Clana, per poi varcare illegalmente il confine croato - sloveno. A meno che non siano fermati prima dalle forze dell’ordine croate e rispediti oltreconfine. Il Platak appartiene alla municipalità di Čavle (Grobničano) e sul caso è intervenuta la sindaca Ivana Polić Cvitan. «Mi dispiace tremen-

La gente comprende il dramma dei profughi ma non vuole rischiare e si chiude nelle case

damente sia per i migranti, sia per coloro che hanno subito danni - ha affermato - il mio comune non può risolvere questa situazione, è un problema che va risolto nei Paesi da dove fuggono questi sfortunati».

(Ha collaborato Andrea Marsanich)

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FENOMENI AMBIENTALI

Lo scirocco trasforma il Corno d’oro in un uncino

Il maltempo di questi giorni ha determinato un fenomeno alquanto curioso e insolito lungo le coste della Croazia. Come illustrato qui a fianco dalla foto pubblicate sul sito web del quotidiano Jutarnji list di Zagabria la famosissima penisola, ambienta meta del turismo estivo, dello Zlatni rat - o Corno d’oro - si ritrova con la punta spostata verso ovest. Una sorta di uncino che è stato creato dai fortissimi venti di scirocco che sono soffiato per giorni contro la costa. Non si tratterà comunque di una “menomazione” permanente in quanto con il tempo l’azione delle correnti e l’influenza dei venti che maggiormente soffiano sulla penisola di sabbia faranno in modo che l’uncino si trasformi nuovamente in una punta tornando a offrire la consueta immagine del Corno d’oro.



UOMO E AMBIENTE

Il proliferare delle manguste stravolge l’ecosistema insulare

L’animale fu introdotto nel 1910 in Dalmazia per contrastare la presenza delle vipere. I cacciatori non lo hanno mai messo nel mirino

Andrea Marsanich / SPALATO

Stanno creando da oltre un secolo danni ambientali che potrebbero risultare irreparabili. Le manguste, presenti in Dalmazia dal

1910, vi furono introdotte dalle autorità austroungariche per contrastare la presenza delle vipere, presenti numerosissime all’epoca sulle isole della costa.

A Meleda furono portati 11 esemplari, la cui proliferazione in modo esponenziale li portò nel 1923 a Curzola, nel 1926 a Brazza, negli anni Trenta a Solta e quindi nel 1970 nell’isola di Lesina. Da allora, i serpenti

velenosi hanno avuto vita durissima, con forte riduzione del loro numero, fenomeno però che ha riguardato e sta riguardando anche insetti, rane, ratti, piccoli roditori, lucertole, uccelli, polli, le loro uova, lepri e fagiani.

Se non trovano della carne in giro, le manguste non disdegnano uva, fichi e anche altra frutta. Con un impatto ambientale rilevante

al quale prossimamente la Croazia dovrebbe porre rimedio. Il governo ha infatti approvato il disegno di legge sulla caccia, con l’ultima parola che spetta al Sabor (Parlamento). Quando il provvedimento sarà varato, questo piccolo e vorace carnivoro potrà essere oggetto di caccia senza restrizioni.

Ricordiamo che le manguste erano tutelate nell’allora Jugoslavia dalla legge fino al 1949, ma a partire da quell’anno non furono mai intraprese battute di caccia per cancellarne o quantomeno ridurne la presenza. Inoltre i cacciatori dalmati - rispettando una tradizione mai scritta - hanno sempre preferito non

puntare le armi contro l’animale. Un altro fattore che ha consentito alle manguste di riprodursi a centinaia di migliaia nelle isole meridionali della Dalmazia e nelle vicine Erzegovina e Montenegro.

A spiegare il perché è Roko Barčić, presidente della

**La specie in passato era tutelata
Attesa la nuova legge sulla caccia**

società venatoria Lumbar-da, isola di Curzola: «Durante le battute di caccia non è raro imbattersi nelle manguste. Ma non le mettiamo

nel mirino, pure sapendo che sono dannose. A proteggerle dai nostri fucili sono le frasi, i racconti dei nostri genitori e nonni, secondo cui le manguste eliminano le vipere e dunque non vanno uccise. Il nostro comportamento magari è sbagliato, ma è così».

Fra gli addetti ai lavori c’è intanto chi vorrebbe prendere esempio da quanto attuato anni fa sull’isola giapponese di Amami, tre volte più grande di Curzola e dove le esche avvelenate hanno fatto sparire quasi tutta la popolazione di manguste. Da quel momento in poi le specie decimate dal carnivoro sono ricomparse numerose. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Sequestrati 15 milioni di sacchetti tra racket e vendita abusiva. Nell'ambiente finiscono 40mila tonnellate di plastica

Illegale una busta della spesa su due Nero e clan: business da 400 milioni

L'INCHIESTA

Gabriele De Stefani

«**L**e do un bel sacchetto resistente, non di quelli sottili che fanno ora e si rompono subito». Sembra un semplice gesto di cortesia e magari inconsapevolmente spesso lo è davvero, quello che migliaia di ambulanti o piccoli commercianti compiono ogni giorno consegnandoci la spesa in una busta vecchio stile. Non di quelle biodegradabili che cedono non appena il peso aumenta un po' troppo. Ma quel sacchetto in un caso su due è fuorilegge perché inquinante. E arriva nelle nostre mani dopo un percorso tutto fuori dalla legalità: un'intera filiera che lavora in nero e, nei peggiori dei casi, corre sui binari del racket gestito dalla criminalità organizzata, che impone l'acquisto dei suoi sacchetti ai commercianti.

IL BUSINESS

Il volume d'affari che sfugge alla legalità è stimato da Assobioplastiche - l'associazione delle aziende che producono i sacchetti biodegradabili obbligatori per legge - in circa 400 milioni di euro all'anno. Che, tradotti in termini di costo ambientale, significano 50mila tonnellate di plastica messe in circolo e destinate ad andare a peggiorare le condizioni dei corsi d'acqua. Dall'inizio del 2017 sono stati sequestrati 15 milioni di sacchetti in tutta Italia, ad opera delle polizie locali, dei carabinieri e della Guardia di Finanza coordinata dal gruppo anticontraffazione.

Ma la sfida delle forze dell'ordine al mercato delle buste illegali è impari: se le grandi catene sono sostanzialmente immuni dal fenomeno (l'unica operazione significativa è quella della Finanza di Sondrio che ha interessato 52 punti vendita di una catena del settore calzaturiero), la miriade di piccoli produttori, distributori, ambulanti e commercianti che alimentano la filiera è amplissima ed estremamente parcellizzata. È un'economia parallela con le sue strutture e la sua organizzazione, non solo quando scendono in campo mafia e camorra.

La spartizione dei mercati tra i vari distributori per non farsi concorrenza è funzionale a un traguardo facile per tutti: profitti altissimi ed esentasse. A Seregno, ad esempio, un distributore colto in flagrante ha dichiarato candidamente che la partita di sacchetti che gli è stata sequestrata dalla polizia locale di Milano nel settembre scorso, che a lui era costata 30mila euro, gliene avrebbe fatti incassare 150mila.

LE REGOLE

Un passo indietro per capire il contesto normativo. Dal 2012 gli unici sacchetti per la spesa legali sono quelli biodegradabili, compostabili e con certifi-

cazione di conformità. Lo spirito della legge voleva essere l'incentivo all'uso di materiale organico: stop all'inquinamento e spinta alla chimica verde. Missione compiuta? Non esattamente, perché la quantità dei sacchetti non biodegradabili che circolano in Italia si è ridotta solo del 55%. Il resto viaggia in nero. Le sanzioni per i commercianti vanno dai 2.500 ai 25.000 euro (si sale fino a 100.000 in casi limite).

Cifre pesanti per piccoli negozianti e ambulanti, che infatti tendono a rinunciare alle forniture vietate non appena vengono sanzionati. La denuncia penale, invece, scatta solo qualora sul sacchetto venga riportata la certificazione di conformità alle norme e dunque si entri nel campo della frode in commercio. Le sanzioni, in sostanza, sono efficaci a valle, ma il problema sta agli altri livelli: quelli di produttori e distributori.

LA FILIERA DEL NERO

Dietro al sacchetto illegale in cui l'ambulante o il piccolo commerciante infilano la nostra spesa ci sono due tipologie di filiera: quella del "semplice" mercato nero, dominante nella larghissima parte delle piazze del Centro-Nord ma estesa anche al Sud, e quella controllata dalla criminalità organizzata, la cui presenza nel business degli shopper è acclarata tra Campania e Sicilia.

Nel primo caso, la consegna dei sacchetti avviene direttamente al mercato. È prima dell'alba, quando i clienti ancora dormono e gli ambulanti iniziano a sistemare la merce, che sul posto arrivano i distributori con i loro furgoncini carichi di buste in plastica. Un rapido giro dei banchi, vendita in nero e via. Chi sono i distributori? In alcuni casi padroncini che hanno trovato in questo settore l'alternativa al vivere di espedienti e lavorano completamente in nero: si va dall'immigrato che fatica a parlare in italiano al venditore più scafato che dice di fare da solo, ma in sostanza è uno strumento, molto ben retribuito, dei produttori.

La polizia locale di Milano, ad esempio, ha scoperto a Seregno, Carate Brianza e all'ortomercato depositi in cui erano accatastate tonnellate di buste destinate a tutti i mercati della città; caso analogo nel cuore di Torino, con un bazar da 18mila sacchetti scovato dalla polizia locale in corso Regina Margherita dopo aver smascherato un distributore abusivo a Porta Palazzo.

Altre volte, invece, i distributori operano per conto di aziende che commercializzano materiale plastico e che affiancano attività legali alla vendita degli shopper. Invisibili ma svelti, ramificati e con volumi d'affari di tutto rispetto.

Nelle grandi città l'organizzazione è capillare: «C'è una divisione dei mercati, ogni distributore rifornisce una zona diversa. Non si fanno concorrenza, ma si spartiscono il busi-



Un deposito con migliaia di sacchetti messo sotto sequestro dalla polizia locale a Seregno, nel Milanese

ness» spiega Antonio Tabò, vicecomandante del nucleo anti-abusivismo della polizia locale di Milano. Alle loro spalle, insomma, stanno spesso imprese conosciute che, per alzare il fatturato, mescolano l'illecito al lecito. E che, a loro volta, si riforniscono da aziende che arrotondano violando la legge: industrie di materiale plastico che dichiarano di aver abbandonato la produzione dei sacchetti vietati, ma che in realtà si concedono qualche deroga.

Magari a fine giornata, riavviando vecchi macchinari giusto un paio d'ore per soddisfare un mercato - cioè i piccoli commercianti - che continua a chiedere il prodotto perché costa circa il 15% in meno, si può acquistare senza Iva e piace di più ai clienti.

«I distributori spesso si difendono mostrandoci fatture d'acquisto - aggiunge Tabò -. Ma basta un'occhiata per capire che i conti non tornano, perché su quelle ricevute di solito sono indicati prodotti diversi come i sacchi della spazzatura. È il segno che, con ogni probabilità, l'acquisto è stato fatto da produttori che mescolano attività legali e illegali».

Ma per gli inquirenti è difficile risalire ai distributori e ancor di più ai produttori, perché l'intreccio tra lecito e illecito e l'attività di realizzazione e consegna *just in time* rendono complicata la flagranza di reato. Così i controlli si concentrano sull'ultimo anello della cate-

na, cioè i mercati, nel tentativo di scoraggiare la domanda: multe di migliaia di euro sono un deterrente inevitabilmente efficace nei confronti dei piccoli commercianti.

LA MANO DI MAFIA E CAMORRA

Dal produttore all'ambulante passando per il distributore, il mercato dei sacchetti illegali è tutto in nero e a chilometri zero nella larghissima maggioranza delle piazze italiane. In alcune regioni il fenomeno assume però una rilevanza diversa perché camorra e mafia non si lasciano sfuggire la chance.

Si può risalire al 2002, quando il sindacalista degli ambulanti Federico Del Prete venne ucciso a Casal di Principe per aver denunciato il racket nel settore, con ricatti che riguardavano anche le forniture di shopper (all'epoca ancora legali). Ma anche in tempi più recenti i casi sono stati molteplici: a Caltanissetta, l'operazione Pandora ha acceso i fari sul ruolo del clan degli Scalzo nel traffico dei sacchetti; a Napoli, gli inquirenti hanno messo in relazione sparatorie nelle zone di San Giovanni e della Maddalena al racket sulle buste; ancora a Napoli il pentito Biagio Di Lanno ha descritto le estorsioni dei clan che, nella zona di Marano, imponevano ai commercianti prezzi e quantità delle buste da acquistare.

Dove è la criminalità organizzata a gestire il business, lo schema cambia. La merce non esce da grandi fabbriche che si

occupano anche di altro, ma più spesso viene realizzata in strutture raffazzonate e abusive, magari ricavate in un semplice scantinato. Se la produzione autarchica non basta, qualcosa arriva anche dall'estero: è più di un sospetto per la polizia locale di Napoli, che di recente ha sequestrato partite di shopper con la scritta "made in Vietnam".

La distribuzione è affidata a dei pony express della criminalità organizzata, che vanno su e giù per i mercati parlando la lingua della camorra: appiccio bonario quando è sufficiente, imposizione dell'acquisto dietro minacce quando è necessario alzare i toni. «Sono gli stessi ambulanti a farcelo capire - spiegano Enrico Del Gaudio e Paolo D'Errico, comandante e maresciallo del nucleo di tutela ambientale della polizia locale di Napoli - quando li sanzioniamo e chiediamo loro dove e perché abbiano acquistato quella merce, ci dicono che sono costretti, che devono fare così...». Nessuna denuncia e nessun nome, ma un chiaro riferimento al racket.

Per gli ambulanti la mazzata è doppia: obbligati ad acquistare al prezzo voluto dai camorristi, devono anche pagare le multe. E qui per gli inquirenti risalire la filiera fino a individuare distributori e produttori è ancor più difficile, perché bisogna fare i conti anche col muro di omertà e paura che ostacola le indagini. —

ASSOBIOPLASTICHE

Imprese verdi penalizzate «I prezzi quintuplicati»

«Per le nostre aziende il danno è enorme, ma lo è anche per lo Stato: un volume d'affari di 400 milioni di euro in nero significa un'evasione fiscale pesantissima e migliaia di posti di lavoro in fumo. Per questo l'aumento dei controlli non è sufficiente: ne servono ancora di più, fino a risalire a chi produce i sacchetti illegali». Marco Versari è il presidente di Assobioplastiche, associazione che riunisce circa 150 aziende produttrici o distributrici di buste biodegradabili, per un totale di 2.500 addetti.

Versari e il direttore dell'associazione Carmine Pagnozzi sono in prima linea nel monitoraggio del settore e hanno avviato una collaborazione molto stretta con le forze dell'ordine in tutta Italia.

Che vantaggi ha un produttore a perseguire con i sacchetti non biodegradabili?

«Il primo, naturalmente, è che lavora completamente in nero. Poi ci sono costi di produzione molto più bassi: per la materia prima tradizionale servono in media 1,15 euro al chilo, contro i 3,30 di quella compostabile. Complessivamente la produzione costa circa il 15% in meno, a cui va aggiunta l'Iva evasa. Tutto questo va a discapito delle aziende in regola e dell'ambiente. Le forze dell'ordine da tempo hanno intensificato i controlli nei mercati e nei piccoli esercizi commerciali e per questo le vogliamo ringraziare, ma ora è necessario risalire a monte, cioè fino ai produttori».

E i distributori?

«Sono il ventre molle della filiera e andrebbero aggrediti per primi con le sanzioni. Riescono a realizzare rincari del 400% sugli acquisti. Alla fine però a pagare sono solo i commercianti, perché sono i più facilmente sanzionabili. E magari finiscono per fare scelte drastiche come passare ai sacchetti di carta, mettendo in fuorigioco tutto il nostro settore».

Tocca anche ai clienti fare attenzione o è chiedere troppo?

«Francamente è difficile pensare che chi va a fare la spesa al mercato o nel negozio sotto casa stia a controllare il marchio riportato sul sacchetto e infatti la legge puntava proprio a eliminare alla fonte l'ambiguità. Ai consumatori, al di là degli interessi delle nostre aziende, dico piuttosto di portarsi da casa la borsa riutilizzabile, perché questo è lo spirito della legge». —

IL BILANCIO

Maltempo in Friuli Danneggiata anche la foresta dei violini in Val Saisera

Guide ambientali: colpito l'abete rosso, serve ai maestri liutai
Protezione civile nelle zone colpite, viabilità in via di ripristino

Merco Ballico / UDINE

Una pianta, l'abete rosso, che fornisce ai maestri liutai il legno dalla risonanza perfetta per le casse armoniche di contrabbassi, violini, viole, violoncelli, chitarre, pure clavicembali. Pioggia e vento ne hanno devastati «la metà» in Val Saisera, comune di Malborghetto Valbruna. Un'altra ferita provocata dall'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito il Friuli. Come accaduto nei giorni scorsi a Paneveggio, nella mitica foresta di Stradivari, in una Val di Fiemme sferzata da un vento superiore ai 200 chilometri orari.

A renderlo noto è Franco Polo, coordinatore delle guide ambientali escursionistiche Aigae Fvg, che stima in 500 ettari l'estensione della foresta dimezzata, quella degli abeti rossi. Alberi che hanno decine di anni, fino a oltre 100 in qualche caso.

«La zona alta è tutta abetaia – fa sapere Polo –, era l'estremo baluardo dell'Impero asburgico. Una perdita storica che si accompagna alle inevitabili conseguenze idrogeologiche». Frane d'estate, slavine d'inverno, questo è quello che le guide ambientali prevedono in una zona che potrà ricostruire il proprio patrimonio solo in tempo lunghi. Un dan-

no ambientale e culturale perché quello caduto a terra era il legno che suona, materia prima per strumento di grande pregio. Una eccellenza made in Friuli attorno alla quale il comune del Tarvisiano ha costruito un festival chiamato non a caso «Risonanze», occasione di visita per i liutai di tutto il mondo a caccia di un prodotto unico, ricercato, armonioso.

Gli abeti rossi sono caratterizzati da anelli di accrescimento annuali sottili e regolari, privi di imperfezioni. Caratteristiche acquisite oltre i 100 anni di vita, anche grazie alla lenta crescita in un clima rigido. A Malborghetto Valbruna alcuni artigiani effettuano la prima tagliatura, il resto lo fanno fuori regione, a Mantova in particolare, o in Austria.

«Di alberi per strumenti se ne preleva uno ogni cinque-sei anni – spiega ancora Polo –,. Quelli caduti possono essere utilizzabili? Lo saranno probabilmente solo in piccolissima parte. Per la risonanza l'abete deve essere perfetto, servono fusti senza difetti».

A commentare la situazione in Val Saisera è Tiziana Gibelli. L'assessore regionale alla Cultura indica la strada: «Dagli abeti di risonanza di Malborghetto una nota armonica in prospettiva e una certezza,

in perfetta sintonia con lo spirito che contraddistingue la nostra gente, che si sceglierà di ripartire da quanto è rimasto piuttosto che soffermarsi su ciò che è stato distrutto». L'impegno, prosegue Gibelli, è perché «non si interrompa la grande tradizione di eccellenza della liuteria italiana che, oltreché dalla Val di Fiemme, proprio dalla Val Saisera è partita e si è consolidata nei secoli».

La Protezione civile regionale conferma intanto fino alle 12 di oggi l'allerta arancio nel bacino montano del Tagliamento e del Torre e giallo nel bacino del Livenza e del Lemene. La sala operativa di Palmanova informa inoltre che per la viabilità locale si continua a lavorare per il raggiungimento delle frazioni isolate, mentre sono ancora disalimentate 600 utenze nei comuni di Socchieve, Ampezzo e Lauco.

Dall'assessore ai Sistemi informativi Sebastiano Callari arriva infine la notizia del ripristino del collegamento internet via fibra ottica Hermes in quasi tutte le aree colpite. L'operazione si completerà entro un paio di giorni.

Callari ringrazia Insiel anche per avere gestito al meglio ieri la criticità effetto di un guasto sulla linea Tim nella centrale 118 di Palmanova. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La zona del cimitero militare di Valbruna, da cui si diparte la foresta Foto Messaggero Veneto

Dal governo arrivano 200 milioni di aiuti

Il settimo giorno dall'inizio della devastazione Matteo Salvini raggiungerà, oggi, il Veneto flagellato dal maltempo. Il ministro dell'Interno ha annunciato su Twitter la sua presenza e lo stanziamento dei «primi 200 milioni di euro per aiutare le popolazioni colpite da questi disastri, dal Veneto alla Sicilia». Per l'altro vicepremier, Luigi Di Maio, non è ancora il momento di

raggiungere le zone alluvionate. «Presto verrò da voi - scrive su Facebook il ministro dello Sviluppo economico -, ma prima faremo il nostro lavoro dichiarando lo stato di emergenza per tutte le regioni colpite in questi giorni».

Distato di emergenza il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha discusso sia con il governatore della Liguria Giovanni Toti, che con quello

del Veneto Luca Zaia. «Ho parlato con il presidente del consiglio Conte che ha detto che in settimana ci saranno già i primi provvedimenti», ha spiegato Zaia, ieri a Belluno per un sopralluogo. «Almeno un miliardo di euro di danni ce li abbiamo - ha aggiunto -. Preghiamo di avere libertà nella gestione commissariale». Il governatore del Veneto ha ricevuto anche una telefonata del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «Il Capo dello Stato - riferisce una nota - ha detto di essere rimasto molto addolorato dalle immagini della devastazione in Veneto.

CATACLISMA IN MONTAGNA: STRAGE DI ALBERI

Una apocalisse sulle Dolomiti «Ci vorranno anni per ripartire»

Il sindaco Borrelli invoca interventi tempestivi: via subito ai lavori. Dalle strade ai tralicci: è tutto da rifare. L'ecosistema rovinato per sempre. Vanno ko economia e turismo

BELLUNO

La montagna bellunese è in ginocchio, flagellata dal maltempo che non dà tregua. A Rocca Pietore, ai piedi della Marmolada dove il governatore Luca Zaia ha piantato la bandiera di San Marco per dire a Trento che metà di quel ghiacciaio è del Veneto, sono senza luce, telefoni e acqua potabile da una settimana: l'acquedotto di Serrai di Sotoguda è stato divorato dal fango e bisogna rifarlo. Ci vor-

ranno anni.

La minerale arriva con l'elicottero dei vigili del fuoco, ma il sindaco Andrea De Bernardin non si dà pace e ieri ha incontrato Angelo Borrelli, il direttore generale della Protezione civile, per chiedere l'aiuto dell'esercito e generatori elettrici più potenti. «Dobbiamo partire subito con i lavori – dice lapidario Borrelli – perché se dovessimo attendere la conta dei danni ci attiveremo almeno tra due mesi. La situazione è apocalittica».

Le linee elettriche rifatte da Terna dopo la grande nevicata del 2014 sono crollate e non basta scavare il fango con il badile giorno e notte quando la montagna si sgretola. Il bilancio è pesantissimo: cin-



Il drone dei vigili del fuoco sulla diga del Comelico (Belluno)

quemila famiglie senz'acqua potabile e dodicimila al buio, ma erano 160mila lunedì scorso. Basta per consolarsi? Duecento chilometri di strada sono da rifare e le frane non danno tregua. L'Apocalisse nelle Dolomiti

l'ha portata una tromba d'aria che in una notte ha disboscato cinquantamila ettari di foresta dalla Carnia alla Val di Fiemme. Quel disastro è racchiuso nella diga di Auronzo: una distesa di abeti galleggia sull'acqua, pronti a rotola-

re a valle, come un eterno Vajont 55 anni dopo la strage di Longarone.

Quei tronchi di larice che i «zattieri» del Piave hanno fatto rotolare per secoli fino all'Arsenale di Venezia per sorreggere i palazzi dei Dogi e costruire le galee della Serenissima ora galleggiano in balia delle piene dei torrenti. Ci vorrà un secolo, forse anche più, per ridare vita alle foreste di faggi, abeti e larici: la furia del vento a 180 chilometri l'ora ha tagliato le Dolomiti dalla Carnia fino a Dimaro, in Val di Sole.

Un crinale di 400 chilometri distrutto da una tromba d'aria che ha sradicato anche le foreste del Cansiglio sopra Vittorio Veneto e dell'Altopiano di Asiago, terre abitate dai cimbri tedeschi che dagli alberi ricavano il carbone: «Cent'anni fa la Grande Guerra non rase al suolo i nostri alberi come ha fatto il vento qualche giorno fa» ammette il sindaco di Asiago, Roberto Rigo-ni Stern. Per ridare speranza a quei sette comuni vicentini, ieri il sot-

tosegretario alla presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti ha stanziato un milione di euro, una goccia che non placa la rabbia e il dolore. «È vero, è peggio di un bombardamento a tappeto» condive Paola Favero, tenente colonnello dei Forestali, che opera in Cansiglio. «Ci vorranno quattro-cinque anni per ripulire i boschi dal disastro, si parla di quattro milioni di piante da sostituire, ma la Col-diretti ha addirittura portato le stime a una decina di milioni – prosegue Favero -. È un colpo mortale per l'ecosistema, perché con l'azzerramento di interi boschi si azzera anche la biodiversità e si cambia perfino il clima locale, si influisce sul regime idrogeologico, si possono favorire dissesti, frane e valanghe. Per arrivare poi al grandissimo danno economico, che non è solo dato dai milioni di metri cubi di legname ora a terra che verranno recuperati con costi elevati e grandi difficoltà, per essere poi utilizzati solo per legna da ardere» spiega Favero. —

Il giorno 28 ottobre è mancata

N.D.
Viviana de Grisogono ved. Pressburger

Ne danno l’annuncio, a tumulazione avvenuta, il fratello RUGGERO con la moglie CHANTAL, la figlia MOIRA e RICHARD HENRY FIGUEROA ANAYA, il cugino CLAUDIO MAGRIS con FRANCESCO, PAOLO e JOLE, i cugini ROBERTO e NICOLETTA MAGRIS. Un grazie veramente particolare alla dott. ALESSANDRA GUGLIELMI ed alla prof. MARINA BORTUL per l’incredibile competenza, dedizione e affetto. Un caldo ringraziamento alla dott. MARIA BARTOLINI ed a tutto il personale delle Strutture Complesse di Oncologia e di Chirurgia dell' Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste - Distretto 2. Un sentito ringraziamento alle amiche che l'hanno circondata di affetto e attenzioni.

Trieste, 4 novembre 2018

Ciao

Vivi
amica ed esempio insostituibile di coraggio.
- VANESSA con MELISSA e famiglie ZECCHIN e DELLA GASPERA
- DANIELA con MARINO ed ALLEGRA
- M.CRISTINA NOVELLI QUADRIFOGLIO con MATTEO e MARIACHIARA con LORENZO ANDREANA
- HÉLENÉ STAVRO
- ROBERTO, GIOVANNA, CARLO, ANGELA SPERCO
- ELISABETTA ACAMPORA ROSSO

Trieste, 4 novembre 2018

PAOLA e CLAUDIO con molta tristezza ricordano

Viviana
amica di una vita e sempre ammirata per la sua forza d'animo.

Milano, 4 novembre 2018

Partecipano al lutto:
- PIERO e GIORGETTA DORFLES

Trieste, 4 novembre 2018

ELVIO e FRANCESCA ricordano con affetto

Viviana
e partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 4 novembre 2018

Ricorderemo sempre la grande donna e professionista

AVV.
Viviana de Grisogono
VICHI FRANCO, FEDERICO e GABRIELLA ROSATI

Trieste, 4 novembre 2018

PAOLA e NELLA CIUCCARELLI, profondamente commosse, ricordano con grande affetto la cara amica

Viviana
Milano, 4 novembre 2018
Un saluto colmo di ricordi. ELETTRA

Trieste, 4 novembre 2018

Partecipa al dolore per
Viviana
l'amico ROBERTO FINZI.

Trieste, 4 novembre 2018

Viviana
amica speciale, sarai sempre con noi.
- CRISTINA
- DANIELA
- ELISABETTA
- GABRIELLA
- LAURA
- MARINA E.
- MARINA S.

Trieste, 4 novembre 2018

MARINA CATTARUZZA si unisce al dolore di quanti l'hanno conosciuta per la perdita della meravigliosa

Viviana
Trieste, 4 novembre 2018

Cara

Viviana
amica esemplare. Di te ci mancheranno il coraggio, il rigore, la sollecitudine generosa. In questo triste momento, siamo vicini a RUGGERO, CLAUDIO e a tutti i familiari.

GIANNI CONTESSI e IRENE, TOMMASO con LUCIA, NICOLA

Trieste, 4 novembre 2018

MICHELE e FRANÇOISE, addolorati, rimpiangono

Viviana
Trieste, 4 novembre 2018

Goodbye

Sergio Vatovac
E' con profondo dolore che la sorella PATRIZIA con ROBERT e SIMONE annunciano la tua scomparsa.

Lo saluteremo mercoledì 7 novembre alle 11.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 novembre 2018

Ti ricorderemo sempre SILVANO e famiglia.
Trieste, 4 novembre 2018

Partecipano al dolore FABIO e famiglia.

Trieste, 4 novembre 2018

Il giorno 29 ottobre è mancato, a quanti gli hanno voluto bene, il

DOTT.
Giovanni Cameri (Gianni)
Maestro del Lavoro

Per Suo espresso desiderio lo annunciano, affranti, a esequie avvenute, la moglie NIVES RICCI, la sorella ANNY, i nipoti e i parenti tutti.

Mestre, 4 novembre 2018

7-11-1954 1-04-2018
Luigi Troviso

Mercoledì 7 novembre, nel giorno del tuo sessantaquattresimo compleanno, ti ricorderemo con una Santa Messa nella Chiesa di San Vincenzo de Paoli alle ore 19.30.

Tua moglie SUSAN
Trieste, 4 novembre 2018

È mancato all’affetto dei suoi cari, dopo aver lottato con dignità e coraggio

Giuliano Pavan

Ne danno il triste annuncio la moglie NEDA, i figli ELENA con STEFANO e ALESSANDRO con LORENA, la suocera NELLA, i nipotini ENRICO, ELISA, LEONARDO, LUCREZIA, LETIZIA e parenti tutti.

Si ringrazia la dott. GIANNINI, la dott. GUGLIELMI, la dott. BARTOLINI e i rispettivi staff.

Le esequie avranno luogo martedì 6 alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 novembre 2018

Vicini a NEDA e famiglia ARIELLA e EGIDIO, LAURA e GIORGIO.

Trieste, 4 novembre 2018

La LEGA NAZIONALE porge l'ultimo riverente saluto al Tesoriere
GIULIANO PAVAN

e si stringe al dolore della famiglia.

Trieste, 4 novembre 2018

Un ricordo, un ultimo affettuoso abbraccio.
BETTY e GIORGIO PROSS

Trieste, 4 novembre 2018

Vicini a NEDA e famiglia:
- EMANUELA e RENATO

Trieste, 4 novembre 2018

Vicini a NEDA, ELENA e ALESSANDRO:
- NEVIA con mamma e ALBERTO

Trieste, 4 novembre 2018

Addolorati per la scomparsa del fratello

Giuliano
- ANTONELLA con UCCIO
- SANDRA con LIVIO
- i nipoti MANOLA, MONICA con STEFANO, DAVIDE con GIGLIOLA, NICHOLAS, DIEGO

Trieste, 4 novembre 2018

Ricordando
Nonno Giuliano
famiglia SULLIGOI

Trieste, 4 novembre 2018

PAOLO MALTESE e i colleghi di Siram Spa di Trieste si uniscono al lutto dell'Ing. ELENA CLIO PAVAN.

Trieste, 4 novembre 2018

XL ANNIVERSARIO
DOTT.

Domenico Adovasio
Sempre vivo il ricordo di te
MINNY
Trieste, 4 novembre 2018

†
Serenamente ci ha lasciato
Giovanna Bernich ved. Grassi
GIOVANNINA MATIATE

Danno il triste annuncio RITA, GIORGIO, ROSSELLA, PAOLA e parenti tutti.

Ciao

Nonna Ai
LUCA, CAMILLA, FEDERICO.

La saluteremo venerdì 9, dalle 9.45 alle 11.00 in via Costalunga dove seguirà la Santa Messa.

Trieste, 4 novembre 2018

Si è spento serenamente
Mario Roberti

Addolorati lo annunciano la moglie LOREDANA, la figlia PAMELA con DIEGO, il fratello GUIDO, le cognate MARINA e VIRGINIA, i consuoceri SILVIA e SILVIO, parenti e amici tutti. Lo saluteremo martedì 6 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Burlo Garofalo di Trieste

Trieste, 4 novembre 2018

È mancato all’affetto di suo fratello e dei suoi parenti tutti

Franco Ferneti
I funerali avranno luogo mercoledì 7, alle ore 9.30, nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 4 novembre 2018

†
Si è spento serenamente
Roberto Iacch

Ne danno il triste annuncio il fratello, le sorelle, i cognati e i nipoti. I funerali avranno luogo martedì 6 alle ore 11 presso la Chiesa del cimitero.

Trieste, 4 novembre 2018

RINGRAZIAMENTO
Vivamente commossi ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa del caro

Giancarlo Nursi
Trieste, 4 novembre 2018

RINGRAZIAMENTO
Grazie a tutte le persone che hanno salutato

Alberto Zuban
Sentitamente i familiari

Trieste, 4 novembre 2018

XXV ANNIVERSARIO
Antonio Degrassi (Nino)

Ricordandoti

GIULIANA, SANDRO, MASSIMO

Trieste, 4 novembre 2018

†
È mancato all’affetto dei suoi cari

Francesco Giannini

Lo annunciano la moglie GIANNA, i figli ELENA con WALTER, MARTINO con ISABELLA e gli adorati nipoti SANDRO, MARCO e LUCA.

Lo saluteremo martedì 6 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 novembre 2018

Partecipa al dolore:
- famiglia GALASSI

Trieste, 4 novembre 2018

Partecipano al lutto:
- famiglie FABRIS, MILOCCHI

Trieste, 4 novembre 2018

†
È mancata all’affetto dei suoi cari

Maria Luisa Bader

Ne danno il triste annuncio la sorella ANNAMARIA, la nipote ADRIANA con SALVO e i parenti tutti. Si ringrazia il Reparto di Geriatria per l’assistenza ricevuta. Un grazie di cuore alla dott.ssa OMICIUOLO. Il funerale avrà luogo sabato 10 alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 novembre 2018

Papà
Romedio Bertossa

è uscito dall’hangar ed è decollato. VIVIANA con GIULIO lo ricordano a tutti. Grazie di cuore a chi gli è stato vicino.

Lo saluteremo giovedì 8 alle ore 11 presso la Chiesa dei Salesiani.

Trieste, 4 novembre 2018

†
È mancato all’affetto dei suoi cari

Vittorio Braico

Ne danno il triste annuncio la moglie CLARA, i figli RENATO con ROSSANA, BRUNO con ELISA e le sorelle.

Ciao

Nonno
FRANCESCO, SIMONE e SARA.

I funerali avranno luogo mercoledì 7 alle ore 10 presso la Cappella di via Costalunga

Trieste, 4 novembre 2018

Siamo vicini con affetto. I consuoceri con STEFANO e GIOVANNA.

Trieste, 4 novembre 2018

†
Improvvisamente è mancato

Roberto Biacca

Lo annunciano la figlia MICHELA con ROSANNA. Lo saluteremo sabato 10 novembre dalle ore 10.00, seguirà la S. Messa alle ore 11.00 presso la Chiesa di via Costalunga.

No fiori ma opere di bene
Trieste, 4 novembre 2018

Ciao ALIDA

Trieste, 4 novembre 2018

Ci manchi.
ROBERTA ERARIO, ANDREA LUSSETTI

Trieste, 4 novembre 2018

Ciao Ricky
Ti ricorderemo sempre con grande affetto
Gli Amici della Porsche Trieste

Trieste, 4 novembre 2018



A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in

VIA MAZZINI 14 A

tel. 040 6728311

fax 040 6728327

osserva il seguente orario:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino:

dalle 8.30 alle 13.00

pomeriggio:

dalle 14.30 alle 16.00

ITALIA & MONDO

TRA USA E MESSICO

Migliaia di soldati per fermare la carovana

Migliaia di soldati statunitensi stanno lasciando le rispettive basi militari del Paese per raggiungere il confine con il Mexico e così far fronte, come deciso dal presidente Donald Trump, al possibile arrivo della carovana di migranti che dall'Honduras sta cercando di raggiungere il valico fra Stati Uniti e Messico. Duemila uomini della Guardia nazionale sono già sul posto e in queste ore partiranno altri 8mila uomini in divisa a protezione delle frontiere. A Hidalgo, nel Texas, i militari stanno già stendendo centinaia di metri di filo spinato. Negli ultimi giorni Trump ha cercato di assestare la zampata finale contro l'immigrazione, in vista delle elezioni di metà mandato, annunciando lo stop al diritto di richiedere asilo riconosciuto automaticamente a tutti gli immigrati che entrano negli Usa.



ROMA

Principio di incendio all'ospedale San Pietro Trasferiti 400 pazienti

ROMA

Il risveglio nel cuore della notte, la luce che va via e il fumo nero nei corridoi. Notte di paura per i pazienti dell'ospedale San Pietro a Roma. L'allarme è scattato intorno alle 4 quando si è sviluppato un principio di incendio al piano - 1 del nosocomio di via Cassia. Il fumo nero si è propagato rapidamente per le scale, nei corridoi dei reparti arrivando anche alla rianimazione. Subito è scattato il piano d'emergenza per mette-

re in sicurezza i pazienti. Sul posto i vigili del fuoco che hanno spento il principio d'incendio che ha coinvolto un quadro elettrico, 118, polizia e carabinieri. Si ipotizza un cortocircuito. Il rogo, anche se circoscritto, ha messo fuori uso tutto il sistema elettrico.

L'ospedale è stato così evacuato e circa 400 pazienti ricoverati sono stati trasferiti in altri ospedali della Capitale o dimessi. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito o intossicato. L'Ares 118 ha attivato il pia-

no per la massiccia affluenza degli ospedali (Peimaf) nei singoli nosocomi della Capitale. Si tratta dello stesso piano che si utilizza per le maxi emergenze. La priorità è stata data ai pazienti più gravi, ad esempio quelli ricoverati in rianimazione, e poi sono stati trasferiti i degenti dei vari reparti. A partecipare alle operazioni, che si sono concluse nel pomeriggio di ieri, anche le ambulanze della Questura di Roma e dei carabinieri. Alla fine sono stati 120 i pazienti trasferiti con le ambulanze in altri ospedali della Capitale.

«Quando l'infermiera mi ha detto che era divampato un incendio nell'ospedale e di rimanere in stanza ho avuto paura. Ho bagnato un asciugamano, l'ho messo davanti alla bocca e sono scappata giù. Nel corridoio non si vedeva nulla. Era tutto pieno di fumo», ha racconta-

to Elena, una ragazza che era ricoverata in medicina d'urgenza. «Ho visto scene di panico - ha aggiunto - le persone erano spaventatissime». E, a distanza di ore, il forte odore di fumo si avvertiva nel piazzale principale e fuori ai padiglioni dell'ospedale. «Quando sono arrivata alle 6 la puzza di fumo nel piazzale era fortissima. Si vedeva fumo nero uscire dalle finestre. Una scena terribile» ha spiegato una dipendente. Mentre un ragazzo uscendo dall'ingresso principale con la mascherina ha sussurrato: «Dentro è tutto annerito. La chiesa è la cosa ridotta peggio». Nei viali dell'ospedale ieri erano diverse le neomamme che andavano via con le carrozzine o con i neonati in braccio. Al momento dell'incendio erano presenti 14 gestanti a termine gravidanza e nove neomamme con i loro neonati. —

CORSICO (MILANO)

Segregata e violentata Libera grazie a biglietto

CORSICO (MILANO)

È rimasta segregata per due giorni in casa dall'ex che l'ha ripetutamente violentata, ma è riuscita a far filtrare in strada, da una finestra, un bigliettino con la richiesta di aiuto, raccolto da passanti che hanno avvertito i carabinieri. È così che i militari di Corsico (Milano), hanno salvato la ragazza, sudamericana, e hanno arrestato per violenza sessuale, sequestro di persona e maltrattamenti in famiglia il suo ex. In manette è finito un autista peruviano

di 29 anni, disoccupato, e con un precedenti per maltrattamenti in famiglia. Secondo i carabinieri, in base al racconto della sua ex compagna, un'estetista ecuadoriana di 23 anni, le violenze vanno avanti dal 2015, poco dopo l'inizio della loro relazione. Risulta, infatti, già quattro anni fa, quando la ragazza era incinta di 4 mesi del loro bambino, che il peruviano l'abbia aggredita fisicamente. Di recente, quasi ogni week-end la ragazza subiva pestaggi da parte del compagno, spesso ubriaco. —

L'ICS DOPO IL CASO DI TRIESTE

«Migranti, si diano i dati su respinti o riammessi»

TRIESTE

«Ics prende positivamente atto delle dichiarazioni della Questura di Trieste, in relazione al fatto che gli accordi di riammissione con la Slovenia non si applicano ai richiedenti asilo». Così in una nota il Consorzio italiano di solidarietà presieduto da Gianfranco Schiavone torna così sul caso dei migranti caricati sui furgoni e riportati dall'Italia in Slovenia. Ogni azione è effettuata

nel pieno rispetto della normativa vigente, ha già affermato la Questura. Ics definisce quella della Questura «un'affermazione importante e chiarificatrice, che Ics aveva sollecitato in più occasioni, ma senza esito»; ma «chiede che siano resi pubblici i dati (numeri e nazionalità) relativi ai migranti oggetto di respingimento o riammissione negli ultimi mesi». Rispetto alle dichiarazioni della Questura e di sindacati di polizia, «secondo le quali non si sa-

rebbero verificate mai illegittime riammissioni di richiedenti asilo, questo Ente - così la nota - fa presente di avere raccolto invece decine di testimonianze chiare e precise, analoghe a quelle uscite sulla stampa nazionale e locale. Non vi è alcuna ragione per negare la validità a tali testimonianze». Sul piano sindacale il Siap di Trieste si dice «sconcertato» delle «accuse disonorevoli» alla Polizia di Frontiera che opera «con professionalità, senso del dovere» e «profonda umanità». «Solidarietà alla Polizia di frontiera» che opera «con assoluta correttezza e umanità» anche dal segretario Silp Cgil Fvg, Michele Tarlao; «vicinanza e solidarietà» dal Sap col segretario provinciale Lorenzo Tamaro. —



ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

Pensiamo noi a tutto

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24

Servizio anche a domicilio

Cerimonie funebri - Cremazioni

Dispersioni ceneri in mare

Pulizia e sanificazione di ambienti

NUMERO VERDE GRATUITO
(800 991 777) h 24
365 giorni

UFFICI TRIESTE

Via della Zonta, 7/C - Tel. 040 638926 - Fax 040 347973

Via dell'Istria, 131 - Tel. 040 821216 - Fax 040 832 1641

info@triesteonoranze.it

www.triesteonoranzefunebri.it

ORARI DI APERTURA

dal lunedì al giovedì dalle 8,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 16,30
venerdì e sabato dalle 8,00 alle 13,00

ECONOMIA

NUOVE TECNOLOGIE

Wärtsilä lancia il distretto per la stampa 3D dei metalli

Cinque aziende apripista con il contributo della Regione riunite in Additive Fvg
Il general manager Saragò: «Acceleriamo il passaggio all'industria 4.0»

di Luigi Putignano / TRIESTE

Cinque aziende apripista, un'acceleratore d'impresa, un cluster e un'azienda tedesca tra le più importanti nelle tecnologie per la stampa 3D: questi gli ingredienti che hanno dato vita, con il contributo della Regione Fvg e il supporto di UniUd, a Additive Fvg Square: il primo centro in regione dove si potrà utilizzare e sperimentare un sistema per la stampa 3D industriale di materiale metallico. «È noto – spiega Giuseppe Saragò, general manager smart manufacturing & innovation di Wärtsilä - che l'*additive manufacturing* (il processo industriale per fabbricare i materiali in 3D), grazie alla libertà progettuale fornita, può efficacemente soddisfare i requisiti dell'industria moderna. La nostra azienda sta investendo in queste tecnologie non solo per i componenti, ma anche utensili ed attrezzature per la produzione possono essere prodotti per una frazione dei costi, ed il potenziale è infinito».

INDUSTRIA 4.0

«La vera sfida – prosegue Saragò - però è sviluppare in breve tempo le conoscenze per sfruttarne appieno il potenziale disponibile. Wärtsilä è da tempo impegnata nella promozione di un ecosistema industriale basato sull'innovazione aperta; crediamo che condividere competenze e affrontare problematiche comuni, rappresenti il vero fattore di innovazione. Ecco perché riteniamo Additive



L'interno dello stabilimento triestino della Wärtsilä

Fvg un importante tassello nella creazione di questo ecosistema».

Un'iniziativa concreta e orientata al mercato secondo i criteri dell'Industria 4.0, grazie a cui cinque aziende trainanti del settore metalmeccanico

Fra le imprese coinvolte nel progetto anche il gruppo Cividale e Brovedani

nico regionale – Brovedani Group, Gruppo Cividale, Sms Group, Thermokey e, appunto, Wärtsilä, con la collaborazione di Comet, cluster della metalmeccanica made in Fvg, e della tedesca Eos - fa-

ranno da apripista per la conoscenza e l'utilizzo della tecnologia additiva per la produzione in 3D in regione con l'obiettivo di creare un ecosistema adeguato per l'introduzione di nuovi modelli produttivi che permetteranno di accrescere il know how, le potenzialità e il valore competitivo di tutto il comparto metalmeccanico regionale.

LA SFIDA TECNOLOGICA

«Ritengo che – evidenzia Saragò - per approcciarsi all'*additive manufacturing* non sia da usare la classica prospettiva di riduzione costi, velocizzazione della prototipazione od in termini di riduzione di processi manifatturieri, quanto invece sia da pensare alla manifattura a valore ag-

giunto come ad uno strumento in grado di incrementare esponenzialmente la libertà di progettazione in ogni ambito della produzione. Per far questo però è necessario focalizzarsi all'impatto che queste tecnologie possono avere sulla intera catena del valore, non solo focalizzarsi sul prodotto, ma anche su ausili per l'assemblaggio, sistemi di produzione, riparazione dei macchinari. Insomma più *Big Thinking* che *Top Technology*; bisogna pensare a un approccio flessibile all'utilizzo delle tecnologie, la riduzione dei costi e la semplificazione dei processi sono la conseguenza della libertà progettuale e di un utilizzo intelligente della tecnologia». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IL RATING DELL'AGENZIA USA

Zilli: regione virtuosa per Standard & Poor's

TRIESTE

«La valutazione effettuata dall'agenzia di rating Standard & Poor's conferma la positività degli interventi operati dalla Giunta Fedriga a pochi mesi dal suo insediamento». Lo afferma l'assessore regionale alle Finanze, Barbara Zilli, commentando il nuovo giudizio (da AA- ad AA) espresso dall'agenzia di rating rispetto al credito concesso all'opera-

to del Governo regionale.

Standard & Poor's, infatti, pone l'accento sul miglioramento della gestione delle passività potenziali accompagnato dalla solidità della gestione finanziaria, dalla capacità di costruire relazioni bilaterali con lo Stato e dalla forte preparazione manageriale. L'assessore Zilli evidenzia in particolare «la messa in sicurezza degli asset strategici come Mediocredito».

IN BREVE

PAY TV

Mediaset cede a Sky la piattaforma Premium

È iniziata la finestra di un mese nella quale Mediaset potrà cedere a Sky la piattaforma tecnologica e amministrativa della pay tv Premium: il mercato si attende che l'operazione venga compiuta a breve. La cessione, con la quale passeranno a Sky tra i 100 e 150 dipendenti, lascerà il Biscione nel ruolo di editore di Premium, anche perché molti abbonati sono rimasti, in attesa di definire le scelte nel comparto della televisione a pagamento.

CREDITO

Civibank si espande ancora in Veneto

Civibank apre un'altra filiale in veneto, a Oderzo. L'istituto friulano punta decisamente all'espansione nella regione dove è già presente nelle province di Venezia, Treviso e Belluno con una decina di sportelli.

Civibank è una società cooperativa per azioni con 16 mila soci-azionisti, quasi 600 dipendenti, 67 sportelli operativi in 7 province, e una massa amministrata di 6 miliardi di euro.

BEDNARZ & BURGER

PREČNA ULICA 1 - SEŽANA
+38659021457
WWW.BEDBUR.COM

MONETE E LINGOTTI
GIOIELLI ED OROLOGI
ORO E DIAMANTI

BUSINESS FORUM DA DOMANI

L'impresa italiana in missione in Cina: c'è anche Fincantieri

ROMA

Al via domani a Shanghai la prima China International Import Expo, che punta a promuovere la Cina come Paese importatore di beni di largo consumo per la sua classe media in ascesa, e dove sono attese oltre 2800 aziende provenienti da 130 Paesi. L'Italia sarà presente con oltre 190 aziende provenienti anche dal Nordest. Appuntamento di rilievo l'inaugurazione del Business Forum Italia-Cina. La partecipazione italiana alla China International Import Expo di Shanghai si compone sia del padiglione Italia organizzato dall'agenzia Ice, sia di quattro padiglioni settoriali, dedicati alle eccellenze del made in Italy, che coprono i settori della tecnologia, del biomedicale, dell'agroalimentare, e della moda e degli accessori. Tra i grandi gruppi presenti all'evento di Shanghai sono attesi Leonardo, Cnh Industrial,



Grattacioli di Shanghai

Fiat Chrysler, Ansaldo, Fincantieri e Bracco. Tra i nomi di grande richiamo, che spaziano su più settori, compaiono nella lista di partecipanti all'expo di Shanghai, anche Lavazza, De Longhi, Chateaux d'Ax, Laica, il gruppo della logistica Savino Del Bene, il costruttore di yacht Ferretti, dal 2012 controllato dal gruppo cinese Weichai, e il gruppo biomedicale Esaote, acquisito da un fondo guidato dal gigante dell'e-commerce cinese, Alibaba.

MULTIUTILITY

Il riassetto Ascopiave: Italgas possibile partner

PADOVA

Stretta sul riassetto di Ascopiave. In queste settimane gli advisor, Rothschild e BonelliErede, stanno lavorando alacremente sul dossier tanto che, secondo quanto appreso da Radiocor, già a dicembre, verosimilmente poco prima di Natale, verranno inviati ai soggetti interessati i documenti di offerta mentre le trattative sono destinate a entrare nel vivo nel pri-

mo semestre 2019. Il cda della multitutality veneta (che non commenta queste indiscrezioni) ha scelto una strategia chiara: disimpegnarsi dalla vendita diretta di energia elettrica e gas dove con circa 700mila clienti il gruppo non ha dimensioni critiche sufficienti. Fra le ipotesi di lavoro, ci sarebbe anche quella di una partnership di ampio respiro con Italgas sul Veneto in cui i due gruppi realizzerebbero sinergie.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO		
MSC AUGUSTA	DA ANCONA A MOLO VII	ore 06.00
UNDEGE	DAMERSIN A ORM. 31	ore 07.15
ALMISKY	DA NIGERIA A RADA	ore 10.00
CUNEYT SOLAKOGLU	DA BARIA ORM. 31	ore 18.00
MAERSK ESMERALDAS	DA FIUME A RADA	ore 19.00

IN PARTENZA		
SAFFET ULUSOY	DA ORM. 31 A PATRAS	ore 02.00
MELEQ	DA ORM. 39 A YALOVA	ore 05.00
IMKE	DA FRIGOMARA A SUEZ	ore 08.00
VILAMOURA	DA RADA A PIRAEUS	ore 12.00
MSC LEA	DA MOLO VII A RAVENNA	ore 13.00
VALGARDENA	DA RADA A MALTA	ore 18.00
K-STREAM	DA RADA A VENEZIA	ore 19.00
UNDEGE	DA ORM. 31 A MERSIN	ore 21.00
MSC AUGUSTA	DA MOLO VII A GIOIA TAURO	ore 21.00

FOCUS

A fine mese vanno in prescrizione le somme ferme dal 1998. Poi lo Stato potrà prendersi tutto. Un miliardo e mezzo depositato e nel tempo dimenticato, ora la scadenza per la prima tranche

Via dai conti dormienti 670 milioni Ultimi giorni per recuperare i soldi

IN 5 PUNTI

Paolo Baroni / ROMA

Il conto alla rovescia è partito. Entro questo mese bisogna far valere i propri diritti sui conti dormienti o altrimenti queste somme iniziano a cadere in prescrizione e lo Stato se le può prendere. Per davvero. Tant'è con che la nuova legge di Bilancio il governo ha già deciso di destinare questi proventi al risarcimento dei truffati dalle banche.

1 Due miliardi dimenticati

Si parte con 670 milioni di euro, tanto valgono i fondi residui relativi ai conti in scadenza quest'anno, ma negli anni il «tesoretto» è cresciuto senza sosta arrivando a toccare quota 2 miliardi di

euro. Tutti soldi che diverse decine di migliaia di persone o i loro eredi ora devono affrettarsi a rivendicare.

2 Conti, depositi e libretti

Parliamo di conti correnti e libretti sia bancari che postali, certificati di deposito, buoni fruttiferi postali, obbligazioni, fondi di investimento e azioni di valore non inferiore ai 100 euro non movimentati ormai per 20 anni. Ma anche assicurazioni vita che prevedono il pagamento di una rendita o di un capitale al beneficiario non reclamatione entro due anni, ed assegni circolari non incassati entro il termine di prescrizione di tre anni.

Un mare di soldi che fin quando nel 2005 non è intervenuta la legge banche e assicurazioni si tenevano ben stretto, guardandosene bene

dal ricercare i legittimi titolari o gli eventuali eredi. Nel 2008, quando la prima tranche è stata trasferita allo Stato, si contavano più di 1 milione di conti «dormienti» per un totale di 798 milioni di euro ed un controvalore medio poco inferiore agli 800 euro.

Ma se si guarda ai rimborsi liquidati sino a tutto il 2017 dalla Consap, la Concessionaria dei servizi assicurativi pubblici che per conto del Tesoro gestisce queste pratiche, la cifra sale oltre quota 5.300 euro per ognuno dei 46.241 rapporti finalmente tornati nella disponibilità dei legittimi proprietari.

3 La soglia dei 20 anni

L'operazione riguarda tutti gli importi che non vengono più movimentati dal suo proprietario (o da chi è delegato) per almeno 10 an-



Per trovare un conto dimenticato bisogna accedere al sito Consap

ni ininterrottamente a decorere dalla data di disponibilità delle somme. In realtà, si tratta di denari fermi da 20 anni, perché per 10 anni sono rimasti come parcheggiati nel Fondo rapporti dormienti gestito dalla Consap. Le prime somme che lo Stato si appresta ad incamerare per effetto della prescrizione prevista alla legge sono quelle trasferite al Fondo nel 2008. Ai quasi 800 milioni conferiti in quell'anno col tempo si sono poi aggiunti altri soldi. Solo per restare ai periodi più recenti sono stati conteggiati 184 milioni nel 2013, 203 nel 2014, 142 nel 2015, 101 nel 2016 e 107 nel 2017.

4 Defunti ed eredi

La maggior parte delle volte conti, libretti di risparmio ed altri valori caduti in letargo sono intestati a persone defunte coi legittimi eredi che per svariate ragioni non ne sono a conoscenza. In alcuni casi si tratta di veri e propri «tesoretti» di diverse decine di migliaia di euro.

Dopo dieci anni queste somme finiscono nelle casse dello Stato, e dopo un altro decennio i fondi possono essere liberamente utilizzati per esigenze di bilancio. Per questo, ancora questa settimana, il ministro dell'Economia Giovanni Tria ha lanciato un appello ai cittadini ri-

cordando che da novembre iniziamo a scattare le prescrizioni ed invitando tutti i possibili interessati a verificare dell'eventuale presenza di fondi dormienti e, nel caso, a presentare la propria richiesta di risarcimento.

5 Come fare?

Per ritrovare un vecchio conto dimenticato basta accedere, anche dall'estero, alla banca dati messa online da Consap all'indirizzo www.consap.it/servizi-economia/fondo-rapporti-dormienti. Va selezionate l'opzione «cerca rapporto dormiente» inserendo i propri dati o quelli di un parente, del titolare del conto o del suo avente causa, o anche solo la località, e l'anno di riferimento (dal 2008 sino a tutto il 2018) per verificare rapidamente l'esistenza di un conto dormiente su cui si può ancora accampare un diritto.

Sullo stesso sito oltre al numero del call center 06/85796444 (attivo nei giorni feriali dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 17 e il venerdì dalle 9 alle 13), si trovano poi tutte le indicazioni per inoltrare online tramite il portale unico (<http://portale.consap.it/>) richiesta di rimborso o per scaricare i moduli da spedire a mezzo raccomandata a/r e passare quindi all'incasso. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



main partner **Fondazione**
ilRossetti
FONDAZIONE TEATRO STABILE
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
diretto da Franco Perù

INCONTRI AL ROSSETTI

[TRA PARENTESI] LA VERA STORIA DI UN'IMPENSABILE LIBERAZIONE

MARTEDÌ 6 NOVEMBRE - SALA BARTOLI - ORE 17.30

20 LETTORI ISCRITTI ALLA COMMUNITY **NOI IL PICCOLO** AVRANNO DIRITTO AD UN POSTO RISERVATO NELLE PRIME FILE PER SEGUIRE L'INCONTRO DI APPROFONDIMENTO COLLEGATO ALLO SPETTACOLO «(TRA PARENTESI) LA VERA STORIA DI UN'IMPENSABILE LIBERAZIONE» L'INCONTRO AVRÀ QUALE PROTAGONISTA IL **PROF. PEPPE DELL'ACQUA** (CHE ASSIEME A **MASSIMO CIRRI** È AUTORE E PROTAGONISTA DELLO SPETTACOLO) CHE DIALOGHERÀ CON IL **PROF. NICO PITRELLI** SUI TEMI LEGATI ALLA RIVOLUZIONE BASAGLIANA. ALL'INCONTRO INTERVERRÀ ANCHE IL **PROF. STEFANO FANTONI**: L'INCONTRO INFATTI È UN EVENTO ORGANIZZATO DAL **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA** IN COLLABORAZIONE CON **PROESOF TOWARDS TRIESTE 2020 EUROSOCIAL OPEN FORUM**.



ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU

noi.ilpiccolo.it/eventi

LE IDEE

LO SMARRIMENTO DEI 5 STELLE
DAL SOGNO ALLA REALTÀ

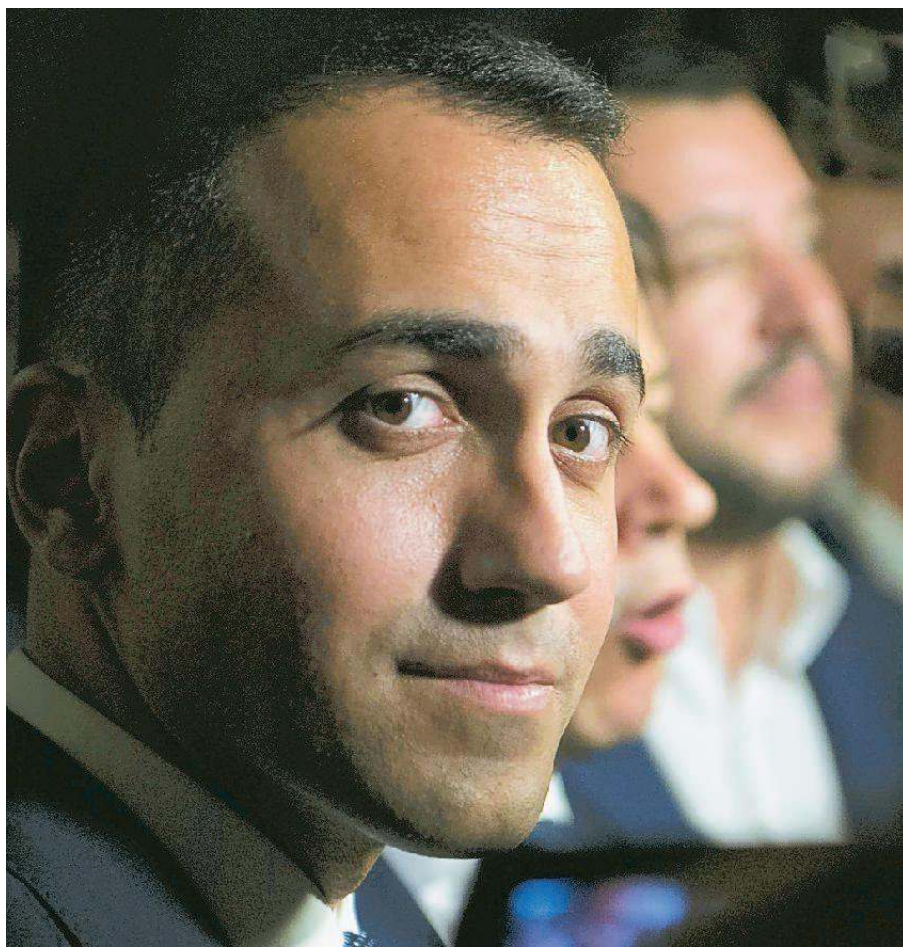
ROBERTO WEBER

Attratti Luigi Di Maio ci riporta al nostro incommensurabile D'Annunzio che durante il Natale di Sangue nel 1920, con Fiume ormai prossima a cedere al Governo Italiano, nell'arco di una giornata era capace di stilare fino a tre proclami di seguito, uno diverso dall'altro. Non stiamo minimamente accostando la figura del Vate – di gente così ne nasce una ogni cent'anni – a quella di Di Maio, non lo faremmo mai. Ma a tratti si ha la sensazione che lo stesso sia il vissuto di impotenza, la stessa l'angoscia destata dal terribile “reale” che cozza contro il sogno, la stessa la percezione di essersi infilato in un gioco di cui non riesce a tenere le fila. Uno smarrimento da cui, giorno dopo giorno, Di Maio - e i principali esponenti del M5S – tentano di uscire con esternazioni, minacce, passi indietro, nuovi passi in avanti che il più delle volte generano disorientamento fra i loro elettori e somma soddisfazione fra gli avversari, mezzi di comunicazione davanti a tutti.

La lista è pressoché infinita: Tav, Tap, ponte di Genova e annessi, Pedemontana, Ischia, Ilva di Taranto, decreto sicurezza, rapporto con l'Europa, condoni e ora reddito di cittadinanza, di cui sembrassero l'implementazione.

In buona sostanza, la politica che si nutre di “racconto” e di “promesse” nella fase di raccolta del consenso, e di realizzazioni e obiettivi raggiunti nella fase di stabilizzazione degli stessi consensi, sembra presentare al Movimento Cinque Stelle un conto che giorno dopo giorno si rivela sempre più salato. Lo testimonierebbero i sondaggi d'opinione che – mentre non sono univoci per quanto riguarda l'andamento della Lega, data in lieve calo da alcuni, in ulteriore crescita per altri – si rivelano tutti convergenti per l'M5S: il calo di consensi è netto e oscilla fra i 5 e 6 punti rispetto alle elezioni di marzo.

Alla base di tutto ciò c'è solo “inettitudine”, come quotidianamente ci ricordano fior di commentatori e gli esponenti politici di opposizione? Indubbiamente esiste tanta imperizia tecnica e politica e, accanto ad essa, – è inutile nascondere – ci sono pietosissimi casi di totale inadeguatezza. Ma a nostro avviso, la questione è più complessa e di doppia natura. Quando Enrico Berlinguer puntò sul governo delle astensioni,



Luigi Di Maio e, in secondo piano, Matteo Salvini

verso la seconda metà degli anni Settanta, venne coniata la formula “partito di lotta e di governo”. Berlinguer allora aveva a disposizione un partito forte, strutturato e prestigioso presso l'opinione pubblica, ma non bastò e tre anni dopo il Pci raccolse il 4% dei voti in meno, imboccando un declino elettorale tanto lento quanto progressivo. Goffredo Bettini, allora giovane dirigente di quel partito, in un libro recente ha imputato quel calo e quelli successivi a procedure “pattizie” tutte

dettate dall'alto. Tutto ciò per dire che “i popoli”, le basi elettorali – tanto più se di recente formazione – che invocano «il cambiamento», mal digeriscono gli accordi, pur politicamente necessari, con forze che di fatto, per storia e natura, sono di segno opposto.

Poi c'è un secondo motivo che ha a che

fare con la spinta inerziale potentissima di ciò che si eredita. Correggere la rotta di un paese sul capitolo delle opere pubbliche, della dotazione infrastrutturale, degli accordi e delle alleanze internazionali, dei meccanismi di redistribuzione della ricchezza, o addirittura dei modelli di produzione, è opera immane che contemporaneamente ha bisogno di molto tempo e di un forte e comune sentire con gli alleati. Non c'è tempo e – al di là del «contratto» – non c'è un comune sentire. La rotta di Di Maio e del suo M5S quindi è segnata: si va così fino alle Europee, cercando di tenere tutto quanto si può tenere. Poi necessariamente tutto è destinato a cambiare.

Noi nel frattempo qui a Trieste facciamo festa con gli “amici” di Casa Pound, la cui allegra presenza in città è pure sempre l'esito di questo governo Gialloverde e delle splendide opposizioni che lo confrontano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

POLTRONA COMODA
PER SALVINI
LO SHOWDOWN
PUÒ ATTENDERE

FABIO BORDIGNON

Matteo (4, 1-11) «...il diavolo lo portò sopra un monte altissimo», quello del consenso popolare, e gli disse, mostrandogli i sondaggi e Palazzo Chigi, «tutte queste cose io ti darò» se ti sbarazzerei del tuo alleato. Le quotazioni elettorali della Lega e il seguito personale del suo leader sono tali, ormai, da far più che intravedere la possibilità di un successo solitario, in caso di ritorno al voto.

E pensare che c'era chi gli sconsigliava di lasciare Berlusconi e di mettere il suo esiguo 17% al servizio del 32% pentastellato. Oggi quel 17 è lievitato oltre il 30. E supera le quotazioni dei partner di governo. Mentre l'apprezzamento personale di Salvini arriva al 60%. In lui una quota

In caso di ritorno al voto è ormai facile scorgere la possibilità di un successo solitario

analogica di persone, secondo l'Atlante politico di Demos, individua il vero leader dell'attuale governo: persino un terzo degli elettori leghisti gli riconosce questo ruolo.

In uno scenario così delineato, l'idea di capitalizzare elettoralmente la crescita di questi mesi potrebbe diventare qualcosa di più di una speculazione giornalistica: una tentazione concreta. Concrete, del resto, sarebbero le chance, per un centro-destra unito - oggi sopra il 40% - di conquistare la maggioranza in Parlamento. E gli equilibri interni sarebbero, in questa eventualità, ancor più nettamente favorevoli al Carroccio.

Salvini ha però anche altre, ottime ragioni per rinviare lo showdown elettorale. 1) Evitare, anzitutto, di assumersi interamente la responsabilità di una eventuale rottura del contratto di governo (meglio, semmai, addossarla al M5S). 2) Portare a termine l'occupazione dei luoghi di potere, che questa settimana ha visto la spartizione, tra alleati, delle poltrone della tv pubblica. 3) Continuare a sfruttare una condizione comunque favorevole, che gli permette

Ma l'impressione è che il leader leghista abbia tutto l'interesse a non forzare la mano almeno fino a maggio

di “condividere” l'onere di governare una fase ancora turbolenta, sia per quanto riguarda l'evoluzione del quadro economico sia per quanto riguarda i rapporti con l'Ue.

Salvini può così continuare ad agire da vero premier, lasciando il M5S sulla graticola dei propri travagli interni e delle promesse difficili da mantenere. Nel frattempo, il capo della Lega può dare seguito alla propria strategia e organizzare la propria marcia sulla Roma pentastellata, da dove, il prossimo 8 dicembre, ha promesso di mandare un “mega selfie” all'Europa, in occasione della manifestazione di Piazza del popolo. L'impressione è che, almeno fino alle prossime Europee, Matteo Salvini abbia tutto l'interesse a non forzare la mano. Poi, se numeri dei sondaggi si tradurranno in voti, la tentazione potrebbe crescere. Nel frattempo, l'attuale poltrona – la poltrona di vice-premier di una Italia vice-presidenziale – appare tutt'altro che scomoda. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in

VIA MAZZINI 14 A

tel. 040 6728311 - fax 040 6728327

osserva il seguente orario:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino:

dalle 8.30 alle 13.00

pomeriggio:

dalle 14.30 alle 16.00

Azienda leader nel settore dell'Arredamento
seleziona
per il punto vendita di Monfalcone, nuove squadre di artigiani per consegne a domicilio di arredi ed elettrodomestici nella provincia di Gorizia

Se hai:

- esperienza nel montaggio di arredi;
- partita IVA;
- furgone di proprietà (preferibilmente cassonato), con tutti i documenti in regola per questo tipo di servizi;
- serietà e attitudine alla relazione con il cliente.

Proponi la tua candidatura chiamando il 331 6168277 oppure invia un SMS e sarai richiamato.

Il presente annuncio ha carattere di urgenza ed è rivolto a persone di entrambi i sessi (ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91), di tutte le età e tutte le nazionalità (ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03).

A. MANZONI & C.
S.p.A.AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 12 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti;

11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli “avvisi economici” non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI
ACQUISTO

2

A.A.CERCHIAMO PIANO ALTO soggiorno, cucina, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo 180.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251

LAVORO
OFFERTA

4

SOCIETÀ RICERCA per zona Trieste un/a responsabile di area per il proprio settore ristorazione/bar. Si richiede esperienza nella gestione del personale/amministrativa, relazione coi fornitori, capacità di predisposizione di offerte/preventivi. La risorsa si relazionerà con la direzione ed i team di lavoro per il conseguimento degli obiettivi; si richiedono abilità organizzative e comunicative. Inviare il curriculum al seguente indirizzo: candidature@lacollina.org

04 NOVEMBRE 2018

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

prossima inserzione: 11/11/2018

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale antecedente al sabato) presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contattare: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 67/2017 SECONDO AVVISO DI VENDITA



Professionista delegato: dott.ssa Monica Bucci, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534).

Coadiutore di custodia: sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus 7, tel. 040/370547 e cell. 389/2189402.

Trattasi di un fabbricato ad uso industriale sito in San Dorligo della Valle (TS), via Travnik n. 2 di c.a. 1276 mq, con annessa area scoperta pertinenziale, all'attualità versante in un evidente stato di abbandono. L'area è ricompresa nell'ambito territoriale dell'ex E.Z.I.T. Il capannone industriale è costituito da un fabbricato principale, cui sono annessi un edificio adibito a ufficio – servizi e un ulteriore corpo di fabbrica ad uso deposito. L'area cortilizia pertinenziale è dotata di accessi sia pedonale sia carrabile. Tutti gli impianti presenti nei

corpi di fabbrica appaiono dismessi e per quanto attiene all'impianto di fognatura, non è escludibile che lo stesso non sia a norma. E' presumibile la presenza di elementi di amianto.

Il bene viene posto in vendita, **al prezzo base di Euro 323.920,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia di stima redatta dal dott. ing. Carlotta Bullo in data 21/03/2018 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Rilancio minimo in caso di gara: Euro 1.000,00.

L'offerta minima di partecipazione alla vendita deve essere almeno pari al **75% del prezzo base d'asta (Euro 242.940,00)**.

Come risulta dalla suddetta relazione peritale è stata riscontrata l'assenza di A.P.E. e gli impianti sono dismessi.

La vendita si svolgerà con la modalità **sincrona mista** a mezzo del gestore **Aste Giudiziarie In linea S.p.a.** Sarà pertanto consentita la presentazione tanto di offerte con modalità telematica, entro le ore 12.00 del 19/12/2018, quanto in busta chiusa consegnata al Professionista delegato, entro le ore 12.00 del 19/12/2018.

La vendita si terrà il giorno **20/12/2018 ore 15.00**, presso il Professionista delegato ed in connessione telematica al sito del gestore sopra indicato **www.astetelematiche.it**. In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti, telematici ed analitici, partendo dall'offerta più alta. Le visite all'immobile possono essere richieste solamente a

mezzo del Portale delle Vendite Pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/>). Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: **www.tribunaletrieste.it**, **www.astegiudiziarie.it** e **<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/>**. Trieste, 4 novembre 2018

*Il Professionista Delegato
dott.ssa Monica BUCCI*

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento Genefinity S.r.l. n. 11/2016
AVVISO DI VENDITA BENI MOBILI

Marchi Goldsin & Gold Sin Jewels, brevetto tecnico-produttivo, domanda di brevetto pending depositato in India ed infine macchinari disassemblati oggi stoccati presso un magazzino sito vicino Trieste.

E' pervenuta al Curatore un'offerta per l'acquisto dei beni mobili del fallimento identificati in Marchi Goldsin & Gold Sin Jewels, brevetto tecnico-produttivo, domanda di brevetto pending depositato in India ed infine macchinari disassemblati oggi stoccati presso un magazzino sito vicino Trieste. L'offerta complessiva è di euro 9.500,00 oltre ad IVA, cauzionata con bonifico bancario di 1.500,00 euro.

I beni così come descritti vengono posti in vendita, con gara informale, il giorno **28 novembre 2018**

ore 10.00. In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con **rilanci non inferiori a € 500,00**.

La vendita si svolgerà presso lo studio del **Curatore** dott. Paolo Taverna, in Trieste, via Milano n. 17, tel. 040.660248 (ore 09.00 – 17.00 dal lunedì al venerdì) e-mail: tavernapaolo1@gmail.com.

Eventuali offerte migliorative – accompagnate da assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura del valore di 1.500,00 euro - dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 27 novembre 2018.

Gli offerenti dovranno inoltre impegnarsi a versare il saldo prezzo entro il 30 novembre 2018 e a ritirare tutti i beni entro la fine del 2018.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito www.astegiudiziarie.it. Trieste, 26 ottobre 2018

*Il Curatore
Dott. Paolo Taverna*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

Esecuzione immobiliare R.G.E. 33/2018
Estratto avviso di vendita

Professionista delegato e custode l'avv. Biagio Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040/761505, e-mail: sterrano@tiscali.it

SEGUE

Tutti gli annunci li trovate su: **www.entietribunali.it** e **annunci.ilpiccolo.it**

Si comunica che il giorno **18 dicembre 2018, alle ore 16**, avanti al Professionista delegato, avrà luogo la **vendita senza incanto** dell’immobile pignorato nella procedura esecutiva in epigrafe, qui di seguito descritto:



- 1) **SITUAZIONE TAVOLARE**
P.T. 8284 del C.C. di Servola
Corpo Tavolare 1°; Consistenza: unità condominiale costituita da alloggio sito al primo piano della casa civ. n. 16 di via Pitacco, costruita sulla p.c.n. 1582/4 in P.T. 8260, marcato “4” e cantina marcata “18” in azzurro. Piano al G.N. 2740/80 con 69,57/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 8260.
- 2) **SITUAZIONE CATASTO FABBRICATI**
L’unità immobiliare risulta così censita:
- Sezione Urbana T; Foglio 6; Particella 1582/4; Subalterno 4; Zona censuaria 2; Categoria A/3;
Classe 4; Consistenza 4,5 vani; Superficie catastale totale 70,00 mq.; Totale escluse aree scoperte 69 mq.; Rendita € 557,77; Sez. urbana T; Sub 18.
- 3) **CONCORDANZA TAVOLARE-CATASTALE**
Le iscrizioni relative all’immobile sopra descritto sono in concordanza tra gli uffici.
- 4) **GODIMENTO DEL BENE**
L’alloggio attualmente **non** è occupato dalla parte esecutata; sono in corso le operazioni per lo smaltimento e/o distruzione dei beni mobili che arredano la casa.
- 5) **STATO DI CONSERVAZIONE DEL BENE**
L’alloggio si compone di atrio d’ingresso, soggiorno con annesso cucinino, due camere, bagno-wc e cantina al piano cantine.
L’alloggio si presenta in pessime condizioni, risultando non abitato e con lavori di restauro interno iniziati e non completati.
- 6) **SPESE CONDOMINIALI**
Esercizio finanziario 2017-2018 € 714,70; arretrati es. fin. 2015-2016 € 696,46; es. fin. 2016-2017 - € 975,16.
- 7) **ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA**
Ai sensi della normativa vigente l’unità immobiliare deve essere dotata dell’Attestato di Prestazione Energetica, il cui costo viene stimato prudenzialmente in circa € 350,00 + IVA.
- 8) **SUPERFICIE COMMERCIALE**
La superficie commerciale è di **72 mq.**
- 9) **VALUTAZIONE COMMERCIALE**
Sulla base della relazione peritale dell’Ing. Roberto Marzi dd. 25/6/18, alla quale si rimanda per ogni maggior approfondimento, il bene viene stimato in **€ 68.000,00**, sulla base di € 1.300,00/mq., al quale sono applicati i coefficienti correttivi per assenza garanzia vizi del bene venduto, oneri di regolarizzazione urbanistica, stato d’uso e manutenzione, stato di possesso, vincoli e oneri giuridici non eliminabili e spese condominiali insolute.
- 10) **PREZZO BASE D’ASTA E OFFERTA MINIMA**
Il compendio immobiliare viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al prezzo base d’asta di **€ 68.000,00 (sessantottomila/00)**.
Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all’art. 571 c.p.c., così come modificato dal D.L. 83/2015, convertito dalla L. 132/15, e pertanto l’offerta minima per la partecipazione dev’essere non inferiore di ¼ al prezzo base, e cioè di € 51.000,00 (cinquantunmila/00).
- 11) **MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA**
La vendita si svolgerà con la modalità telematica sincrona mista, a mezzo del gestore Astalegale.net S.p.a.
Sarà pertanto consentita la presentazione di offerte sia con modalità telematica, sia in modalità cartacea in busta chiusa consegnata al professionista delegato. In estrema sintesi:
A) Vendita su supporto analogico con offerte presentate in forma cartacea
L’offerente dovrà depositare a mani del Delegato, entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la vendita, e con le modalità riportate nell’apposito riquadro della pagina domenicale del quotidiano Il Piccolo, l’offerta di acquisto, in regola di bollo, unitamente a cauzione, tramite assegno circolare intestato al Professionista delegato, pari al 10% del

- prezzo proposto.
In caso di offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell’offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **€ 1.000,00**.
- B) Modalità presentazione offerte in forma telematica**
- L’offerta d’acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche Astalegale.net S.p.a., ove l’interessato selezionerà l’esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell’offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l’offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all’indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia, utilizzando la “casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica” appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti, ove l’offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata.
 - **Versamento della cauzione**
All’offerta telematica, **perché sia valida**, deve essere allegata una somma a titolo di cauzione almeno pari (e non inferiore) al 10% del prezzo offerto, unitamente all’importo della marca da bollo, pari ad € 16,00, entrambi da versare esclusivamente tramite bonifico bancario sul c/c intestato alla Procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 33/2018, al seguente **IBAN: IT 75 A 02008 02205 000105421273**. La suddetta cauzione sarà trattenuta in caso di mancato pagamento del saldo prezzo da parte dell’aggiudicatario.
Il bonifico, con la causale “Proc. Es. R.G.E. 33/2018 Lotto Unico Versamento cauzione e bollo”, dovrà essere effettuato in modo che l’accredito delle somme abbia luogo entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la vendita sincrona mista. La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l’offerta. Dopo il termine della gara, i bonifici saranno restituiti, al netto degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari.
- 12) PUBBLICITÀ DELL’AVVISO**
Il presente avviso, unitamente alle relazioni di stima ed alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet **www.astalegale.net** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/**.
- 13) VISITA DEGLI IMMOBILI**
Sia per le offerte su supporto analogico, sia per la partecipazione telematica, la richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata, a norma dell’art. 560 c.p.c., tramite il portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a mezzo del quale sarà possibile prendere contatto con lo scrivente delegato e custode giudiziario, compilando un apposito modulo online.
- 14) AGGIUDICAZIONE**
L’aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 90 giorni dall’asta, unitamente agli oneri tributari ed alle spese e compenso del Professionista delegato relative al trasferimento immobiliare, tavolare e catasto.
Trieste, 24 ottobre 2018

Il Professionista delegato
avv. Biagio Terrano

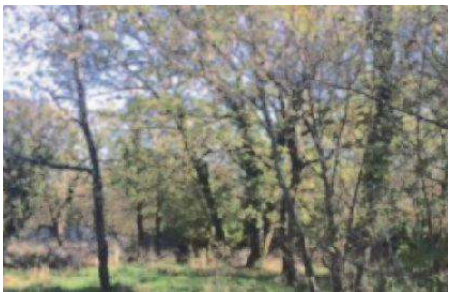
TRIBUNALE DI TRIESTE
www.astalegale.net – www.spazioaste.it
Abitazioni e box

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO - APPARTAMENTO AL 3° PIANO CON CANTINA SITUATI IN VIA DELLA TESA N. 16, TRIESTE. L’appartamento, sito al 3° piano, è composto da due ampi locali della stessa metratura, cucina abitabile, bagno-wc e disimpegno per complessivi 69 mq netti, oltre ad una cantina di 5 mq al piano terra. Il tutto presso il condominio di via della Tesa n. 16 situato in una zona con buona dotazione di servizi di prima necessità e di mezzi pubblici. Il compendio immobiliare viene posto in vendita, senza incanto il giorno **18 dicembre 2018 ore 11.30**, al prezzo base di € 48.000,00, con possibilità di presentare un’offerta minima di **€ 36.000,00**, oltre a imposte di legge. In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti partendo dall’offerta più alta, con **rilanci non inferiori a € 1.000,00**.



Maggiori informazioni si trovano nella perizia di stima redatta dall’Arch. Mirjana Dragovich ed alla quale si fa espresso riferimento anche per tutto ciò che riguarda l’esistenza di eventuali vincoli, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni. Le vendite si svolgeranno presso lo studio del professionista delegato e custode dott. Paolo Taverna, in Trieste, via Milano n. 17, tel. 040.660248 (ore 09.00 – 17.00 dal lunedì al venerdì) e-mail: tavernapaolo1@gmail.com. **Le offerte di acquisto**, che potranno essere presentate sia in forma tradizionale che in forma telematica (per maggiori informazioni si veda il documento “condizioni generali di partecipazioni alle aste” presente sui siti internet sotto indicati), **dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 17 dicembre 2018**. Il presente avviso, unitamente alla perizia, alla documentazione fotografica ed alle planimetrie è pubblicato sui siti internet <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> e www.astalegale.net. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. Trieste, 18 ottobre 2018. Il Professionista delegato Dott. Paolo Taverna. Rif. RGE 87/2018 **TS584947**

R.E. 119/2016
IV AVVISO DI VENDITA



TERRENO EDIFICABILE E AGRICOLO – sito nel Comune di Duino – Aurisina (Trieste), dotato di tutte le infrastrutture a rete elettrica, le comunicazioni telefoniche, l’acquedotto, gli scarichi fognari, ai quali si accede dalla strada comunale di Bristie. Superficie: terreno edificabile: mq 3971, terreno agricolo mq 1069, grotta con zona di pertinenza mq 70,65.
Si segnala che una parte del terreno è utilizzata per l’installazione di un’antenna in base ad un contratto di locazione dell’1/11/2009 stipulato con la società H3G, con un canone annuo di € 8.000,00 aggiornabile annualmente in misura percentuale pari al 75% delle variazioni ISTAT dell’indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.
Si dà inoltre debita evidenza che l’incasso del canone è attualmente vincolato in favore di un creditore pignoratizio del proprietario esecutato in forza di ordinanza di assegnazione delle somme del Tribunale Ordinario di Trieste – Ufficio Esecuzioni Mobiliari, opponibile all’attuale proprietà.
Prezzo base di € 64.687,50.
Vendita 06/12/2018 ore 14.15
Offerta minima € 48.515,63.
Professionista delegato e custode dott. Roberto Bussani, con Studio in Trieste, via Romagna n. 32, ove si terrà la vendita, tel. 040/763871 (ore 9-12.30 e 15.30-18.30 dal lunedì al giovedì e ore 9-14 il venerdì) - email: info@studiobussani.com. Coadiutore di custodia: sig.ra Elena Apollonio, con studio in Trieste, via Ghega n. 6, tel. 040/634952 e 393/9145382.
Si rende inoltre evidente che l’avviso integrale, contenente le disposizioni generali in materia di vendite immobiliari del Tribunale di Trieste che ne fanno parte integrante, è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia - all’indirizzo **https://venditepubbliche.giustizia.it** - a mezzo del quale sarà possibile inoltrare la richiesta per visionare il bene, compilando un apposito modulo online, nonché sui siti **www.astegiuiziari.e**

www.tribunaletrieste.it ove sarà consultabile anche la perizia redatta dall’arch. Mirjana Dragovich e sue successive integrazioni.
La vendita si svolgerà con la modalità telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net S.p.a.; sarà pertanto consentita la presentazione di offerte sia con modalità telematica, che in forma cartacea in busta chiusa consegnata al professionista delegato; tali offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 05/12/2018.
In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti telematici o fisici, partendo dall’offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000.
Trieste, 04/11/2018

Il Professionista delegato
(dott. Roberto Bussani)

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
Fallimento n. 34/2015



Il giorno **06.11.2018 alle ore 12.00** presso lo studio del Curatore fallimentare dott. Mario Giamporcario in Trieste, via Tor Bandena n. 1, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva del seguente lotto immobiliare facente parte del compendio fallimentare della procedura in epigrafe, analiticamente descritto nella perizia di stima di data 28.11.2017 redatta dall’ing. Deborah Ovadia, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, depositata in Cancelleria fallimentare e visionabile sul sito www.astegiuiziari.e, per il quale è pervenuta un’offerta di acquisto per Euro 29.650,00.
LOTTO UNICO
Nuda proprietà nella misura di 1/3 dell’immobile sito in Trieste, via Carli n. 16.
RISULTANZE TAVOLARI
Alloggio:
P.T. 22872 del C.C. di Trieste, c.t. 1°: ente urbano.
RISULTANZE CATASTALI
Alloggio:
Sez. Urb. V, foglio 27, p.c.n. 6029/11, sub 5, zona cens. 1, cat. A/3, consistenza: 6 vani, sup. catastale 119 mq, rendita € 635,24.
Prezzo base d’asta: Euro 29.650,00 (ventinove milaseicentocinquanta/00) oltre a oneri di legge.
Offerta minima: Euro 29.650,00 (ventinove milaseicentocinquanta/00) oltre a oneri di legge.
Cauzione: Euro 2.965,00 (duemilanovecentosessantacinque/00)
Rilancio minimo: Euro 1.000,00 (mille/00)
Alla gara potranno partecipare direttamente gli offerenti o, per loro, terzi soggetti muniti di procura notarile.
Modalità di partecipazione alla vendita e spese
• Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso lo studio del dott. Mario Giamporcario, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente la vendita e dovranno contenere i dati anagrafici dell’offerente, il numero di codice fiscale e il regime patrimoniale in ipotesi di coniugio; in caso di offerta da parte di una società dovrà essere allegata visura aggiornata della stessa dalla quale risultino i poteri del legale rappresentante;
• l’offerta minima di partecipazione alla vendita deve essere almeno pari all’offerta ricevuta, ovvero ad Euro 29.650,00;
• le offerte dovranno essere cauzionate mediante deposito presso lo studio del Curatore di assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento, pari al 10% dell’offerta;
• l’aggiudicatario, entro 60 giorni dall’aggiudicazione definitiva, dovrà eseguire il versamento dell’intero prezzo al Curatore a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura; in mancanza il deposito cauzionale verrà acquisito a titolo definitivo dalla Curatela e non darà diritto all’aggiudicatario ad alcuna pretesa;
• il passaggio di proprietà avverrà con atto notarile;
• tutte le spese relative alla vendita ed al passaggio di proprietà saranno poste a carico dell’aggiudicatario;
• agli offerenti che non siano divenuti aggiudicatari verrà restituito il deposito cauzionale;
• la vendita sarà effettuata nella situazione di fatto

SEGUE

e di diritto in cui il bene immobile si trova, senza garanzia alcuna da parte del Curatore. Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore dott. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040.763709, fax 040.634534 email: info@studiogrb.it)

Il Curatore
dott. Mario Giamporcaro

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 40/2016
AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIBASSATO



Trattasi di un edificio sito in Strada per Basovizza, in avanzato stato di realizzazione e comprendente 7 appartamenti, nonché autorimesse e spazi scoperti comuni e di pertinenza.

Si compone di un piano interrato (comprendente accessi e autorimesse) al quale si accede da uno stradello che si diparte dalla S.S. 141, un piano terra (comprendente gli appartamenti 1, 2 e 3 con pertinenti giardini), un primo piano (comprendente l'appartamento 4 centrale, con terrazze e la parte superiore dei due appartamenti 1 e 3 con relative terrazze siti al piano terra), un secondo piano (a sua volta comprendente tre appartamenti 5, 6 e 7 con terrazze).

A monte dell'edificio vi è inoltre un ampio e panoramico apprezzamento di terreno.

Prezzo base di Euro 1.260.000,00
Vendita 15 novembre 2018 ore 12.00
Offerta minima Euro 945.000,00

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 16.04.2018 redatta dall'esperto Gianni Scozzai e pubblicata sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. L'immobile verrà ceduto in regime di imponibilità IVA. Professionista delegato e custode dott.ssa Pamela Furlanetto, con Studio in Trieste, via San Nicolò n. 10, tel. 040/6728511 (ore 8.30-13.00, 14.00-17.30 dal lunedì al venerdì) email: pamela.furlanetto@finpronet.com. Trieste, 18.09.2018

Il professionista delegato
(Dott.ssa Pamela Furlanetto)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento Cividin Costruzioni S.r.l. - n. 30/2015
Giudice Delegato: dott. Daniele Venier
Curatore: prof. avv. Enrico Bran

Concordato preventivo Costruzioni Generali Giuliane S.p.a. - n. 1/2018

Giudice Delegato: dott. Riccardo Merluzzi

Commissario Giudiziale: avv. Enrico Guglielmucci

AVVISO DI VENDITA DI PARTECIPAZIONE SOCIALE - CIERRE S.r.l.

Il sottoscritto prof. avv. Enrico Bran, in qualità di Curatore del Fallimento Cividin Costruzioni S.r.l. e quale mandatario di Costruzioni Generali Giuliane S.p.a. in concordato preventivo **rende noto** che si procederà alla vendita in lotto unico delle quote rappresentative il 100% del capitale sociale di CIERRE S.r.l. in liquidazione ("Cierre" o la "società"), come appreso meglio specificato.

Beni venduti

- quota di nominali euro 5.000,00, pari al 50% del capitale sociale di Cierre, di proprietà del Fallimento Cividin Costruzioni S.r.l.;

- quota di nominali euro 5.000,00, pari al 50% del capitale sociale di Cierre, di proprietà di Costruzioni Generali Giuliane S.p.a.

Informazioni sintetiche su Cierre S.r.l. in liquidazione

Cierre S.r.l. in liquidazione, con sede in Trieste, via di Romagna n. 16, C.F. e P.IVA n. 01053960322. Legale rappresentante: avv. Giancarlo Augusto, liquidatore giudiziale.

Capitale sociale euro 10.000,00.

Oggetto sociale: la società svolge attività di costruzione di immobili. L'oggetto sociale completo risulta dallo statuto pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche assieme alla visura del Registro delle Imprese.

La società è proprietaria dei seguenti immobili:

- compendio in Trieste, via degli Artisti n. 3 (ex Teatro Filodrammatico) e via di Donota n. 8;

- n. 2 appartamenti di nuova realizzazione in Duino Aurisina - Aurisina Cave n. 57;

- n. 8 posti auto scoperti in Duino Aurisina - loc. Aurisina Cave n. 57;

- n. 4 posti auto scoperti in Duino Aurisina - loc. Aurisina, complesso "Salvia e Rosmarino".

Per la ristrutturazione del compendio in Trieste via degli Artisti n. 3 e via di Donota n. 8 sussiste un progetto approvato dal Comune di Trieste e, limitatamente all'intervento sull'immobile di via degli Artisti n. 3, la società è beneficiaria di un contributo pari a euro 770.000,00, concesso dalla Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi della L.R. 13/2014, art. 26, e L.R. 15/2014, art. 9, commi da 26 a 34, la cui percezione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nel decreto di concessione n. 4467/PMTM, dd. 18.12.2015, Prenumero 3271. La società è in liquidazione giudiziale ai sensi dell'art. 2484, 1° co., n. 3, c.c.

Alla data del presente avviso, non sussistono nei confronti della società procedimenti pendenti per dichiarazione di fallimento o assoggettamento ad altra procedura concorsuale né procedimenti esecutivi individuali né liti pendenti passive.

La società è inattiva e non ha dipendenti.

Determinazione del prezzo della vendita

In considerazione dell'ammontare dei debiti della società, il suo liquidatore sta negoziando un accordo con i creditori ("il Piano Attestato"), in forza del quale si prevede che i debiti siano sensibilmente ridotti. L'accordo sarà poi attestato ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, 3° co., lett. d), l. fall., in data anteriore alla stipulazione della cessione delle quote all'aggiudicatario.

Un tanto premesso, gli offerenti dovranno indicare nella propria offerta un importo - detto "**Impegno Massimo Complessivo**" - che si intende pari alla somma dei debiti della società, come saranno determinati a seguito dell'accordo con i creditori, col prezzo offerto, al netto delle disponibilità liquide della società (cassa e banche).

Le quote saranno pertanto aggiudicate all'offerente che avrà indicato l'importo maggiore a titolo di Impegno Massimo Complessivo.

Nel caso in cui, entro la data di stipulazione della cessione delle quote, i debiti della società non fossero ridotti a un importo non superiore all'Impegno Massimo Complessivo indicato dall'aggiudicatario, l'aggiudicazione sarà revocata, l'aggiudicatario sarà liberato da qualsiasi obbligo e gli sarà restituita la cauzione versata in sede di procedura competitiva.

Nel caso in cui, entro la data di stipulazione della cessione delle quote, i debiti della società fossero ridotti a un importo inferiore all'Impegno Massimo Complessivo indicato dall'aggiudicatario, l'aggiudicatario sarà tenuto a versare a titolo di prezzo delle quote, entro novanta giorni dall'aggiudicazione, un importo pari alla differenza fra l'ammontare complessivo dei debiti risultanti dall'accordo di Cierre con i propri creditori (il Piano Attestato) e l'Impegno Massimo Complessivo oggetto dell'offerta, oltre al controvalore delle disponibilità liquide della società (cassa e banche) alla data dell'aggiudicazione, restando inteso che l'aggiudicatario dovrà poi provvedere a estinguere i debiti della società nei tempi previsti dal medesimo Piano Attestato.

Per maggiore chiarezza, il prezzo sarà determinato come segue:

P = IMC - D + L, dove "P" indica il prezzo della compravendita delle partecipazioni, "IMC" indica l'Impegno Massimo Complessivo, "D" indica i debiti della società e "L" indica le disponibilità liquide (cassa e banche).

Nel termine corrente fra l'aggiudicazione e la cessione delle quote, il Curatore avrà facoltà di chiedere all'aggiudicatario la prestazione di adeguate garanzie di pagamento dei debiti di Cierre, come risultanti dall'accordo di Cierre con i propri creditori (il Piano Attestato).

Presentazione delle offerte

Entro le ore 12.00 del giorno 4 dicembre 2018,

l'interessato dovrà far pervenire al Curatore, a mezzo di lettera raccomandata o consegna presso lo studio - in Trieste, via San Nicolò n. 21 (da lunedì a venerdì, in orario 9.00.13.30 e 15.30-18.30) - in busta sigillata, recante la sola indicazione "Offerta Cierre S.r.l.", un'offerta di acquisto contenente il proprio nome, cognome, data e luogo di nascita, o, per le società, ragione sociale, indirizzo di residenza o sede e/o domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura, codice fiscale, recapito telefonico e/o telefax, indirizzo di posta elettronica, visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi ha sottoscritto l'offerta (per le società), nonché l'indicazione dell'importo offerto a titolo di "Impegno Massimo Complessivo" e due assegni circolari non trasferibili intestati rispettivamente a "Fallimento Cividin Costruzioni S.r.l." e "Costruzioni Generali Giuliane - Co.G.G. S.p.a." dell'importo di euro 25.000,00 (venticinquemila) ciascuno, da intendersi a titolo di cauzione.

L'offerta va redatta in bollo da euro 16,00.

Modalità della procedura competitiva.

L'aggiu-

dicazione avverrà congiuntamente e in lotto unico per le quote di proprietà del Fallimento Cividin Costruzioni S.r.l. e di Costruzioni Generali Giuliane S.p.a. in concordato preventivo. L'aggiudicazione avverrà a ministero del Curatore del Fallimento Cividin Costruzioni S.r.l., che agirà anche in qualità di mandatario di Costruzioni Generali Giuliane S.p.a. in concordato preventivo. Il presente avviso è un invito a offrire e non costituisce un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. Resta in facoltà del Curatore di accettare puramente e semplicemente le offerte pervenute nel termine indicato o prorogare il termine per la presentazione delle offerte, così come la data stabilita per lo svolgimento della gara. Allo stesso modo, il Curatore resta libero di non procedere ad aggiudicazione e di sospendere o rinnovare il procedimento di vendita in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità.

Il giorno 4 dicembre 2018, alle ore 17.00, presso lo studio del Curatore, si svolgerà la gara fra tutti gli interessati che avranno fatto pervenire entro il termine stabilito le proprie offerte. Per essere ammessi alla gara gli interessati dovranno presentarsi personalmente, esibendo un documento di identità in corso di validità ovvero farsi rappresentare da un procuratore speciale munito di procura in forma autentica. In caso di aggiudicazione, l'offerente sarà tenuto a versare il saldo prezzo, nonché tutti gli altri oneri fiscali, diritti e spese, entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione. All'atto del pagamento, le somme versate a titolo di cauzione saranno imputate in conto prezzo; in caso di mancata aggiudicazione la cauzione sarà immediatamente restituita. Il trasferimento della proprietà delle quote avrà luogo contestualmente al versamento integrale del prezzo, per mezzo di rogito notarile, a ministero di notaio scelto dal Curatore, con oneri a carico dell'acquirente. In caso di inadempimento, o comunque in caso di rifiuto di procedere all'acquisto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione, che saranno definitivamente trattenute dalle procedure cedenti, fermo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Condizioni della vendita. La presente procedura competitiva è regolata dagli artt. 106, 107 e 108 l. fall. La vendita ha carattere coattivo, sicché non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. Pertanto, in nessun caso si potrà determinare la risoluzione della compravendita o la riduzione del prezzo, salva la sola garanzia per l'evizione. In particolare, non sono prestate garanzie circa l'efficacia degli atti amministrativi riguardanti Cierre, che gli interessati sono invitati a verificare personalmente.

Informazioni. Gli interessati hanno facoltà di sottoporre la società e gli immobili di cui essa è pro-

prietaria a completa due diligence legale, amministrativa e tecnica. Per maggiori informazioni, si invita a rivolgersi all'ufficio del Curatore fallimentare, in Trieste, via San Nicolò n. 21, tel. 040366680, fax 0407600088, e-mail enrico.bran@studiobran.it. Trieste, 11 ottobre 2018

Il Curatore fallimentare
prof. avv. Enrico Bran

TRIBUNALE DI TRIESTE

Eredità giacente R.G.V. 2946/2016

Si comunica che la procedura è disponibile a ricevere offerte irrevocabili di acquisto non inferiori al valore di stima indicato per la seguente realtà immobiliare:

Immobile sito in via Baiaumonti n. 64/2, Trieste, costituito da appartamento al secondo piano
Risultanze all'Ufficio del Territorio di Trieste: Sez T foglio 2, particella 1162/5, sub 11, z.c. 2 cat. A/3, classe 5, vani 4,5, superficie catastale totale mq 72, R.C. 650,74.

Abitabilità rilasciata con Prot. Corr. n. 382/ - 25/1964 dd. 25.10.1969.

A.P.E.: classe G, prestazione energetica globale 147,10 KWh/m2 annui

Impianto elettrico non adeguato alle normative vigenti.

Valore di stima: € 75.600,00 – oltre imposte e tasse e spese notarili

analiticamente descritto nella relazione di stima redatta dal perito Stefano Nursi. Entro il giorno **22 novembre 2018** chiunque sia interessato potrà far pervenire offerta d'acquisto, cauzionata per il 10%, in plico raccomandato con ricevuta di ritorno all'avv. Franca Pompili, curatore dell'Eredità giacente, con studio in Largo don Bonifacio n. 1, Trieste. Scaduto il termine dell'invito ad offrire ed all'esito dello stesso, si procederà, in caso di unica offerta, all'assegnazione al soggetto offerente con stipula del contratto definitivo entro sessanta giorni dalla comunicazione allo stesso, ovvero, in caso di pluralità di offerte, verrà esperita la gara informale tra tutti gli offerenti, in un data che verrà comunicata agli stessi offerenti dal Curatore. In tale sede si terrà una gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00. Ogni informazione sul bene, anche relative alle visite allo stesso ed a visionare la perizia di stima, nonché sulle modalità di offerte e di deposito della cauzione, vanno rivolte al coadiutore di custodia dott. Daniele Dolce, con studio in via Carlo Ghega n. 6, Trieste, tel. 040634952 cell. 393/9145382. Trieste

Il curatore
avv. Franca Pompili

Da oggi i Tribunali avranno uno strumento in più per vendere gli immobili all'asta.

Immobiliare.it, il primo portale immobiliare in Italia, si aggiunge ad **Enti e Tribunali**, il sito che fornisce a tutti gli interessati una scelta ampia e conveniente per acquistare immobili da vendite giudiziarie.

Un portale pratico e sicuro che ti informa sulle vendite e sulle procedure per partecipare alle aste giudiziarie.

Tutto questo solo ed esclusivamente con A. Manzoni & C. spa.



CONTATTI:

TRIESTE Via di Mazzini, 12 - Tel. 040 6728311 - Fax 040 366046 - legaletrieste@manzoni.it
UDINE V.le Palmanova, 290 - Tel. 0432 246611 - Fax 0432 246605 - legaletrieste@manzoni.it



Tutti gli annunci li trovate su: www.entietribunali.it e annunci.ilpiccolo.it

TRIESTE

Ballarin PELLETERIE
COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO
2018 - 2019
CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

La tragedia

Aereo da turismo si schianta a Caorle Muore un docente dell'ateneo di Trieste

Roberto Vescovo, 65 anni, era il proprietario del velivolo. A perdere la vita anche l'istruttore di volo, pure lui con casa in città

Rosario Padovano

Un piccolo aereo da turismo si è schiantato ieri pomeriggio nelle campagne attorno a Caorle, vicino Venezia. Nell'impatto hanno perso la vita un docente dell'Università di Trieste, Roberto Guglielmo Vescovo, di 65 anni, originario di Verona, ma residente a Latisana, e il padovano Franco Mura, 70 anni, istruttore di volo all'aeroporto veneto Allegri. Anche lui, come l'altra vittima dell'incidente, aveva peraltro un legame stretto con Trieste, città nella quale si era trasferito di recente, dopo essere andato in pensione.

La tragedia si è consumata a pochi metri dall'aviosuperficie Alicaorle dalla cui pista in erba il velivolo si era levato in volo alle 12 e ha profondamente scosso Veneto e Friuli Venezia Giulia. Le due vittime si trovano da ieri sera nell'obitorio di Portogruaro. La procura di Pordenone ha aperto un fascicolo sull'incidente e ha già disposto l'autopsia per martedì prossimo.

L'ULTIMO VIAGGIO

Vescovo e Mura avevano un programma studiato nei minimi particolari. Dopo aver sorvolato Venezia si erano diretti a Treviso, raggiungendo Bassano e Thiene. Da lì si sono poi diretti verso il litorale veneziano, per rientrare all'aviosuperficie. Qualcosa, però, è andato storto. Cosa, al momento, è difficile dirlo. Non ci sono testimoni dello schianto, avvenuto in un campo agricolo compreso tra una

casa colonica e l'Alicaorle. L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti di passaggio, che hanno avvertito i carabinieri dopo aver notato il velivolo, un monomotore Siai Marchetti Sf 260, precipitare al suolo. Sul posto sono arrivati gli infermieri e il medico del 118, atterrati con l'elicottero Leone 2 partito da Treviso. Inutile, purtroppo, il loro lavoro. I due sono morti sul colpo.

LO STRAZIO DEGLI AMICI

Increduli i conoscenti che avevano aiutato le due vittime a

La Procura di Pordenone ha aperto un fascicolo e disposto l'autopsia

far decollare il piccolo aereo. Si sono accorti dell'incidente mentre rientravano dal pranzo consumato poco distante. «Vescovo quando veniva a Caorle era sempre contento. È morto felice. Mura era un socio storico del club Al Volo. Un grande appassionato e competente. Parla per lui la carriera da istruttore».

LE INCHIESTE E LE CAUSE

La dinamica dell'incidente non è chiara. L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv) ha aperto un'inchiesta sull'incidente, disponendo l'invio di un proprio investigatore. Nel corso del pomeriggio, come detto, ha aperto un fascicolo anche la Procura di

Pordenone con il magistrato di turno Andrea Del Missier. Ieri sera ha disposto l'esame autopsico per determinare le cause dei decessi. Presto nominerà anche un consulente tecnico, di sua fiducia, che dovrà fare le opportune valutazioni per stabilire le cause dell'incidente aereo. Al momento non è chiaro il motivo per cui il vettore sia precipitato. Tre le ipotesi: errore umano, mancanza di carburante, cedimento strutturale.

IL VELIVOLO

L'aereo da turismo era di proprietà di Vescovo, docente universitario di Campi elettromagnetici al Dipartimento di Ingegneria, e un tentativo di entrare in politica fatto alle elezioni amministrative di Latisana nel 2006. Il professore lo conservava come un gioiello nell'hangar dell'aviosuperficie da diversi anni, pur non essendo socio né dell'Alicaorle né del Club che raduna gli appassionati "Volo al mare". Tecnicamente il mezzo non è considerato un ultraleggero. Si tratta piuttosto di un vettore di tipo militare, utilizzato dagli allievi delle scuole di volo destinati a pilotare i caccia. Aveva doppi comandi. La tragedia di ieri arriva a distanza di quattro mesi da un altro incidente mortale, quello accaduto sempre nel veneziano, a Caposile, nel territorio di Musile di Piave. In quell'occasione a perdere la vita era stato un quarantenne originario di Motta di Livenza, Eros Antoniazzi. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



L'aereo che si è schiantato ieri a Caorle, causando la morte di due persone

I PRECEDENTI

Una lunga scia di sangue tra elicotteri e ultraleggeri

Numerosi gli incidenti fatali nei cieli del Veneto Orientale. A luglio a perdere la vita era stato un quarantenne di Motta di Livenza

È lungo l'elenco delle tragedie e degli incidenti aerei avvenuti nel Veneto Orientale. Il più delle volte sono rimasti coinvolti aerei da turismo, ultraleggeri o elicotteri.

Ieri, alla notizia di quanto

accaduto, la mente di chi risiede in queste terre è andata alla tragedia avvenuta appena pochi mesi fa, era metà luglio, all'aviosuperficie Pape-re Vagabonde di Caposile, tra San Donà e Jesolo. A perdere la vita fu Eros Antoniazzi, residente a Motta di Livenza, che una decina di giorni dopo la tragedia avrebbe compiuto 41 anni. L'incidente si consumò nel tardo pomeriggio. Antoniazzi si schiantò al suo-

lo pochi minuti dopo il decollo, con il suo elicottero modello YoYo. Originario di Motta, Antoniazzi era titolare, insieme alle sorelle, di un'importante azienda di trasporti e noleggio autobus. Con il suo bus, era stato anche l'autista del Venezia Calcio.

Ma non è l'unico incidente mortale avvenuto in zona in tempi recenti. Nel dicembre 2016, a Croce di Musile, perse la vita schiantandosi nella



I resti dell'elicottero nel quale ha perso la vita a luglio Eros Antoniazzi

nebbia il 77enne Benito Cava-sotto di Montebelluna. Nel 2012 la stessa aviosuperficie di Caposile aveva pianto la morte del 45enne pilota jesolano Franco Borin e del 19enne trevigiano Simone Conte. Tornando ancor più indietro nel tempo, si scoprono almeno altre due tragedie nel Veneto Orientale. Nel 2010 a San Stino persero la vita, nello schianto del loro ultraleggero Supereurostar, due quarantenni: Pietro Sturniolo, imprenditore di Marcon, e il trevigiano Renzo Raffaini. Nel 2008, invece, nella zona di Eraclea, in località Torre di Fine, morirono Gaetano Pietro Manfredi e la figlioletta di quattro anni. —

G.MON.

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

LUOGHI E ISTITUTI

L'aviosuperficie

La tragedia si è consumata a pochi metri dall'aviosuperficie Alicaorle, da dove verso le 12 il velivolo di Roberto Vescovo si era levato in volo.



Le indagini

L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv) ha aperto un'inchiesta sull'incidente, e lo stesso ha fatto anche la Procura di Pordenone.



L'Università

Roberto Vescovo era uno stimato insegnante di Campi elettromagnetici all'Università di Trieste, dove si era laureato nel 1982 in Ingegneria elettronica.



La tragedia

Nato a Verona 65 anni fa, viveva a Latisana. Da qui ogni giorno partiva alla volta di Trieste per insegnare Campi elettromagnetici a Ingegneria

Un “prof” super eclettico con il pallino del volo che amava la montagna, la fotografia e la musica

IL PROFILO

Laura Tonerò

Stimato docente di Campi elettromagnetici al Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste. E uomo dalla grande passione per il volo. Il sessantacinquenne Roberto Vescovo, quell'amore che gli ha riservato ieri un drammatico destino, l'aveva ereditato dal padre, generale dell'aeronautica.

Sposato con quattro figli, Vescovo era nato a Verona e dopo il matrimonio si era trasferito a Latisana. Aveva anche conseguito il brevetto di volo alcuni anni fa e poi, con non pochi sforzi economici, era riuscito a realizzare il suo sogno: acquistare quel monomotore Siai Marchetti Sf260 che ieri, precipitando, gli ha strappato la vita. Ne andava orgoglioso e nei fine settimana, appena il lavoro gli consentiva di godere di qualche giornata di pausa, saliva a bordo del suo monomotore, facendosi accompagnare talvolta da un amico, come è successo ieri con Franco Mura, anche lui pilota esperto.

Appassionato di montagna ed escursioni, amava immortalare i rifugi che raggiungeva a piedi, come pure le vette e le la-

gune che sorvolava con il suo velivolo.

Tra le passioni di Vescovo, ricorda ora chi lo ha conosciuto, c'era anche quella per i gatti e la musica. Suonava bene il pianoforte, si divertiva a cantare, specialmente quando si ritrovava con gli amici, e si cimentava persino nella scrittura di racconti. Vescovo ogni giorno partiva da Latisana per raggiungere Trieste e dedicarsi all'insegnamento universitario. I colleghi dell'ateneo lo ricordano come «un insegnante eccellente, serio e molto amato dai suoi studenti» malgrado la materia che trattava fosse ostica e non sempre facile da affrontare. «Un uomo riservato e tutto d'un pezzo», insomma, molto disponibile, e con una mente da matematico, che amava il suo lavoro e i suoi studenti.

Vescovo aveva conseguito la laurea in Ingegneria elettronica a Trieste nel 1982, con 110 e lode, discutendo una tesi sulle antenne a riflettore. Nel 2001 aveva raggiunto, per concorso, l'idoneità a professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico ed era stato chiamato a ricoprire quel ruolo proprio nella Facoltà d'Ingegneria di Trieste. Aveva quindi ricevuto la conferma in ruolo come professore associato nel 2004.

La sua attività di ricerca - si

LA SCHEDA



Le sue città

Roberto Vescovo era originario di Verona e si era trasferito a Latisana, dove viveva con la sua famiglia. Il suo lavoro però lo portava giornalmente a Trieste, dove insegnava all'Università.



Il curriculum

Si era laureato a Trieste nel 1982 in Ingegneria elettronica con il massimo dei voti e attualmente insegnava Campi elettromagnetici. Al suo attivo aveva oltre cento pubblicazioni, diverse delle quali a firma singola sulle riviste internazionali.



Le passioni

La sua prima passione era quella del volo. Ma ne aveva molte altre, dalla montagna alla fotografia, dal pianoforte fino alla scrittura e ai gatti.



Roberto Vescovo in un'immagine recente tratta dal suo profilo Facebook

legge nel suo curriculum - era molto vivace, e gli aveva consentito di essere autore, o coautore, di oltre cento lavori, molti dei quali pubblicati su riviste internazionali specialistiche, con una considerevole percentuale a firma singola. Proprio quest'anno Vescovo aveva ot-

tenuto un contratto con Huawei della durata di un anno, per lo studio e la messa a punto di tecniche di sintesi di “schiere circolari” per formare “zeri del diagramma di radiazione”, allo scopo di ridurre le interferenze elettromagnetiche. È stato anche promotore

di una collaborazione con il Sincrotrone che ha finora portato all'acquisizione di alcune borse di studio di dottorato di ricerca, finanziate da Elettra, su temi riguardanti l'interazione tra campi elettromagnetici ed elettroni relativistici. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'AMICO

L'ex architetto in pensione che voleva vivere sul mare

Mura, un passato da dirigente all'ex multiutility veneta Amag, da qualche tempo aveva lasciato il territorio d'origine e si era trasferito qui

Enrico Ferro

«Lo vede il Cessna rosso laggiù? Era il suo. Tante cose, qua dentro, ci parlano di lui. Tante ce lo ricorderanno per sempre».

Roberto Carfagna, presidente del Consorzio Padova Fly Service che gestisce l'aeroporto Allegri, indica la pista di atterraggio semideserta e si dispera pensando all'amico di una vita. Non vuole crederci, proprio non ce la fa. È il momento dello choc che precede la tragica presa di coscienza. «Franco Mura, proprio lui? Ma siete sicuri? Credo non sia nemmeno possibile conteggiare le ore di volo che aveva.

Lo faceva da sempre, per lui era come andare in bicicletta».

Mura non viveva più a Padova da anni e aveva preso casa a Trieste, ma il suo nome e il suo volto sono ancora di casa all'aeroporto Allegri della città veneta. Per oltre vent'anni è stato anima e cuore di una scuola di volo che aveva la sua base proprio nello scalo padovano. «Non era un istruttore dell'aeroclub ma era certa-

mente il “papà” di tutti gli altri istruttori», ricorda Carfagna sforzandosi di trattenere le lacrime.

Franco Mura, architetto, ha vissuto a lungo con la famiglia a Selvazzano, un paese appunto in provincia di Padova. Era un dirigente dell'ex multiutility Amag, precisamente era il responsabile del settore marketing. «Eravamo colleghi di lavoro molto prima di essere compagni di volo», racconta il presidente dell'Allegri.

«Ci siamo conosciuti lì e poi le nostre vite sono continuate su binari paralleli fino a un certo punto». Fino a quando Mura, ormai pensionato e anche nonno, ha deciso di trasferirsi a Trieste.

Se lo ricordano anche gli studenti dell'istituto tecnico



Franco Mura

Era il simbolo del Consorzio FlyService con milioni di ore sulle spalle

Natta, indirizzo “perito aeronautico”. Nel programma didattico erano previste alcune ore di volo. «Era Franco che ac-

compagnava i ragazzi durante le prime ore di pratica e lo faceva proprio con quel velivolo rosso», dice il presidente dell'Allegri, liberando i ricordi che riaffiorano. Nel 2014 le ore di volo sono state eliminate dal programma didattico e così Mura ha continuato a gestire la sua società, la Nord Est Aeroservizi (Nea).

Nel 2006 toccò a lui cercare di spiegare la tragedia del Cessna 152 biposto inabissato al largo di Gabicce Mare, al confine tra le province di Pesaro-Urbino e Rimini. Morirono Donato Campanaro, 45 anni, docente di aeronautica al Natta, e il suo allievo, Pier Giorgio Pusiol, 40 anni.

Dodici anni dopo la sorte si ripete. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE TENSIONI IN MAGGIORANZA

Scippo bis della Lega agli alleati Dal Toè lascia la lista Dipiazza

La consigliera eletta con la civica "stregata" dalle posizioni del leader Salvini Rossi abbozza: «Vuole andarsene? Non ci possiamo far nulla». L'ira di Camber

Giovanni Tomasin

«Nell'ultimo anno, riflettendo, mi sono trovata vicina alle idee di Salvini». La consigliera della Lista Dipiazza Barbara Dal Toè approderà a giorni nei ranghi della Lega. È il secondo acquisto che il Carroccio compie in Comune nel 2018, dopo l'arrivo dell'ex forzista Everest Bertoli, a riprova di un magnetismo che pare funzionare non soltanto nei sondaggi.

La consigliera, che si era distinta nella civica del sindaco per le sue posizioni indipendenti, aspetta la conferenza stampa di sabato prossimo per entrare nei particolari, ma anticipa: «Non è stata la decisione di un mese o due, ma una riflessione dell'ultimo anno. Condivido le idee di Salvini su sicurezza, lavoro e sociale. L'idea di cambiare gruppo è nata da lì. Ringrazio comunque Roberto Dipiazza e Giorgio Rossi per la bella opportunità che mi hanno dato con la lista civica».

Lo stesso Rossi conferma



La consigliera Barbara Dal Toè davanti al simbolo Lista Dipiazza

con toni melvilliani il dato di fatto: «Sono momenti di passaggio, trasbordo. Ha iniziato Tuiach, poi Bertoli. Sono cose che noi non possiamo frenare. Non ci vedo tragedie greche. La situazione è magmatica, i conti li faremo alle elezioni. Ci sono consiglieri nel nostro gruppo venuti all'ultima tornata elettorale, che non hanno

Il forzista accusa il Carroccio. «Pescare qua e là è eticamente scorretto»

fondato il movimento. Dal Toè l'ho anche vista in questi giorni ma non possiamo farci niente. Niente. Le faccio i miei auguri, nella vita e nella politica ognuno fa le proprie scelte». Da altri della Lista Dipiazza pare che la cosa sia stata accolta invece con dei «vada dove vuole...»

Nella Lega la consigliera trova il collega Everest Bertoli, che l'accoglie in veste di ingresso più recente: «Se deciderà così sarà la benvenuta». In un comunicato il segretario provinciale Pierpaolo Roberti rivendica «la chiarezza e il buonsenso del nostro programma elettorale» come ragione per l'adesione. Prudente il vicesindaco Paolo Polidori, che sta portando in aula la delibera sull'armamento ai vigili e deve assicurarsi la tenuta di maggioranza: «Esprimo la massima stima per Dal Toè e il rispetto per le sue scelte personali. Ognuno fa le sue scelte e si assume le sue responsabilità, io non do giudizi. Per quanto riguarda il Comune nulla cambia, perché si tratta di un passaggio interno alla maggioranza. Gli equilibri sono immutati».

Il quadro è meno placido secondo il capogruppo di Forza Italia Piero Camber, che mal digerisce operazioni di questo tipo: «La Lega è in piena campagna acquisti, assicurando a tutti candidature alle prossime comunali e incarichi vari. Una volta il Carroccio non era così, richiedeva anni di iscrizione anche solo per votare al congresso». Un cambio di linea che a Camber non piace: «Non si sono mai fatte campagne acquisti tra forze della stessa coalizione. Mai. Dal punto di vista etico è altamente scorretto. Il problema dei leghisti è che non hanno gente e ora cercano di colmare le falle pescando qua e là. Ma una volta la politica era etica, si vede che anche i valori cambiano». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SALA TESSITORI

Incontro pubblico su voto di maggio e strategie italiane

Le tensioni tra governo italiano e vertici della Commissione europea. Le politiche anti immigrati di Orban. La sfida delle prossime elezioni europee. Si parlerà di questo e altro martedì alle 17,30 nella sala Tessitori nel corso dell'incontro promosso da Dialoghi Europei. Interverranno l'ambasciatore Ferdinando Nelli Feroci, l'ex sottosegretario Roberto Antonione e Thomas Jansen, ex segretario generale del Partito Popolare Europeo.

PIAZZALE EUROPA

Populisti di destra e comunicazione Seminario in ateneo

Lunedì alle 17 nella Sala Atti dell'Università centrale in piazzale (primo piano, ala destra), Duncan McDonnell (Griffith University, Australia) e Stefano Ondelli (Università di Trieste) discuteranno sul tema: «Parlano davvero così chiaro? I populisti di destra in Italia, Francia, Regno Unito e Stati Uniti». Intervengono: Anna Bosco e Giuseppe Ieraci. Il Seminario è organizzato nel quadro del progetto FRA 2016 - "Democrazie difficili".

CAMERA DI COMMERCIO

Funzionari e politici a lezione di Europa

«Il Friuli Venezia Giulia incontra l'Europa». Si intitola così il ciclo di seminari che il Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio, la Camera di Commercio Venezia Giulia, d'intesa con l'Istituto Europeo di Pubblica amministrazione organizzano dal 6 all'8 novembre per promuovere una piattaforma di dialogo e avvicinare i territori all'Europa.

L'iniziativa sarà aperta martedì alle 16 nella Sala Maggiore della Camera di Commercio, dall'incon-

tro-dibattito «Favorire la mobilità giovanile in Europa, il modello alternanza scuola-lavoro transfrontaliera» con gli interventi di Diana Agosti, capo Dipartimento politiche europee, Antonio Paoletti, presidente della Camera di Commercio Venezia Giulia, Roberto Dipiazza, sindaco, Alessia Rosolen, assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, Sara Tonolo, direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università. Al centro

dei lavori, il tema dell'alternanza scuola-lavoro, il ruolo delle Camere di Commercio, il caso del progetto transfrontaliero Italia-Austria e gli strumenti finanziari dell'Ue per favorire la formazione.

Durante la tre-giorni l'atrio della Camera di Commercio ospiterà la mostra multimediale «L'Italia in Europa - L'Europa in Italia» realizzata dal Dipartimento per le Politiche Europee in collaborazione con l'agenzia Ansa. La mostra, articolata in 98 foto e 29 contenuti multimediali, si avvale di un progetto di realtà aumentata per coinvolgere maggiormente le giovani generazioni. Sul sito www.politicheeuropee.gov.it programmi e modalità di partecipazione ai seminari.

IL LUTTO

Addio a Viviana de Grisogono avvocato e assessore in era Illy

Stimata amministrativista, moglie di Pressburger e cugina di Magris è stata anche protagonista della vita culturale di Trieste

Una figura appartata. Riservata in modo quasi maniacale. Una vita vissuta nell'ombra, senza dare troppo nell'occhio. L'avvocato Viviana de Grisogono, vedova dello scrittore Giorgio Pressburger, se n'è andata il giorno 28 ottobre, a 71 anni, a seguito di un tumore scoperto alcuni anni fa. L'annuncio è stato dato a tumulazione avvenuta dal fratello Ruggero. Il 5 febbraio aveva presenziato al ricordo dello stesso Pressburger, morto a Trieste il 5 ottobre 2017) assieme al regista Mario Caputo. Nell'occasione era stato proiettato il film «Messaggio per il secolo», dove, assieme a Pressburger, a raccontare il secolo breve compare anche il cugino Claudio Magris. Con lo scrittore triestino Viviana de Grisogono condivideva un nonno importante: Francesco de Grisogono. «Questo senso di un legame oltre ogni nazione l'ho ricevuto in famiglia, in questo caso dalla famiglia di mia madre, de Grisogono, dalmati di lontana origine greca - scrive Magris che al nonno dedica anche una pagina di «Microcosmi» - Mio nonno Francesco de Grisogono, geniale e appartata figura di



Viviana de Grisogono

matematico e scrittore, nato a Sebenico, era un patriota italiano, parlava correntemente il croato, oltre a capire il tedesco, e abbiamo dei cugini con lo stesso cognome che sono croati».

Nel 2008 fu lei a ricordare il nonno matematico in una mostra documentaria alla Biblioteca statale di Trieste di Largo Papa Giovanni XXIII assieme proprio al cugino Magris. A loro due si deve anche l'importante lascito di libri e documenti dell'avo conservato nella stessa Biblioteca statale di Trieste.

Viviana de Grisogono, av-

vvocato amministrativista di un certo peso (aveva lo studio in via Bellosguardo a Trieste) ha legato il proprio nome a parecchie cause importanti davanti al Tribunale amministrativo del Friuli Venezia Giulia. Si ricorda la vicenda del Teatro Ciconi di San Daniele o quella della casse di espansione nel Tagliamento. Riccardo Illy, negli anni di Tangentopoli, la convinse a prestare la sua competenza legale alla politica nella sua prima giunta comunale del 1993. Un'esperienza da assessore ai Lavori pubblici che durò un anno e mezzo. —

BIBLIOTECHE

Cambia il software Prestito libri sospeso

Domani e martedì sarà sospeso il servizio prestiti in tutte le biblioteche comunali per consentire il passaggio al nuovo software di gestione Sebina Next. Le sale di lettura delle varie sedi, da quella di piazza Hortis alla Quarantotti Gambini, saranno comunque aperte con i consueti orari.



CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE



<http://annunci.ilpiccolo.it>



VISITA IL NUOVO SITO:

ilquadrifoglio.ts.it



TROVA IL TUO IMMOBILE
CON LA PRATICA
RICERCA SU MAPPAI

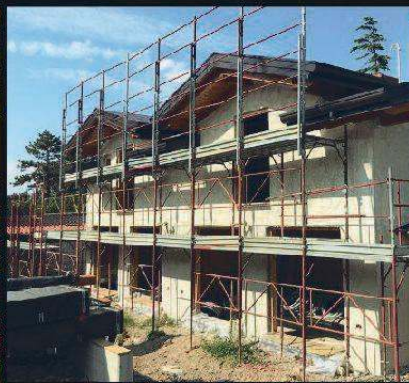
PROPOSTA della SETTIMANA



Opicina | Via Carsia | Classe A

◆ 1733 ◆ 1736

Da € 325.000



Impresa esecutrice INNOCENTE & STIPANOVICH



visit studio-urban.it

TRIESTE | Via Mazzini, 40/a | Tel. 040.761383 | info@studio-urban.it

COMPRAVENDITA E MEDIAZIONE IMMOBILIARE

La compravendita di un immobile è un'operazione rilevante nel proprio patrimonio; conoscerla e comprenderne le fasi articolate è elemento fondamentale per concluderla con successo.



L'ACQUISTO - Per ottimizzare le risorse è consigliabile impostare il corretto ordine alle azioni: dapprima sarà bene verificare le proprie capacità economiche tramite una prequalifica reddituale. Successivamente si dovranno individuare i criteri per selezionare gli immobili, applicando ad ognuno l'adeguata priorità.

LA VENDITA - Mediamente un immobile si acquista o si vende ad intervalli di quindici/venti anni. In tale ultimo periodo vi sono stati rilevanti cambiamenti: dalle dinamiche dei prezzi, alle tecniche di diffusione promozionale, alle nuove imposizioni fiscali, tecnico e normative ed ai parametri comparativi. Le attuali condizioni di mercato impongono di ben conoscere tali aspetti per non subire pesanti ripercussioni sulle condizioni di vendita.

LA TRATTATIVA - Rappresenta la parte cruciale e più delicata della compravendita. Qui emergono i contrapposti interessi di vendere e acquistare al meglio. Inoltre affiorano in modo determinante le considerazioni generate dalla sfera emotiva; quelle più difficili da superare.

L'APPORTO DEL MEDIATORE - Nelle fasi descritte, risulta fondamentale confrontarsi con il proprio agente immobiliare di fiducia, l'unico in grado di consigliarvi pacatamente sulle centinaia di offerte immobiliari utilizzando le proprie reti di collaborazione, valutando equilibratamente l'immobile e, nelle fasi finali, esprimendo la propria esperienza, con sapienza e determinazione pur condividendo dall'inizio i vostri obiettivi.

GIANCARLO FONTANONE - AGENZIA DOMUS - TRIESTE

SCELTI PER VOI

studio immobiliare
BENEDETTI

AGRO in palazzina recentissima, alloggio di mq 80 più terrazzi per 90 mq, composto da ingresso, salone con terrazzo, cucina abitabile con accesso al terrazzo, 2 stanze, bagno e ripostiglio. Possibilità posto auto coperto in casa. E' dotato di riscaldamento autonomo, clima, porta blindata e ascensore; è soleggiato e tranquillo. Essendo di recente costruzione, non ha barriere architettoniche, infatti per arrivare all'alloggio, non ci sono gradini da fare. Richiesta 169.000. Classe energetica in fase di definizione.

Benedetti, Tel. 040 347 62 51
www.agenziabenedetti.it

RP immobiliare
Pozzecco

PARAGGI OSPEDALE CATTINARA, villa indipendente di 400 mq interni, inserita in una



stradina a fondo cieco, tranquilla e defilata dalla strada, circondata da un giardino di 500 mq e 50 mq di terrazze tutte nel verde. Adatta a due nuclei con due ingressi autonomi, ape in corso, cod. 24/18 - € 355.000,00

Pozzecco Immobiliare, Tel. 040 66 03 86
www.pozzeccoimmobiliare.it

RP immobiliare
Pozzecco



VIA ROSSETTI, in palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, terzo piano con ascensore nuovo, 80 mq calpestabili, atrio, saloncino, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, autometano, ape in corso, cod. 40/18 - € 117.000,00

Pozzecco Immobiliare, Tel. 040 66 03 86
www.pozzeccoimmobiliare.it

studio immobiliare
BENEDETTI

D'ANGELI VILLA singola di mq 210, disposta su 3 livelli, con giardino proprio di mq 300 e garage doppio. La casa, costruita negli anni '30, è composta da ampio soggiorno, cucina, 4 stanze, studio e tripli servizi. Al piano terra, 2 ampie stanze con secondo accesso autonomo (adatte a taverna o ufficio), lavanderia, cantina e accesso interno al garage doppio. Gli infissi sono appena stati sostituiti e l'immobile è stato completamente ritinteggiato. E' dotata di riscaldamento autonomo e nel giardino, c'è una tettoia per comodi barbecue. Richiesta 409.000 trattabili.



Benedetti, Tel. 040 347 62 51
www.agenziabenedetti.it



Via Locchi, 26/1 - Trieste
BGtrieste@bgrealestate.it - Tel. 040.3220032

P.le Curiel, 5 - Muggia
BGmuggia@bgrealestate.it - Tel. 040.272500

WWW.BGREALESTATE.IT

PROPOSTE DELLA SETTIMANA A MUGGIA

MUGGIA
320.000

BIFAMILIARE In zona centrale con giardino, accesso macchina e cantina. Ogni appartamento, è composto da soggiorno, due camere, cucina, bagno e terrazza. La casa è ristrutturata, il riscaldamento è termoa autonomo. Piano terra: Classe F (EPgl,nren 218,58 - EPgl,ren 0,44) Piano primo: Classe F (EPgl,nren 215,05 - EPgl,ren 0,41) Possibilità di PERMUTA.

Bellissimo APPARTAMENTO in CASETTA nel CENTRO STORICO. Disposto su due livelli: 2 camere da letto, cucina, tinello, bagno. Ampio salone in mansarda. Possibilità cameretta per ospiti. Ripostigli vari. Curato nei minimi dettagli. Riscaldamento autonomo, climatizzato. APE in fase di rilascio.

MUGGIA - centro storico
130.000

MUGGIA
115.000

MUGGIA
110.000

LAZZARETTO
360.000

ZONA STAZIONE AUTOCORRIERE, unico APPARTAMENTO di 110 mq circa, in casetta da ristrutturare. Solo Euro 115.000,00. Classe G

ULTIMO PIANO con ascensore e senza barriere architettoniche: camera, cameretta, ampio soggiorno, cucinino, bagno e bellissimo terrazzo di ca 12 mq. Cantina. APE in fase di rilascio. Possibilità di acquisto posto macchina coperto nelle immediate vicinanze.

S. Floriano alta Ligon - CASA MONOLIVELLO: 4 camere, zona giorno, cucina, 2 servizi da ristrutturare, più ulteriore metratura per due bunker storici completamente usufruibili. La proprietà si completa con 3 ettari di terreno agricolo (30.000 mq) panoramici. Classe G (EPgl,nren 330,10 - EPgl,ren 0)

MUGGIA
125.000

NOVITA' A MUGGIA

MUGGIA
230.000

• **MUGGIA BOX AUTO** in via Battisti, 2 posti macchina (uno scoperto) con acqua, luce presa forza. Euro 25.000,00

• **Box auto** vendesi in via Mazzarei a Muggia. 5 metri x 3 circa, con luce ed acqua. Euro 30.000,00

• **Muggia via Battisti vendesi LOCALE D'AFFARI** con due vani, bagno ed ampia vetrina. Adatto negozio, ufficio, magazzino o ambulatorio medico. Euro 60.000,00 trattabili. Classe F - EPgl 43,23 - Epe,inv 14,49 - Epi,inv 31,39.

• **Muggia - Porto San Rocco, VENDIAMO due cantine** attigue Euro 10.000,00 cadauna.

SUL LUNGOMARE. FANTASTICO ATTICO, UNICO NEL SUO GENERE, a due passi dal centro composto da ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno e ripostigli sottotetto. GRANDE TERRAZZONE SUPERPANORAMICO. Si vende completamente ammobiliato. Classe G (EPgl,nren 326,97 - EPgl,ren 2,08) Possibilità di acquistare un posto macchina coperto nelle immediate vicinanze.

PROPOSTE DELLA SETTIMANA A TRIESTE

NUOVO PREZZO
157.000

ZONA RIVE - Appartamento di ampia metratura, con esposizione sul Parco di Villa Necker. Ingresso, salone ampio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi e ripostiglio. In stabile con parcheggio, ascensore e riscaldamento centralizzato. Euro 157.000,00 valutando anche eventuale piccola permuta con conguaglio zona Rive - Cittavecchia. Classe F (EPgl,nren 124,79)

VIA FLAVIA
75.000

Borgo San Sergio bassa: disponibile da subito comodo appartamento, dalle condizioni interne veramente buone, in stabile degli anni 60, con ascensore. Ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina. APE in fase di rilascio

CHIARBOLA
60.000

VIA CAPODISTRIA Piano alto con ascensore composto da ingresso, camera, cameretta, cucina, tinello, bagno, ripostiglio, 2 poggiali. Riscaldamento centrale. Possibilità affitto box auto nelle vicinanze Classe G (EPgl,nren 251,02 - EPgl,ren 39,84)

CAMPI ELISI
120.000

Spettacolare appartamento al primo piano con ascensore, ristrutturato e ammobiliato modernamente. Composto da ampio ingresso, soggiorno con poggolo e angolo cottura, matrimoniale, singola e bagno finestrato. Riscaldamento centralizzato. Classe E (EPgl 133,61 - EPe,inv 10,95 - EPI,inv 93,99) Possibilità acquisto posto macchina in garage nelle vicinanze.

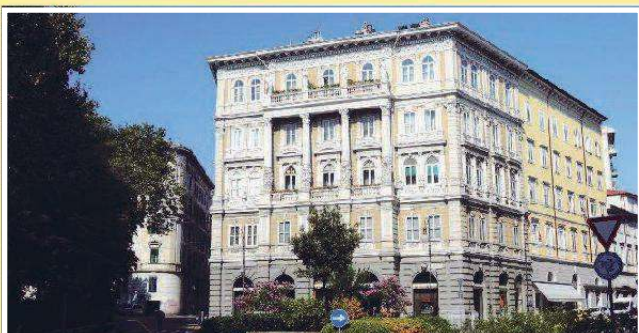


di Stefano Sedmak
Cell. 328.98 56789 - 3271421947

info@livingtrieste.it

Via San Lazzaro, 8

34122 Trieste - Tel. e Fax 040/2602987



GIARDINO PUBBLICO – In splendido Palazzo appartamento al secondo piano (con asc.) con ampia metratura. Ingresso, salone ad angolo con affaccio sia sulla via Giulia che sul giardino Pubblico, cucina abitabile, due stanze con doppia finestra, studio, singola, bagno fin., wc e ripostiglio. Risc. autonomo. Possibilità Box auto per ulteriori Euro 45.000. Ape in rilascio. **Euro 265.000**



NOVITÀ - CENTRO con TERRAZZO – Via Frausin - Appartamento su due livelli in ottime condizioni in stabile d'epoca di poche unità. Si compone da ingresso, due stanze, bagno fin., ripostiglio, zona giorno con angolo cottura, bella terrazza a vasca e secondo ripostiglio. Cantina al piano terra. Autonomo e climatizzato. APE classe "F". **Euro 157.000**



NOVITÀ - BILIVELLO CON TERRAZZE – Splendido Attico con finiture di pregio su due livelli in via dei Vigneti – ingresso, grande soggiorno con terrazzone abitabile, cucina, bagno e ripostiglio. Al piano superiore tre vani ed un bagno con vasca idromassaggio ed ulteriore terrazzo. Risc. Autonomo, Climatizzato. Cantina, due posti auto coperti e posto moto. Ape Classe D. **Euro 315.000** Possibilità per ulteriori Euro 25.000 di un box Auto.



ZONA VIALE D'ANNUNZIO – Via dell'Agro – Luminosissimo appartamento al sesto piano (con asc.). Ingresso, cucina abitabile con poggolo, servizi separati, due stanze, secondo terrazzo, singola, ripostiglio e soffitta. Risc. autonomo. Da rimodernare. Ape in rilascio. **Euro 75.000**

STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA – Appartamento al secondo piano con asc. Ingresso, soggiorno con angolo cottura e poggolo, grande bagno fin., matrimoniale e ripostiglio. Tutto centralizzato riscaldamento e acqua. Spese di condominio contenute. Ape Classe G. **Euro 65.000**



MOLINO A VENTO – Appartamento in ottime condizioni molto luminoso. Soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno ed antibagno. Risc. Autonomo. Porta blindata e videocitofono. Ape Classe E. **Euro 68.000**

VIA PUCCINI – Appartamento in ottime condizioni al secondo piano con asc. Ingresso, soggiorno con poggolo, cucinino, bagno fin., ripostiglio e matrimoniale con poggolo. Porta blindata, risc. ed acqua centralizzati con spese molto basse. Attualmente Locato. Ape Classe F. **Euro 67.000**



SISTIANA – Casetta accostata di recente costruzione disposta su due livelli. Composta da: ingresso, cucina, stanza con terrazzino, bagno; al piano superiore, due vani e secondo bagno. Riscaldamento autonomo. Completano la proprietà cantina e box auto. Condizioni perfette. Ape in rilascio. **Euro 138.000**



NOVITÀ- SAN CANZIAN – Appartamento con giardino in Casa quadrifamiliare, ma completamente indipendente con accesso auto. Due livelli, al primo piano: terrazzone abitabile con tenda motorizzata, grande zona giorno, cucina abitabile, bagno fin., matrimoniale; piano superiore: due stanze, bagno, poggolo. Porticato, posti auto e giardino di proprietà. Risc. autonomo e caminetto. Ape in rilascio. **Euro 173.000.**



SAN SPIRIDIONE – In prestigioso Palazzo recentemente ristrutturato (San Spiridione angolo con Via Genova) luminosissimo appartamento con eleganti finiture sito al terzo piano con asc. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno con vasca idromassaggio, matrimoniale con il secondo servizio e un terrazzino, seconda stanza e BOX AUTO. Riscaldamento e acqua centralizzati con contabilizzatore. Locato fino a Febbraio 2020. Ape Classe F. **Euro 360.000**



Fuori Città

NOVITÀ - TARVISIO – Appartamento di mq 110 al centro di Tarvisio in via Romana, composto da tre camere matrimoniali, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio e cantina. Tutto ristrutturato con infissi nuovi e lavori del palazzo fatti recentemente. Le spese condominiali sono di 700 euro annui, riscaldamento centralizzato con caldaia cambiata 2 anni fa. Ape in rilascio. **Euro 105.000**

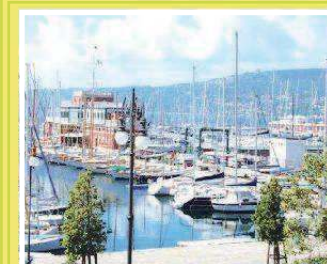
TERRENO non EDIFICABILE – A due passi da Monte Grisa di circa 1500 mq. Tutto pianeggiante con cancello d'ingresso e facilità d'accesso. **Euro 15.000**

CERCHIAMO IN VENDITA:
 per nostra clientela referenziata,
 appartamenti zona
 centrale / semicentrale
 con due/tre stanze,
 cucina, soggiorno,
 bagno ed eventuale terrazza.

CERCHIAMO IN AFFITTO
 per nostra clientela referenziata, appa-
 tamenti zona
 centro/semicentro,
 una/due stanze, soggiorno,
 cucina e bagno.

AFFITTI

CENTRALISSIMO - LOCALE D'AFFARI AD ANGOLO - VIA ROMA - VIA MILANO – Zona di fortissimo passaggio locale splendidamente disposta con 8 grandi vertine circa 300 mq. in ottime condizioni. Libero gennaio 2019. Prezzo molto interessante. Per info. Rivolgerti a Sedmak Stefano cell. 3289856789



RIVE - GRANDE METRATURA con affaccio sulla sacchetta. Elegante appartamento con soppalco e finitura di lusso. Ingresso, salone con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, studio, cabina armadio, doppi servizi e ripostiglio. L'appartamento NON è ammobiliato tranne la cucina. Risc. Autonomo. Possibilità di box auto (ulteriori Euro 200) in autorimessa. **Euro 1.700 più Euro 100 di spese**

VIALE XX SETTEMBRE – Elegante appartamento in palazzo d'epoca sito al secondo piano no asc. Ingresso, soggiorno, cucina, ripostigli e bagno. Autonomo e Ammobiliato. **Euro 450 più Euro 50 di spese**

PALAZZO TERGESTEO – Appartamento al piano alto con affaccio su Piazza della Borsa con vista sul Castello di San Giusto, si compone di un'ampia zona giorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno. Ammobiliato e Centralizzato. **Euro 1.000 più Euro 200 spese**

VIA SAN LAZZARO - STANZA USO UFFICIO - Affittiamo stanza in multistudio al terzo piano con asc. Il multistudio dispone di doppi servizi e due zone adibite a sala d'attesa. Libero da gennaio 2019. **Euro 300,00 più 50,00 di spese tutto compreso tranne telefono ed internet.**

TRIESTE - VIA ROMA 10/B 040/369950 - 369960
info@spaziocasatrieste.it - www.spaziocasatrieste.it

VENDITE



€ 92.000 ROIANO (via) cucina abitabile salone matrimoniale bagno e ripostiglio CL: E EPGL: 83.25 kWh/mq



€ 180.000 VICOLO SALVIA angolo cottura saloncino 2 camere bagno e terrazzino CL: D EPGL: 114.1 kWh/mq



€ 35.000 COMMERCIALE monolocale con bagno in buone condizioni (APE in fase di rilascio)



€ 65.000 VICO cucinotto con vano giorno-notte bagno e ripostiglio CL: G EPGL: 264.64 kWh/mq



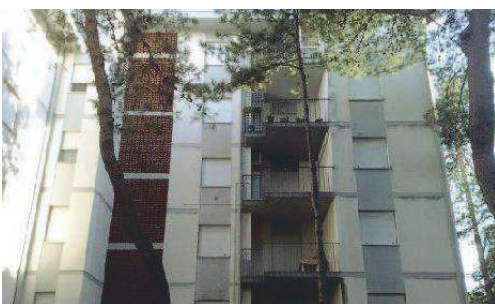
€ 105.000 ORSERA cucina soggiorno 3 camere bagno ripostiglio 2 terrazzi e cantina CL: G EPGL: 117.71 kWh/mq



€ 42.000 SETTEFONTANE cucina camera matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 137.41 kWh/mq

VILLINI E CASETTE DA ACQUISTARE

CERCHIAMO NELLE ZONE DI: ROIANO - BARCOLA STRADA DEL FRIULI



€ 125.000 GRADO cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo e posto auto CL: G EPGL: 405.82 kWh/mq



€ 210.000 MILANO (via) cucina abitabile salone 2 stanze bagno terrazzino e possibilità box (APE in fase di rilascio)



€ 54.000 SAN MARCO (zona) cucinotto con saloncino con comodo terrazzino ampia camera matrimoniale bagno e ripostiglio CL: D EPGL: 117.6 kWh/mq



€ 105.000 FLAVIA cucinotto soggiorno 2 stanze bagno e 2 terrazzini CL: G EPGL: 151.15 kWh/mq flavia 82



€ 115.000 AGAVI cucinotto saloncino 2 matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzino (APE in fase di rilascio)



€ 44.000 CAGNI cucinotto saloncino camera bagno e terrazzo CL: E EPGL: 192.42 kWh/mq



€ 54.500 SALVI cucina saloncino 2 camere matrimoniali e bagno CL: F EPGL: 171.74 kWh/mq



€ 155.000 SEVERO cottura con saloncino stanza matrimoniale studio e bagno CL: E EPGL: 112.19 kWh/mq



€ 105.000 SEVERO (via) cucinotto con saloncino 2 camere matrimoniali e 2 servizi (APE in fase di rilascio)



€ 64.500 RONCHE cottura saloncino stanza bagno e terrazzo CL: G EPGL: 302.5 kWh/mq



€ 95.000 SAN GIOVANNI cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno e terrazzino CL: E EPGL: 88.11 kWh/mq



€ 145.000 SANSOVINO cucina saloncino 2 stanze da letto bagno con cantina e box CL: F EPGL: 131.8 kWh/mq



€ 160.000 SEVERO cucinotto con saloncino camera 2 bagni e terrazzo CL: E EPGL: 98.64 kWh/mq



€ 178.000 D'ANNUNZIO cucina con tinello e terrazzo 3 camere bagno terrazzo e cantina CL: E EPGL: 128.71 kWh/mq



€ 43.000 PIAZZA VICO (zona) cucina camera matrimoniale stanzino e bagno (APE in fase di rilascio)



€ 245.000 CENTRO CITTA' cottura saloncino stanza e bagno CL: G EPGL: 84.65 kWh/mq



€ 75.000 INCHIOSTRI cucinotto con saloncino 2 camere bagno ripostiglio 2 terrazzini e cantina CL: G EPGL: 153.74 kWh/mq



€ 120.000 STADIO cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo cantina e possibilità box (APE in fase di rilascio)

APPARTAMENTI IN ACQUISTO
CERCHIAMO NELLE ZONE DI: SAN VITO - TIGOR BESENGHI - ROSMINI



€ 90.000 COMMERCIALE (parte alta) cucinotto saloncino con veranda matrimoniale e bagno e box auto CL: F EPGL: 4.591 kWh/mq



€ 85.000 SAN GIACOMO cucina saloncino 2 camere e servizio (APE in fase di rilascio)



€ 140.000 SAN VITO zona cottura saloncino stanza e bagno (APE in fase di rilascio)



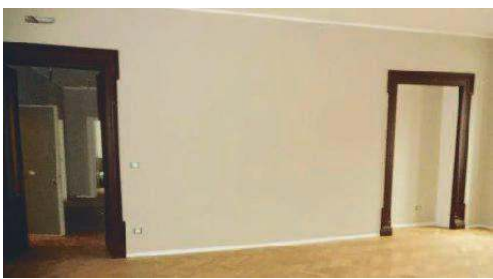
€ 200.000 SALVI cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo e piccolo giardino CL: D EPGL: 76.54 kWh/mq



€ 125.000 BASEVI cucina saloncino 2 stanze matrimoniali e bagno (APE in fase di rilascio)

COMPRAVENDITE • LOCAZIONI • CONSULENZE • INVESTIMENTI

Le note informative, le metrature e le foto riportate negli annunci sono indicative e non possono costituire nessun motivo di pretesa contrattuale e/o altro



€ 260.000 PIAZZA OBERDAN (adiacenze) cucina saloncino 3 stanze 2 bagni e ripostiglio (APE in fase di rilascio)



€ 350.000 SAN NICOLO' zona cucina salone 3 grandi stanze bagno e terrazzino (APE in fase di rilascio)



PIAZZA PONTEROSSO cucina salone salotto stanza 2 bagni e terrazzo Info e plan. presso ns. uffici (APE in fase di rilascio)



CASSETTA a SERVOLA su 2 livelli formata da 2 appartamenti più cantina e piccolo cortile Info e plan. presso ns. uffici (APE in fase di rilascio)



VILLA a OPICINA disposta su 2 piani con taverna e vano serra box e ampio parco alberato Info e plan. presso ns. uffici CL: G EPGL: 189.46 kWh/mq



CASA a PADRICIANO disposta su 2 piani cantina soffitta parcheggio auto e giardino Info e plan. presso ns. uffici (APE in fase di rilascio)



€ 320.000 SAN VITO cucina salone 4 stanze 2 bagni 2 terrazzi cantina e posto auto condominiale (APE in fase di rilascio)



VILLA a SALES disposta su 2 piani taverna cantina serra e autorimessa per 3-4 auto Info e plan. presso ns. uffici CL: G EPGL: 571.40 kWh/mq



€ 95.000 CAPODISTRIA (via) cucina saloncino 3 camere bagno e ripostiglio (APE in fase di rilascio)



€ 175.000 COMMERCIALE cucina abitabile salone 2 camere 2 bagni 2 terrazzi CL: G EPGL: 245.62 kWh/mq



€ 260.000 PIAZZA LIBERTA' cucina saloncino 3 stanze 2 bagni e ripostiglio (APE in fase di rilascio)



IN PALAZZINA RONCHETO cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo cantina e giardino Info e plan. presso ns. uffici CL: D EPGL: 93.26 kWh/mq



PALAZZINA in MOLINO A VENTO disposta su 3 piani con piano garage da ultimare Info e plan. presso ns. uffici (APE in fase di rilascio)

AFFITTI



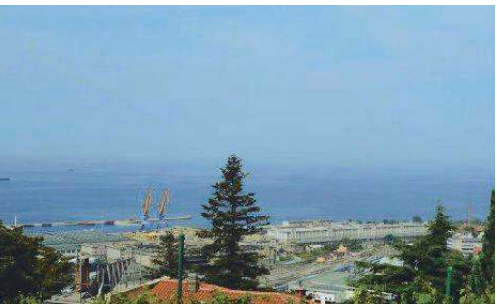
€ 480,00 mens. - arredato GRETTA (zona) cucina saloncino camera matrimoniale studio-cameretta e bagno CL: D EPGL: 199.11 kWh/mq



€ 600,00 mens. - non arredato PIAZZA SAN GIOVANNI (zona) cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno e ripostiglio CL: G EPGL: 143.4 kWh/mq



€ 630,00 mens. - arredato DONADONI cucinotto con tinello terrazza verandata, saloncino, 3 stanze, 2 bagni, ripostiglio e altro terrazzino. (APE in fase di rilascio)



€ 560,00 mens. - arredato PANORAMA (via) cucinotto saloncino 2 stanze bagno e soffitta CL: G EPGL: 261.54 kWh/mq



€ 1.100,00 mens. - arredato B.GO TERE-SIANO angolo cottura con saloncino 2 camere da letto e bagno (APE in fase di rilascio)



€ 370,00 mens. - arredato MORERI (via) cucinotto con saloncino matrimoniale bagno e terrazzino CL: G EPGL: 279.35 kWh/mq



€ 450,00 mens. - non arredato VERGERIO (zona) cucinotto con saloncino e comodo terrazzo matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 376.69 kWh/mq



€ 500,00 mens. - non arredato SAN VITO (zona) angolo cottura saloncino matrimoniale bagno e ripostiglio (APE in fase di rilascio)



€ 450,00 mens. - semi-arredato BAIAMONTI (via) soggiorno con cucinotto (arredato) matrimoniale bagno poggiolo parcheggio condominiale (APE in fase di rilascio)



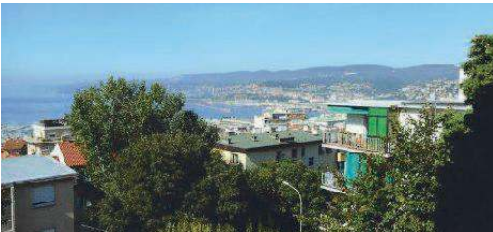
€ 800,00 mens. - arredato SAN SPIRIDIONE su 2 livelli di angolo cottura saloncino camera matrimoniale bagno (APE in fase di rilascio)



€ 680,00 mens. - arredato MAZZINI angolo cottura con saloncino matrimoniale bagno CL: F EPGL: 25.51 kWh/mq



da € 150,00 mens. - PIAZZA VITTORIO VENETO disponiamo di comodi POSTI AUTO e BOX con accesso automatizzato.



€ 1.000,00 mens. - arredato BELLOSGUARDO (via) cucina abitabile grande salone stanza matrimoniale 2 camere bagno 2 terrazzi possibilità box (APE in fase di rilascio)



€ 300,00 mens. - arredato COMMERCIALE monolocale con bagno in buone condizioni (APE in fase di rilascio)



€ 390,00 mens. - arredato SVEVO cucinotto con soggiorno camera bagno e ripostiglio CL: G EPGL: 222.84 kWh/mq



€ 400,00 mens. - arredato COMMERCIALE (parte alta) cucinotto saloncino con veranda matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 4.591 kWh/mq



€ 500,00 mens. - arredato BORGO SAN SERGIO cucinotto con tinello saloncino matrimoniale bagno e terrazzino facilità posto auto CL: F EPGL: 104.4 kWh/mq



€ 450,00 mens. - arredato REVOLTELLA cucina abitabile con veranda saloncino matrimoniale bagno ripostiglio e poggiolo CL: F EPGL: 105.18 kWh/mq



€ 400,00 mens. - arredato UNIVERSITA' cucina abitabile soggiorno matrimoniale e bagno CL: E EPGL: 110.7 kWh/mq

IN AFFITTO
cerchiamo per nostri
referenziati clienti
APPARTAMENTI
vuoti o arredati

Garantiamo:
ASSISTENZA COMPLETA CON
REGISTRAZIONE TELEMATICA

PER TUTTE LE ALTRE PROPOSTE VISITA IL NOSTRO SITO WEB

Le note informative, le metrature e le foto riportate negli annunci sono indicative e non possono costituire nessun motivo di pretesa contrattuale e/o altro



EQUIPE

da oltre **20** anni felici di stupirvi



Barbara



Andrea



Irene



Stefano



Cristina



Fabrizio



Alessandra



Vanessa

Via Castaldi

Luminoso con doppia esposizione, interamente ristrutturato: zona giorno con angolo cottura, bagno, camera matrimoniale. Ottimo uso investimento.

€ 38.000

Cl. F Peg 97,5 EPI 36,1

S. Giacomo con Box

A due passi dalla vivace piazza, 3° piano da ristrutturare: soggiorno, cucina, matrimoniale e bagno. Termoautonomo. Box auto di proprietà.

€ 64.600

Cl. E Epi 94,84

Casetta Soncini

Accostata, calda e accogliente, disposta su due livelli e completamente ristrutturata, con travi e pietre a vista. Pronta per uso investimento!

€ 65.000

Cl. E Epi 235,98

Via Udine - Stazione

Curato 4° piano in ottimo stabile d'epoca ristrutturato: soggiorno con travi a vista, cucina, 2 stanze e bagno. Possibilità posto auto. No ascensore.

€ 65.000

Cl. E Epgl 97,02

Piazzale Respighi

Luminoso appartamento con doppia esposizione nel verde, ottimamente disposto: soggiorno con terrazzino, cucina, 2 camere, bagno e cantina.

€ 67.000

Cl. F Epgl,nren 118,87

Strada Vecchia dell'Istria

7° piano luminoso con poggolo, 71 mq da rimodernare: cucina, soggiorno doppio, matrimoniale, bagno e rip. Possibilità seconda camera.

€ 68.000

Cl. F Epgl,nren111,53

Zona Stadio

In palazzina di soli 4 enti, interessante appartamento di 83 mq: soggiorno e cucina con balcone, 2 camere, bagno. Posto auto € 13.000.

€ 78.850

Cl. F Epgl,nren 132,38

Roiano Centro

Quarto piano con ascensore, composto da soggiorno con angolo cottura matrimoniale, singola, bagno e terrazzo di 10 mq. Ottima esposizione.

€ 85.000

Cl. F peg,121,10

Zona Viale

Curato e luminoso appartamento al V piano con ascensore. Soggiorno, cucina e camera spaziosa. Uso investimento, affittato fino a maggio 2020

€ 95.000

Cl. D Epgl,nren 111,31

Zona Piazza Perugino

In recente complesso condominiale con possibilità di p. auto e cantine, appartamento composto da zona giorno con terrazzino, camera e bagno.

€ 98.400

APE in fase di rilascio

Casa Sottomonte

Nel borgo storico di Piscianzi, due casette completamente da ristrutturare su unico terreno con giardino/cortile e possibilità prezioso posto auto.

€ 99.000

Cl. G Peg 377,37

San Giovanni

In palazzina immersa nel verde condominiale, appartamento composto da cucina con poggolo, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio + cantina.

€ 99.000

APE in fase di rilascio

Via Revoltella

Al 5° piano con ascensore, spazioso con doppia esposizione e due balconi: soggiorno, cucina, 2 camere, wc, bagno e ripostiglio. Possibilità box.

€ 109.000

APE in fase di rilascio

F. Severo - Osp. Militare

Terzo piano con ascensore adatto a famiglie: salone con poggolo, cucina con terrazzino, 2 camere, con possibilità 3° stanza, 2 bagni. Cantina.

€ 129.000

Cl.E Epgl,nren 93,84

Zona Viale

Centrale: ottimo e di ampia metratura in palazzo d'epoca, ideale per famiglie o uso investimento. Soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno + wc.

€ 129.000

Cl. G Peg 130,6 Epi 90,26

Commerciale

Luminoso appartamento con ampi spazi d'effetto e terrazze vista nel verde: salone, cucina, 3 camere, 2 bagni e ripostiglio. Possibilità 2 box auto!

€ 180.000

APE in fase di rilascio

Conservatorio

In palazzo elegantemente ristrutturato con ascensore, appartamento con zona giorno, terrazzo sul verde, 2 camere e bagno. Possibilità p. auto.

€ 195.000

Cl. A

Matteotti Attico

Bilivello pari a primo ingresso con terrazzo e poggolo! Soggiorno con cucina open, 2 camere e 2 bagni. Ascensore. Possibilità posto auto.

€ 204.800

APE in fase di rilascio

Vicolo degli Scaglioni

Ampia metratura In contesto residenziale e tranquillo: soggiorno, pranzo e cucina con poggolo, 2 matrimoniali, bagno e wc. Box auto compreso.

€ 210.000

APE in fase di rilascio

Lokev-Divaca

Curata villetta accostata su un lato con giardino di proprietà e 2 posti auto: soggiorno, cucina, 3 camere e 2 bagni. A 10 minuti da Basovizza.

€ 225.000

APE in fase di rilascio

Fabio Severo

Casa indipendente con introvabile giardino + cortile, in posizione privilegiata e servita: 190 mq su 2 piani abitativi più cantine. Da ristrutturare.

€ 249.000

APE in fase di rilascio

Zona Montedoro

Casa indipendente immersa nella tranquillità e in 1900 mq di giardino di uliveti e alberi da frutto: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno. Garage.

€ 258.000

APE in fase di rilascio

Strada per Basovizza

Casa ristrutturata su 3 livelli con bella zona esterna e ampio porticato. Grande zona giorno, 3 camere, 3 bagni e splendida taverna. Posti auto.

€ 279.000

Cl. F Epi 159,50

Zona Ponterosso

Delizioso bilivello in palazzo storico in fase di ristrutturazione: zona giorno con terrazzo e un bagno, al piano superiore 2 camere e bagno. Cantina.

€ 329.000

Cl. A

Vic. Ospedale Militare

Ultima disponibilità in nuova costruzione classe A immersa nel verde: soggiorno, cucina, 3 stanze e 2 bagni e terrazza. Con cantina + posto auto.

€ 335.000

Cl. A

Via XXX Ottobre

286 mq ristrutturati e d'effetto in palazzo d'epoca: ampio salone doppio, cucina, 5 stanze e 3 bagni. Frazionabile o interessante possibilità di B&B.

€ 379.000

Cl. F Peg 186,88 lpe 128,94

Tribunale Fascino

Centralissimo immobile signorile ed elegante, con grande terrazzo: 280 mq anche frazionabili per ricavare una abitazione con studio di prestigio.

€ 420.000

APE in fase di rilascio

Villa in Campagna

A 10 minuti da Grado, villa di ampia metratura con grandi spazi esterni, trasformabile in struttura ricettiva come b&b, agriturismo o maneggio.

€ 420.000

APE in fase di rilascio

Villa ad Opicina

Nel verde di via del Ricreatorio, villa con comodi spazi interni e splendido giardino di proprietà di circa 700 mq. Composta da 2 unità abitative.

€ 600.000

APE in fase di rilascio

Centro Storico

Attico da sogno con introvabile terrazza a vasca fra i tetti: zona giorno, 3 camere, 2 bagni + wc di servizio. Possibilità posto auto e cantina.

€ 600.000

Cl. A

APPARTAMENTI E CASE AL MARE

Grado con Piscina

Nel Residence Marina Fiorita, collegato a Grado città in 5 minuti con ciclabile: delizioso bilocale con terrazza e posto auto. Termoautonomo.

€ 120.000

Cl. D Peg 53,88 Epi 36,23

Monolocale sul Mare

Costiera: elegantemente arredato e molto funzionale, con terrazzo vista mozzafiato e impagabile spiaggia privata... Possibilità box auto

€ 218.000

Cl. B Epgl 41,88

Porto San Rocco

Prestigioso appartamento arredato con stile: soggiorno con angolo cottura e terrazza, matrimoniale, singola con terrazzo, 2 bagni + 2 posti auto.

€ 375.000

Cl. F

Grado Città Vecchia

Introvabile appartamento su 2 livelli in una delle piazzette più caratteristiche! Soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere, 2 bagni + soffitta. Da favola!

€ 380.000

APE in fase di rilascio

Ginestre

Splendida villa nel Residence su 2 livelli, con ampi spazi interni, giardino privato e terrazzo; privacy, comodità e spiaggia esclusiva..

€ 525.000

Cl. C

Attico Panoramico

Bilivello a Grado Città con terrazze di totali 60 mq, vista mozzafiato: grande zona giorno, 3 camere e 2 bagni. Con introvabile box auto. Strepitoso!

€ 800.000

Cl. B Peg 77,86 Epi 96,89

LOCALI COMMERCIALI

Terreno Draga S. Elia

In posizione strategica sulla pista ciclabile, terreno orto di 450 mq completamente recintato con accesso carraio. Interessante per punto di ristoro!

€ 35.000

Locale in Cavana

Gestione e attrezzatura per somministrazione cibi e bevande: un locale centralissimo e appena ristrutturato, possibilità di importanti contributi.

€ 38.000

APE in fase di rilascio

Zona Torri d'Europa

Via d'Alviano: in zona di forte passaggio, vicino al centro commerciale, locale con 3 vetrine fronte strada, 2 zone adibite a magazzino e servizio igienico.

€ 50.000

Cl. G peg 163,33

Via Crispi

A due passi dal Viale, locale fronte strada di 126 mq con 4 vetrine. Internamente composto da un vano open space, un vano retrobottega e un wc.

€ 115.000

Cl. G Epgl,nren 114,32

Viale XX Settembre

Locale di 122 mq in zona pedonale di forte passaggio a due passi dal Teatro Rossetti: particolarmente adatto a bar - ristorazione.

€ 198.000

APE in fase di rilascio

Uso Investimento

Immobile commerciale di 600 mq in zona semicentrale densamente popolata, attualmente locato come supermercato con rendita dell' 8%.

€ 650.000

APE in fase di rilascio



BASOVIZZA complesso residenziale di nuova costruzione, ville da mq 155 a 205, salone con cucina a vista, 3 o 4 stanze, tripli servizi, lavanderia, terrazzo e balcone. Ogni abitazione è dotata di ampio giardino privato di mq 400 e 2 posti auto. Richiesta 399.000



CLASSE ENERGETICA "A"

- Riscaldamento a pavimento
- Impianto Fotovoltaico con accumulo
- Solare Termico
- Aria condizionata

Visita il nostro sito e richiedi subito un preventivo!

www.coloridelcarso.com



ORARIO: da lunedì a venerdì 9-12 / 16.30-18.30 - TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it



NOVIT, VIA GIULIA, con vista sul Giardino Pubblico, in signorile stabile d'epoca con ascensore, appartamento al terzo piano, di ampia metratura in buone condizioni di manutenzione e conservazione; riscaldamento autonomo, grande soffitta. Cl.En. E - EPgl,nren 92,64 kWh/mq anno € **298.000,00**



VIA DEL LAVARETO (BARCOLA) - TERRENO EDIFICABILE, di 874 mq, panoramissimo con vista mare e città. € **98.000,00**

NOVIT, VIALE ROMOLO GESSI, box auto di circa 15 mq, con acqua ed energia elettrica, situato in area condominiale, con comodo spazio di manovra. € **29.000,00**

In VIA TOLMEZZO appartamento completamente ed egregiamente ristrutturato al quarto ed ultimo piano di una palazzina senza ascensore e con area condominiale. Composto da ingresso, ampia zona giorno con cucina a vista, due matrimoniali, bagno con finestra, corridoio con armadio a muro, terrazzo, poggolo oltre a cantina. La zona giorno è divisa in zona living e zona pranzo, con l'accesso al terrazzo dal quale si ha una parziale vista mare. Il bagno ha una doccia walk-in ed è stato ristrutturato secondo le ultime tendenze di design. La ristrutturazione è stata eseguita con materiali e finiture di ottimo livello, con una particolare attenzione al risparmio energetico. Il riscaldamento è centralizzato, con termovalvole e contacalorie. Possibilità di parcheggiare nell'area condominiale. Cl.En. E - EPgl,nren 93,14 kWh/mq anno € **210.000,00**



VIA BEDA (laterale di via Revoltella), panoramico appartamento al secondo piano di una palazzina signorile con giardino condominiale; composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze di cui una con poggolo, doppi servizi completi, entrambi con finestra, terrazzo abitabile con vista mare, ripostiglio. Posto auto in garage condominiale. Riscaldamento centralizzato con termo valvole e contacalorie già installati. Cl. En. D - EPgl,nren 98,19 kWh/mq anno € **223.000,00**



VIA LUCIANI, in stabile moderno con ascensore, appartamento al sesto piano composto da ingresso, cucina abitabile, camera, bagno completo con finestra, ripostiglio. Cl. En. E - EPgl 100,22 kWh/mq anno € **39.000,00**

NOVIT, VIA LEVITZ (Borgo San Sergio), in palazzina moderna luminoso appartamento al secondo piano, completamente ristrutturato; composto da atrio-corridoio, soggiorno, cucina, 4 stanze, doppi servizi completi, 2 poggoli, ripostiglio oltre a cantina. Riscaldamento autonomo. Cl. En. E - EPgl,nren 82,37 kWh/mq anno € **155.000,00**



Ricerchiamo per nostra referenziata clientela, ville e casette a Trieste e provincia, anche a prezzi importanti. Viene garantita la massima riservatezza. Telefonare 040310990.

Ricerchiamo per nostra referenziata clientela appartamenti di ampia metratura, possibilmente con box o posto auto, anche a prezzi importanti. Viene garantita la massima riservatezza. Telefonare 040310990.



Via Gallina 1B - 31422 Trieste - Tel. Fax 040 9981402 - Cell. 345 6345311

Via Baiaumonti - Vendiamo appartamento affacciato su due lati nel verde sito al quarto piano di uno stabile sprovvisto di ascensore. L'appartamento è molto luminoso ed è composto da soggiorno, cucinino, balcone verandato, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Vista aperta con scorcio mare. Ideale anche per uso investimento. Abbiamo richieste di affitti di immobili simili. Ape in fase di rilascio. € **39.000**

Nel complesso Vaticano (Via dell'Istria) vendiamo appartamento ristrutturato e completamente arredato, dotato di aria condizionata e riscaldamento autonomo. L'appartamento ha un'ampia zona giorno con accesso al balcone con vista sul grande cortile condominiale, stanza matrimoniale di 22 mq con vista aperta, disimpegno e bagno. Basse spese condominiali. Parcheggio condominiale. Classe energetica F. € **59.000**

Via Rigutti - In zona residenziale servita, vendiamo luminosissimo appartamento sito al quinto piano con ascensore composto da: soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balcone e cantina. Buone condizioni interne. Impianti a norma. Ape in fase di rilascio. € **65.000**

Via Commerciale - In edificio protetto dalle Belle Arti e dotato di ascensore, vendiamo appartamento al secondo piano con ascensore. L'alloggio è stato ristrutturato 4 anni fa e si compone di atrio, cucina con poggolo, soggiorno, camere e bagno finestrato. Cantina. Riscaldamento autonomo. Classe energetica F. € **70.000**

Appartamento in Via Carpineto al secondo piano di uno stabile dotato di ascensore composto da atrio, cucina, soggiorno, matrimoniale, due bagni, ripostiglio e cantina. Riscaldamento autonomo, basse spese condominiali. Ottime condizioni. Classe energetica F. € **89.000**

Via Ronchetto - Appartamento soleggiatissimo al quarto piano con ascensore: atrio, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, balcone e cantina. Riscaldamento autonomo. Ape in fase di rilascio. € **93.000**. **Altro appartamento simile in Via Valmaura** € **98.000**.

Via della Tesa - Appartamento al secondo piano composto da corridoio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due poggoli, soffitta. Ape in fase di rilascio. € **127.000**. **Altro appartamento simile in Via Petronio**. € **94.000**

Via Calcara - Trilocale al quarto piano di uno stabile decoroso. Grande balcone. Ampio box auto. Ape in fase di rilascio. € **125.000**

San Giovanni di Duino - In posizione riservata e defilata dal traffico proponiamo villa indipendente con giardino e posto auto composta da: ampio soggiorno, camera da letto, cucina abitabile, lavanderia e bagno completo. Esiste la possibilità di realizzare un'altra camera da letto. Classe energetica D. € **165.000**

Via Montello zona Cantù - appartamento in bifamiliare con giardino in comune. L'appartamento è composto da corridoio, cucina con tinello, soggiorno, tre stanze, stanzino, bagno e wc separato, poggolo. Ampia cantina trasformabile in taverna e collegabile all'appartamento. Classe energetica G. € **170.000**

Via Giustinelli - Appartamento di ampia metratura al piano alto con ascensore. L'alloggio ha una meravigliosa vista mare. Da vedere. Ape in fase di rilascio. € **230.000**

Via Crispi - Introvabile! Appartamento con giardino in uso esclusivo. L'alloggio si trova al secondo piano ed ha un soggiorno ampio, una cucina arredata con la caldaia nuova collaudata con accesso al terrazzo con vista mare, due camere, due bagni e cantina. Posto auto in garage condominiale con cancello elettrico. € **240.000**

Muggia - In Strada per Lazzaretto, in contesto molto tranquillo proponiamo appartamento indipendente composto da: cucina abitabile, ampio soggiorno, tre camere, tre bagni, ampio terrazzo e lastrico solare con magnifica vista completa sul golfo di Trieste. La proprietà dispone anche di ampio box di 14 mq con apertura automatica, locale caldaia ed ha in uso un piccolo giardinetto. Buone condizioni generali. Riscaldamento autonomo, aria condizionata. L'accesso all'immobile è consentito da un ascensore che si trova affianco al box. Classe energetica F. € **295.000**

Ligon - Muggia - vendiamo due villette in posizione dominante i due golfi (Trieste e Capodistria) con ottima esposizione. Ogni villetta ha 150 mq ed è disposta su due piani. Riscaldamento a pavimento. Ulteriori informazioni presso l'agenzia. € **398.000**

Ufficio in palazzina a Dolina - In zona immersa nel verde vendiamo ufficio in palazzina di recente costruzione. L'ufficio ha 300 mq si trova al primo piano. Si compone di 7 vani: 4 sono adibiti ad uso ufficio, due ad uso foresteria con cucina e bagno con doccia, una ampia sala riunioni, ulteriore bagno, due disimpegni e un ripostiglio. Aria condizionata con pompa di calore. Ottime condizioni generali. Oltre all'ufficio, ci sono 4 posti auto nel parcheggio sottostante. Classe energetica E. € **390.000**



Zona Faro della Vittoria meravigliosa villa con vista strepitosa. Info in agenzia.

Ulteriori proposte immobiliari sul sito www.civrani.it

info@civrani.it - www.civrani.it

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU www.immobiliaregeomgerzel.it

LAB

LABORATORIO IMMOBILIARE
WWW.LABIMMOBILIARE.IT

0407600867

INFO@LABIMMOBILIARE.IT

di Alessandro Arjno & C. via Santa Caterina da Siena 5, 34122 Trieste
c.f. p.iva cciaa-ts 01239100322 rea: ts 135092

PONZIANA

Via Orlandini, defilato dal traffico ma vicino a tutti i servizi, appartamento di 64 mq da rimodernare al primo piano, in zona verde e tranquilla, composto da atrio d'ingresso, cucina semi-abitabile, salotto, camera matrimoniale, ripostiglio, bagno e cantina. Termoautonomo. Ape Cl G, lpe 191,01 kWh/m2anno, Epi 139,12, Epacs 51,90. **€49.000**



LARGO BARRIERA

Via Toti, negozio / magazzino con passo carrabile, facilmente trasformabile in autorimessa di mq 50 con bagno e possibilità di acquisto di ulteriore foro adiacente collegabile di 73 mq per ulteriori 65.000 Ape esente. **€55.000**



VALMURA

70 mq grazioso appartamento in buone condizioni di manutenzione, completamente immerso nel verde. Internamente si compone da ingresso, soggiorno, cucina con poggolo, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Ape in fase di rilascio. **€78.000**



SAN GIOVANNI

80 mq da rimodernare in posizione tranquilla composto da atrio d'ingresso, soggiorno con poggolo, cucina abitabile con accesso al poggolo, camera matrimoniale, camera singola, bagno, ripostiglio e cantina. Impianti centralizzati con contabilizzatori. Ape in fase di rilascio **€89.000**



GAMBINI

In palazzo recente, con posto auto in autorimessa, 100 mq composti da d'ingresso, salotto con accesso ad un poggolo con affaccio sulla via Gambini, cucina abitabile con ulteriore poggolo di servizio, camera matrimoniale, camera singola, doppi servizi di cui uno finestrato, ripostiglio, lavanderia. Impianti centralizzati. Ape in fase di rilascio. **€125.000**



GIULIA

All'interno di un palazzo d'epoca, ottimo trilocale con spazi generosi, 105 mq in buono stato di manutenzione. Atrio d'ingresso, ampio salone con angolo cottura, due camere matrimoniali, grande bagno completo finestrato e ripostiglio. Termoautonomo e climatizzato. Ape in fase di rilascio **€165.000**



SAN VITO

In palazzo d'epoca, luminoso appartamento completamente affacciato sul parco di villa Bazzoni recentemente restaurato. 80 mq composti da ingresso, salone con zona cucina, matrimoniale con zona armadi, camera singola, bagno, ripostiglio, cantina. Termoautonomo. Ape Cl. F. Attualmente locato fino al gennaio 2019. Ottimo anche come uso investimento. **€180.000**



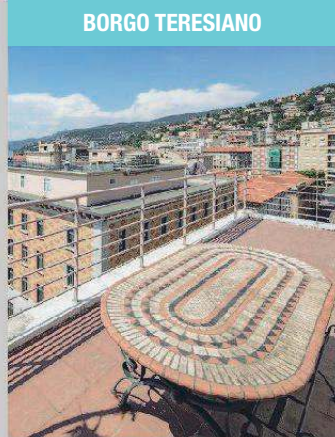
GRETTA

Immerso nel verde e con scorcio mare, 125 mq su due livelli composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ulteriori due vani di servizio. Al piano superiore camera matrimoniale con bagno privato, singola, ulteriore bagno, poggolo. Completano la proprietà un posto auto in autorimessa. Riscaldamento autonomo. Ape in fase di rilascio. **€210.000**



PIAZZA SAN GIOVANNI

Centro storico in zona pedonale ben servita proponiamo splendido bilivello con terrazza a vasca in contesto signorile privo di barriere architettoniche al quarto ed ultimo piano. L'immobile è stato recentemente restaurato con finiture di alto livello, il quarto piano si compone da ingr., disimpegno, grande salone ad angolo di 50 mq circa, ampia cucina con isola centrale attrezzata, matrim. con cabina armadio, bagno con doccia e lavanderia; al piano superi ore mansardato si sviluppa la zona notte composta da un'ampia matrim. con bagno privato e guardaroba attrezzato, una ulteriore camera matrim. sempre con bagno privato e accesso alla terrazza a vasca da cui si gode una piacevole vista sul colle di san Giusto. Possibilità di ulteriore camera matrim.. Termoaut., climatizzato, ape in fase di rilascio. In collaborazione con AT House immobiliare. **€550.000**



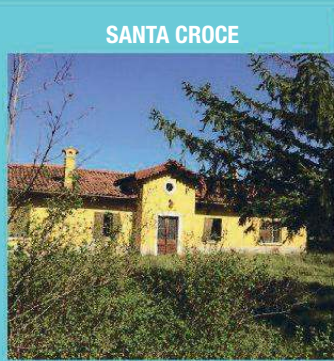
BORGO TERESIANO

Attico con ampia terrazza abitabile dalla quale si gode una magnifica vista dal palazzo della posta centrale fino al castello di Miramare. 170 mq razionalmente distribuiti frutto di un sapiente e recente restauro, ingresso salone doppio con accesso alla terrazza panoramica di 36 mq, cucina abitabile con poggolo di servizio, camera padronale con bagno en suite, ulteriore matrimoniale, ampia singola, lavanderia, bagno, ripostiglio e cantina. Riscaldamento centralizzato con contabilizzatori di calore. Serramenti schuco. Ape in fase di rilascio. **€630.000**



CEDASSAMARE

Totale vista golfo, in contesto di assoluto pregio, racchiuso tra il mare ed il bosco, splendido immobile unico nel suo genere, di recente realizzazione per 230 mq su due livelli, oltre a 300 mq di giardino. L'appartamento è ubicato all'interno di un contesto residenziale dove è stata accuratamente studiata la privacy senza rinunciare alle grandi vetrate che affacciano su uno dei palcoscenici naturali più invidiati della città. Internamente si compone da ingresso, salone vetrato, cucina con accesso alla terrazza e giardino, camera matrimoniale e bagno, al piano inferiore con accesso indipendente ampia matrimoniale con cabina armadio, camera singola, entrambe con accesso al giardino, bagno, lavanderia, cantina. Attraverso l'immobile o tramite giardino è stata realizzata anche una zona ospiti con ampia matrimoniale e bagno. Le finiture inserite sono di alta gamma, impianto di riscaldamento a pavimento, climatizzazione canalizzata. Completano la proprietà un'ulteriore cantina ed il doppio posto auto. Ape in fase di rilascio. **€850.000**



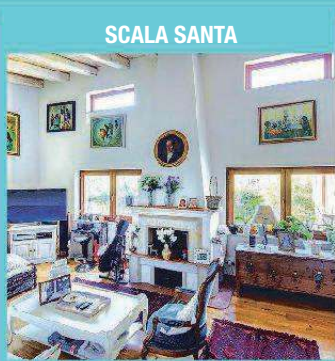
SANTA CROCE

Incantevole villa d'epoca dal fascino di inizio secolo, circondata da un parco di oltre 7000 mq. L'immobile in posizione arretrata rispetto al traffico veicolare consente una quiete assoluta. Attualmente la villa di 210 mq abitativi su unico livello richiede un restauro totale con possibilità di ampliamento e la creazione di una dependance dal garage, con progetti paesaggistici approvati. Adatto sia a villa padronale che struttura ricettiva o per investitori. Da vedere! Ape in fase di rilascio. **€265.000**



PADRICIANO

Padriciano, in contesto residenziale di pregio, ampia villa di testa di nuova realizzazione con giardino. Il complesso si trova in posizione ottimale rispetto alla località, infatti nelle immediate vicinanze troviamo la fermata della linea di autobus che collega la città, un mini market e a 2 minuti il golf club ed il tennis club. La villa si distribuisce su 3 livelli abitativi, al p. t. ingr., cucina, ampio soggiorno con accesso al giardino, bagno di cortesia, rip. Al 1° livello camera matrim., camera singola, bagno, terrazza. All'ultimo livello progettato per ospitare la camera padronale con salottino e bagno privato. Completano la proprietà l'ampio box auto doppio. Gli impianti sono autonomi con risc. a pavimento, pannelli solari, cappotto termico esterno, parabola satellitare e tanto altro. ACE Cl. B lpe 54,16 kWh/m2 anno, Epi 41,66 kWh/m2anno, Epacs 12,50 kWh/m2anno Possibilità detrazioni fiscali! **€305.000**



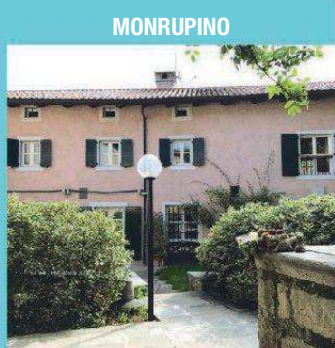
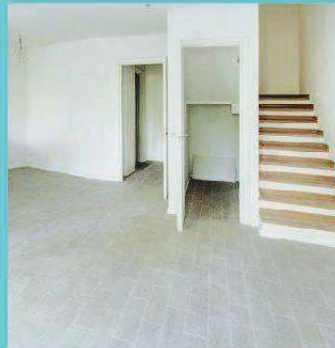
SCALA SANTA

Particolare villa indipendente dal sapore bohemienne, ristrutturata recentemente. L'immobile è situato all'interno di un parco di 1200mq, internamente 140 mq composta da ingresso, salone a doppia altezza con camino, sala da pranzo con camino, cucina abitabile, camera, bagno, terrazze, cantine, garage. Riscaldamento e raffrescamento a pavimento Ape in fase di rilascio. **315.000**



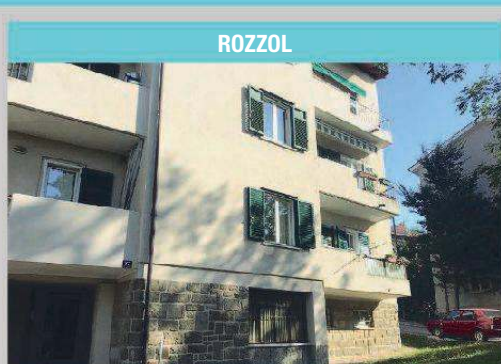
STRADA DEL FRIULI

Strada del Friuli, in posizione molto riservata con facilità di parcheggio, casa completamente indipendente costruita i primi 900, orientata a sud con vista aperta verso il mare e Faro della Vittoria. La proprietà immersa nel verde si sviluppa su una superficie esterna di circa mq. 500. Internamente, il primo livello con doppio accesso direttamente dal giardino si compone da ampio ingresso, salone con travi a vista e caminetto, cucina abitabile, bagno finestrato, ulteriore comodo vano finestrato con ingresso indipendente, attualmente adibito a lavanderia/deposito. Al piano superiore: tre camere, ampio guardaroba attrezzato e ulteriore bagno finestrato. Clima e impianto d'allarme. Ape cl.F. In collaborazione con Urban Real Estate. **€ 290.000**



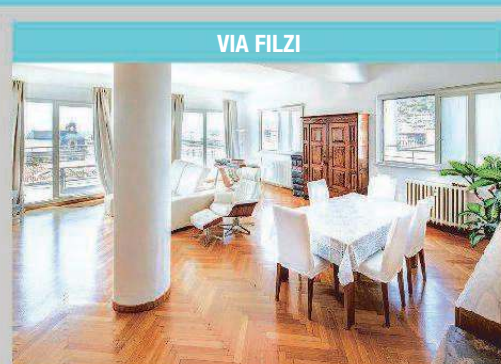
MONRUPINO

Importante casa carsica del 1700, circondata da ampio giardino piantumato con doppio accesso carrajo. La casa è frutto di un importante e puntiglioso restauro, che ha salvaguardato tutti gli elementi originali ancora esistenti, ma con un occhio alle esigenze contemporanee. Questa opera a firma di un noto architetto locale è stata realizzata con l'utilizzo di maestri artigiani che hanno dato vita ad una realtà unica nel suo genere. L'immobile si sviluppa su 3 livelli per una superficie di 250 mq abitativi circondata da giardino di ca 1500 mq. Internamente si compone da ingr. con camino orig., cucina abit. con accesso a patio attrezzato e riscaldato, sala da pranzo, salotto con camino, camera matrim. e bagno. Al 1° livello ampio salone a doppia altezza con travi e pietre a vista, 2 camere matrim., studio e bagno. Al livello mansarda stanza di servizio e soffitta. Completano la proprietà una cantina completamente scavata nella roccia oltre a vani di servizio e area posteggio coperta. Ape Cl. F. lpe 208,41 kWh/m2anno, Epi 193,48, Epacs 14,93. **€750.000**



ROZZOL

San Pasquale, luminosi 60 mq con poggolo affacciati sul verde, finemente arredato e dotato di tutti i comfort. Internamente si compone da ingresso, soggiorno con poggolo, cucina con poggolo, camera matrimoniale, bagno con vasca idromassaggio e doccia, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Ape Cl.G lpe 237,70 kWh/m2anno, Epi209,41, Epacs28,29. **€ 450**



VIA FILZI

Borgo Teresiano, in palazzo signorile, eccezionale attico con ampia terrazza abitabile dalla quale si gode una magnifica vista dal palazzo della posta centrale fino al castello di Miramare. 170 mq razionalmente distribuiti frutto di un sapiente e recente restauro, ingresso salone doppio con accesso alla terrazza panoramica di 36 mq, cucina abitabile con poggolo di servizio, camera padronale con bagno en suite, ulteriore matrimoniale, ampia singola, lavanderia, bagno, ripostiglio e cantina. Riscaldamento centralizzato con contabilizzatori di calore. Serramenti schuco. Ape in fase di rilascio. L'immobile verrà consegnato con solo il mobilio della cucina. **€ 1.700**

CULTURA E SOCIETÀ

La Comunità ebraica ottiene dalla stampa il riconoscimento del San Giusto d'oro

Premio assegnato a 80 anni dalla ferita delle leggi razziali
Targa speciale ai ragazzi del Petrarca per la mostra sul '38

Paola Targa

Il San Giusto d'oro 2018 andrà alla Comunità ebraica di Trieste, mentre i ragazzi del liceo Petrarca che hanno realizzato la mostra "Razzismo in cattedra" otterranno una targa speciale. Le assegnazioni sono state comunicate ieri dai vertici dell'Assostampa, promotrice del premio, nato nel 1967 su iniziativa del Gruppo giuliano cronisti e realizzato, con la collaborazione di Comune e Fondazione CRTrieste.

«Con il premio alla Comunità Ebraica - spiega Carlo Muscatello, presidente del sindacato - i giornalisti triestini vogliono ricordare e onorare, a ottant'anni dalle vergognose leggi razziali, annunciate da Mussolini il 18 settembre 1938 proprio a Trieste, in piazza Unità, il grande contributo dato nel corso dei secoli dalla Comunità, decimata dopo le leggi razziali, alla crescita culturale ed economica del capoluogo giuliano. Un ricordo che forse arriva in ritardo, ma quanto mai doveroso in un momento storico che purtroppo vede, in Italia e ovunque, diffondersi il razzismo e rinascere l'antisemitismo. Come se la tragica lezione del Novecento non ci avesse insegnato nulla».

«Con la targa ai ragazzi del Petrarca - aggiunge Muscatello - vogliamo invece premiare la sensibilità e l'attenzione per la memoria degli studenti e dei loro insegnanti che hanno realizzato una mostra, intitolata "Razzismo in cattedra", che parla del dramma e dei sogni spezzati dei loro coetanei di ottant'anni fa. La mostra, dopo la grande affluenza registrata al museo Sartorio, verrà ora proposta anche in altre città italiane: ciò dev'essere motivo d'orgoglio per la città».

Le scelte di quest'anno poi, prosegue una nota dell'Assostampa «vogliono anche ribadire con forza la condanna delle violenze nazifasciste nella città ferita dall'unico campo di sterminio con forno crematorio sorto sul territorio italiano, la Risiera, e respingere le pulsioni razziste e i rigurgiti fascisti incompatibili con i valori costituzionali e l'assetto democratico del Paese».

La Comunità Ebraica di Trieste, come noto, ha espresso alcuni dei più importanti intellettuali cittadini, da Italo Svevo a Umberto Saba, da Felice Venezian a Teodoro Mayer, ma anche personalità di spicco del mondo dell'economia come i banchieri Morpurgo e Vivante. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ALBO D'ORO



L'ultimo vincitore

Lo scorso anno il San Giusto d'oro è andato alla Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin impegnata da anni nell'assistenza e l'aiuto ai bambini vittime di guerra.



La scienza

Tanti gli uomini di scienza insigniti negli anni del premio. Tra questi i fisici Paolo Budinich e Luciano Fonda, i medici Fulvio Camerini e Pietro Valdani (vincitore della prima edizione del 1967) e Mauro Giacca.



Gli scrittori e gli artisti

Numerosi anche gli uomini, e le donne, di lettere ad ottenere il San Giusto d'oro. È il caso di Claudio Magris, Susanna Tamaro, Giorgio Voghera, Boris Pahor. Tra gli artisti Leonor Fini, Giorgio Strehler e Fedora Barbieri.



Una funzione nella sinagoga triestina di piazza Giotti. Alla Comunità ebraica andrà il San Giusto d'oro 2018

Il rabbino Meloni saluta Vera Vigevani Jarach

Sarà il rabbino capo di Trieste Alexander Meloni a consegnare il Premio Salvador Allende del Festival del Cinema Latino Americano di Trieste il 10 novembre prossimo a Vera Vigevani Jarach, durante la cerimonia di apertura del Festival.

monia di apertura del Festival, a partire dalle 20 nell'aula magna dell'Ictp in Costiera.

Nata a Milano da una famiglia ebrea, esiliata in Argentina a causa delle leggi razziali

fasciste (il nonno Ettore Felice Camerino morì ad Auschwitz), a Buenos Aires conobbe e sposò Giorgio Jarach, un ebreo triestino, anche lui costretto all'esilio. Giornalista oggi in pensione, Vera ha perso la sua unica figlia, Franca, 18enne, in uno dei voli della morte con cui la dittatura militare argentina eliminava i suoi oppositori politici. È stata tra le fondatrici delle Madri de Plaza de Mayo.

CERIMONIA IN CATTEDRALE

«Nel martirio di San Giusto un messaggio di speranza per la Trieste dei giusti»

Il richiamo all'unità lanciato dal vescovo Crepaldi durante il solenne pontificale dedicato alla figura del santo patrono

Francesco Cardella

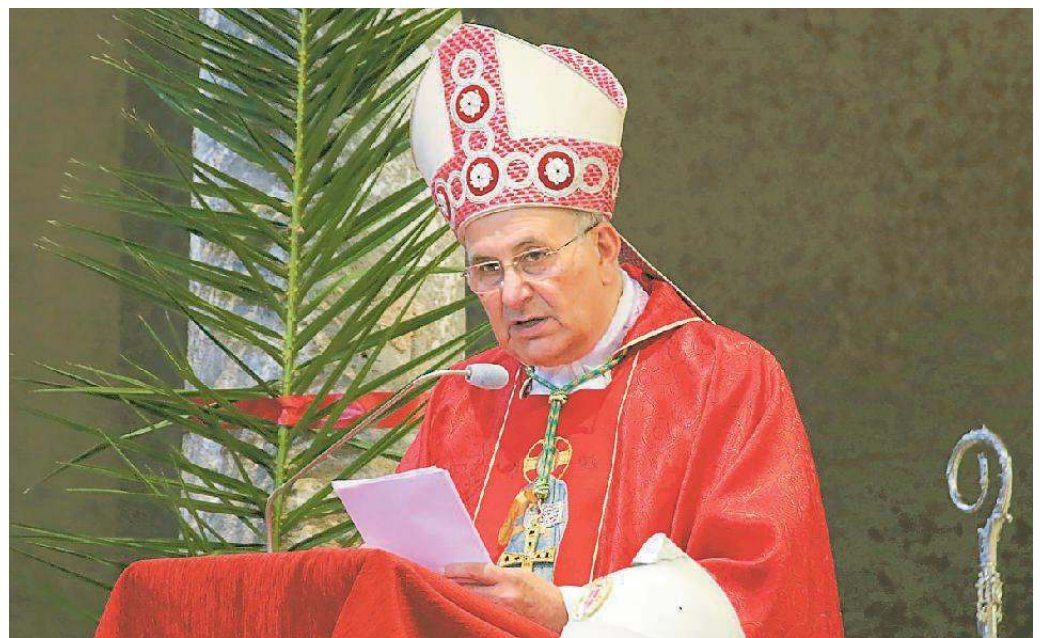
Ricordare il sacrificio del martire e patrono cittadino, rendendone vivo il messaggio con forme di testimonianza e nuovi slanci di speranza. È l'appello che il vescovo Crepaldi ha rivolto ieri ai fedeli dal pulpito della cattedrale in occasione del solenne pontificale celebrato in occasione della festa di san Giusto,

vittima delle persecuzioni di Diocleziano nell'anno 303.

La figura del santo in primo piano quindi, rievocata con gli accenti più intensi e problematici del vivere cristiano, quelli che invocano coerenza e piena consapevolezza del percorso da compiere: «La forza intima che ha sostenuto san Giusto nel suo martirio è stata l'adorazione - ha premesso Crepaldi nel corso dell'omelia di ieri -. La consapevolezza che nulla e nessuno è uguale al Signore nostro Dio. E questo ha reso san Giusto più forte di ogni potere presente nel - ha ag-

giunto l'arcivescovo -. Una straordinaria lezione anche per noi cristiani oggi. In fin dei conti cosa testimonia il martire? Il primato dell'amore e della gloria di Dio, che implica l'obbedienza alla sua legge sino alla morte se necessario».

Un invito al sacrificio dunque, o meglio, ad un rinnovato impegno quotidiano anche su scala sociale in grado di riverniciare Trieste sul piano dello sviluppo e della speranza: «San Giusto è sempre stato un faro di speranza - ha sottolineato ancora il vescovo Crepaldi - e di speranza Trieste ha ancora bisogno,



Il vescovo Giampaolo Crepaldi durante la celebrazione in onore del patrono San Giusto. Foto Lasorte

per consolidare il suo cammino nella giustizia e nella pace. Di speranza hanno bisogno i suoi giovani, i suoi sposi, perché donino con responsabile generosità la vita. E di generosità hanno bisogno i cittadini, perché possano generare rapporti sociali buoni

e giusti».

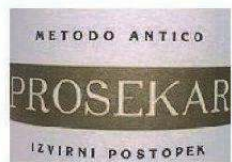
Alla santa messa in onore del patrono hanno partecipato le massime autorità locali, tra cui il sindaco, Roberto Di Piazza, e il prefetto, Anna Paola Porzio, accompagnate dal rappresentante della Regione Pierpaolo Roberti. Nel

segno della pura tradizione anche alcuni dei brani che hanno corredato la funzione solenne, tra cui l'Inno a San Giusto, composto da Emilio Busolini nel 1954 su commissione di monsignor Santin.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Amministrazione Separata
dei Beni Civici di Prosecco



In collaborazione con
la Circonscrizione Altipiano ovest
invitano alla



Festa di S. Martino Martinovanje

a PROSECCO

DOMENICA, 5/11/2017

Alle ore 14.30 - „FURENGA DI S.MARTINO“, trasporto del vino nuovo con carri trainati da cavalli, le Regine del vino Terrano, dell'Istria e della Slovenia in carrozza con **cavalli di Lipizza** in sfilata per le vie di Prosecco – partecipano l'Orchestra di fiati di Medvode (SLO), il coro misto “C. Silič” di Vrtojba, i costumi tradizionali e il circolo giovanile MKPK, le osmizze i ristori e le trattorie locali. Conduce Evgen Ban.

In caso di maltempo l'evento non avrà luogo.

Alle ore 16.30 - Casa di Cultura Prosecco - **BATTESIMO DEL VINO NUOVO PROSEKAR**. Partecipano l'orchestra di fiati di Medvode (SLO), la Regina del Terrano, dell'Istria e della Slovenia, il coro misto “C. Silič” di Vrtojba, il coro della Scuola elementare A.Černigoj, i Cavalieri del vino della Slovenia. Conducono: Veronika Zuzič ed Evgen Ban.

SABATO, 11/11/2017

Ore 10.00 - inaugurazione del mercatino agricolo **“MERCATINO DELL'ARTIGIANATO E DELLE PULCI”** presso l'area della sagra “na B'lanču” dove 15 produttori locali offriranno i prodotti agricoli tipici e tradizionali.

Ore 14.30 - assaggio dei vini locali nel cortile del Consiglio Circonscrizionale.

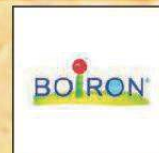
LA Farmacia di PIAZZA GOLDONI

VIENI A SCOPRIRE

i nostri prodotti

per le

DIFESE IMMUNITARIE



QUICONVIENE.COM

#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

VIAGGIO ATTORNO AL MONDO



Il sultanato dell'Oman.....	23 novembre – 1 dicembre
FICO Eataly World.....	18 novembre
Aspettando il Natale nel Salisburghese.....	24 - 25 novembre
Tintoretto 1519-1594 e la Scuola Grande di San Rocco.....	25 novembre
Il villaggio di Natale Flover e i Mercatini a Rango.....	1 – 2 dicembre
Mercatini di Natale a Villaco e Velden.....	2 dicembre
Colombia.....	3 – 13 dicembre
Sant'Agata Feltria, San Marino e Rimini.....	7 – 9 dicembre
Radenci e Graz – gita di chiusura.....	7 – 9 dicembre
Mercatini di Natale a Ljubljana in treno.....	8 dicembre
Castelbrando e Stelle a Natale a Cison di Valmarino.....	9 dicembre
I mercatini di Natale a Zagabria e la fiaba di Čazma.....	14 – 15 dicembre
Le luci natalizie di Ljubljana & navigazione sulla Ljubljanica.....	15 dicembre
Treviso e mercatini di Natale nella Rotonda di Badoere.....	16 dicembre
Gorenjska; la magia di Natale.....	24 – 26 dicembre
Il presepe vivente nelle Grotte di Postumia.....	26 dicembre
Soggiorno a Lussino per Capodanno.....	29 dicembre – 2 gennaio
Capodanno nel cuore delle Marche.....	30 dicembre 2018 – 2 gennaio
Capodanno a Spalato e dintorni.....	30 dicembre – 2 gennaio
Il fascino di Graz per Capodanno.....	30 dicembre – 1 gennaio
Capodanno sull'isola di Rab.....	30 dicembre – 1 gennaio
Capodanno a Bratislava.....	30 dicembre – 2 gennaio
Split e l'Unesco in Dalmazia.....	30 dicembre – 2 gennaio
Capodanno in Albania: soggiorno a Durazzo.....	30 dicembre – 3 gennaio

AURORA VIAGGI • Via Milano, 20 • Trieste • Tel 040.631.300
www.auroraviaggi.com • prenotazioni@auroraviaggi.com

MERCATINO DELL'ATTREZZATURA USATA PER LO SCI E IL TEMPO LIBERO DAL 9 AL 11 NOVEMBRE 2018 A DUINO - CONAD

ATTREZZATURA
USATA
A PREZZI
COMPETITIVI!!!

RACCOLTA DELL'ATTREZZATURA USATA:

• **MERCOLEDÌ 7
E GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE**
dalle ore 10.00 alle ore 19.30

VENDITA:

• **VENERDÌ 9 NOVEMBRE:**
dalle ore 14.00 alle ore 19.30
• **SABATO 10 NOVEMBRE:**
dalle ore 10.00 alle ore 19.30
NON STOP
• **DOMENICA 11 NOVEMBRE:**
dalle ore 10.00 alle ore 19.30
NON STOP

RITIRO MATERIALE INVENDUTO:

• **domenica 11 novembre**
dalle ore 14.00 alle ore 19.30
• **lunedì 12 novembre**
dalle ore 10.00 alle ore 19.00
NON STOP

PER INFORMAZIONI:

M. +39 329 8012528

E. info@skdevin.it

I. www.skdevin.it

ATTENZIONE!
IL MODULO PER LA
SOTTOSCRIZIONE DEL
NUOVO REGOLAMENTO
È DISPONIBILE SUL NOSTRO
SITO INTERNET

www.skdevin.it

NELLA CASA CIRCONDARIALE



A sinistra uno scorcio del carcere di via Coroneo. A destra le punture delle "cimici da materasso" sul braccio del detenuto

Torna al Coroneo l'allarme pulci Detenuto "divorato"

Ospite del carcere vittima dei morsi su schiena e braccia
Non è l'unico caso. Segnalati episodi analoghi in altre celle

Gianpaolo Sarti

Quando ha tirato su la manica della maglia, scoprendo il braccio, l'avvocato non credeva ai propri occhi. Il detenuto era pieno di punture. E così la schiena, le gambe, il collo e il volto.

Al Coroneo ritorna l'allarme pulci. "Cimici del materasso", per l'esattezza, di cui sarebbero infestate alcune celle del primo e del secondo piano.

Lo conferma la Garante comunale per i diritti dei detenuti, Elisabetta Burla, che nelle ultime settimane ha ricevuto alcune preoccupanti segnalazioni a riguardo. Tra cui quella dell'avvocato William Crivellari. Il legale

si è accorto che un proprio assistito, in carcere per quindici giorni, era zeppo di puntini rossi e bolle sulla pelle. Si tratta di un quarantenne triestino, arrestato per aver commesso un furto in un negozio. Il gip Giorgio Nicoli ha disposto la misura cautelare ritenendo l'uomo l'autore di una serie di altri colpi messi a segno nello stesso posto.

Lo scorso martedì il Tribunale del Riesame ha scarcerato l'indagato stabilendo i domiciliari. E quando il quarantenne si è presentato all'udienza, ha fatto notare all'avvocato che il braccio era punteggiato da segni che assomigliavano a bubboni. «Guardi qua...ma ce li

ho dappertutto».

Crivellari è rimasto impressionato. «Sinceramente - spiega il legale - una cosa del genere non l'avevo mai vista. Ritengo che questo sia un problema grave, perché nessuno si merita di trovarsi in quelle condizioni. Se uno Stato non è in grado di garantire nemmeno i minimi livelli di igiene e di sicurezza della salute, non dovrebbe neanche consentire le misure cautelari in carcere. Teniamo conto che in Germania, quando lo spazio vitale per detenuto non era rispettato - aggiunge l'avvocato - l'applicazione delle pene è stata sospesa. Questo è accaduto alcuni anni fa».

Il quarantenne bersagliato dalle punture non era in cella da solo. Ciò significa che anche altri hanno lo subito lo stesso disagio.

Crivellari ha contattato immediatamente la collega Burla, la Garante, che a sua volta ha avvertito la direzione della casa circondariale. «Sì - rileva Burla - sono stata messa al corrente dell'accaduto». Il problema, sebbene limitato ad alcune celle (cinque, complessivamente, stando a quanto è stato possibile apprendere), sembra investa sia il primo che il secondo piano. «Purtroppo ci sono anche altri detenuti che hanno lamentato analoghe punture - puntualizza Burla - bisogna assolutamente intervenire».

Le cimici si annidano nei materassi, nei tubolari dei letti e nelle crepe dei muri. S'insinuano nei punti più nascosti delle stanze: escono di notte e pungono succhiando il sangue.

Non è la prima volta che succede. Analoghi episodi erano stati segnalati due anni fa e in proporzioni ancora più serie; ma anche lo scorso giugno. La direzione aveva ordinato quindi di procedere con una serie di disinfestazioni in modo da debellare i fastidiosi insetti. Ma ora ci risiamo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SENTENZA A UDINE

Sorpreso a Manzano con l'auto piena di droga Sei anni a un triestino

Era stato pizzicato dalla guardia di finanza al volante di una Golf, a Manzano, con 100 grammi di polveri contenenti cocaina e quasi un chilo e 200 grammi di hashish suddivisi in 12 tavolette.

Tutta droga che la Procura di Udine aveva ipotizzato essere detenuta illecitamente ai fini, evidenti, dello spaccio. E che ha finito per costar-

gli una condanna a sei anni di reclusione e 20 mila euro di multa.

La sentenza che ha dichiarato Nevio Orsi, 59 anni, di Trieste, colpevole del reato contestato è stata emessa dal gup del Tribunale di Udine Daniele Faleschini Barnaba al termine del processo celebrato con rito abbreviato. Il pm Claudia Danelon aveva chiesto che gli fossero

inflitti sette anni, un mese e 10 giorni, oltre a 24 mila euro di multa. Il difensore, l'avvocato Antonella Bassi, aveva invece sostenuto che vi fossero gli estremi per l'assoluzione per insufficienza di prove o, in subordine, per il minimo della pena. Nel computo della pena, ha pesato il riconoscimento delle circostanze attenuanti generiche in regime di equivalenza alla recidiva, che il giudice ha riquilibrato da reiterata e infraquinquennale in semplice.

La vicenda risale alla notte del 4 maggio scorso, quando Orsi venne fermato per un controllo del territorio da una pattuglia della Compagnia della guardia di finanza di Cividale. L'auto

che guidava, lungo la Regionale 56, non era sua, ma di un altro triestino. Considerato il forte odore di sostanza stupefacente avvertito, i militari avevano ritenuto di procedere con l'ispezione della Golf e questo aveva consentito loro di trovare tre panetti di hashish sotto il sedile del lato passeggero.

Il rinvenimento della droga aveva suggerito ai finanziere di operare anche una perquisizione domiciliare, che però aveva dato esito negativo. L'arresto era scattato poco dopo. L'uomo era stato successivamente sottoposto agli obblighi di dimora nel comune di residenza e di relativa presentazione alla polizia giudiziaria. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

**Lo Scrigno**

Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO
e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO EREDITA' o QUANTITÀ
di GIOIELLI D'EPOCA e ATTUALI

DIAMANTI ANCHE TAGLIO VECCHIO
OROLOGI DA UOMO IN ACCIAIO...

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

**EDILSERBIA**

COSTRUZIONE
e
RISTRUTTURAZIONE

Via Matteotti 46, Trieste
349 510 7106
edilserbia@gmail.com



CAPELLI CAPELLI
(caduta - tensione cutanea - prurito)

Da oltre 40 anni in attività

GIORGIO

ti propone un controllo gratuito
del capello e cute
per favorirne una naturale crescita.

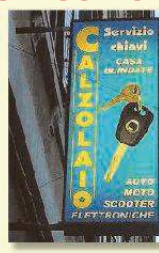
Gradito l'appuntamento.
Via della Ginnastica, 9 - Tel. 040 771289
Colorazioni testate REVLON e DAVINES

CALZOLERIA ROBERTO

RIPARAZIONI CALZATURE E ARTICOLI IN PELLE


RIPARAZIONI CHIAVI ELETTRONICHE DI TUTTE LE MARCHE AUTO

UNICO A SAN GIACOMO

CENTRO PROFESSIONALE DUPLICAZIONE CHIAVI DI TUTTI I TIPI E CLONAZIONE CHIAVI TRANSPONDER A CODICE ELETTRONICO DI TUTTE LE MARCHE AUTO


DUPLICAZIONE RADIOCOMANDI PER CANCELLI E BOX

Via San Marco, 21/a - Cell. 347.7562219



ALCATRAZ

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

IL NUOVO SHOW DI PSYCHIATRIC CIRCUS A TRIESTE

SOLO PER I MEMBRI DELLA **COMMUNITY NOI IL PICCOLO**, LA POSSIBILITÀ DI **PRENOTARE**
UNO DEI **50 POSTI GRATUITI** PER LA SERATA DELL'**8 NOVEMBRE**.

ORE **20:20** PRE-SHOW INTERATTIVO CON GLI ATTORI

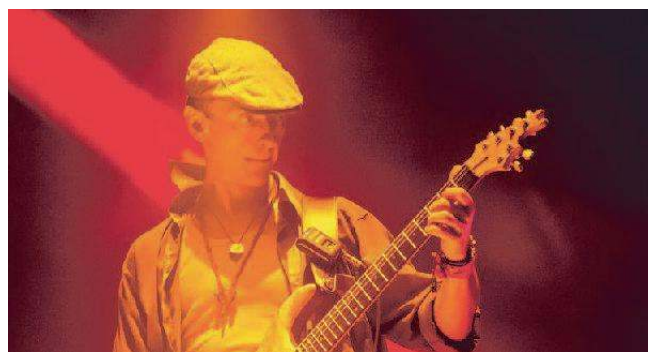
ORE **21:00** INIZIO SPETTACOLO

8 NOVEMBRE 2018 - TRIESTE
PARCHEGGIO CHIARBOLA

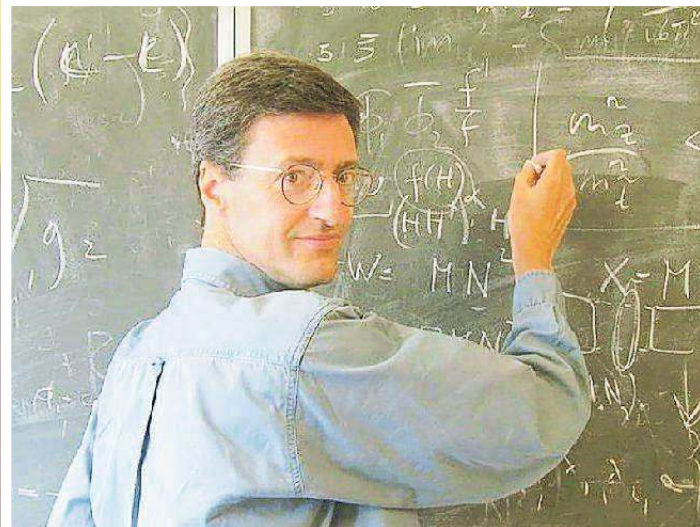


ISCRIZIONE GRATUITA E OBBLIGATORIA SU

noi.ilpiccolo.it/eventi



LA RICORRENZA



Nella foto grande a sinistra l'attuale direttore della Scuola internazionale di studi avanzati Stefano Ruffo, secondo cui la Sissa è «un Peter Pan della scienza». In alto a destra Paolo Giordano durante una Lectio magistralis: ne farà una domani su scienza e libertà. In basso a destra Gian Francesco Giudice, ex studente della Sissa ora a capo del dipartimento di Fisica teorica del Cern, che terrà la sua Lectio magistralis sullo studio dei buchi neri

Il binomio scienza-libertà celebra i 40 anni della Sissa

Domani nella "Budinich Main Lecture Hall" la festa della Scuola nata nel 1978 con due super ospiti: il Premio Strega Giordano e l'esperto di buchi neri Giudice

Giulia Basso

«Mi piace pensare alla Sissa come a un Peter Pan della scienza. La nostra Scuola, del resto, ha quarant'anni, ma non li dimostra. L'augurio è che, fedele allo spirito che ne ha fatto muovere i primi passi, rimanga sempre giovane, brillante, creativa, capace di esplorare nuove direzioni e cogliere nuove sfide». È rivolto al futuro lo sguardo di Stefano Ruffo, direttore della Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste, che con queste parole ricorda l'inizio, quarant'anni fa per l'ap-

punto, dell'avventura che ha portato la Sissa a diventare, in questi decenni, un'istituzione scientifica di prestigio internazionale, la cui eccellenza è testimoniata dai continui riconoscimenti per la qualità della sua ricerca e della sua formazione.

Per celebrare un simile traguardo, quest'anno la cerimonia per l'apertura dell'anno accademico, in programma domani dalle 10 nella "Paolo Budinich Main Lecture Hall" della Scuola, avrà come protagonisti due ospiti d'eccezione: Paolo Giordano, vincitore del Premio Strega nel 2008 e docente di scrit-

tura creativa al "Master in Comunicazione della Scienza Franco Prattico" (Mcs) della Sissa, che presenterà un suo testo inedito su scienza e libertà, e Gian Francesco Giudice, ex studente della Sissa ora a capo del dipartimento di Fisica teorica del Cern, che terrà una Lectio magistralis sullo studio dei buchi neri.

«Impegnatevi per la democrazia» sarà l'appello che lancerà Giordano ai futuri scienziati: un'appassionata difesa della libertà intellettuale, ma anche della responsabilità a non tradire i valori democratici. Un appello perfettamente in linea con il motto

scelto per la Scuola, istituita nel 1978 per decreto del Presidente della Repubblica, dal suo fondatore Paolo Budinich: «Considerate la vostra semenza, "fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza"».

Nel suo testo inedito, che come detto verrà letto durante la cerimonia d'apertura dell'anno accademico, Giordano stesso, con un passato di ricerca nel campo delle particelle elementari, esorterà la platea di fisici, matematici e neuroscienziati della Sissa a non dimenticare mai, nella loro vita professionale, i timori di quello che possia-

mo definire, prendendo in prestito l'espressione del fisico Robert Oppenheimer, l'«essere-umano-in-generale», vale a dire ciò che siamo tutti noi quando usciamo dalla comfort zone dei nostri limitati saperi. Non bisogna scordarsene mai, perché è la perdita di contatto tra diversi mondi, ricorderà Giordano, che riduce gli scambi democratici e in cui si annidano, in ultima istanza, i germi della sfiducia, dell'incomprensione e dell'intolleranza. Il Premio Strega 2008 sarà testimonial di Trieste Città europea della scienza, titolo di cui potrà fregiarsi il capoluogo giuliano nel 2020, quando ospiterà l'EuroScience Open Forum.

«I buchi neri agli occhi di un fisico delle particelle» è invece il titolo della Lectio magistralis di Gian Francesco Giudice, che nel suo intervento spiegherà come lo studio contemporaneo dei buchi neri, coinvolgendo astronomi e fisici delle particelle, rappresenti un esempio delle potenzialità della ricerca interdisciplinare, uno dei tratti distintivi della Sissa. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CERIMONIA

Diretta streaming sulla pagina Fb dell'istituto

L'Opening Ceremony della Sissa sarà l'occasione per dare il benvenuto ai nuovi studenti e alle nuove studentesse della Scuola, che conta circa 300 studenti, di cui un terzo sono stranieri, ma anche per inaugurare l'associazione Alumni, formata da ex studenti e studentesse di PhD e di corsi di perfezionamento della Sissa.

Nel corso della cerimonia verranno assegnati anche numerosi riconoscimenti, come il premio per i 25 anni di servizio resi alla Sissa.

L'intera cerimonia sarà trasmessa in diretta streaming sulla pagina Fb della Scuola. Modererà l'incontro la giornalista scientifica Silvia Bencivelli, voce di Radio 3 ed ex studentessa del Master in Comunicazione della Scienza della Sissa stessa. (g.b.)

GLI INCONTRI ISTITUZIONALI

Esof 2020 fa tappa a Bruxelles tra eurodeputati e manager Ue

L'evento mercoledì su iniziativa dei Giuliani nel mondo e dell'esponente Pd De Monte E giovedì a Gemona il raduno simbolico del "sistema Fvg"

Il compleanno della Sissa sarà celebrato anche giovedì prossimo a Gemona nell'ambito di un evento promosso per celebrare il 40.mo anniversario della creazione di cinque istituzioni accademiche e scienti-

fiche del Friuli Venezia Giulia che nel tempo hanno assunto rilevanza internazionale, tutte nate per l'appunto nel 1978: la Sissa stessa, l'Area Science Park, la Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori dell'Università di Trieste, il Collegio del Mondo unito di Duino e l'Università di Udine. I cinque enti scientifici furono infatti istituiti con il Decreto Presidenziale 102 del 6 marzo 1978 ri-

ferito alla ricostruzione post-terremoto del Friuli del '76.

Oltre che un'occasione di celebrazione, si legge nella presentazione dell'appuntamento, «vuole essere un momento di scambio di esperienze di alto livello e di condivisione di storie di successo tra istituzioni scientifiche e accademiche, rappresentanti istituzionali e della società civile». E il giorno prima, dunque mercoledì, ma in questo caso a Bruxelles,



La presentazione della candidatura nel 2017

si terrà invece l'evento "Trieste, European City of Science 2020", organizzato dall'Associazione Giuliani nel mondo di Bruxelles, in collaborazione con la parlamentare europea Isabella De Monte, del Pd, e l'Ufficio di Bruxelles della Regione FVG, alla presenza di eurodeputati di tutti gli stati membri e funzionari delle istituzioni europee.

Obiettivo dell'iniziativa - si può leggere nella presentazione - è far conoscere a una platea di qualificati rappresentanti dell'Ue e di soci e simpatizzanti dell'Associazione Giuliani nel mondo le caratteristiche che hanno reso possibile il successo della candidatura di Trieste come capitale europea della Scienza, Esof 2020 e le sue possibili ricadute. —

Tutte le strade per diventare grandi.



Opera composta da 15 uscite. Prezzo di ogni uscita 5,90 € in più, oltre al prezzo del tuo quotidiano.

GENITORI SI DIVENTA Cavarsela con i figli da 0 a 18 anni.

Per quale motivo ci sono bambini sereni e altri pieni di rabbia? Perché alcuni adolescenti sono fragilissimi e altri sicuri di sé? Come si fa a nutrire l'autostima? Dalla nascita all'adolescenza, questo sesto volume è un viaggio alla scoperta dei processi di costruzione dei legami affettivi in famiglia, e poi nel mondo esterno. Meccanismi profondi che influenzeranno gli adulti di domani.

IN EDICOLA

in collaborazione con
CONSIGLIO
NAZIONALE
ORDINE
PSICOLOGI

GEDI
GRUPPO EDITORIALE

IL PICCOLO

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9.30

A Basovizza e Gropada nei boschi

Nell'ambito di "Sapori del Carso", la cooperativa Curiosi di natura organizza dalle 9.30 alle 13 una passeggiata nei boschi tra Basovizza e Gropada, con letture a tema. Un facile percorso pianeggiante, praticabile a tutte le età con scarpe antiscivolo. Possibilità di gustare i "Sapori del Carso" dai ristoratori convenzionati con uno sconto del 10%. Ritrovo alle 9.10, nel parcheggio all'inizio del Sentiero Ressel, a Basovizza. Info e prenotazioni a curiosidinatura@gmail.com e al 3405569374.

10

Visite guidate alla Grotta Nera

Il Gruppo speleologico San Giusto comunica che oggi, per l'intera giornata, sarà possibile visitare la Grotta Nera sita nella particella sperimentale del Bosco Bazzoni di Basovizza. Nella Grotta Nera è possibile conoscere come i primi abitanti del nostro Carso vivevano nelle grotte. La grotta si raggiunge a piedi in venticinque minuti dalla Foiba di Basovizza, seguendo i cartelli indicatori. Le visite guidate, avranno luogo ogni ora, a partire dalle 10 e fino alle 16.

10

Science Show all'Immaginario

Oggi la scienza sorprende all'Immaginario scientifico: il museo interattivo e sperimentale di Grignano è aperto dalle 10 alle 18. Alle 11 e alle 15, sono in programma due Science Show sull'elettromagnetismo e sulle bolle, compresi nel biglietto d'ingresso al museo. Alle 11, l'Electromagnetic Science Show sarà dedicato ai fenomeni elettrici, come scosse, fulmini e lampi di luce, e all'interazione fra corrente elettrica e corpo umano. Alle 15, prende il via il Bubble

Science Show: fra bolle giganti e muri di sapone, si partirà alla scoperta delle forme e degli "effetti speciali" che possono creare le bolle di sapone. Ogni ora si potranno ammirare le stelle e i pianeti proiettati sulla cupola del planetario Cosmo, in suggestive visite guidate. Per informazioni: 040-224424, www.immaginarioscientifico.it.

10

I trenini a Servola

Dalle 10 alle 12.30, in via dei Giardini 16 a Servola, a ingresso libero, il Club Triestino Fermodellisti Mitteleuropa-Ferclub vi aspetta con un

nuovo appuntamento de "I trenini della domenica". Sorteggio di omaggi ferroviari alle 12.

15.30

Incontri per ragazzi su Frankenstein

Il Sistema bibliotecario giuliano, Trieste Science+Fiction Festival e la Cappella Underground organizzano tre incontri dedicati ai ragazzi tra i 10 e i 13 anni sul Frankenstein di Mary Shelley. Tra letture e visioni, il ciclo di tre incontri che iniziano al Trieste Science + Fiction Festival per poi approdare nelle biblioteche, guiderà i suoi piccoli partecipanti alla scoperta

ta di uno dei più affascinanti mostri della letteratura e del cinema. Primo appuntamento oggi dalle 15.30 alle 17 al Miela, secondo il 3 dicembre e il terzo l'11 dicembre. Ingresso libero, informazioni e iscrizioni scrive a education@scienceplusfiction.org.

Domani

Misurazione gratuita della pressione

Domani per la misurazione gratuita della pressione arteriosa rivolgersi dalle 9.30 alle 11.30 alla sede di Sweet Heart-Dolce cuore di via D'Azeglio 21/C tel. 040-7606490.

LA FESTA

Botti di vino nuovo attraverso Prosecco È la "Furenga" di San Martino

Alle 14.30 il trasporto a bordo di carrozze E il costume tradizionale è d'obbligo

Francesco Cardella

I colori della tradizione e la vetrina dei sapori. Continua a Prosecco la saga festiva dedicata al patrono San Martino, serie di iniziative promosse dall'assessorato al Commercio del Comune di Trieste e dalla 1ª Circoscrizione Altipiano Ovest, varate in collaborazione con l'Associazione Prosekar, l'Amministrazione separata usi civici e l'Associazione Agricoltori.

La giornata di oggi rappresenta una delle tappe fondamentali del calendario, tappa ideata nel segno della ritualità popolare e della pura

tradizione carsolina in chiave autunnale. Lo testimonia l'allestimento della "Furenga di San Martino", il cui inizio è previsto nel cuore di Prosecco attorno alle 14.30, ovvero il trasporto tra le vie del borgo delle botti del vino nuovo a bordo di carrozze trainate da cavalli, un'usanza che ridona respiro alla storia del luogo e alle forme più antiche di aggregazione.

La "Furenga" novembrina di Prosecco vede protagoniste le Regine del vino 2018 delle terre d'Istria e della Slovenia e si avvale della cornice popolare costituita dal Coro maschile Tabor, dalla Banda Bohinj, dal Coro degli



Continua a Prosecco la festa dedicata a San Martino
Oggi è tempo di carrozze, bande, cori e assaggi di vino nuovo

Alla Casa della cultura il battesimo "etilico" momento corredato da bande e cori locali

alunni della scuola primaria Černigoj e dal corteo in costume tradizionale. Dopo i rituali, arriva l'assaggio. Sì, perché alle 16.30 si approda alla Casa della cultura per il battesimo del vino nuovo, altro momento corredato dalle bande e dai cori locali.

Per chi vuole invece iniziare la domenica in modo ancor più dinamico, l'opportunità si lega alla gara di orientamento della mattinata, una sorta di caccia al tesoro

e qui rivisitata come Caccia al Prosekar, con ritrovo alle 10 al monumento ai caduti di Prosecco.

La festa di San Martino non si chiude oggi. Il calendario offre altri scali, a cominciare da quello di venerdì 9 novembre, che si inaugura alle 9 con una rappresentazione teatrale per bambini alla Casa della cultura e che proseguirà alle 18 (Casa del Prosecco) con un incontro basato su "Territori agricoli

e forestali. Norme e vincoli" a cura di Massimo Stroppa e Umberto Fattori. Alle 20, alla chiesa di San Martino, ancora musica, con il Coro maschile Mirk, il Coro femminile Prosek-Kontovel e il Coro misto Jacobus Gallus.

Altre iniziative sono in programma tra sabato 10 e domenica 11, con le trame del gran finale a base di celebrazioni, mercatini e degustazioni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DEGUSTAZIONI

"Refosco & Friends" a San Giacomo Oltre trenta etichette da assaggiare

Cristina Favento

Lunedì avrà luogo la seconda edizione di "Refosco & Friends", organizzata da e al ristorante Montecarlo in collaborazione con Bever Forever Organizescion (un nome, una garanzia) e sotto l'egida dell'Associazione cuochi Trieste. Dalle 13 e fino alle 21, la storica trattoria di via San Marco ospiterà oltre trenta produttori di vino provenienti dal Friuli Venezia

Domani dalle 13 alle 21 al ristorante Montecarlo l'evento transfrontaliero

Giulia, dalla Slovenia e dalla Croazia che porteranno con sé le proprie produzioni di rossi autoctoni per commentarle e farle assaggiare ai presenti. Non solo Refosco, ap-

punto, ma anche "gli amici": dallo Schioppettino a Terrano, Pignolo, Tazzelenghe. Tutti insieme per un autentico incontro transfrontaliero, dimenticando le diatribe su etichette e zone di origine. Qui si brinda e basta, all'insena delle tipicità delle nostre terre di confine: da quella rossa istriana ai lidi del litorale sloveno, poi su fino all'Altipiano per ridiscendere quindi verso le pianure isontine e i Colli Orientali del Friuli.

Questa ricca rassegna di tipicità torna a tre anni dalla prima edizione, organizzata nell'ottobre del 2015 sempre al Montecarlo. E anche questa volta il ristorante, insieme all'Associazione cuochi, proporrà qualche assaggio gastronomico tipicamente locale da inframezzare alle degustazioni (l'ingresso alla manifestazione costa 15 euro). Fra i produttori che partecipano dall'Italia ci sono Lupinc, Lenardon, Livio Felluga, Tarlao, Petrucco, Scubla, Murva Renata Pizzulin, Pizzulin Franco, Conte d'Attimis, Tenuta Villanova, Valchiarò, Renato Keber, La Viarte, Tenuta Beltrame, Petrucca, Aquila del Torre, Flaibani, Vigna Petrucca, Livone e Alessio Dorigo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ESCURSIONI

Natura, storia e leggende alle risorgive del Timavo

Proseguono le escursioni organizzate dal Comune di Duino Aurisina in collaborazione con la Gemina. Il programma prevede il ritrovo alle 14.30 per la passeggiata "Risorgive del Timavo, natura, storia, miti e leggende", che comprende la visita a San Giovanni in Tuba, con tappa ai resti del "mulino nuovo" e alla mansio romana del Randaccio. Partecipazione gratuita, ma bisogna prenotarsi al 3347463432 o cooperativagemina@gmail.com.



"Risorgive del Timavo, natura, storia, miti e leggende" oggi dalle 14.30. Info: 3347463432.

SEGNALAZIONI

Il Presidente Mattarella venga alla Foiba di Basovizza il 10 febbraio

LA LETTERA
DEL GIORNO

La visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Trieste nella ricorrenza del 4 novembre è il giusto coronamento ad una celebrazione che festeggia le Forze armate e l'Unità nazionale. Non dobbiamo scordare che in quelle giornate di novembre di cent'anni fa le truppe italiane sbarcarono pure in altre località della costa adriatica orienta-

le, da Rovigno a Zara passando per Pola. La dichiarazione del 30 ottobre 1918 del Consiglio nazionale italiano di Fiume che invocava l'annessione al Regno d'Italia aveva già creato i presupposti per la spedizione di Gabriele d'Annunzio e per il Trattato di Roma del 1924.

Nel corso della Prima guerra mondiale la comunità italiana di queste province fornì centinaia di volontari al Regio Esercito: in molti caddero in battaglia o sul campo austro-ungarico, come accadde al capodistriano Nazario Sauro. In questa

maniera si suggerì il contributo volontaristico dei giuliani e dalmati a quella che vissero come la Quarta guerra d'indipendenza, necessaria a completare il percorso risorgimentale. Intellettuali, combattenti garibaldini, soldati dell'esercito sabaud ed animatori dell'irredentismo locale: fin dagli inizi della circolazione delle idee patriottiche si elevarono esemplari attestazioni di italianità da Trieste e Gorizia, dall'Istria e da Fiume, così come da Zara e da tutta la Dalmazia.

Trieste, città simbolo as-

sieme a Trento della vittoria italiana nella Grande guerra e del compimento dell'Unità d'Italia, trent'anni dopo ha, però, assunto anche l'ingrato titolo di capitale dell'esodo giuliano-dalmata. Essa, infatti, diventò il luogo di transito ovvero la nuova residenza per decine di migliaia di nostri connazionali che, dopo aver festeggiato la vittoria del 1918, con il Trattato di Pace del 10 febbraio 1947 pagavano per tutta l'Italia il prezzo della sconfitta nella Seconda guerra mondiale. Una nazione che aveva ac-

quisito la sua consapevolezza nelle trincee dell'Isonzo e del Piave era giunta nel 1918 a liberare le terre irredente.

Una Patria morta l'8 settembre 1943 abbandonava gran parte di quelle conquiste frutto di immani sacrifici e per lunghi decenni avrebbe quasi rimosso il contributo giuliano-dalmata alla storia patria e la radicata italianità di queste province.

Il Presidente Mattarella a Redipuglia e a Trieste il 4 novembre rende onore al sacrificio di oltre 600.000 Caduti per congiungere all'Italia le

terre del confine orientale. Una sua visita al Monumento nazionale della Foiba di Basovizza in occasione di una ricorrenza del Giorno del Ricordo completerebbe il riconoscimento da parte del Capo dello Stato del percorso storico attraversato dalle genti giuliane, fiumane e dalmate nella prima metà del Novecento e sancirebbe il rientro a pieno titolo di queste complesse vicende nella coscienza nazionale.

Renzo Codarin
presidente Associazione
Venezia Giulia e Dalmazia

LE LETTERE

Porto e cinesi
Il baricentro
non è Trieste

Ritengo di particolare interesse l'articolo "Cinesi in porto, lo sbarco è imminente", del 19 ottobre scorso e riferito a un'intervista del presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, nonché dell'Associazione dei Porti italiani Zeno D'Agostino. Colpiscono le conclusioni e specie la presunzione di D'Agostino di ritenere che l'operazione cinese in Italia abbia come baricentro Trieste e non Roma, perché il governo italiano può solo aiutare e offrire un supporto diplomatico ma la regia è saldamente in mano triestina.

Non credo sia così. Di sicuro i cinesi sbarcheranno anche a Trieste, come sono sbarcati in tanti altri porti dal Pireo passando per Spalato, Fiume, Capodistria, Venezia fino a Genova e Savona, con svariate modalità. Ma dire che Trieste sia il baricentro dell'operazione Nuova Via della Seta in Italia o perlomeno per il Corridoio adriatico è un po' azzardato, perché per essere tale è necessario avere un progetto infrastrutturale adeguato ai tempi che purtroppo Trieste non ha. Mi conforta quello che ne sa più di tutti in tale ambito, il sottosegretario allo Sviluppo economico Michele Geraci. Sul "Piccolo" del 12 settembre scorso parla d'interessi cinesi in ambito culturale latino mediterraneo, di capacità infrastrutturali all'avanguardia e che in ballo c'è anche il porto di Venezia. Guarda caso, il progetto adeguato Venezia ce l'ha, quel tanto criticato e bistrattato terminale off-shore.

Ladi Minin

Inserito
Non era Oberdan
ma Nazario Sauro

In occasione dello speciale per il Centenario dell'ingres-

LA FOTO DEL GIORNO

Il passato e il presente sulla scalinata reale di piazza Unità



"Passato e presente!". La fotografia di Michele Smilovich racconta la ricorrenza del 4 novembre. Inviare le vostre immagini (con nome e numero di telefono, che non verrà pubblicato) a segnalazioni@ilpiccolo.it

so dell'Italia a Trieste la redazione ha lavorato in tempi molto ristretti e con complessi problemi di coordinamento dei contributi e d'impaginazione. A causa di tali circostanze,

nei sottotitoli relativi al mio testo sono sfuggite due inesattezze: negli ultimi anni di pace lo scalo triestino non era "secondo in Europa" bensì quinto. Inoltre, nella concezione dell'irredenti-

smo culturale di Scipio Slataper Trieste era concepita come faro d'irraggiamento della cultura italiana verso il mondo tedesco e slavo e non come "faro" tout court. Tali concetti sono, del resto,

ribaditi nel testo.

In una delle brevi schede biografiche, certo per un lapsus, si legge inoltre Guglielmo Oberdan al posto di Nazario Sauro!

Marina Cattaruzza

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

4 NOVEMBRE 1968

Festosa rievocazione dello storico sbarco: "mule" e bersaglieri si sono riabbracciati. È tornato anche Lorenzo Putzu, che fu primo a San Giusto a suonare il campanone e a sventolare il Tricolore.

In un'atmosfera di vibrante entusiasmo Trieste ha accolto ieri sera il Presidente Saragat, sorridente alla Stazione nel primo incontro con la folla. E folla in piazza dell'Unità d'Italia, davanti alla Prefettura dove si è poi recato il Capo dello Stato.

Trieste ha festeggiato ieri il proprio Patrono San Giusto in un'atmosfera di particolare solennità. Al sacro rito della Santa Messa, nell'omelia l'Arcivescovo mons. Santin ha parlato di gratitudine per gli uomini che ci unirono alla Patria.

E' stato solennemente inaugurato ieri mattina in via Lamarmora il nuovo edificio, realizzato dall'Amministrazione provinciale e destinato a nuova sede dell'Archivio di Stato. A tagliare il nastro tricolore inaugurale è stato il direttore generale degli Archivi di Stato, dott. Russo.

"Nella festa di San Giusto, Patrono di Trieste, a cinquanta anni dall'arrivo dell'Italia in Istria, si pone la prima pietra di questa chiesa parrocchiale 'Tempio dell'esule' dedicata S. Gerolamo, dottore della chiesa e istriano".

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

LA DESTRA FRA TRENI E PALUDE

Molti militanti di una nuova e giovane destra sono giunti ieri in città per un corteo celebrativo della fine del primo conflitto mondiale. Si dice che nell'occasione si siano preferiti i viaggi in pullman o comunque su ruota. Storicamente, infatti, nei movimenti nostalgici italiani i viaggi in treno avevano sempre causato spiacevoli dibattiti tra fazioni contrapposte. Alcuni sostenevano fosse meglio arrivare puntuali alla meta convenuta; altri propendevano per un congruo ritardo, sufficiente nel rimarcare il rimpianto per un passato in cui i treni giungevano in orario. Nella nuova e giovane destra di oggi pare che la questione sia stata brillantemente risolta. Come è stato risolto anche l'annoso dibattito se i cortei debbano venire organizzati in modalità di marcia campestre in zone paludose e ancora da bonificare. Superate le vecchie dispute, ora la giovane destra può guardare finalmente al futuro e a nuovi importanti temi tra i più sentiti dai giovani, come il patriottismo e il protezionismo di una granitica identità nazionale.

Precisazione

Quel testo tagliato
e la firma errata

Per un nostro errore è stata tagliata la parte iniziale della segnalazione pubblicata come lettera del giorno sul giornale del 1 novembre a firma Lucio Vilevich. Nella stessa occasione, inoltre, è stata attribuita all'autore una carica sbagliata: "ex segretario generale Uil" anziché "ex segretario generale della Camera Confederale del Lavoro Uil" (di Trieste). Ce ne scusiamo con il diretto interessato e con i lettori.

Animali smarriti

Si mobilitino
anche gli enti pubblici

Mi permetto di rivolgere questo appello per Baghera, la cagnolina smarrita da diversi giorni ormai a Trieste. La hanno vista in moltissimi in più parti della città, scappata a San Giacomo, è stata avvistata dalle zone di via Rossetti fin addirittura alle rive passando per Carducci, Battisti, via Marconi quindi Giardino pubblico e poi addirittura fino al Porto vecchio. Ma non si riesce a fermarla perché dicono corra come una saetta.

Adesso una tassista mi ha appena comunicato che la ha vista correre verso il Silos. Allora mi chiedevo: visto che Trieste è tanto sensibile verso i cani e i gatti, in questi casi, non è possibile che intervenga qualche ente o istituzione per dare una mano, per mettere in sicurezza questa cagnolina?

Anche per non mettere nei guai magari qualche automobilista.

Mi riferisco ovviamente di Comune, Asl, Vigili del fuoco o altri enti che con i loro mezzi possono riuscire a "catturarla" ovvero salvarla? Magari facendo intervenire qualche esperto per attrarla.

Già ci sono volontarie molto brave che stanno cercando di fare qualcosa ma forse un aiuto importante potrebbe fare la differenza.

Adriano Gregorin

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311
	/3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001
	/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-638118
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30		
In servizio anche dalle 13 alle 16:		
via di Servola, 44	040816296	
Piazza della Libertà, 6	040421125	
via dell'Istria, 18/B	0407606477	
Via Gruden, 27 Basovizza		
farmacia	040226165	
reperibilità	0409221294	
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente sabato dalle 13 alle 16 e festivi dalle 13 alle 19.30)		
In servizio fino alle 22.00:		
via Guido Brunner, 14		
angolo via Stuparich	040764943	
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:		
via di Cavana, 11	040302303	
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505		
Televita		
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it		

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico.

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili, non saranno pubblicate. Di norma non si pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CALENDARIO

Il santo Carlo Borromeo
Il giorno è il 308°, ne restano 57
Il sole sorge alle 6.47 e tramonta alle 16.50
La luna sorge alle 2.40 e tramonta alle 15.40
Il proverbio Chi ha tempo non aspetti tempo.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto	µg/m³	41,0
Via Carpineto	µg/m³	24,6
Piazzale Rosmini	µg/m³	26,0

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	30
Via Carpineto	µg/m³	24
Piazza Carlo Alberto	µg/m³	26

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	89
Basovizza	µg/m³	NP

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GIOCO DEL

L

O

T

T

O

ESTRAZIONE
del 3/11/2018

• BARI

83

49

58

68

65

• CAGLIARI

90

78

76

88

64

• FIRENZE

89

9

1

35

88

• GENOVA

20

50

70

5

3

• MILANO

31

26

4

39

18

• NAPOLI

75

74

3

58

46

• PALERMO

48

77

80

75

4

• ROMA

72

6

25

11

20

• TORINO

74

81

9

66

80

• VENEZIA

21

63

46

27

38

• NAZIONALE

19

75

32

30

49

201811

SuperEnalotto

ESTRAZIONE del 3/11/2018

23 - 35 - 40 - 79 - 86 - 87

Jolly

13

Superstar

85

JACKPOT

€ 59.500.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun

6

Nessun

5+1

Ai 5

5

€ 45.546,69

Ai 438

4

€ 525,90

Ai 19.086

3

€ 36,50

Ai 343.693

2

€ 6,31

QUOTE SUPERSTAR

Nessun

6

Nessun

5+1

Ai 7

4

€ 52.590,00

Agli 84

3

€ 3.650,00

Ai 1.353

2

€ 100,00

Ai 9.837

1

€ 10,00

Ai 24.733

0

€ 5,00

10^e

LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

Numero Oro

83

Doppio Oro

49

GLI AUGURIDI OGGI



LINDA E ADRIANO

Le nozze sono diventate di smeraldo. Tantissimi auguri per i 40 anni di matrimonio da Monica, Massimo, gli EnoVaganti e gli EnoDiscepoli



IOLANDA

Auguri a Iole per le 80 primavere da Donatella, Maurizio, Nadia, Elisa, Daniele e Luis



GIORGIO

Tanti auguri per i 60 anni all'alunno promettente, oggi professore brillante



GABRIELLA

I primi 70 sono arrivati. Auguri da Gianfranco, Gabriele, Betti, Paola, Mara e tutti gli amici



ALESSANDRO

Ieri come oggi sempre uguale. Auguri per i tuoi 50 anni da tutti noi

ALBUM

La gatta che osserva alla finestra

"La mia vicina di casa mi spia sempre dalla finestra" è l'ironico commento del lettore Dino Cagnagna riguardo la fotografia da lui scattata



MATRIMONI

Alvarez Angelo, Cabrera Pinto Marianela De La Caridad; Frankfurter Michele, Zago Nevvia; Toma Iulian, Spiridon Mara; Rampino Antonio, Virgilio Francesca.



MARISA

E sono 70. Auguri mamma e nonna meravigliosa da EriKa, Aron, Roby, parenti e amici

am

A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in

VIA MAZZINI 14 A

tel. 040 6728311

fax 040 6728327

osserva il seguente orario:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino:

dalle 8.30 alle 13.00

pomeriggio:

dalle 14.30 alle 16.00

ERBE E SALUTE

WALTER PANSINI

L'OROLOGIO CIRCADIANO

Prima di curare una malattia bisogna chiedersi se mettiamo il corpo delle condizioni migliori, ad esempio se beviamo abbastanza acqua, oppure se ne rispettiamo i ritmi naturali. Infatti quasi ogni cellula ha il suo orologio circadiano, che regola i momenti di maggiore o minore attività degli organi nelle ore della giornata, ma addirittura l'attivazione e la disattivazione dei geni. Quindi, per ottimizzare la salute e rallentare l'invecchiamento, è importante rispettare gli antichi schemi di veglia, sonno e alimentazione.

Ad esempio dormire meno di sei ore per notte aumenta drammaticamente il rischio di insulino-resistenza, che è al centro della maggior parte delle malattie croniche e la tempistica dei pasti ha un impatto significativo sul ritmo circadiano. Ci sono organi che richiedono fino a 12 ore di riposo, in particolare senza cibo per consentire la riparazione. Ciò era noto da sempre, ma si è approfondito particolarmente in questi anni, tanto che nel 2017 il premio Nobel per la fisiologia è stato assegnato a tre biologi, per la scoperta dei geni che controllano questi ritmi. In ogni organo, la funzione principale aumenta e diminuisce in determinati momenti della giornata, in modo coordinato con gli altri.

Forzare una funzione in un momento innaturale, come i turni di notte o mangiare a mezzanotte, significa stressare gli organi relativi e quindi nel tempo ammalarli e invecchiarli prima. Soprattutto, chi è seriamente malato o non più giovane e vuole tenere lontani i malanni, dovrebbe cibarsi solo nelle ore di luce o perlomeno tre ore prima del sonno. —

Paolo Rumiz in prima linea per raccontarci la Grande Guerra.

Opera composta da 10 uscite. Prezzo di ogni uscita 9,90 € in più, oltre al prezzo del quotidiano.

“Non è possibile capire se cammini eretto
là dove loro sono andati strisciando come vermi.
Non puoi, se porti scarpe asciutte e vestiti puliti.”
Paolo Rumiz

**IN 10 DVD, IL RACCONTO GIORNALISTICO DEL VIAGGIO DI RUMIZ
ATTRAVERSO I LUOGHI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE.**

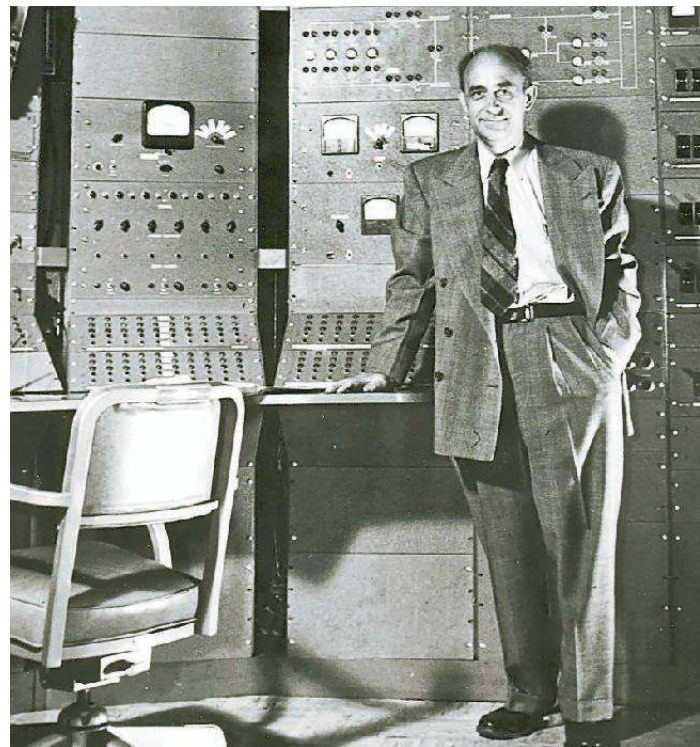
Interviste, riflessioni, storie. Paolo Rumiz ripercorre i luoghi, in Italia e in Europa, che hanno segnato le vicende della Grande Guerra. Dalla Germania alla Francia, dall'Ucraina all'Italia: un lungo viaggio per capire e spiegarci le ragioni di un conflitto che ha cambiato la storia del mondo.

**IL 1° DVD MALEDETTI BALCANI!
DAL 7 NOVEMBRE IN EDICOLA**



GED I IL PICCOLO
GRUPPO EDITORIALE

CULTURA & SPETTACOLI



Enrico Fermi nel 1952 (Keystone Pictures Usa/ZumaPress.com) e, a fianco, il fisico Premio Nobel nel suo laboratorio (Agf)

Enrico Fermi, l'ultimo uomo che sapeva tutto Ottant'anni fa il Nobel a un gigante della fisica

David Schwartz, figlio del Nobel Melvin, firma una monumentale biografia del genio italiano: le scoperte, il fascismo, gli Usa

Giulia Basso

A ottant'anni dalla sua conquista del Premio Nobel l'editrice Solferino rende omaggio alla figura di Enrico Fermi con la pubblicazione di una monumentale biografia del fisico italiano a firma di **David Schwartz**, figlio di un altro premio Nobel per la fisica, Melvin Schwartz. Un volume che nel titolo, **"Enrico Fermi. L'ultimo uomo che sapeva tutto"** (Solferino, pag. 579, 24 euro) racchiude la ragione per cui Fermi è ritenuto uno dei maggiori scienziati del ventesimo secolo: fu contemporaneamente un gigante della fisica teorica e di quella sperimentale, fu definito il padre dell'era nucleare ma fornì fondamentali contributi anche alla teoria della relatività e alla meccanica quantistica. Nel suo libro Schwartz, specializzato in Scienze politiche, ne ripercorre la vita professionale e quella privata, ricostruendo la figura di uno scienziato geniale, la cui devozione alla fisica fu totale. Se Fermi non diventò famoso come Einstein, l'unico fisico che suscitò la sua invidia, forse fu proprio perché non si curò mai di questioni "altre", né filosofiche né politiche né etiche. Alcune sue scelte che hanno fatto discutere vanno lette, sostiene Schwartz, in questo senso.

Perché ha deciso di dedicare una biografia a Enrico Fermi?

«Mio padre era un fisico delle particelle ed è scomparso nel 2006. Qualche anno dopo, scavando nei suoi archivi, trovai un articolo di un amico sul periodo vissuto da Fermi a Chicago. Mi affascinò e decisi di saperne di più su questo gigante della fisica moderna, ma scoprii che la più recente biografia in inglese di Fermi era stata pubblicata nel 1970. Perciò decisi di scriverne una aggiornata per il pubblico».

Ha letto altre biografie di Fermi per scriverla?

«Le due principali, "Enrico Fermi, fisico" di Emilio Segre (1970) e "Atomi in famiglia" (1954) della moglie di Fermi, Laura. Ho letto anche altre biografie più brevi e naturalmente molte memorie delle persone che hanno lavorato con Fermi, sia in Italia che negli Stati Uniti».

Fermi fece molte scoperte che avrebbero meritato un premio Nobel. Quali sono le più importanti?

«Fermi vinse il Nobel per aver ideato la tecnica dei "neutroni lenti", ovvero scoprì che rallentando i neutroni si amplificava la loro efficacia nel produrre radioattività artificiale, e per la scoperta di elementi ancora più pesanti dell'uranio, che è il più pesante elemento naturale. Solo in seguito si comprese che in realtà non aveva scoperto questi elementi: aveva diviso l'atomo d'uranio! Molti fisici sono convinti che la sua "Statistica di Fermi-Dirac", che incorpora la teoria quantistica nella meccanica statistica, e il suo lavoro sulla teoria del decadimento beta, una forma di ra-

dioattività che produce neutroni, siano importanti quanto se non più della scoperta che gli è valsa il Nobel».

Perché non divenne famoso quanto alcuni dei suoi colleghi, come Einstein o Hawking?

«Nel corso della sua vita Fermi godette di una certa fama, ma non la corteggiò mai come fecero Einstein e Hawking. Inoltre, diversamente da loro, era riluttante a formulare un'opinione su argomenti diversi dalla fisica».

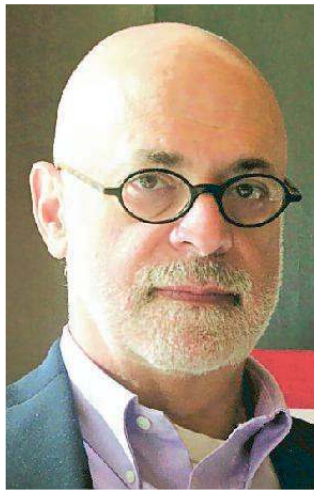
Nel 1938 si trasferì con la sua famiglia in America e non tornò più in Italia. Qual era il suo rapporto con gli Stati Uniti?

«Fermi avrebbe voluto trasferirsi negli Stati Uniti già nel 1930, quando trascorse l'estate all'Università del Michigan. Amava le tradizioni informali della scienza americana e gli ampi spazi aperti. La moglie Laura, però, non volle lasciare Roma finché non ne fu costretta: nel 1938 il governo italiano approvò le leggi razziali e Laura e la sua famiglia erano ebrei. Quando si trasferì negli Stati Uniti lavorò duramente per integrarsi nel suo paese d'adozione».

La figura di Fermi come uomo del suo tempo è controversa: non si fece problemi ad aderire al fascismo, né a lavorare per il progetto Manhattan o per la bomba H. Perché?

«Per Fermi la scienza contava molto più della politica e della famiglia. Divenne un membro del partito fascista perché così avrebbe potuto continuare con le proprie ricerche. S'imbarcò con reti-

LA PRESENTAZIONE



David N. Schwartz (foto) domani sarà protagonista a Trieste di un doppio appuntamento con il suo libro **"Enrico Fermi. L'ultimo uomo che sapeva tutto"** (Solferino). Alle 11.30 il pubblico potrà incontrarlo alla libreria Lovat. Alle 15, invece, lo scrittore terrà una conferenza aperta al pubblico, in lingua inglese, intitolata **"Come Fermi diventò Fermi"**, nella stanza 128-129 della Sissa. Schwartz dopo la laurea conseguita a Stanford e un PhD al MIT, entrambi in Scienze Politiche, ha lavorato al dipartimento di Stato americano, al Bureau of Political Military Affairs. Questo incarico gli ha permesso di accedere a documenti fondamentali per la biografia di Fermi. Le sue precedenti pubblicazioni riguardano temi di politica estera e militare. Vive a New York con la moglie Susan. Nel 1988 suo padre, Melvin Schwartz, ha condiviso il Nobel per la fisica grazie alle sue ricerche sul neutrino. www.davidnschwartz.co

enza nel progetto Manhattan, ma poiché temeva che anche i tedeschi stessero lavorando su armi atomiche sentì la necessità di ottenerle prima di loro. Fu riluttante nel raccomandare l'uso della bomba atomica contro il Giappone: a convincerlo fu J. Robert Oppenheimer solo dopo un lungo dibattito. Dopo la guerra sconsigliò uno sforzo su larga scala per la bomba all'idrogeno, che definì una cosa malvagia in sé e per sé. Che io sappia, fu l'unica volta in cui Fermi ne fece una questione morale. Tuttavia quando il presidente Truman ne ordinò lo sviluppo decise di parteciparvi, principalmente nel tentativo di dimostrare che i progetti considerati non avrebbero funzionato. Alla fine, però, Edward Teller e Stan Ulam svilupparono un progetto che funzionò».

Morì di cancro a 52 anni, anche per le conseguenze dei suoi pericolosi esperimenti. Ne era consapevole?

«Fermi era profondamente consapevole dei pericoli insiti nei suoi esperimenti. Infatti durante il progetto Manhattan evitò di avvicinarsi agli esperimenti che riteneva troppo pericolosi. Ma dal 1934 al 1935 guidò gli esperimenti sulle radiazioni indotte, maneggiando materiali altamente radioattivi ogni giorno per anni. Probabilmente era più sensibile ai pericoli radioattivi che potevano ucciderli immediatamente rispetto ai rischi a lungo termine».

Fermi è più noto in Italia o negli Stati Uniti?

«Fermi rimane molto più noto in Italia che negli Stati Uniti. In Italia non c'è quasi una città o un paese che non abbia una strada, una piazza o una stazione ferroviaria che prende il suo nome. Negli Stati Uniti è stato in gran parte dimenticato, anche se il nostro più grande laboratorio di ricerca sulla fisica delle particelle porta il suo nome, così come un importante reattore nucleare, un telescopio a raggi gamma e una scuola superiore nello Stato di New York».

Che eredità ci ha lasciato?

«La sua eredità è uno dei motivi principali per cui le persone dovrebbero conoscerlo meglio. Ha praticamente creato da solo la grande tradizione della fisica italiana, portata avanti dal suo allievo Edoardo Amaldi e più recentemente da fisici come Carlo Rubbia e Fabiola Gianotti. La "statistica di Fermi-Dirac" è una parte essenziale della moderna tecnologia digitale. La sua teoria del decadimento beta ha portato a più di una dozzina di Premi Nobel. Con il suo lavoro sulla fisica nucleare ha reso possibile la bomba atomica e ha inventato il reattore nucleare: circa il 20% dell'energia mondiale proviene dalla sua invenzione, così come gran parte degli isotopi radioattivi usati per il trattamento del cancro. Fu un pioniere nell'uso del computer per simulare i processi fisici, una tecnica oggi largamente utilizzata. E addestrò diverse generazioni di fisici, cinque dei quali hanno vinto un premio Nobel».

DOMENICA LIBRI

LA CLASSIFICA

Narrativa italiana



1 I fantasmi di Trieste

di Dušan Jelinčić
BOTTEGA ERRANTE

2 Fate il vostro gioco

di Antonio Manzini
SELLERIO

3 M. Il figlio del secolo

di Antonio Scurati
BOMPIANI

4 So che un giorno tornerai

di Luca Bianchini
MONDADORI

5 Piccola osteria senza parole

di Massimo Cuomo
E/O

Narrativa straniera

1 L'assassinio del commendatore

di Haruki Murakami
EINAUDI

2 La tirannia della farfalla

di Frank Schätzing
NORD

3 Grido di guerra

di Wilbur Smith
LONGANESI

4 Mio fratello

di Daniel Pennac
FELTRINELLI

5 Doppia madre

di Michel Bussi
E/O

Varia

1 The Game

di Alessandro Baricco
EINAUDI

2 Guerra Guerra Guerra

di Fausto Biloslavo e Gian Micalessin
MONDADORI

3 Fiume città di passione

di Raoul Pupo
LATERZA

4 Homo stupidus

di Vittorino Andreoli
RIZZOLI

5 Processo alla barbarie, per non dimenticare

di Sergio Kostoris
MGM PRESS

I libri più venduti nel Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle seguenti librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Friuli (Udine) - Al Segno (Pordenone).

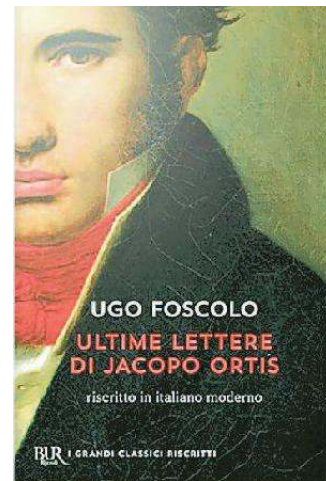
CONSIGLIATO DALLO SCRITTORE

Jacopo Ortis, il ribelle che non tollera il conformismo

Nato nel 1973, Mario Fresa esordisce con l'avallo di Cesare Garboli e di Maurizio Cucchi. Le sue composizioni poetiche sono apparse sulle maggiori riviste culturali italiane come "Nuovi Argomenti" e in numerose antologie tra cui: "Nuovissima poesia italiana" (Mondadori) o la più recente "Veintidós poetas para un nuevo milenio", edita dall'Università di Valencia nel 2017. Il suo primo libro è "Liaison" (edizioni Plectica, 2002), che ha meritato il Premio Giusti Opera Prima. Nel 2008 ha pubblicato la raccolta "Costellazione urbana" (nell'«Almanacco dello Specchio» di Mondadori), cui fanno seguito "Uno stupore quieto" (Stampa2009) e "Teoria della seduzione", un libro d'arte con disegni di Mattia Caruso, pubblicato dall'Accademia di Belle Arti di Urbino. L'ultima raccolta poetica, "Svenimenti a distanza" (Il Melangolo), è uscita lo scorso anno. Il suo consiglio va a uno degli autori in versi più amati dell'800, alla sua frontalità sociale, adeguata anche all'oggi: «Ho riletto in questi giorni, più o meno dopo vent'anni, "Le ultime lettere di Jacopo Ortis" di Ugo Foscolo. È un'opera rafforzante, perché del tutto anti-consolatoria e mai riconciliante. Lo sguardo di Jacopo è fondato sull'opposizione, sulla ribellione, sull'incapacità di accettare la restrizione della libertà, le sozzure dell'opportunismo politico, l'oscena acquiescenza alle regole della buona società e del conformismo medio-

cre: figlio, quest'ultimo, di una visione della vita che è tutta, sempre, economicistica, fisiologica, volgare. Che cosa trovo seducente, del capolavoro foscoliano? Il suo porsi come anti-mondo. Jacopo è un alto e splendido Lucifero che non tollera di essere finito qui, entro le viscere di questa Terra così stolidi e ottusa e insensibile; né accetta la condanna di stare in mezzo ai grigi filistei, agli uomini-mercanti, ai "rispettabili" borghesi, ai contasoldi, ai ruffiani, agli anti-artisti. E poi: si può davvero accettare la tragica beffa dell'esistenza, quando tutto ci è stato tolto? No. Meglio cacciarsi un bel pugnale nel petto. Esso avrà la dolcezza liberatrice di un balsamo».

cre: figlio, quest'ultimo, di una visione della vita che è tutta, sempre, economicistica, fisiologica, volgare. Che cosa trovo seducente, del capolavoro foscoliano? Il suo porsi come anti-mondo. Jacopo è un alto e splendido Lucifero che non tollera di essere finito qui, entro le viscere di questa Terra così stolidi e ottusa e insensibile; né accetta la condanna di stare in mezzo ai grigi filistei, agli uomini-mercanti, ai "rispettabili" borghesi, ai contasoldi, ai ruffiani, agli anti-artisti. E poi: si può davvero accettare la tragica beffa dell'esistenza, quando tutto ci è stato tolto? No. Meglio cacciarsi un bel pugnale nel petto. Esso avrà la dolcezza liberatrice di un balsamo».



Le ultime lettere di Jacopo Ortis di Ugo Foscolo qui nell'edizione Rizzoli (pagg. 216, euro 8,50)

ROMANZO



Vita, amori e morte di Anne Sexton poetessa bellissima e dannata

In "Dio nella macchina da scrivere" Irene Di Caccamo indaga liberamente la biografia dell'artista

Pietro Spirito

Il 4 ottobre del 1974 Anne Sexton dopo essere stata in compagnia di Maxine Kumin, sua amica, collaboratrice e amante, tornò a casa, scese in garage, chiuse tutto, entrò nell'auto, accese il motore e la radio e si lasciò morire. Dopo diversi tentativi di suicidi finalmente la poetessa considerata pioniera di una lirica disinibita, sensuale, dirompente, nonché icona (suo malgrado) dei movimenti femministi, era riuscita a mettere fine a una vita difficile, segnata da un disturbo bipolare, sempre in bilico tra i successi dell'arte e il disastro della vita privata. Sulla figura di Anne Sexton sono stati scritti diversi libri, a cominciare dall'im-

prescindibile biografia di Diane Wood Middlebrook, uscita in italiano nel 1998 per Le Lettere. Ed è proprio da questo libro che parte Irene Di Caccamo - qui alla sua seconda prova narrativa dopo "L'amore imperfetto" vincitore del Rapallo Opera Prima - per redigere una biografia romanzata della Sexton, "Dio nella macchina da scrivere" (La Nave di Teseo, pagg. 262, euro 18,00), un lungo racconto in prima persona, in forma di monologo/diario, che accompagna il lettore nei labirinti di un'anima dilaniata che trovò nella poesia la sua salvezza e la sua dannazione.

Le biografie romanzate sono un genere sempre ad alto rischio, perché devono avere la capacità di andare oltre il det-

tato meramente biografico, affidando alla qualità della scrittura, della lingua e della struttura narrativa il significato e la forza di una storia sempre complessa, com'è ogni racconto di vita. Di fronte a narrazioni biografiche basate su dati oggettivi, affidarsi a una libera rappresentazione, che di per sé tradisce l'intenzione oggettiva della biografia, può facilmente portare a un lavoro deludente. Ma Irene Di Caccamo, spinta da autentica passione e da un'attrazione irresistibile verso quel baratro che fu l'esistenza di Anne Sexton, pur con tutte le libertà del caso («alcuni dei fatti narrati - spiega l'autrice in postfazione - (...) hanno una corrispondenza con la sua storia, altri invece sono stati completamente

stravolti o sono frutto della mia fantasia, così come molti dialoghi presenti»), riesce a imbastire un racconto che si sforza di cercare «una doppia voce» per entrare «in connessione anche con il dolore, con l'autentico, con l'urgenza della parola, che in lei è stata una forma di terapia, oltre la maschera di cui si è servita per essere nel mondo».

Rampolla di una famiglia della buona borghesia, Anne Sexton non ebbe un'infanzia facile, tra un padre alcolizzato che molto probabilmente abusò di lei, una madre che soffocò con ogni mezzo le sue aspirazioni letterarie, e un'amata prozia, Anna Ladd Dingley, il cui ricovero in una casa di cura traumatizzò la giovane futura poetessa. Tralasciando vo-

DIO NELLA MACCHINA DA SCRIVERE

di Irene Di Caccamo
(LA NAVE DI TESEO, PAGG. 262, EURO 18,00)

L'esistenza segnata dal disturbo bipolare sempre in bilico tra i successi dell'arte e il caos emotivo

«Amo le mie figlie, ma non sono abbastanza brava da essere presa dalla loro cura e non ho pazienza»

CONSIGLIATO DAL LIBRAIO

ALESSANDRO ZACCARIELLO

La storia di Bianchini
fa riflettere sulla famiglia

“So che un giorno tornerai” è uno splendido viaggio nel tempo e nello spazio, che tocca tutte le corde dei sentimenti. È la storia di una bambina che nasce alla fine degli anni Sessanta a Trieste, il giorno prima di San Nicolò, figlia di un jeansinaro calabrese e di una ragazza che sogna di essere Monica Vitti. Non essendo nata “maschio”, la piccola viene fatta crescere dai nonni e dai quattro zii, tutti maschi, in una Trieste piena di fascino e in grado di accogliere chiunque. Bianchini scrive questo romanzo ispirato da una storia vera, e questo si percepisce a ogni pagina. La scrittura è scorrevole, i personaggi ben tratteggiati - esilarante il nonno Pipan che ha il ritratto di Francesco Giuseppe - e la storia dei protagonisti fa riflettere su quale sia davvero il concetto di famiglia, allora come oggi. Un libro appassionante dove tutto torna, anche la speranza. (Mondadori Bookstore Monfalcone)



So che un giorno tornerai di Luca Bianchini (Mondadori, pagg. 264, euro 18)

LETTI DA ANTONIO CALABRÒ

L'economia aiuta la democrazia
Ma ora più che mai deve puntare
sulla qualità della vita e del lavoro

ANTONIO CALABRÒ

Capire d'economia aiuta la democrazia. Non siamo di fronte a una scienza esatta, ma a una insieme di giudizi e previsioni opinabili, sempre fondati su dati, comunque, e da ricondurre a un confronto responsabile con dati di realtà. Le scelte economiche variano, se si seguono le analisi di John Maynard Keynes o quelle di Milton Friedman e dei suoi liberisti “Chicago boys”. Ma su nulla si può discutere se non con competenza e conoscenza e al riparo dalle distorsioni di ideologie schematiche. Da opinione pubblica responsabile perché ben informata e libera.

Vale dunque la pena cercare di capire, studiare, leggere. Cosa? Le pagine di “Anni difficili” di Ignazio Visco, governatore della Banca d'Italia, pubblicate da **Il Mulino** (pagg. 232, euro 16,00). Fragile economia, quella italiana. Restia a riforme coraggiose e ansiosa invece di scorciatoie. Visco, forte di una lunga esperienza di studio e d'intervento da banchiere centrale, insiste sull'innovazione, la dinamica positiva dei mercati ben controllati, la distribuzione equa della risorse create dall'intraprendenza economica, per non compromettere la stabilità sociale.

Serve un contesto favorevole agli investimenti delle imprese, mirati a creare lavoro. Una formazione qualificata. E una seria attenzione all'Europa. Non esiste sviluppo economico se non in un positivo contesto di relazioni internazionali, senza dannosi protezionismi.

È necessario anche fare tesoro della storia. Come suggerisce “Lo schianto” di Adam Tooze, storico inglese, per **Mondadori** (pagg. 780, euro 35,00) un'indagine ben documentata sulla stagione 2008-2018: “Un decennio di crisi economica che ha cambiato il mondo”. Nessuna indulgenza per i miti sulla globalizzazione comunque positiva per tutti. Semmai, un'analisi ben documentata sulle radici della crisi (le disuguaglianze, la rapacità finanziaria, le “bolle” speculative a vantaggio di pochi), le illusioni e poi il crescere delle proteste, sino ai populismi attuali, alimentati da paure e chiusure di protezione. Sono state salvate le banche, è vero. E troppo protetti molti potenti ban-

chieri.

Serve comunque un equilibrio maggiore e migliore tra credito, consumi e attività produttive. Perché senza credito ben gestito non c'è alcuna possibilità di sviluppo economico, né per le imprese né per le famiglie. Sfida economica. E, naturalmente, politica.

Stanno infatti cambiando tutti i paradigmi secondo cui abbiamo letto l'economia e cercato di governare i processi. Siamo di fronte a un “Capitalismo senza capitali”, come spiegano Jonathan Haskel e Stian Westlake (**Franco Angeli**, pagg. 352, euro 29,00) su “l'ascesa dell'economia intangibile” (appena uscito sui mercati anglosassoni era stato selezionato come libro dell'anno 2017 da “The Economist” e dal “Financial Times”). Il valore economico non dipende più tanto da fabbriche e macchinari, ma da Internet, network, attività di ricerca, brevetti, marchi. L'economia digitale trasforma tutto, anche la manifattura. Bisogna saper dare risposte a problemi nuovi e inediti conflitti che riguardano lavoro, ricchezza, partecipa-

No ai protezionismi servono formazione qualificata e una seria attenzione all'Europa

zione, senso del tempo. Difficile metamorfosi.

Navigando nel mare della crisi vale la pena anche scrivere un “Diario di bordo”, come fa Danilo Broggi, imprenditore e manager d'esperienza per **Guerini e Associati**, con prefazione di Pialuisa Bianco e postfazione di Giulio Sapelli. Ci si muove “tra innovazione e cambiamento” e “informazione e conoscenza”, si indagano pericoli e opportunità della crescente presenza di dimensioni hi tech nell'economia e nella vita quotidiana, si cercano le relazioni positive tra sviluppo sostenibile e crescita economica, sostenendo che “fare bene conviene”.

L'innovazione, secondo Broggi, non è una tecnologia ma uno sguardo sul mondo, attento ai cambiamenti. Ed esiste una responsabilità degli attori economici e sociali per affrontare le trasformazioni senza aggravare le disuguaglianze ma cercando di puntare sulla qualità della vita e del lavoro. Un monito chiaro, per classi dirigenti smarrite e troppo attente, sinora, a egoismi d'élite e interessi particolari.

Ignazio Visco
ANNI DIFFICILI

Dalla crisi finanziaria alle nuove sfide per l'economia

il Mulino

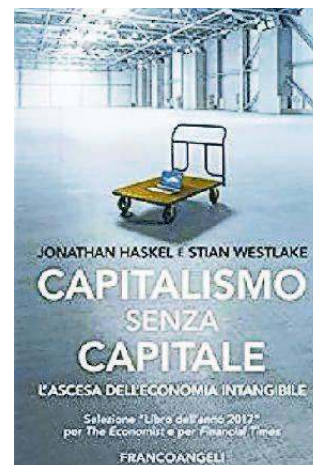
Anni difficili-Dalla crisi alle nuove sfide per l'economia di Ignazio Visco (Il Mulino, pagg. 232, euro 16)

Lo schianto

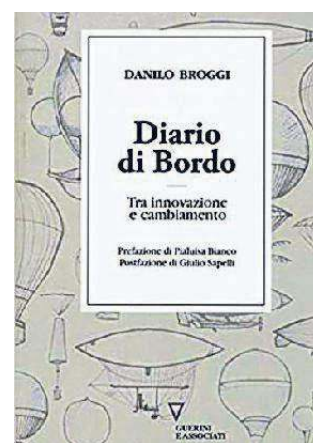
2008-2018
Come un decennio di crisi economica ha cambiato il mondo

Adam Tooze

Lo schianto-Come un decennio di crisi ha cambiato il mondo di Adam Tooze (Mondadori, pagg. 780, euro 35)



Capitalismo senza capitali di Jonathan Haskel e Stian Westlake (Franco Angeli, pagg. 352, euro 29)



Diario di bordo di Danilo Broggi (Guerini e Associati, pagg. 256, euro 27,50)

lutamente il rapporto con la prozia, Irene Di Caccamo concentra il suo racconto principalmente sui rapporti di Anne Sexton con le figlie Margherita e Rosa, con il marito, e con i numerosi amanti, sia uomini che donne, limitandosi però a una ristretta scelta (glissando per altro sull'ipotesi varie volte avanzata di una sua relazione anche con Sylvia Plath, altra regina della grande poesia morta pure lei suicida).

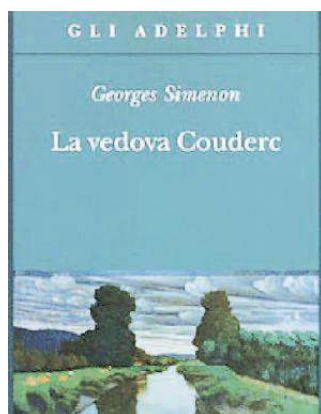
«Mi rendo conto con un certo senso di colpa - confida Anne Sexton al medico curante in uno dei dialoghi immaginati da Di Caccamo - che sono una donna e che per me dovrebbero essere importanti i figli o mio marito, la mia casa, e non scrivere. Ma non è così, amo le mie figlie, ma non sono abbastanza brava da essere presa dalla loro cura, mi logora e non ho pazienza». L'insanabile ed eterna lotta tra vita e arte: è questo il perno attorno al quale Irene Di Caccamo fa ruotare la sua narrazione, dando di Anne Sexton una rappresentazione efficace nei percorsi del caos emotivo ma forse non abbastanza per andare oltre la ferocia e il dolore delle parole lasciate da Anne Sexton nei suoi versi. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IL NOIR

La vedova Couderc
passione e gelosia
in un gran Simenon

Un uomo uscito dal carcere, una vedova che gli offre un lavoro e lo accoglie nel suo letto, la passione improvvisa per la giovane nipote di lei. Uscito nel '42, questo romanzo di Simenon fu paragonato da Gide allo “Straniero” di Camus. Ne fu tratto un film con Simone Signoret, Alain Delon e Ottavia Piccolo.



La vedova Couderc di Georges Simenon (Adelphi, pagg. 169, euro 12,00)

IL ROMANZO

Un perfido “Cuore”
nell'era di Facebook
e della vita social

Nella casa di ringhiera di Milano, l'adolescente Margherita confida al suo diario quello che accade a scuola, tra i vicini, in famiglia. Una sorta di libro Cuore perfido e politicamente scorretto, nell'era di Facebook, grande piazza del bullismo, e delle madri attive sui social. Il graffiante sguardo di Recami sul Belpaese.



Il diario segreto del cuore di Francesco Recami (Sellerio, pagg. 210, euro 14,00)

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste Civici Musei aperti gratuitamente

Oggi i Civici Musei saranno a ingresso gratuito. Questa la “mappa”: Revoltella (con le mostre “Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella”, “Vito Timmele e i pannelli decorativi per il Cine Ideal-Italia” e “Altre storie”) orario 9-19; castello di San Giusto (mostra “Le stagioni delle armi. Trieste e il suo castello”) 10-17; Museo Winckelmann 10-17; Sartorio (mostra “Atlante Umano Siciliano di Francesco Faraci” nell’ambito di Trieste Pho-

to Days) 10-17; d’Arte orientale (mostra “VoidTokyo” nell’ambito di Trieste Photo Days) 10-17; Museo Schmidl (mostra “Teatri di guerra, teatri di pace. Figure e memorie. Trieste 1918-1919”) 10-17; Museo del Risorgimento 10-17; Museo di Guerra per la Pace (mostre “Da Vittorio Veneto a Trieste” e “Isonzo. Le 12 battaglie”) 10-17; Risiera di San Sabba 9-19; Museo Istriano 10-17; Foiba di Basovizza 10-18; Acquario 10-17; di Storia Naturale (mostra “Alghe dell’Alto Adriatico”) 10-17; Museo del Mare 10-17; e Orto botanico 9-13.

Trieste Dinosauri a San Giovanni

E se i dinosauri tornassero tra noi? E se ricomparisse anche l’uomo di Neanderthal? A teatro questo è possibile. Una storia esilarante ambientata in un museo dove i giganti preistorici prenderanno vita. Lo show approda al teatro San Giovanni oggi alle 11, 15.30 e 18.

Muggia Al Verdi "Da giovedì a giovedì"

Alle 17, al teatro Verdi di Muggia, la compagnia Il

teatrozoo di Pasiano di Pordenone metterà in scena “Da giovedì a giovedì” di Aldo De Benedetti, regia di Carla Manzoni. Paolo, avvocato di successo non riesce a comprendere le fantasie sentimentali della giovane moglie Adriana la quale sogna un amore più soddisfacente e appagante. Sua madre Letizia, impicciona e piuttosto libera di ideali, si accorge dell’infelicità della figlia e lo fa notare al genero Paolo il quale, insospettito da alcuni strani comportamenti di Adriana, decide d’incaricare un’agenzia di investigazioni privata per farla sorvegliare per tutta una settimana, da giovedì a giovedì per l’appunto.



“Autunno d’organo” in largo Panfil

Oggi alle 17, alla chiesa luterana di largo Panfil, si terrà il secondo dei quattro concerti del Festival “Autunno d’organo”, dedicati a Bach e organizzati dalla Comunità luterana di Trieste. Ab Weegenaar, concertista olandese di fama internazionale, eseguirà spartiti di Langlais, Bruhns, Bach, Guilman e Andriessen. Entrata libera.

SPETTACOLI

Europeista e pure sovranista La Pupkin-satira ritorna al Miela

Domani riapre la stagione cabarettistica Dongetti: «La politica? Quante soddisfazioni»

Patrizia Piccione

Dopo le estenuanti e ripetute sessioni di brainstorming collettivo di quest’estate per mettere a punto la ricetta della nuova stagione cabarettistica, i tre moschettieri del Pupkin Kabarett, Alessandro Mizzi, Laura Bussani e Stefano Dongetti, saliranno domani alle 20.33, sul palcoscenico del teatro Miela, per il primo appuntamento della stagione invernale.

Quali sfizio si usciranno dal menù proposto dalla orgogliosamente più strampalata compagnia teatrale del Nordest, accompagnata sin dal debutto - nel lontano feb-

braio 2001 - dalla fedelissima Niente Band? «Affronteremo temi nazionali, un vaso di Pandora che ci dà sempre molte soddisfazioni, internazionali, locali e pure subacquei - anticipa Stefano Dongetti, il filosofo amante del nonsense del gruppo - ma cercheremo anche di aprire una finestra storico artistica sulla vita e sulle opere del grande “Leopardo” da Vinci, a cinquecento anni dalla scomparsa».

L’affezionato parterre delle Pupkin serate del lunedì potrà nuovamente deliziarsi dopo la pausa estiva con gli sketch, la satira politica, i pensieri senza né capo né co-



I tre del Pupkin Kabarett, Alessandro Mizzi, Laura Bussani e Stefano Dongetti, saliranno domani sul palco del Miela

Prossimi show in programma il 19 novembre e il 3 dicembre

da snocciolati alla rinfusa e le riflessioni filosofiche camminate in aria, inframezzate dal corroborante balkan-rock sound della Niente Band, per uno show come sempre «all’insegna del buon gusto e soprattutto dell’eleganza».

Per il cartellone invernale il capocomico Alessandro Mizzi annuncia «una stagione leggermente sovranista senza però mai perdere di vista lo spirito europeista»,

mentre la quota rosa Laura Bussani rimane abbottonata come la sfinge di Giza e non anticipa nulla, invitando abitué e possibili futuri Pupkin fan alla serata di apertura. Il segreto del loro inossidabile successo? Una abbondante dose di follia, impudenza e faccia tosta, che mettono in risalto le loro migliori doti morali: inscalfibile disfattismo, pessimismo cosmico alternati, con una inquietante tendenza al bipolari-

smo, a entusiasmi ingiustificati.

I prossimi appuntamenti con il Pupkin Kabarett sono in scaletta lunedì 19 novembre e lunedì 3 dicembre, sempre alle 20.33. Preveduta tutti i giorni alla biglietteria del teatro Miela dalle 17 alle 19 oppure su www.vivaticket.it. È possibile acquistare a prezzo ridotto il carnet d’ingresso per quattro spettacoli a 32 euro. —

BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

First man - Il primo uomo

16.30, 18.50, 21.30
di Damien Chazelle con Ryan Gosling, Claire Foy.

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

Menocchio

16.30, 18.45, 21.00
di A. Fasulo.

Domani repliche film premiati Trieste Science+Fiction dalle 15 + Zombie contro Zombie alle 21.

FELLINI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Disney - Gli incredibili 2

15.30, 19.50

A star is born

17.30, 22.00

Bradley Cooper, Lady GaGa.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Il verdetto

16.15, 18.00, 20.00, 21.45

Emma Thompson (premio Oscar).

Euforia

15.30, 17.30, 19.45, 21.45

di Valeria Golino. Dal Festival di Cannes.

Millenium: quello che non uccide

15.30, 17.30, 19.45, 21.45

dal romanzo di D. Lagercrantz con Claire Foy.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Disney

Lo schiaccianoci e i quattro regni

11.00, 15.15, 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

Il mistero della casa del tempo

11.00, 16.30, 18.20, 20.10, 22.00

di Eli Roth con Cate Blanchett, Jack Black.

Piccoli brividi 2

I fantasmi di Halloween

11.00, 15.30, 17.00, 18.30

Baffo e Biscotto

Missione spaziale

15.15

Halloween

16.30, 20.00, 22.00

di David Gordon Green con Jamie Lee Curtis

Ti presento Sofia

18.30, 20.15, 22.00

Micaela Ramazzotti, Fabio De Luigi, C. Guzzanti.

Museo: folle rapina

a Città del Messico

20.10

Orso d’Argento al Festival di Berlino.

Hell Fest

18.40, 22.15

Zanna Bianca

11.00, 15.30, 17.00

Ops! l'evento

15.15

NAZIONALE MATINÉE

Oggi alle 11.00 a solo € 4,50 / 3,90

Lo schiaccianoci, Piccoli brividi 2, Il mistero della casa del tempo, Gli incredibili 2, Zanna Bianca

SUPER

www.triestecinema.it

Disobedience

16.30, 18.45, 21.00

con 2 Oscar: Rachel Weisz e Rachel McAdams.

THE SPACE CINEMA

Centro comm. le Torri d’Europa

Disney's - Lo schiaccianoci e i 4 re-

gni. Ingresso bambini 4,90€. Oggi anche matinée dalle ore 10.30. Tutti gli orari e gli altri films in programmazione su www.thespacecinema.it

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Lo schiaccianoci e i quattro regni

15.00, 16.20, 18.10, 19.50, 21.00

First man

17.30, 20.15, 21.30

Zanna Bianca

14.50

Piccoli brividi

i fantasmi di Halloween

15.20

Disobedience

17.00, 19.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - info: 0481.712020

First man

17.10, 19.45, 21.40

Lo schiaccianoci

e i quattro regni 15.30, 17.20, 19.50, 22.10

Il mistero della casa

del tempo 15.00, 16.50, 18.40

Millenium

Quello che non uccide 20.30, 22.30

Ti presento Sofia

15.30, 17.20, 19.50

Halloween - Vm 14

22.15

Euforia

17.45, 20.00

The children act

Il verdetto 16.00, 22.10

Piccoli brividi 2

I fantasmi di Halloween 15.30

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

A star is born 17.30, 20.00

5 euro.

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE

DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 17.00 (tra parentesi) la vera storia di un’impensabile liberazione 1h 30’.

TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT

Domani, ore 20.33 Pupkin Kabaret. Lo show che spaventa i mercati, al via una nuova stagione di satira politica e sociale, sketch, monologhi e altre “strampalerie” variamente assortite. Imperdibili. Ingresso € 10,00, ridotto € 8,00. Ingresso 4 spettacoli € 32,00. Preveduta c/o biglietteria del teatro tutti i giorni dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it.

TEATRO LA CONTRADA

040-948471 - www.contrada.it

TEATRO BOBBIO. Oggi 4 novembre alle 11 Si Si Ottone e la cantina musicale con Zita Fisco e Valentino Pagliei e alle 17 La Bella Addormentata nel bosco di Tchaikovsky, con la compagnia di Danza Classica Kiev Grand

Gorizia
**Musei provinciali
a ingresso gratuito**

Oggi le sedi museali di Borgo Castello e di palazzo Attems Petzenstein avranno ingresso gratuito. Il centenario della fine della Prima guerra mondiale suggerisce in particolare la visita al Museo della Grande Guerra dove fotografie, documenti, oggetti e strumenti multimediali rievocano la storia e ricostruiscono la "memoria" della guerra nei suoi riflessi umani e sociali. A Borgo Castello, restano aperti dalle 9 alle 19: Museo della Grande Guerra, Museo della Moda e delle Arti Applicate, Collezione archeologica e

mostra "L'atelier dei fiori. Gli abiti di Roberto Capucci incontrano le immagini di Massimo Gardone". Aperti dalle 10 alle 18 palazzo Attems Petzenstein, Pinacoteca e la mostra "Sogni di latta... e di cartone. Tabelle pubblicitarie italiane 1900-1950" (Visita guidata gratuita alle 16). Info: 348 1304726; musei.erpac@regione.fvg.it.

Trieste
**Alla Kleine Berlin
si replica "La zona"**

Oggi alle 17.30, alla Kleine Berlin di via Fabio Severo, andrà in scena "La zona", testo liberamente ispirato al film "Stalker" del grande regista



"Intrigo", si ride in dialetto al Pellico

Alle 16.30, al teatro Pellico, andrà in scena il gruppo teatrale Il gabbiano con la commedia "Intrigo" da "Giallo Canarino" di Mario Pozzoli, adattamento in dialetto triestino e regia di Riccardo Fortuna. Prevendita biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo, parcheggio disponibile fino a esaurimento posti.

russo Andrej Tarkovskij. Lo spettacolo è su prenotazione. Per info e prenotazioni: biglietti@approdifestival.it. Con gli attori Giovanni Boni, Lorenzo Acquaviva e Lorenzo Zuffi.

Trieste
**Sisi, Ottone e la cantina
musicale**

Alle 11, per il ciclo "Ti racconto una fiaba", al teatro Bobbio andrà in scena "Sisi, Ottone e la cantina musicale", uno spettacolo di e con Valentino Pagliei e Zita Fusco. L'appuntamento sarà l'occasione per presentare in anteprima il libro "Sisi, Ottone e la cantina musicale", scritto da Zita

Fusco, illustrato da Fabrizio Di Luca e edito dalle Edizioni Bora.La. Dopo lo spettacolo sarà possibile ritirare gli inviti alla presentazione ufficiale.

Trieste
**La Grande Guerra
sui Rai Tre Fvg**

"Non ne parliamo di questa guerra", il documentario di Fredo Valla, racconta molto del Fvg. Un film concerto che affronta storie di disertori, ammutinamenti e rivolte durante la Grande Guerra. Il film verrà trasmesso su Rai Tre Fvg alle 10.05, in replica su Terza Rete Bis mercoledì alle 21.20.

TEATRO BOBBIO

**"La Bella Addormentata"
con il Kiev Ballet Star**

Arriva al Bobbio, oggi alle 17, il balletto "La Bella Addormentata" di Tchaikovsky interpretato da una delle compagnie più note al mondo, le stelle di Danza Classica Kiev Grand Classic Ballet Star. Un allestimento spettacolare e costumi mozzafiato: il repertorio fiabesco "La Bella Addormentata" è da non perdere.

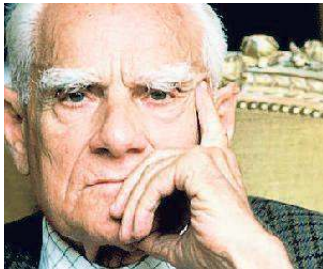


"La Bella Addormentata" oggi alle 17 al teatro Bobbio con il Kiev Grand Classic Ballet Star.

POLITEAMA

**Domani "La ciociara"
di Moravia al Rossetti**

Domani alle 21, alla sala Bartoli del Rossetti, nell'ambito della rassegna "Lei" (Libertà, Eguaglianza, Identità), va in scena "La ciociara" di Alberto Moravia, con Annarita Del Piano e Marco Canavacciolo. Per le prenotazioni inviare una mail a elisabetta.belullo@comune.trieste.it. I biglietti non prenotati potranno essere ritirati alla biglietteria del Rossetti da un'ora prima dello show.



Domani alle 21 al Rossetti "La ciociara" di Alberto Moravia con Annarita Del Piano.

OGGI

**Le note ipnotiche
dei dervisci
"Culto Musica"
al Centro islamico**

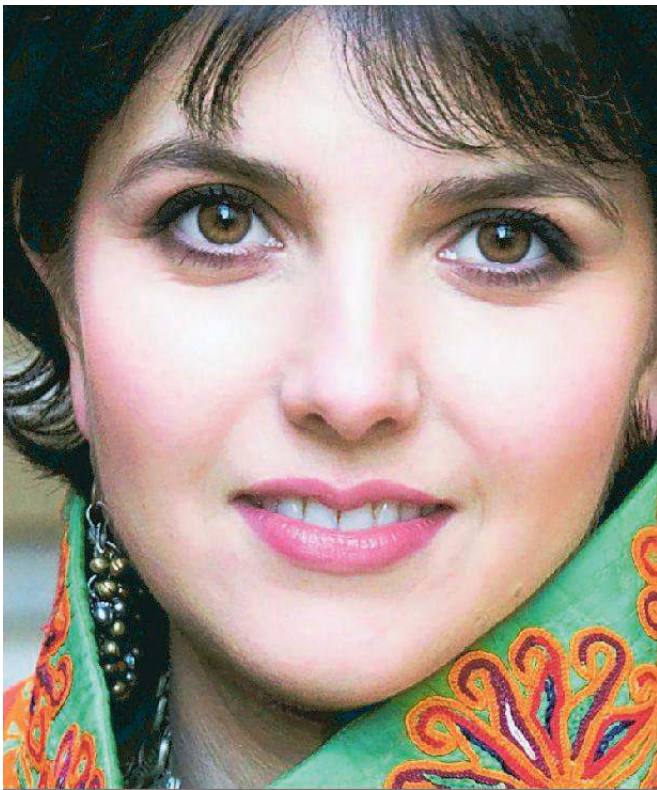
*Brani eseguiti dall'Ensemble Maraghi
A leggere i versetti del Corano sarà l'imam*

Francesco Cardella

Musica della cultura sufi ottomana, strumenti tra i più antichi della tradizione in campo religioso. Il cammino della rassegna "Culto Musica" approda a una delle sue tappe più significative nel disegno artistico di stampo ecumenico ideato da Enzo Semeraro, grazie all'appuntamento delle 18 al Centro culturale islamico di via Maiolica 17.

La moschea apre quindi le sue porte alla città e lo fa allestendo una serata incentrata sull'esecuzione di arie della musica sufi, una decina di brani affidata all'Ensemble

Maraghi. Si tratta di un gruppo veneziano e dedito a due espressioni, il sazende - la pratica strumentale che si rifà alla musica ottomana in auge tra il XV e XVIII secolo alla corte di Costantinopoli e nei centri sufi - e l'hanende, inteso come ricerca vocale, qui sviluppata collaborando con la cantante persiana Sepideh Rajssadat e basata sulle composizioni di Abdul ul Qadir Maraghi, artista nato nella metà del 1300 a Maraghe, l'attuale Arzebaijan iraniano. L'Ensemble Maraghi è composta da Stefano Albarello alla cetra su tavola pizzicata qanun, Giovanni De Zorzi al flauto ney,



Sepideh Rajssadat: assieme all'Ensemble Maraghi si esibirà su musiche della cultura sufi

e Flavio Tricomi, tamburo cornice daf e tamburo a calice zarb.

Termini desueti quindi per gli strumenti, o meglio, legati al retaggio di una tradizione millenaria, vedi quanto esprime la storia del flauto ney le cui origini sono datate 2500 a.C. e divengono una fonte iconica musicale della confraternita dei dervisci rotanti. La serata si avvale dell'introduzione dell'imam Nader Akkad e del Coro Qari Benfeddoul Abderrahim di Gorizia, impegnati nella lettura di alcuni versetti tratti dal Corano. Ingresso libero ma con accesso anch'esso nel segno della spiritualità del culto islamico, ovvero senza calzature. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DANZA

**Riada Show Time
Acrobati al Montedoro**

Esibizione di arti aeree acrobatiche e circo contemporaneo con artisti da tutto il mondo nella galleria del primo piano del Montedoro Shopping Center, che per l'occasione si presenterà arredato con funi, tessuti aerei, trapezi, pali e tappeti. La struttura muggesana stasera ospiterà Riada Show Time, momento finale del secondo Raduno internazionale di acrobati e danzatori aerei organizzato dalla scuola di circo ArsMo-

tus e dalla Compagnia Sinakt CircoTeatroDanza con la collaborazione di Montedoro, Progetto Terminal e Regione. Dalle 17.30 si potrà assistere, con ingresso gratuito, alla spettacolare esibizione degli artisti presenti all'evento - insegnanti e performer professionisti provenienti da Italia, Spagna, Paesi Bassi, Messico e Slovenia - impegnati in una performance di acrobatica e danza aerea. —

G. T.

classic ballet star.

Venerdì 9 novembre debutta alle 20.30 **Un autunno di fuoco** con Milena Vukotic e Maximilian Misi. 1h30' senza intervallo.

**TEATRO DEI SALESIANI
LA BARCACCIA**

Alle 17.30 il G.T. "PAT TEATRO" presenta l'esilarante commedia musicale **La vera storia dei Blus Braders** testo e regia di Lorenzo Braidà. Biglietti in teatro un'ora prima dello spettacolo. Si replica anche il prossimo weekend.

**L'ARMONIA -
TEATRO SILVIO PELLICO**
via Ananian / ampio parcheggio

Ore 16.30 il Gruppo Teatrale Il gabbiano (F.I.T.A.) con la commedia **Intrigo** da "Giallo Canarino" di Mario Pozzoli, adattamento in dialetto triestino e regia di Riccardo Fortuna.

MUGGIA

TEATRO VERDI
Via S. Giovanni, 4

Oggi alle ore 17, il Comune di Muggia e il Comitato

to Prov. FITA Trieste e Gorizia presentano la commedia brillante **Da giovedì a giovedì** di Aldo De Benedetti, regia di Carla Manzoni "Il Teatrozoo" - F.I.T.A. - Pasiano di Pordenone (PN).

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Sabato 10 novembre, **Mauro Maur** tromba, **Françoise De Clossey** pianoforte, **Orchestra Regionale Filarmonia Veneta**, **Marco Titotto** direttore, in programma musiche di Morricone, Rota, Piccioni.

Martedì 13, mercoledì 14 novembre, **Il maestro e Margherita**, con Michele Riondino, Francesco Bonomi, Federica Rosellini.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.



**A. MANZONI & C.
S.p.A.**

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al
040.6728311

ARISTON

RISTORANTE PIZZERIA
APERTO 7 SU 7
ZONA PEDONALE CON PARCHEGGIO
Viale Romolo Gessi, 16 - tel. 040.309681

Cinema

LA RASSEGNA

Con l'app mortale di tre ragazzi torinesi a Science+Fiction gli italiani piacciono

Tra i titoli "Go home", "La voce del lupo" e il secondo lungometraggio del triestino Auber "Hallucinaut"

Paolo Lughi / TRIESTE

Roma (ma potrebbe essere Trieste). Durante una manifestazione contro l'apertura di un centro d'accoglienza, si scatena un'apocalisse zombi, e un ragazzo di estrema destra, mentendo sulla sua identità, si mette al riparo all'interno di quel centro che lui non voleva, diventato unico luogo sicuro.

Torino. Una studentessa come tante altre trova sul suo telefono un'app mai vista prima, che si rivela in grado di aprire un varco sul mondo dei morti.

Frosinone. Un poliziotto violento, Nico, rientra dopo anni nel suo paese per dare l'ultimo saluto alla madre, ma in quei giorni vengono trovati nei boschi intorno, uno dopo l'altro, dei cadaveri straziati in modo orrendo.

Ecco i soggetti dei tre importanti lungometraggi presentati nella sezione Spazio Italia del 18° Trieste Science+Fiction, curata da Luca Luisa, che hanno attirato l'attenzione di pubblico e stampa nazionale. Si tratta rispettivamente di "Go Home - A casa loro" della regista esordiente Luna Gualano, di "You Die. Scarichi l'app, poi muori", produzione low budget di tre registi torinesi, Alessandro Antonaci, Stefano Mandalà e Daniel Lascar, e infine de "La

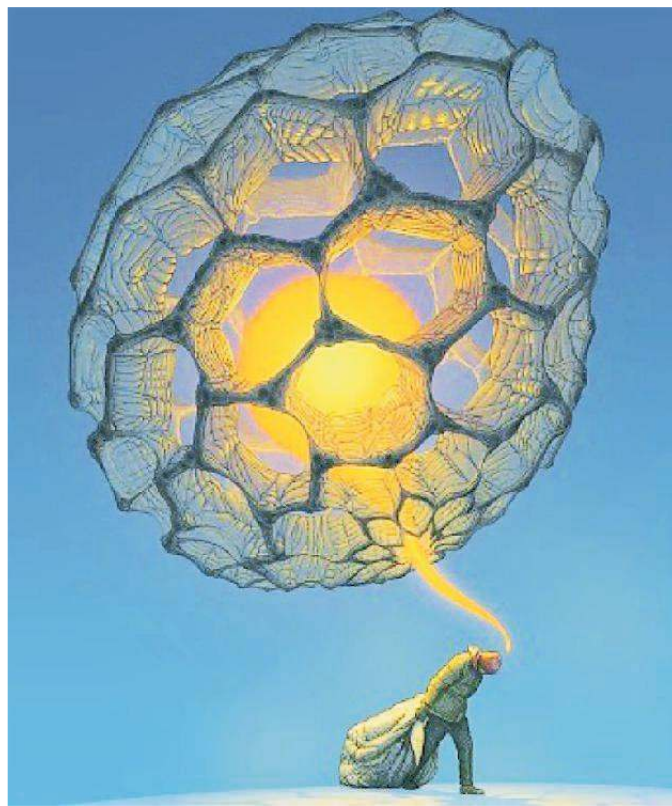


Da sinistra: "You die, Scarichi l'app poi muore" di Alessandro Antonaci, Stefano Mandalà e Daniel Lascar, e "Hallucinaut" di Daniele Auber

voce del lupo" di Alberto Gelpi, che vede i cameo di Christopher Lambert e Maria Grazia Cucinotta, presentato in prima mondiale a Trieste.

Sono i film fantastici italiani lanciati da questa edizione del Science+Fiction, che in anni recenti aveva già proposto titoli significativi come "Oltre il guado" (2013) del friulano Lorenzo Bianchini,

"Index Zero" (2014) di Lorenzo Sportiello e "Monolith" di Ivan Silvestrini. Un segno di vitalità del cinema italiano, quello dei film di genere, che va oltre le consuete gabbie produttive e artistiche nazionali (commedie, drammi d'autore, mafia-movie), che Trieste ha sempre contribuito a far conoscere e che al momento attende un nuovo fenomeno



meno "Lo chiamavano Jeeg Robot".

E non si tratta solo di film di genere, perché le tematiche toccano i temi più attuali della società italiana d'oggi (il web, l'immigrazione, il lavoro), ma lo sguardo è rivolto anche alla tradizione autoriale nostrana. "You Die. Scarichi l'app, poi muori", ad esempio, è un film dalla narrazio-

ne fluida e dalla fotografia coinvolgente, premiata allo Screamfest di Los Angeles, che sembra la versione horror del successo "Perfetti sconosciuti" di Paolo Genovese. Racconta di un'app maledetta che uccide entro 24 ore il proprietario del telefono sul quale è installata, a meno che questi non la scarichi a un'altra persona.

Si allontana invece in apparenza dall'attualità "La voce del lupo" di Alberto Gelpi, un classico horror che ambienta una storia di licantropi nei boschi della Ciociaria. Ma il film di Gelpi, regista esordiente con un passato di grafico nel 3D e negli effetti speciali, sembra comunque rivolgersi alla tradizione del gotico italiano di provincia di "Zeder" (1983) di Pupi Avati, riproposto a Trieste in pellicola e omaggiato con una video-introduzione di Pupi e Antonio Avati.

Fra i registi italiani, spazio anche per il triestino Daniele Auber (un Emmy Award con Jim Henson, l'inventore dei Muppets), che qui ha presentato "Hallucinaut", suo secondo cortometraggio, dove racconta le vicende di un ragazzo che per cambiare il proprio destino viene miniaturizzato e intraprende un viaggio all'interno della linea della vita della sua mano sinistra. —

LA CERIMONIA

Chiude "Overlord" action-horror ai tempi della guerra

Ultimo giorno di proiezioni stellari per Trieste Science+Fiction: oggi cerimonia di premiazione e di chiusura del festival. Appuntamento alle 20 al Politeama Rossetti per conoscere tutti i vincitori della diciottesima edizione. Al termine delle premiazioni, proiezione del film di chiusura "Overlord", l'action-horror ambientato durante la seconda guerra mondiale prodotto da J.J. Abrams, nelle sale italiane con 20th Century Fox dall'8 novembre.

Il film, diretto da Julius Avery, rilancia il filone degli zombie nazisti caro a Herbert J. Leder, Tommy Wirkola e Steve Barker.

AL MIELA

Conversazioni atomiche del regista Felice Farina dentro i laboratori a tu per tu con i cervelli

Oggi il docu-film propone un viaggio nel mondo della ricerca italiana con inserti di filmati scientifici dell'Istituto Luce

Federica Gregori / TRIESTE

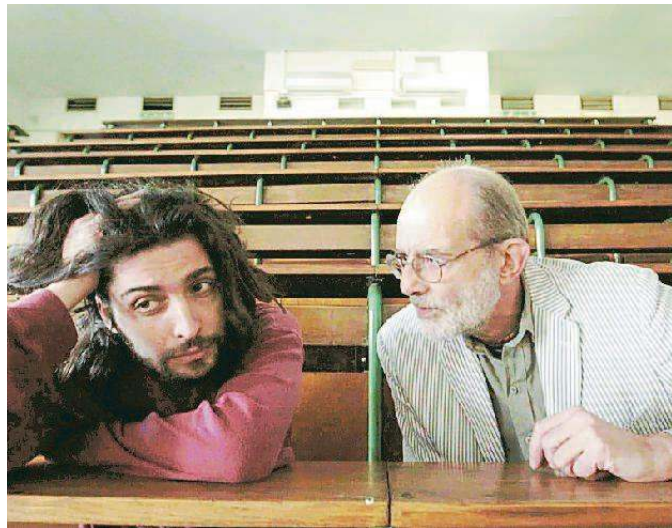
Si può parlare di scienza in modo tanto divertente da sfiorare i toni della commedia? È un cortocircuito creativo che sfocia in un appassionante e originale viaggio on the road sulla fisica, il docu-film che Trieste Science+Fiction propone oggi alle 17.30 al Teatro Mielà: sono le "Conversazioni atomiche" che il festival intratterrà con il regista Felice Farina, autore di un bizzarro cammino «per seguir virtute e canoscen-

za» direttamente dentro ai laboratori più all'avanguardia della ricerca italiana, dall'acceleratore di particelle di Frascati all'Osservatorio astronomico di Campo Imperatore passando per i Laboratori del Gran Sasso. Ma niente paura: niente toni da professoroni o inarrivabili astrusità teoriche, anzi: balza subito all'occhio un approccio leggero e quasi affettuoso verso branche di sapere troppo spesso considerate inaccessibili ai non addetti ai lavori, infondendo un tono colloquiale e "morbido" che farà anche rimpiangere, allo spettatore, di non aver goduto di insegnamenti come questi.

Perché, a interagire con la simpatica coppia di protagoni-

sti sono autentici ricercatrici e ricercatori, che raccontano il loro lavoro in questi luoghi di eccellenza della ricerca italiana. Il regista Farina interroga, ascolta, commenta con il sodale Nicholas Di Valerio, «cine operatore-cavia di una sfida donchisottesca» che vuole immediatamente abbandonare l'impresa e viene redarguito di continuo in siparietti gustosi, chiamando Einstein per nome («Non lo chiamare "Albert" - protesta Farina - non è tuo zio!») o descrivendo l'antimateria come motore dell'astronave di Star Trek.

Da sempre «ammalato di scienza», tema che aveva toccato nella passione del piccolo protagonista del suo film "La fisica dell'acqua", Farina non fa mistero di non amare una certa divulgazione ingessata e, alla fine, distante dalla gente. «Non amo - spiega infatti - quei documentari in cui gli scienziati appaiono in fredde interviste dal linguaggio forzatamente semplificato, e dove mirabili apparecchiature rimangono nel mistero del troppo complicato». Il suo approccio familiare è chiaro già dall'incipit, quando i due a Frascati varcano furtivamente la soglia del «mitico acceleratore di particelle» dei laboratori



Felice Farina e Nicholas Di Valerio in "Conversazioni atomiche"

dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - «fondamentale per capire come funziona la materia, e quindi l'universo» mette in guardia Farina - per poi raccontare il ruolo da precursore di Enrico Fermi, «il Clint Eastwood degli sparatori di particelle, che si produceva in casa le particelle elementari».

Godibili e coinvolgenti, le "Conversazioni" sono anche ricche di filmati scientifici, per lo più inediti, dell'archivio dell'Istituto Luce. «Il film - spiega ancora l'autore - vuol rendere comprensibili e affa-

scinanti argomenti come la gravità einsteiniana e la meccanica quantistica anche a chi è convinto di non capirne un accidente o, peggio, di non averne alcun bisogno», dense come sono anche di appassionanti storie di uomini che hanno cambiato il corso del sapere scientifico: si spazia così da Bruno Touschek, fisico viennese ebreo internato in campo di concentramento che, sottolinea quasi incredulo Farina, «trova il modo di studiare anche là dentro» e che, scampato, vi, approda a Frascati rivoluzionando il mondo degli acce-

leratori di particelle fino alla caccia delle onde gravitazionali di Adalberto Giazotto, scienziato tenace e visionario scomparso lo scorso anno: grazie a una sua geniale idea, il suo interferometro Virgo nella campagna pisana è stato protagonista della straordinaria scoperta dei segnali di onde gravitazionali. —

INCONTRI DI FUTUROLOGIA

Carote di ghiaccio e clima che cambia al Café Rossetti

Gli Incontri di futurologia si chiudono all'insegna dei cambiamenti climatici. Alle 10, al Café Rossetti (ingresso libero), Barbara Stenni, paleoclimatologa di Ca' Foscari di Venezia, parla delle carote di ghiaccio che rappresentano un archivio naturale importantissimo del clima del pianeta. Alle 11 Giancarlo Sturlo, autore di "La comunicazione del rischio" (Mondadori Università) ci fa riflettere sulle strade da percorrere per mitigare i cambiamenti climatici. Infine, alle 12, gli autori della sezione "Spazio Corto".

SPORT

Basket serie A: quinta giornata di andata

Alma contro due rivali:
Pistoia e la sfortuna
Sanders e Walker ko
a meno di miracoli

All'Allianz Dome alle 18.30 i biancorossi cercano una vittoria per lasciare l'OriOra 4 punti indietro. Wright, seduta parziale

Roberto Degrassi / TRIESTE

Prima o poi accadrà. Prima o poi l'Alma potrà affrontare una partita scoprendo la piacevole sensazione di decidere i 12 in base a valutazioni tecniche del lavoro svolto in settimana e non perchè lo impone il bollettino medico.

Nelle ultime settimane l'emergenza riguardava il pacchetto dei lunghi: Da Ros e Janelidze fuori, Knox ko, Peric da recuperare. Oggi, ritrovato Knox a tempo di record, i problemi si spostano all'altro reparto. Alle 18.30 all'Allianz Dome, l'Alma rischia di dover affrontare Pistoia senza i due esterni statunitensi. Sanders è fuori causa da qualche giorno dopo essere scivolato su una chiazza di sudore in allenamento, Walker ha saltato le ultime sedute.

Eugenio Dalmasson per carattere non è portato a fare drammi ma non può che constatare che «non siamo ancora riusciti a presentare la squadra al completo. Walker nell'allenamento di ieri pomeriggio non si è nemmeno cambiato, Sanders ha provato qualcosina ma se uno dei due verrà in panchina sarà probabilmente solo per fare numero, conside-

rando che è infortunato anche Deangeli. Come non bastasse, inoltre, nell'ultimo allenamento Wright si è fermato dopo una ventina di minuti».

Insomma, piove sul bagnato. Non volendo neanche prendere in considerazione l'ipotesi di dover rinunciare di botto a Wright, Sanders e Walker, proviamo a immaginare come l'Alma oggi potrebbe arrangiarsi per tamponare le emergenze. In caso di mancanza

Coach Dalmasson:
«Il pubblico può sicuramente darci un grosso aiuto»

dei due esterni Usa, potrebbe venir riproposto a gara in corso l'esperimento visto per qualche minuto a Varese con Wright e Fernandez insieme sul parquet, dando però per scontato che il «2» titolare sia Daniele Cavaliere. Come ala piccola, senza Walker, spazio all'accoppiata lettone Strautins-Silins visto che quest'ultimo potrebbe scalare di uno spot in seguito al rientro nei ranghi di Knox, più solido di Silins per battagliaare vicino ai

tabelloni. A capitan Coronica il compito di prendersi in custodia gli esterni rivali.

La panoramica di Dalmasson su lunghi e dintorni è rassicurante. «Knox si è allenato bene durante la settimana, ci sarà. Silins è in ripresa rispetto alle inevitabili flessioni della scorsa settimana perchè doveva prendere le misure alla nostra realtà, mentre Peric continua a migliorare».

Pistoia è a quota zero e arriva a Trieste con la pressione di non poter perdere altro contatto da chi lotta per la salvezza. «Una situazione che ci obbliga a un livello di attenzione molto alto». Più che mai questo pomeriggio servirà la spinta dell'Allianz Dome. «Il pubblico può sicuramente darci un grande aiuto», chiosa il tecnico biancorosso.

L'OriOra Pistoia finora riceve 18 punti da Dominique Johnson, si aspettava di più dal play Kerron Johnson e dal lungo Auda, ma ha in Krubally il miglior rimbalzista del campionato. L'ala Peak completa il quintetto stranieri. Tra gli italiani due vecchie conoscenze della A2, Severini e Martini, e l'ex veneziano Bolpin.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I DUBBI

Reparto
esterni
carte
rimescolate

In alto Devondrick Walker, a fianco Jamarr Sanders, entrambi in fortissimo dubbio. Due tegole per Eugenio Dalmasson: nella foto Bruni d'archivio un'espressione adatta anche al presente



Ultimi a quota zero

Toscani pronti alla battaglia
Ramagli: «Servirà energia»

GLIAVERSARI

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Settimana intensa a Pistoia con squadra e società sotto i riflettori. La sconfitta casalinga contro Brindisi, quarta consecutiva in un inizio di stagione decisamente complicato, sottolinea le difficoltà di un gruppo che vede la sfida di Trieste come una sorta di possibile ri-



Alessandro Ramagli

nascita. Alessandro Ramagli, sul sito del club toscano, inquadra così la sfida. «Andiamo sul campo di una neopromossa di lusso che torna in serie A ma fa parte della storia della nostra pallacanestro e vuole volgere con ambizione lo sguardo al futuro. Sarà una partita difficile perchè il loro palazzetto negli anni recenti è sempre stato un fortino e in più perchè parliamo di una squadra forte, composta da 14 giocatori che può permettersi di ruotare gli stranieri e fare turnover. Gioca a ritmo alto e ama un basket molto intenso e atletico, quindi dovremo essere molto bravi a fronteggiarla sul piano dell'energia e dell'intensità proprio per via della sua capacità di correre e mettere la gara su un binario prettamente fisico».

Sul campo, dunque, una OriOra combattiva e decisa a vendere cara la pelle che arriva da una settimana difficile. «Non siamo stati aiutati dalla sorte perchè abbiamo avuto qualche problema con Kerron Johnson - racconta Ramagli - Conto però di avere tutti i ragazzi a disposizione. Ci siamo allenati con attenzione, con la voglia di stare insieme in un momento di difficoltà sapendo che in situazioni come questa è solo facendo un passo nella direzione del compagno e provando a stare uniti che si può raggiungere un risultato positivo. Ci sarà da combattere, da mettere in campo tutta l'energia che abbiamo: testa bassa e pedalare, fin dalla palla a due».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGRAMMA

Nell'anticipo Avellino dilaga
Trento sempre più nei guai

TRIESTE

Nell'anticipo la Sidigas Avellino batte la Dolomiti Energia Trentino 110-72. I trentini restano ultimi a zero.

Il programma di oggi. Grissin Bon Regio Emilia-Openjobmetis Varese (ore 12), Germani Basket Brescia-VL Pesaro (17), Umana Reyer Venezia-Segafredo Virtus Bologna (17.30), Vanoli Basket Cremona-Banco di Sardegna Sassari (18), Alma Trie-

ste-OriOra Pistoia (18.30), Happy Casa Brindisi-Red October Cantù (19), Fiat Torino-A|X Armani Exchange Milano (20.45).

Classifica: Venezia e Milano 8, Sassari, Cantù, Vanoli Cremona, Openjobmetis Varese, Sidigas Avellino 6, Happy Casa Brindisi, Fiat Torino, Segafredo Virtus Bologna 4, Alma, Germani Brescia, VL Pesaro, Grissin Bon R. Emilia 2, OriOra Pistoia e Dolomiti Trentino 0. —

AGRITURISMO AMBROZIČ APERTO SABATO, DOMENICA E GIORNI FESTIVI

Vasta scelta di menù fissi ed alla carta ad ottimi prezzi
Birra di propria produzione anche per asporto
Cucina casalinga - Specialità funghi porcini e tartufo

Barka 28, 6217 Vremski Britof - Tel. 00386 41 707 343 - denisambrozic@siol.net

CALCIO SERIE A

La Juventus regola il Cagliari e ritorna a +6 L'Inter ha il passo giusto, Genoa a picco

La Signora stenta per un tempo. Finisce in parità il confronto tra la Fiorentina e la Roma: a segno Veretout e Florenzi

INTER	5
GENOA	0

Marcatori: pt 14' Gagliardini, 16' Politano; st al 4' Gagliardini, al 46' Joao Mario, al 49' st Nainggolan.

Inter (4-3-3): Handanovic 6, D'Ambrosio 6, De Vrij 6.5, Skriniar 6.5, Dalbert 6.5, Gagliardini 7.5, Brozovic 7 (42' st Nainggolan 6.5), Joao Mario 8, Politano 7 (13' st Keita 6.5), Lautaro Martinez 6, Perisic 6 (31' st Borja Valero 6). All.: Spalletti

Genoa (3-5-2): Radu 6, Biraschi 4, Romero 5, Gunter 4.5, Pereira 5, Romulo 5 (35' st Omeonga 5.5), Sandro 4 (13' st Veloso 5), Bessa 5, Lazovic 5, Pandev 5 (5' st Piatek 5), Kouame 6. All.: Juric

Arbitro: Valeri

MILANO

Il settebello è servito, con tanto di “manita”: anche senza Icardi, l'Inter trita il Genoa e centra il settimo successo consecutivo in campionato. I nerazzurri, trascinati a sorpresa da Joao Mario, rimangono così agganciati al Napoli al secondo posto, in scia alla Juventus. Un 5-0 che è anche il miglior viatico per avvicinarsi alla gara di martedì contro il Barcellona, con l'entusiasmo per poter sognare anche il colpaccio.

Altro che insidie, la gara contro i rossoblù si trasforma in un pomeriggio di festa per gli oltre 65mila tifosi nerazzurri arrivati a San Siro. Non c'è Icardi, lasciato in panchina in chiave turnover ma non c'è problema. La squadra di Spalletti, che conferma il 4-3-3 visto nelle ultime uscite con Lautaro Martinez al centro dell'attacco, dimostra di poter segnare anche senza il proprio capitano in campo. Per una giornata diventano trascinatori Gagliardini (doppietta) e soprattutto Joao Mario che, da reietto, torna ad essere protagonista con una prestazione scintillante, condita da un gol e due assist. —

FIorentina	1
ROMA	1

Marcatori: pt 32' Veretout (rigore); st 40' Florenzi

Fiorentina (4-3-3): Lafont 5.5; Milenkovic 6, Pezzella 6.5, Vitor Hugo 6, Biraghi 5.5; Benassi 6 (27' st Dabo sv), Veretout 7, Gerson 6; Mirallas 5 (8' st Edimilson Fernandes 6), Simeone 6 (33' st Pjaca sv), Chiesa 6.5. All.: Pionti

Roma (4-2-3-1): Olsen 5; Florenzi 7, Fazio 5.5, Juan Jesus 5.5, Kolarov 6; Lo. Pellegrini 6, Nzonzi 6; Under 5 (28' st Schick sv), Zaniolo 6 (22' st Cristante 6), El Shaarawy 5.5 (10' st Kluivert 5.5); Dzeko 5. All.: Di Francesco

Arbitro: Banti

FIRENZE

Finisce 1-1 tra Fiorentina e Roma. Le due compagini si dividono la posta in palio al Franchi: la sblocca Veretout dagli undici metri, la riacciuffa Florenzi nel finale. Giocano un tempo per parte i viola e i giallorossi, e il risultato è tutto sommato giusto. Fallito il momentaneo aggancio al quarto posto da ambo le parti. La partita sarà però accompagnata dalle polemiche dopo la concessione del rigore per il vantaggio viola nel primo tempo. Al 31' un retropassaggio harakiri di Cengiz Under lancia a rete il “Cholito” Simeone, che prova a saltare Olsen e va a terra. Banti assegna il penalty e il Var conferma la decisione, ma i dubbi persistono, anzi “esplodono” replay dopo replay nel dopo partita. Veretout non cincischia dal dischetto e fa 1-0, siglando il terzo gol in campionato. La Roma è come un pugile stordito, riuscirà a pareggiare solo al termine di un secondo tempo giocato in grande crescita: all'85' ennesimo cross di Kolarov, uscita maldestra di Lafont e ribattuta in rete di Florenzi. —

JUVENTUS	3
CAGLIARI	1

Marcatori: pt 1' Dybala, 36' Joao Pedro, 39' Bradaric (autorete); st 43' Cuadrado.

Juventus (4-4-2): Szczesny 6, Cencelo 5, Bonucci 6, Benatia 6.5, De Sciglio 6, Douglas Costa 6 (1' st Cuadrado 6), Bentancur 6.5, Pjanic 5.5 (25' st Alex Sandro sv), Matuidi 5.5 (37' st Barzagli sv), Ronaldo 6.5, Dybala 6. All.: Allegri.

Cagliari (4-3-1-2): Cragno 6, Srna 5.5, Cepitelli 6, Pisacane 5.5, Padoin 5.5 (35' st Sau sv), Ionita 6 (22' st Farago 6), Bradaric 4.5 (11' st Cigarini 6), Barella 6.5, Castro 6, Joao Pedro 7, Pavoletti 6. All.: Maran.

Arbitro: Mariani.

TORINO

Torna a +6 la Juventus, con 31 punti raccolti nelle prime 11 giornate, record per i bianconeri. Per la squadra di Allegri un successo (3-1) sul Cagliari rimasto in bilico fino all'88' quando Ronaldo, lanciato in contropiede da Cuadrado, ha dimostrato altruismo e anziché provare il gol personale, ha servito il colombiano a centro area. Nell'azione prima la Juventus si era salvata a stento, grazie al muro di Benatia su Pavoletti.

Il Cagliari non si era fatto deprimere dall'1-0 firmato da Dybala dopo appena 45", un'azione in cui si è bevuto tutta la difesa con un cambio di direzione e destro in caduta sul primo palo, con rete convalidata dopo la Var. Il Cagliari ha concesso solo un'altra vera palla-gol ai bianconeri nel tempo, un bolido di Douglas Costa respinto respinto a pugni chiusi da Cragno, e ha sfiorato l'1-1 con una girata di Pavoletti. Difesa bianconera addormentata sul pareggio di Joao Pedro. La gioia del Cagliari è un giro di lancetta: l'autogol di Bradaric ha annullato lo sforzo della squadra di Maran. —



Cristiano Ronaldo festeggia dopo la rete di Cuadrado del definitivo 3-1 della Juventus sul Cagliari. Sopra, a sinistra esulta Roberto Gagliardini protagonista del netto successo dell'Inter sul Genoa. A destra Alessandro Florenzi autore del pareggio della Roma

SERIE A

Restare in zona Champions obiettivo del Milan a Udine

Edi Fabris / UDINE

Le due vittorie consecutive contro le genovesi hanno riportato il Milan in una posizione di classifica adeguata alle aspettative e messo a tacere le critiche sul suo allenatore, ma Gattuso, alla vigilia della partita di stasera alle 20,30 al “Friuli” contro l'Udinese, invita tutti alla calma. «L'importante per noi è trovare continuità per mantenerci in zona-Champions» sentenza il

tecnico rossoneri. Di fronte ci sarà un'Udinese con un pizzico di ottimismo in più dopo il pari esterno contro il Genoa, mentre infuria il caso-Scuffet, con la tifoseria a non aver metabolizzato la giubilazione immotivata del portiere di Remanzacco, autore fino a quel momento di buone prestazioni, a favore dell'esordiente argentino Musso, non esente da colpe sulle reti subite a Marassi contro i rossoblù. «È stata una decisione

mia e dello staff – giustifica a suo modo Velazquez -. Dopo quattro sconfitte consecutive qualcosa andava cambiato, soprattutto per rinnovare l'atmosfera nello spogliatoio».

IL PROGRAMMA

Oggi alle 12.30 Lazio-Spal; alle 15 Chievo-Sassuolo, Parma-Frosinone, Sampdoria-Torino; alle 18 Bologna-Atalanta; alle 20.30 Udinese-Milan.

LA CLASSIFICA

Juventus 31 punti; Napoli e Inter 25; Lazio e Milan 18; Fiorentina, Roma, Sampdoria e Sassuolo 15; Torino e Genoa 14; Cagliari e Parma 13; Atalanta e Spal 12; Udinese e Bologna 9; Empoli 6; Frosinone 5; Chievo (-3) -1. —

SERIE B

Il cormonese Donda, 27 anni sarà quarto uomo a Venezia

Matteo Femia CORMONS

È il momento del grande salto nel calcio che conta per l'arbitro della sezione di Cormons Nicola Donda. Ad appena 27 anni, infatti, il fischietto di Farra d'Isonzo, sarà tra i protagonisti oggi alle 15 della partita di serie B Venezia-Salernitana, uno dei match di cartello del campionato cadetto. Il ruolo di Nicola sarà quello di quarto uomo nella “squadra” arbitrale capita-



Nicola Donda

nata in campo da Daniele Minelli della sezione di Varese.

Per Donda l'ennesimo passo in avanti di una carriera in costante crescendo. Da anni la giacchetta nera cormonese è uno dei giovani arbitri più considerati d'Italia: un anno fa fu promosso tra i direttori di gara di serie C. Una stagione convincente ha fatto sì che Nicola venisse immediatamente premiato con un'ulteriore salita di categoria.

IRISULTATI

Verona-Cremonese 1-1, Foggia-Brescia 2-2, Padova-Cittadella 0-0, Palermo-Cosenza 2-1, Benevento-Ascoli . Oggi alle 15: Crotone-Carpi, Venezia-Salernitana; alle 21 Livorno-Perugia. Domani alle 21 Pescara-Lecce. —

CALCIO SERIE C



La gioia di Davis Mensah dopo una rete: venerdì la società ha deciso di prolungare il suo contratto per altri due anni. L'attaccante quest'anno è partito un po' in sordina anche perché le difese stringono spesso le maglie ma nelle ultime giornate Davis è tornato al rendimento che gli ha consentito di siglare nove reti nella scorsa stagione.

Mensah: «Restare all'Unione è una gioia. Ora tocca a me»

L'attaccante ha appena prolungato il contratto fino al 2021: «Sono contentissimo. Solo adesso comincio a entrare in forma. Non sono più giovane ma devo imparare»

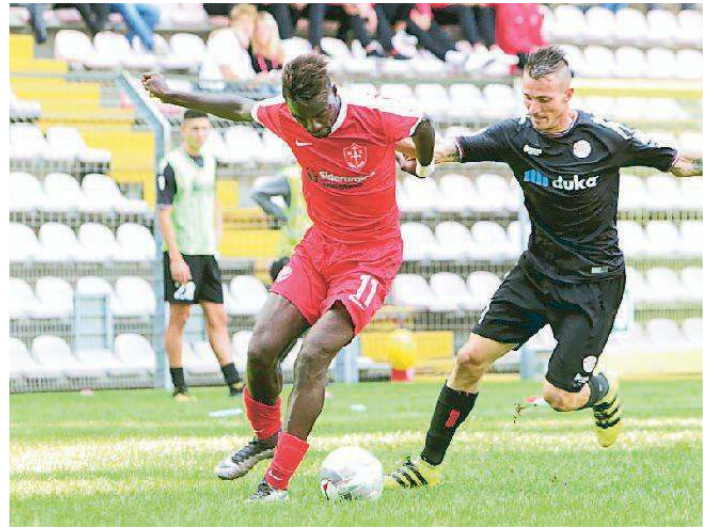
Antonello Rodio / TRIESTE

Con il prolungamento del contratto fino al 2021, firmato venerdì sera nella sede alabardata, la Triestina ha blindato Davis Mensah, rendendo ancora più saldo il rapporto dell'attaccante nato a Busolengo con la squadra che l'ha lanciato nei professionisti dopo tanti anni di serie D nelle file della Virtus Vecomp. Una mossa opportuna quella della società alabardata, visto che Mensah andava in scadenza. Una mossa che ha fatto ovviamente felice anche lo stesso giocatore: «Sono contentissimo, era quello

che volevo quando sono arrivato alla Triestina e qui voglio starci il più a lungo possibile. Ora tocca a me ripagare la società con i gol e le prestazioni». E a Mensah sembra davvero di vivere una favola, un momento che nemmeno immaginava fino a qualche anno fa: «Sì, è davvero tutto così bello. Se penso che anni fa vedevo alla tv la Triestina in serie B con Granoche in maglia alabardata, adesso condividere lo spogliatoio e giocare assieme a quello che è stato il bomber straniero più prolifico per la Triestina, è bellissimo, davvero tanta roba. E legarmi tre anni con questa

società penso sia una delle cose più belle capitate nella mia vita». Nell'estate 2017, Mauro Milanese ci ha visto bene a portare all'Unione quel giocatore veloce e irrefrenabile che aveva fatto pensare i tifosi alabardati nel play-off di serie D contro la Virtus Vecomp. E Mensah ha subito conquistato i tifosi alabardati, facendo ammattire lo scorso anno le difese avversarie. In questo inizio di stagione ha incontrato qualche difficoltà in più, anche se sta crescendo e a Meda ha fatto un partitone. Ma l'attaccante ha una spiegazione anche per la partenza incerta: «L'anno

scorso, venendo dalla serie D, mi ero allenato molto prima ed ero subito in forma, quest'estate invece ho avuto dei problemi al ginocchio, e non mi sono allenato al meglio. Poi una volta iniziato ho preso una botta col Rimini e poi il problema alla spalla con il Ravenna. Insomma un po' di piccoli problemi fisici assieme, ma non ho mai mollato e ora sta andando bene». Inoltre Mensah ha una curiosa tesi, niente affatto banale, su come evolvono le prestazioni nelle partite: «Io penso che se tu inizi la partita con una bella giocata, poi scatta come una scintilla. Invece se



sbagli qualcosa, poi un po' ti deprimi e sei meno sereno nelle giocate successive. Come con il Monza, quando ho sbagliato subito. Con il Renate invece la rete segnata mi ha sbloccato. Ma ho avuto i miei compagni sempre vicini, siamo una bella squadra e ora arriva il bello». Un momento positivo che ora deve continuare, a partire da domani sera, quando al Rocco arriverà il Giana Erminio (inizio ore 20.30). Una squadra che secondo Mensah non va sottovalutata: «In questo girone non c'è mai una partita facile, ma se giochiamo da Triestina come sappiamo fare, soprattutto al Rocco che deve essere il nostro fortino, la partita la portiamo a casa. Dipende da noi. Il gruppo c'è, si è creata una bella integrazione fra i più esperti, come Lambrugh, Coletti e Bracchetti, ad esempio, e i più giovani. Loro ci insegnano come stare in campo, sono prodighi di consigli preziosi. E anche se ho già 27 anni, diciamo che sono arrivato nei professionisti un po' tardi, per cui ho anch'io tanto da imparare». —

CC BY-NC-ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA

Il defibrillatore comprato dai tifosi va all'Ardita pugilato

La generosità dei tifosi alabardati in occasione della raccolta fondi in memoria di Eugenio Rossetti, organizzata dal Comitato Unione prima di Triestina-Ternana, aveva permesso di acquistare un defibrillatore, strumento importantissimo in ogni luogo dove si fa sport. Adesso il prezioso regalo ha trovato un destinatario: venerdì pomeriggio infatti, dopo il corso dei bambini, il defibrillatore è stato donato dal Comitato Unione alla società ASD Ardita Trieste di pugilato, che svolge la sua attività presso la palestra Diamond Gym.

Nel ricordo di Eugenio, il Comitato Unione approfitta per ringraziare di cuore tutti coloro che hanno contribuito all'acquisto di uno strumento così importante per salvare vite umane.

A.R.

LE PARTITE DI OGGI

Un turno con tante partite d'alta classifica: la Ternana fa visita al Monza di Brocchi

TRIESTE

La giornata odierna del girone B, ricca di scontri diretti e match impegnativi per le prime della classe, sembra potenzialmente favorevole alla Triestina, se saprà sfruttare bene la partita di domani sera con il Giana Erminio. Innanzitutto va detto che ritorna a giocare la Ternana dopo gli ulteriori colpi di scena del caos ripescag-



Christian Brocchi

gi: gli umbri, che sono quattro partite dietro al resto del gruppone, hanno immediatamente un rientro tosto facendo visita al Monza, rivalizzato nell'ultima partita dall'approdo di Brocchi in panchina. Ma un altro big-match è quello che andrà in scena a Bolzano tra il sempre temibile Sudtirolo e la Feralpisalò.

Ma è a tutti gli effetti uno scontro diretto anche quello di Imola, dove l'Imolese quarta in classifica ospita il Vicenza, terzo in classifica.

Ma neanche il Pordenone sembra avere un turno facile: dopo l'imprevisto ko interno con la Fermana, infatti, oggi la capolista di Tesser va sul campo sempre caldo della Sambenedettese, squadra in crisi ma sempre pericolosa. E nemme-

no la Fermana, che a sorpresa è seconda in classifica, sembra avere sulla carta un turno agevole: i marchigiani infatti ospitano il Teramo, che con i suoi 13 punti è immediatamente a ridosso delle prime. Le partite di oggi: Albinoleffe-Fano, Fermana-Teramo, Gubbio-Rimini, Monza-Ternana, Ravenna-Renate, Sambenedettese-Pordenone, Sudtirolo-Feralpisalò, Imolese-Vicenza, Virtus Verona-Vis Pesaro. La classifica: Pordenone 18, Fermana 17, Vicenza 16, Triestina, Imolese, Sudtirolo, Feralpisalò e Monza 14, Teramo 13, Ravenna e Vis Pesaro 12, Giana Erminio 10, Ternana 9, Gubbio e Rimini 8, Fano e Sambenedettese 7, Virtus Vecomp 6, Renate e Albinoleffe 5. —

A.R.



IL POSTICIPO

Lunedì 12 derby a Pordenone

È stato ufficializzato il posticipo del match clou tra Triestina e Prodenone per esigenze televisive (diretta su Raitre): il derby si giocherà lunedì 12 alle 20.45. Il Centro di coordinamento organizza comunque il pullman dei tifosi con partenza lunedì alle ore 17 da piazzale Atleti Azzurri d'Italia.

PALLANUOTO

Trieste nella sua Bianchi non fa sconti Il gol di Mezzarobba affonda anche la Roma

Partita intensa ed equilibrata con gli alabardati capaci di rimontare e di mantenere la freddezza nei momenti decisivi

TRIESTE	8
ROMA	7

(1-2; 1-1; 3-2; 3-2)

PALLANUOTO TRIESTE: Oliva, Podgornik (1), Petronio (2), Ferreccio, Giorgi, Panerai, Gogov (2), Turkovic, Vico (1), Mezzarobba (2), Spadoni, Rocchi, Persegatti. Allenatore: Bettini.

ROMA NUOTO: De Michelis, Ciotti, Faraglia, Gliberti, Jordan Camilleri (1), Spione, Steven Camilleri (3), Paskovic (1), Lapenna (1), De Robertis (1), Africano, Innocenzi, D'Ascoli. Allenatore: Gatto.

ARBITRI: Bianco e Brasiliano.

NOTE: espulsi per proteste De Robertis e Giorgi nel quarto tempo; uscito per limite di falli Innocenzi nel quarto tempo; superiorità numeriche: Trieste 6/10 + un rigore e Roma Nuoto 4/10 + un rigore.

Riccardo Tosques / TRIESTE

La “Bianchi” continua a non perdonare.

Nella quarta giornata del campionato di serie A1 la Pallanuoto Trieste ha ottenuto la seconda vittoria casalinga mettendo a tacere (con sofferenza) la neopromossa Roma Nuoto.

Un'ottima prova della squadra di Bettini che, nonostante l'ultima sconfitta esterna dimostra una notevole crescita che fa ben sperare per il prosieguo del campionato.

Il risultato finale di 8-7 è giunto al termine di 32' combattutissimi decisi ad una manciata di minuti dal termine dall'azzurro Michele Mezzarobba.

Bella la reazione degli alabardati dopo la secca sconfitta maturata nel turno precedente.

Ma complimenti alla squadra di Gatto che ha combattuto sino alla fine uscendo dalla “Bianchi” sconfitta ma a testa d'avverro alta.

Il match inizia col piede giusto per gli alabardati. A 4'55' Danjel Podgornik, in

azione di superiorità numerica, sblocca il risultato. Pronta la reazione ospite che pareggia i conti con De Robertis a 5'40" con l'uomo in più.

A 6'25 Jordan Camilleri trova il primo vantaggio laziale, sempre in fase di superiorità numerica.

Nella seconda frazione i capitolini vanno sul +2 grazie al gol di Steven Camilleri dopo 4'50", sempre con l'uomo in più.

I fantasmi di un'altra gior-

Gli ospiti sono capaci di rimontare due reti nella quarta frazione ma alla fine cedono

nata non iniziano ad aleggiare, ma Trieste rimane in scia grazie al guizzo di Michele Mezzarobba che in superiorità numerica piazza il secondo centro alabardato. Al cambio di campo Trieste si scuote. Ancora a segno il bomber Ray Petronio che dopo 65" firma il pareggio, a 3'24" Drasko Gogov sigla su rigore il gol del vantaggio alabardato.

LE ALTRE PARTITE

L'Ortigia fa il colpo grosso a Savona Il Posillipo passeggia sulla Lazio

È stato un terzo turno di campionato in formato spezzatino. Sport Management-An Brescia e Pro Recco-Catania si disputeranno infatti mercoledì 7 novembre a causa degli impegni delle tre squadre in Champions League. I risultati degli altri incontri: Rari Nantes Savona-Canottieri Ortigia 9-10, Lazio-Posillipo 7-14. Lunedì 5 novembre: Rari Nantes Florentia-Genova Quinto, mercoledì 7 novembre Pro Recco-Nuoto

Ma la Roma, che è squadra tutt'altro che arrendevole, non molla la presa sull'inerzia della partita.

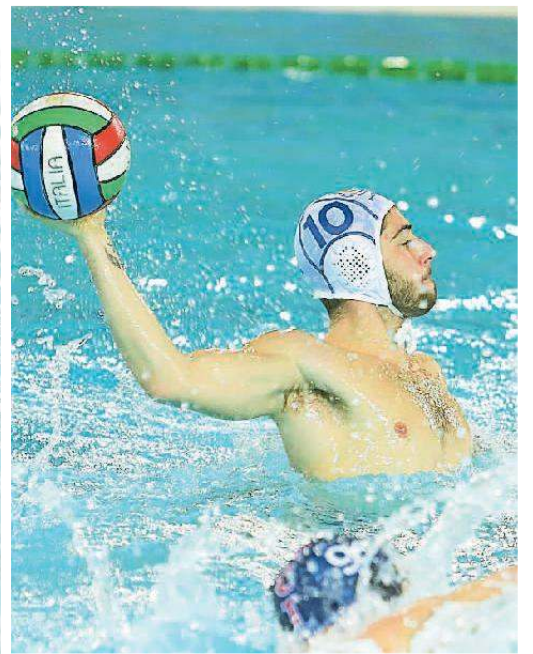
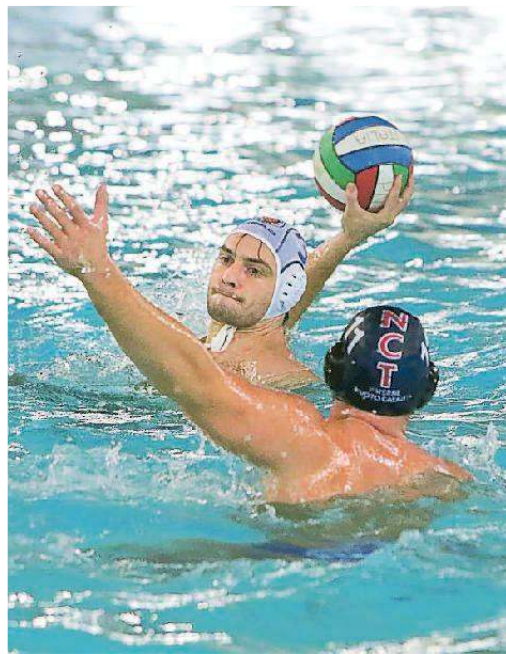
Steven Camilleri realizza il gol del 5-5 che rimette tutto in gioco.

La partita vive sul filo dell'equilibrio. Al nuovo passo in avanti triestino reso possibile dal gol di Nemanja Vico a 47" dalla sirena, replica prontamente a 17" dallo scadere Paskovic. Il match, dunque, si deciderà tutto negli ultimi otto minuti di gioco.

Dopo 85" Gogov va in gol, seguito da Petronio. E' un break importantissimo per Trieste che si porta sul +2 a 4'48" dallo scadere. I romani non sono però mai domi. Lapenna e Steven Camilleri a 2'30" dalla fine siglano le reti che valgono il 7-7. A 5'56", però, la Pallanuoto Trieste mette a segno il gol che chiuderà l'incontro: l'eroe del match è Michele Mezzarobba che con un tiro dalla distanza perfora De Michelis.

Tutti contenti alla Bianchi e buone prospettive per il futuro della squadra del presidente Samer—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In alto, Michele Mezzarobba: il giovane talento della Pallanuoto Trieste è stato autore di una doppietta e ha segnato il gol decisivo contro Roma. Sopra, il bomber Ray Petronio sta tornando sui suoi consueti stantard realizzativi e Daniel Podgornik.

RUGBY

Venjulia con il morale a mille dopo il colpaccio a Ferrara vuole stendere il Mogliano

Massimo Laudani / TRIESTE

Morale a mille in casa del Venjulia dopo aver espugnato il campo del Cus Ferrara 21-19 all'ultimo minuto, scacco matto che ha fruttato ai “cani sciolti” quattro punti a fronte del punto difensivo concesso agli avversari. Una vittoria che ha permesso alla matricola triestina di rompere il ghiaccio in serie B e di togliersi il timore reve-



Venjulia oggi all'Ervatti

renziale nei confronti della nuova realtà. Ora i triestini puntano a dare continuità a questo momento euforico, visto che all'Ervatti bussa una squadra di pari livello. La sfida con la Mogliano cadetta è in programma dalle 14.30 in contemporanea a Rivera 1975-Rubano, Cus Pd-Mirano 1957, Casale-Bologna 1928, Verona cadetta-Cus Fe e Viadana cadetta-Villorba. Per i rossoneri sarà l'occasione per cercare di vincere anche in casa per la prima volta e raggiungere una posizione più tranquilla. Classifica: Casale 15; Rubano 14; Bologna 13; Mirano 10; Villorba 7; Cus Fe 6; Cus Pd, Mogliano cad. e Venjulia 5; Riviera 4; Verona cad. 1; Viadana cad. -4.

In casa Venjulia l'attività extra prima squadra ha visto qua-

si tutte le altre forze scendere in pista, a iniziare dalle squadre del mini-rugby impegnate a dimostrare i loro miglioramenti nel concentramento di Pasian di Prato. Il team femminile è rimasto all'asciutto nel tritico di incontri della Coppa Italia a 7 (7-49 vs Mirano, 7-67 vs Pordenone e 7-12 vs Silea) e gli Under 14 ancora inesperti per quanto dotati di voglia e impegno - sono caduti a Maniago 62-12. Ancora vincenti gli U16 impostisi sull'Alpago 29-20. Terza affermazione consecutiva e vetta della classifica. Mattatore Tomaso Zocco con tre mete, a segno anche Parolai e Stefano Tulliani. Cinque punti presi e zero agli ospiti, dati dai pronostici come favoriti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MOTOGP

Marquez vola ma è punito In pole Zarco davanti a Vale

SEPARING

Dalla pole al settimo posto sulla griglia di Sepang. Capita a Marc Marquez, reo di aver ostacolato «con una guida irresponsabile» Andrea Iannone durante la Q2. Dove non era riuscita la pioggia torrenziale scesa ad inondare la pista, hanno provveduto i commissari di gara a scombinate i piani del campione del mondo. Bravo ad imbrigliare le ac-

que sotto le ruote della sua Honda, mettendosi dietro le Yamaha di Johann Zarco e Valentino Rossi. Invece sarà il francese a partire davanti a tutti, seguito da Rossi e dallo stesso Iannone. Guadagnano una posizione Andrea Dovizioso, Jack Miller e Danilo Petrucci, per una seconda fila tutta Ducati. Le qualifiche della

MotoGp erano partite con un'ora e mezza di ritardo e sull'asfalto ancora zuppo.

CALCIO ECCELLENZA

Il San Luigi capolista vuole allungare ancora ricevendo il Tricesimo

Tra i biancoverdi squalificato Ianezic ma c'è Tendindo
Il Kras sul terreno della Pro Gorizia seconda in classifica

Riccardo Tosques / TRIESTE

«Mi auguro di poter assistere ad una ulteriore prova di maturità della mia squadra per confermare la nostra solidità in campionato dopo la splendida prestazione di Coppa». Luigi-Sandrin presenta così l'incontro casalingo odierno del suo San Luigi che alle 14.30 ospiterà il Tricesimo nel match per il nono turno dell'Eccellenza.

Match ampiamente alla portata della capolista anche se il tecnico dei triestini predica calma: «Ho visto il Tricesimo giocare e vincere con merito sul campo del Lumignacco. È una squadra ben messa in campo e motivata. Noi dovremo assolutamente far valere il fattore campo, fermo restando che essendo alla terza partita in sette giorni qualche forza fresca in campo verrà inserita dal primo minuto».

Il San Luigi può contare sul recupero di Tendindo che partirà dalla panchina ma che verosimilmente entrerà nella ripresa per iniziare ad accumulare un po' di minutaggio dopo l'infortunio. Due gli squalificati. Nelle fila dei triestini sarà assente Matteo Ianezic (un turno), per la compagine friulana fuori dai giochi Matteo Condolo (due giornate). San Luigi-Tricesimo sarà diretta dall'arbitro Andrea De Paoli (Udine), coadiuvato dagli assistenti Flavio Pompeo Cifù (Basso Friuli) e Antonio Monfregola (Monfalcone).

Partita decisamente più complessa quella che vedrà invece protagonista il Kras. I carosolini saranno ospiti alle 14.30 della lanciatissima Pro Gorizia, seconda forza del torneo. I biancorossi, dopo quattro sconfitte consecutive e il penultimo posto solitario, cercheranno di bloccare i goriziani.

Già un pareggio sarebbe un risultato d'oro per i ragazzi allenati da Radenko Knezevic. Pro Gorizia-Kras Repen sarà diretta dall'arbitro Stefano Tomasetig (Udine), coadiuvato dagli assistenti Marco Marino (Basso Friuli) e Adriano Moruz (Maniago).

Il programma della nona giornata: San Luigi-Tricesimo, Pro Gorizia-Kras Repen, Ronchi-Edmondo Brian, Gemonese-Juventina, Manzanese-Torviscosa, Lignano-Fontanafredda, Flaibano-Lumignacco, Cordenons-Comunale Fiume Veneto Bannia.

La classifica: San Luigi 22, Pro Gorizia 18, Torviscosa 16, Edmondo Brian e Lumignacco 13, Ronchi, Lignano e Flaibano 10, Cordenons, Gemonese, Manzanese, Juventina e Comunale Fiume Veneto Bannia 9, Tricesimo 8, Kras 6, Fontanafredda 4. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il San Luigi riceve il Tricesimo, Kras a Gorizia sul campo della Pro Foto Bruni

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Monfalcone ancora a secco Zacchigna non basta contro il Pertegada



Cipraccia dell'Ufm

PERTEGADA

Il Monfalcone rimanda ancora una volta l'appuntamento con il primo successo in campionato e malgrado una buona prestazione sul difficile campo del Pertegada è costretto a tornare a casa ancora senza punti. La squadra di Bertossi riesce a tenere in bilico il risultato fino al fischio finale, ma anche in questa occasione paga a caro prezzo le disattenzioni di una difesa ancora da settare, contro avversari molto cinici

nel riuscire a sfruttare le chance da rete regalate. Il Monfalcone si trova subito a dover inseguire il gol di Corradin a segno alla prima vera occasione del match. Zacchigna suona la carica e pareggia, ma un micidiale uno due vale il nuovo e doppio vantaggio dei padroni di casa, con il bomber locale che segna un gol di ottima fattura: un lungo lancio dalle retrovie trova la spizzata di Brucoli che libera appena dentro l'area proprio Corradin, bravissimo ad allungarsi il pallone con il tacco e ad andare in gol dopo essersi liberato del diretto marcatore e del portiere. Il Monfalcone, però, si ributta in avanti e con Turco accorcia le distanze. La gara resta lungamente in equilibrio anche nel secondo tempo, con il Pertegada che tenta però una nuova fuga con il rigore trasformato da Picci. Sempre dal dischetto

PERTEGADA	4
UFM MONFALCONE	3

Marcatore: pt Corradin 5', Zacchigna 20', Neri 23', Corradin 31', Turco 38'; st Picci D. (rig.) 20', Zacchigna (rig.) 30'.

Pertegada: A. Picci, Codognotto (st 15' Comisso), Zanutto, Soncin, Presacco, Cervesato, Panfili, Brucoli (st 30' Anzolin), Corradin (st 20' Biasinotto), Neri (st 25' Cignolin), Picci D. All.: Berlasso.

Monfalcone: Modesti, Boscarolli (st 20' Zanolla), Rebecchi, Guzzolin, Fernandez, Rebecchi Andrea, Dika (st 9' Mania), Cipraccia (st 25' Migliore), Zacchigna, Grion (st 40' Aldrigo), Turco (st 40' Andrian). All.: Bertossi.

Zacchigna riporta sotto i suoi dando il via all'assalto all'area avversaria. Il forcing offensivo sbatte però contro avversari fisicamente molto forti. —

DOMENICA SPORT

CALCIO Doppio derby in Promozione

Eccellenza (ore 14.30): S.Luigi-Tricesimo, Pro Gorizia-Kras (Campagnuzza), Gemonese-Juventina, Ronchi-Brian. Promozione (14.30): Chiarbola/Ponziana-Valnatisone (Trebiciano), Primorje-S.Giovanni (Prosecco), Costalunga-Trieste Calcio (v.le Sanzio), Zaule-Mladost, Ism Gradisca-Tolmezzo, Ol3-Pro Cervignano, Pro Romans/Medea-Sistiana. Prima Categoria (14.30): S.Andrea S.Vito-Ruda (Locchi), Aquileia-Maranese, Isontina-Domio (S.Lorenzo), Isonzo S.Pier-Primorec, Rivignano-Vesna, Sangiorgina-Zarja. Seconda (14.30): Roianese-Montebello Don Bosco (Domio), Azzurra Go-Gaja (v. Colonia), Breg-Romana (Dolina), Cormonese-Opicina. Terza (14.30): Alabarda-Moraro (c.mil. 202), Triestina Victory-Terzo (S.Croce), Cgs-Campanelle (Petracco B), Strassoldo-Muglia Fortitudo. Eccellenza femm. (14.30): Triestina/Pol.S.Marco A-Keralpen BI (Villaggio Pescatore). Allievi e Giovanissimi nazionali: Triestina-Vis Pesaro (v. Boito Monfalcone, U17 alle 13 e U15 alle 15). Allievi provinciali Ts: Sistiana-Zaule (12), Aris S.Polo-Audax (10.30), Domio-Terenziana (10.30), S.Andrea-Pro Gorizia (10.30). Giovanissimi regionali (10.30): Esperia 97-S.Giovanni. Giovanissimi prov. Ts: Primorje-Aris

S.Polo (11.30, Prosecco), S.Andrea-Domio (12), Terenziana-Cgs (10.30), Ts&Fvg Fa-Sistiana A (10.30, B Petracco), Roianese-Ronchi (8.45, v. Alpini).

RUGBY Riflettori sulla cadetteria

Serie B: Venjulia-Mogliano cadetta (14.30, Ervatti).

VOLLEY Le virtussine a Cordenons

Serie C femm.: Cordenons-Ecoedilmont Virtus Ts (18). D f.: Villadies-Volley Club Ts (18). U16 m.: Sloga-Soca (18, Repen), C.Coselli-Fincantieri (16, Morpurgo), Pasian-Vc Ts (11).

BASKET U16 femminile sfida tra Interclub

Serie A: Alma-Pistoia (18.30, Allianz Dome). C Gold: Falconstar-Murano (18). U16 Silver: Arcobaleno-Jadran (10, Da Vinci). U14 Elite: Pall.Ts-Pasiana (11, Locchi), Maniago-Barcolana (18). C f.: Nuova Ts Basket-Lib.Sporting (16, A Sgt), Interclub Muggia U20-Starenergy (15, Aquilina). U16 f.: Futurosa-Cussignacco (15.30, Giulia), Interclub blu-Interclub bianche (11.30, Pacco). U14 f.: Futurosa blu-Futurosa rossa (9, Giulia), Codroipo-Libertas (11.30), Sgt-S.Daniele (18.30, Fogliano).

BASKET

Derby isontino della C Silver successo della Dinamo

Nel derby goriziano della C Silver Us Goriziana-Dinamo 67-79. Usg: Cerniz 20, Volk 15, Conzutti ne, Tomadini 11, Zigon 11, Parise 1, Rosso 2, Benetic, Ballandini 2, Cossaro 4, Romagnoli 1. All. Laezza. Dinamo: Massaro, Fait 2, Piras 10, Cossi 5, F. Bullara 23, R. Bullara 12, Braidot 16, Bonamico 5, Moruzzi, Kos 6. All. Ardessi.



Scelti per voi



Domenica In
RAI 3, ORE 14.00
Giochi, musica e intrattenimento sono le chiavi del successo dello storico varietà domenicale condotto da **Mara Venier**, che ogni settimana ospita e intervista personaggi noti al grande pubblico televisivo.



NCIS
RAI 2, ORE 21.00
Abby (**Pauley Perrette**) e l'agente Reeves subiscono un attentato. Le indagini del team rivelano che a cercare di uccidere i due è stato un ex militare assoltato da...



I predatori dell'arca perduta
RETE 4, ORE 21.30
L'archeologo Indiana Jones (**Harrison Ford**), è incaricato dal Governo Usa di trovare l'Arca dell'Alleanza, ma sulle sue tracce ci sono anche i nazisti.



L'isola di Pietro 2
CANALE 5, ORE 21.20
La morte di Vanessa sconvolge la comunità di Carloforte. Elena (**Chiara Boschetti**) e Alessandro fermano un uomo, nel cui rifugio viene trovata la sciarpa della defunta.



Arsenio Lupin
RAI MOVIE., ORE 21.10
Arsenio Lupin (**Romain Duris**) è un ladro gentiluomo con un suo codice etico, che ha come obiettivo il tesoro Reale. La contessa di Cagliostro sarà il suo avversario.

NADIA ORO

COMPRAVENDITA ORO,
MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE
VIA GIULIA 62/D
TEL. 040 951528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 762892

UDINE
VIA DEL CELSO 31
TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543268

CODROIPO
PIZZA GARIBOLDI 95
TEL. 0432 906571

RAI 1	Rai 1
6.00 A Sua immagine Rubrica	
6.30 UnoMattina In Famiglia	
9.40 Attualità	
Paesi che vai	
Luoghi, detti, comuni	
Rubrica	
10.30 A Sua immagine Rubrica	
10.55 Santa Messa Religione	
12.00 Recita dell'Angelus	
Religione	
12.20 Linea verde Rubrica	
13.30 Telegiornale	
14.00 Domenica In	
Varietà	
17.30 Tg1	
17.35 La prima volta Attualità	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.35 Che tempo che fa	
Talk Show	
24.00 Tg1 - 60 Secondi	
0.05 Speciale Tg1 Attualità	
1.10 Tg1 - Notte	
1.35 Applausi. Teatro e Arte	
Rubrica	
2.50 Settenote Musicale	
3.20 Sottovoce Attualità	
3.50 Da Da Da Videoframmenti	
4.45 RaiNews24	

RAI 2	Rai 2
6.40 Memex - Galileo	
7.15 Sereno variabile Rubrica	
8.00 Signori del vino Rubrica	
8.45 Frigo Cooking Show	
9.15 Tg2 Dossier Rubrica	
10.00 Culto Evangelico in occa-	
sione della Domenica della	
Riforma Protestante	
11.00 Mezzogiorno in famiglia	
Trieste. Giorno dell'Unità	
11.45 Nazionale e Giornata delle	
Forze Armate Evento	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Motori Rubrica	
13.45 Quelli che... aspettano	
15.30 Quelli che il calcio	
17.10 Dribbling Rubrica di sport	
17.55 Tg2 Flash L.I.S.	
18.00 Novantesimo minuto	
Rubrica di sport	
19.55 Lol (-) Sitcom	
20.30 Tg2 20.30	
21.00 NCIS Serie Tv	
21.45 Instinct Serie Tv	
22.30 La domenica sportiva	
Rubrica di sport	
23.45 L'altra DS Rubrica di sport	
0.30 Protestantesimo Rubrica	
1.05 14° Distretto Serie Tv	

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	
8.00 Domenica Geo Documenti	
10.30 La grande storia Doc.	
11.10 TGR EstOvest Rubrica	
11.30 TGR RegionEuropa Rubrica	
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori linea	
12.25 TGR Mediterraneo Rubrica	
12.55 Tg3 LIS	
13.00 Radici - L'altra faccia	
dell'immigrazione	
Reportage	
14.00 Tg Regione / Tg3	
14.30 1/2 h in più Attualità	
15.30 Killmangiaro - Il grande	
viaggio Rubrica	
16.45 Killmangiaro - Tutte le	
facce del mondo Rubrica	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.25 Indovina chi viene a cena	
21.10 Le Ragazze Attualità	
23.20 Dottori in corsia - Ospedale	
pediatrico Bambino Gesù	
DocuReality	
0.10 Tg3 / Tg Regione	
0.35 1/2 h in più Attualità	
1.40 Fuori orario. Documenti	
1.50 Il sole negli occhi	
Film drammatico ('53)	

RETE 4	4
6.45 Undiscovered Vistas Doc.	
7.35 Fratelli Benvenuti Serie Tv	
10.00 Santa Messa	
Religione	
11.00 I viaggi del cuore	
Rubrica	
11.55 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Poirot Serie Tv	
13.40 Donnaventura Reportage	
14.45 The Musketeers	
Serie Tv	
16.55 Il pistolero	
Film western ('76)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Tempesta d'amore	
Telenovela	
20.30 Stasera Italia Weekend	
Attualità	
21.30 I predatori	
dell'arca perduta	
Film avventura ('81)	
23.45 The Peacemaker	
Film azione ('97)	
2.10 Tg4 Night News	
2.35 Stasera Italia Weekend	
Attualità	
3.30 Prendimi l'anima	
Film drammatico ('02)	
5.55 Tg4 Night News	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
9.25 X-Style	
Rotocalco	
10.00 I Menù di Giallo Zafferano	
Rubrica	
11.00 Le storie	
di Melaverde	
Rubrica	
12.00 Melaverde Rubrica	
13.00 Tg5	
13.40 L'arca di Noè Rubrica	
14.00 Domenica Live	
Talk Show	
18.45 Caduta libera	
Game Show	
20.00 Tg5	
20.40 Paperissima Sprint Show	
21.20 L'isola di Pietro 2	
Miniserie	
23.20 Pressing	
Rubrica di sport	
Tg5 Notte	
1.05 Paperissima Sprint	
Show	
2.15 Caterina e le sue figlie 2	
Serie Tv	
5.15 Tg5	

ITALIA 1	
6.25 Finalmente soli Sitcom	
6.55 Legends of Tomorrow	
7.35 Powerless Serie Tv	
7.55 Tom & Jerry Tales Cartoni	
8.15 Mr. Bean Cartoni	
8.40 The Looney Tunes Show	
9.30 Futurama Cartoni	
9.55 Forever Serie Tv	
11.50 Gli in 60 secondi	
Adrenalina ad alta quota	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Grande Fratello Vip Real Tv	
13.15 Sport Mediaset XXL	
14.00 Jem e le Holograms (1ª Tv)	
Film musicale ('15)	
16.25 The Bold Type Serie Tv	
18.10 Tom & Jerry Cartoni	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset	
19.30 CSI New York Serie Tv	
20.30 CSI Serie Tv	
21.20 Le Iene Show	
0.50 Street Food Battle	
Cooking Show	
1.55 Studio Aperto	
La giornata	
2.10 Sport Mediaset	
2.50 Il signore della morte	
Halloween II Film ('81)	

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico	
Oroscopo	
7.00 Omnibus News	
Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Omnibus Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito	
9.40 Camera con vista	
Rubrica	
10.00 Gustibus	
Rubrica	
10.35 I tre moschettieri	
Film avventura ('48)	
13.30 Tg La7	
14.00 Uozap	
Videoframmenti	
14.30 Body of Proof	
Serie Tv	
16.15 Il commissario Cordier	
Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 Non è l'Arena Attualità	
0.50 Tg La7	
1.00 Uozap	
Videoframmenti	
1.35 Il commissario Cordier	
Serie Tv	
5.15 Omnibus dibattito	
Attualità	

TV8	8
11.00 Motociclismo: GP Malesia	
(Gara) Moto3 - Moto2	
MotoGP	
15.00 Studio MotoGP Rubrica	
15.30 MasterChef Italia 7	
18.00 X Factor 2018 Talent Show	
20.30 Alessandro Borghese	
4 ristoranti estate	
21.30 Sahara	
Film avventura ('05)	
24.00 X Factor 2018 Talent Show	
2.30 Body Shock Doc.	
3.30 Coppie che uccidono	

NOVE

6.00 Mutant Planet Doc.
8.00 Come è fatto il cibo Doc.
10.00 Unti e bisunti DocuReality
12.50 Cucine da incubo Italia 7
14.45 Ma tu di che segno? 6°
Film commedia ('14)
17.00 Robin Hood - Principe dei
ladri Film avventura ('91)
19.00 Little Big Italy
20.20 Camionisti in trattoria
21.25 C'è Posto per 30?
0.15 Operazione N.A.S.

20	20	20
6.40 The Night Shift Serie Tv		
7.20 Homeland Serie Tv		
8.05 Chuck Serie Tv		
18.40 Poliziotto in prova		
Film commedia ('14)		
21.00 Homeland Serie Tv		
22.40 Dracula Serie Tv		
23.35 Batman		
Film fantastico ('89)		
2.00 Dexter Serie Tv		
2.50 Battlestar Galactica		
Hannibal Serie Tv		
3.40 Show Reel Serie Rete 20		
Rubrica		

RAI 4	21	Rai 4
6.05 Ghost Whisperer Serie Tv		
9.05 X Files Mitologia Serie Tv		
13.10 Strange Days		
Film fantascienza ('95)		
15.35 Senza traccia Serie Tv		
18.35 Private Eyes Serie Tv		
21.05 Aftermath - La vendetta		
Film drammatico ('17)		
22.40 Bleeding Heart		
Film drammatico ('15)		
0.10 Omen - Il presagio		
Film horror ('06)		
2.15 It Follows		
Film horror ('14)		

IRIS	22	IRIS
9.35 Ghost World		
Film commedia ('01)		
11.50 Blood Diamond - Diamanti		
di sangue Film avv. ('06)		
14.55 Note di cinema Rubrica		
15.05 Excalibur Film fant. ('81)		
18.00 A Beautiful Mind		
Film drammatico ('01)		
21.00 Solo 2 ore		
Film poliziesco ('06)		
23.15 Danni collaterali		
Film azione ('02)		
1.25 Fuori servizio		
Film commedia ('97)		

RAI 5	23	Rai 5
18.15 Save the date Rubrica		
18.45 Rai News - Giorno		
18.50 Osn Kubrick: musica e		
cinema d'autore Musica		
20.20 Prima della prima Rubrica		
20.50 Oikumene Rubrica		
21.15 Il cane, un amico di fami-		
glia e i suoi simili Doc.		
22.05 Sentieri Himalayani Doc.		
22.55 To the Wonder		
Film sentimentale ('12)		
0.45 Rai News - Notte		
0.50 Monochrome: Black, White		
and Blue Musicale		

RAI MOVIE	24	Rai
12.45 Il diavolo e l'acquasanta		
Film commedia ('83)		
14.25 Feast of Love		
Film sentimentale ('07)		
16.05 Marilyn Film ('11)		
17.45 Quartet Film ('12)		
19.30 Un turco napoletano		
Film commedia ('53)		
21.10 Arsenio Lupin		
Film azione ('04)		
23.25 Amore a prima svista		
Film commedia ('01)		
1.20 Mine vaganti		
Film commedia ('10)		

RAI PREMIUM	25	Rai
7.35 Io ti salverò Miniserie		
9.15 Il maresciallo Rocca 3		
14.45 Un matrimonio		
Miniserie		
16.30 Un medico in famiglia		
Miniserie		
21.20 L'allieva 2		
Serie Tv		
23.15 Il paradiso delle signore		
Daily Serie Tv		
2.40 Memory Rubrica		
3.20 La squadra Serie Tv		
5.00 Vento di Ponente 2		
Serie Tv		

CIELO	26	cielo
13.00 Bullseye - Sfida all'ultimo		
bersaglio Game Show		
14.00 7 minuti - Rapina fuori		
controllo Film crime ('14)		
15.45 Super Storm-		
L'ultima tempesta		
Film Tv azione ('12)		
17.30 Terrore ad alta quota		
Film azione ('12)		
19.15 Affari al buio DocuReality		
20.15 Affari di famiglia		
Heat - La sfida		
Film azione ('95)		
0.15 Linda Film dramm. ('81)		

PARAMOUNT	27	
12.00 Un boss sotto stress		
Film commedia ('02)		
14.00 Julie & Julia		
Film commedia ('09)		
16.10 In Good Company		
Film commedia ('04)		
18.20 Il giocatore		
Film drammatico ('98)		
21.10 Virus letale		
Film drammatico ('95)		
23.30 Tequila Connection		
Film poliziesco ('88)		
1.30 Il tempio di fuoco		
Film fantastico ('86)		

TV2000	28	TV2000
15.20 Il mondo insieme Rubrica		
18.00 Rosario da Lourdes		
18.30 Prima di cena Rubrica		
19.00 Benedetto economia		
20.00 Rosario a Maria che scio-		
glie i nodi Religione		
20.30 La santa bellezza Rubrica		
21.00 Angelus di Papa Francesco		
21.15 Amelia		
Film biografico ('09)		
23.20 In trincea: piccole storie		
della Grande Guerra Doc.		
0.15 Effetto notte Rubrica		
0.45 La completezza		

LA7 D	29	7d
8.50 I menù di Benedetta		
10.50 Giardinieri in affitto		
11.55 Cambio cuoco		
13.00 I menù di Benedetta		
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Private Practice Serie Tv		
18.15 Tg La7		
18.25 Cambio cuoco		
19.25 Selfie Food Rubrica		
19.55 Homestly Good		
20.25 I menù di Benedetta		
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv		
0.55 The Dr. Oz Show		
2.25 I menù di Benedetta		

LA 5	30	LA 5
8.35 X-Style Rotocalco		
9.15 Una vita Telenovela		
12.50 Grande Fratello Vip Live		
14.00 Rosamunde Pilcher: Quat-		
tro sfumature d'amore		
15.55 Grande Fratello Vip Live		
Real Tv		
19.55 Grande Fratello Vip Real Tv		
21.10 Oggi sposi... niente sesso!		
Film commedia ('03)		
23.05 Grande Fratello Vip Live		
Real Tv		
23.55 Il padre della sposa Real Tv		
0.50 Verissimo Rotocalco		

REAL TIME	31	Real Time
6.00 Vite al limite DocuReality		
7.55 Vite al limite: e poi		
9.55 Spie al ristorante Real Tv		
11.10 Cortesie per gli ospiti		
13.20 Bake Off Italia: Dolci in		
forno Cooking Show		
15.00 Il castello delle cerimonie		
16.10 Il boss delle cerimonie		
20.30 90 giorni per innamorarsi:		
e poi... Dating Show		
22.10 90 giorni per innamorarsi:		
prima del 90 giorni		
23.05 Skin Tight: la mia nuova		
pelle DocuReality		
0.05		

GIALLO	38	Giallo
6.00 Professione: coroner		
7.40 Law & Order Serie Tv		
11.15 Tatort - Scena del crimine		
13.05 Cherif Serie Tv		
15.15 Omicidi a Sandhamn		
17.15 The Listener Serie Tv		
19.10 Law & Order Serie Tv		
21.10 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
23.10 Law & Order Serie Tv		
1.00 Professione: coroner		
Real Crime		
2.50 Missing Serie Tv		
5.20 L'investigatore Wolfe		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
6.05 Bones Serie Tv		
7.10 Law & Order:		
Criminal Intent Serie Tv		
9.45 Motive Serie Tv		
11.30 Law & Order:		
Unità speciale Serie Tv		
15.50 The Closer Serie Tv		
17.30 The Mentalist Serie Tv		
19.20 Chicago P.D. Serie Tv		
21.10 Rizzoli & Isles Serie Tv		
22.50 CSI New York Serie Tv		
0.35 The Closer Serie Tv		
2.15 Law & Order:		
Unità speciale Serie Tv		

DMAX		52	DMAX
6.00	Rimozione forzata		
6.50	Reati di viaggio		
9.40	I segreti delle strutture		
11.25	Avventure impossibili		
13.10	Te l'avevo detto Real Tv		
15.05	Lupi di mare DocuReality		
16.55	Dual Survival Real Tv		
19.35	Nudi e crudi XL		
22.20	Avventure impossibili		
	DocuReality		
	Ingegneria degli elementi		
0.05	Voli da incubo DocuReality		
2.45	Mega aerei Doc.		
5.10	Marchio di fabbrica Doc.		

GIORNALFOTO

PIAZZA DELLA BORSA 8, TRIESTE

ippogrifogroup.com



**Solo per
500
fortunati**

SCOPRI DI PIÙ, SCARICA IL VOUCHER SU:

www.promo.otticagiornalfoto.com

Chiedi info e voucher presso il punto vendita